Fontue
The Beautiful Fragrance di Revlon
da PROFUMI Servetti

Anno 110 - numero 237

STAMPA SERA
BORSA

Venerdì 13 Ottobre 1978

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - **Lire 200** (arretrati il doppio)

Intervista con il segretario provinciale della Flm Serafino

Auto: i sindacati chiedono LA SETTIMANA DI 38 ORE

Ancora nessuna decisione sul «metodo di lotta» per ottenere la riduzione di orario - Per l'Iveco è probabile che le richieste siano diverse - Nessuna decisione per l'Indesit e le aziende di elettrodomestici «Non è vero che gli operai siano più interessati alla busta paga e agli straordinari che alla durata dell'orario», sostiene il sindacalista torinese

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — I metalmeccanici hanno deciso di chiedere con il prossimo contratto la riduzione dell'orario di lavoro a 36-38 ore per circa mezzo milione di persone, pari a un terzo della categoria. Nella «bozza» approvata ieri sono lasciati indefiniti i «tagli» da applicare nelle aziende dell'auto, private e pubbliche. Saranno le assemblee di fabbrica a precisarli, entro novembre.

Sono attese con particolare interesse le indicazioni che verranno da Torino, dove c'è la più alta concentrazione di metalmeccanici alla Fiat e nella miriade di aziende satelliti.

Come avverrà la riduzione e quanti lavoratori interesserà nell'area torinese? Lo chiediamo al segretario provinciale della Fim (Fim-Cisl), Adriano Serafino, della delegazione torinese, che ha portato un notevole contributo nei tre giorni di dibattito al Consiglio Generale della categoria.

«E' presto per fare dei conti. E' certo, però, che secondo i nostri calcoli la riduzione dell'orario riguarderà un numero consistente di lavoratori torinesi. Bisogna vedere che cosa emergerà dalle assemblee, ma credo che la gran parte dei settori dove si producono automobili sarà toccata da questo provvedimento. Il problema è di vedere in che misura», risponde Serafino.

Cioè? **«Si dovrà decidere se muoverci, già in questa vertenza contrattuale, come abbiamo fatto per l'applicazione della mezz'ora in meno per gli operai turnisti, oppure su scegliere un metodo più articolato. Abbiamo preferito non anticipare soluzioni e ci siamo limitati a porre dei problemi alla discussione tra i lavoratori, fissando alcuni punti fermi».**

Quali? **«La formula è più occupazione al Sud e mantenere i posti di lavoro al Nord»**, precisa il segretario della Fim. **«Il che significa, per esempio, che in quelle industrie dove, in seguito a processi di ristrutturazione, l'occupazione è caduta del quattro-cinque per cento sarà subito posta la questione dell'orario».**

Come? **«Si valuterà caso per caso: riducendo l'orario giornaliero, oppure accorpando le ore da "tagliare", o ancora adottando la formula dei riposi "a scorrimento" come già avviene nelle fabbriche siderurgiche».**

Nella «bozza» di richieste non si fa cenno al settore dei veicoli industriali. Avete intenzione di escluderli? **«Abbiamo lasciato di proposito la questione aperta perché in queste aziende la situazione non è tranquilla»**, dice Serafino. **«Ci sono problemi di cassa integrazione e programmi produttivi incerti. Si tratta di valutare con i lavoratori se affrontare la questione in termini di mobilità della monodopera oppure inserire queste aziende nel "pacchetto" di riduzioni. Gli elementi che finora abbiamo in mano sono pochi per decidere, ma abbiamo un mese per riflettere».**

Mancano indicazioni anche per le fabbriche che producono elettrodomestici. Che cosa avverrà, per esempio, alla Indesit? **«Anche qui c'è la cassa integrazione. Inoltre si tratta di un gruppo che ha impianti al Nord e al Sud con cicli produttivi vincolati tra loro. Un quadro molto complesso che ci ha suggerito di prendere tempo».**

Ma l'argomento dell'orario ridotto è veramente sentito in fabbrica? Un delegato della Fiat siderurgica di Torino mi diceva che la gente è più interessata a come potrà essere ristrutturata la busta paga e all'organizzazione del lavoro. Molti fanno gli straordinari e non vogliono rinunciarvi perché il salario non tiene il passo dell'inflazione. **«L'esperienza che abbiamo fatto alla Fiat, quando si è trattato di lottare per l'applicazione della mezz'ora, ha dimostrato il contrario»**, replica Serafino. **«E i lavoratori hanno potuto toccare con mano i vantaggi per l'occupazione. C'è freddezza nei confronti del sindacato per altri motivi. La gente vede che il gruppo dirigente del movimento sindacale non si oppone con sufficiente decisione all'inerzia del governo, che si limita a bisticciare, ma non troppo. Questa è la verità».**

Roberto Bellato

A PAGINA 2

Ridurre l'orario non crea nuova occupazione

Le dure reazioni della federmeccanica

ROSSI
Perché tanti rinvii?

Paolo Rossi, il calciatore più «caro» d'Italia, rimanda ancora una volta (la terza) il suo ritorno in campionato. I fatti sono noti: il centravanti del Lanerossi Vicenza, che Farina nel maggio scorso rilevò dalla Juventus grazie a un'«esposizione finanziaria alle buste» che mise a rumore l'ambiente calcistico italiano, si infortunò il 13 settembre a Praga in uno scontro con lo stopper del Dukla. L'incidente non era gravissimo ma abbastanza serio. Il ginocchio di Rossi, toccato duramente, venne ingessato.

Paolo Rossi fu costretto a disertare il retourmatch con il Dukla in Coppa Uefa e poi a rinunciare al debutto della sua squadra in campionato. Nella settimana precedente alla gara con il Catanzaro sembrava che egli dovesse rientrare nei ranghi. Giambattista Fabbri intendeva ricuperarlo per ovvi motivi tecnici, il presidente Farina per chiare ragioni pubblicitarie e di richiamo.

L'interessato, frattanto, collaudava la sua gamba danzando con la fidanzata, Simonetta. Sennonché, ci fu un altro rinvio. E ancora oggi, dopo il negativo test di ieri, Paolo Rossi differisce di una settimana il suo rientro in squadra. A questo punto, sono legittime le perplessità del tifoso e i sospetti del lettore. Poiché il 17 ottobre ci sarà la riapertura del mercato per coloro i quali non sono stati utilizzati in campionato, viene spontanea una domanda: Farina intende privarsi del suo «gioiello» e metterlo all'asta?

Il servizio a pagina 12

Perchè la Br

nostra intervista con Mons. Bettazzi vescovo di Ivrea

a pagina 3

Governare Torino

continua la polemica - Intervengono liberali e repubblicani

a pagina 5

Il bimbo nato morto

al processo parlano i difensori del medico e della ostetrica

a pagina 6

Schiaffi e milioni

quando cambiano o si assumono i «mister» del calcio

alle pag. 14 e 15

Il navigatore solitario

di Verbania riparte per affrontare 20 mila miglia

a pagina 27

MONCALIERI

Ha ucciso il figlio

«Tra noi c'era solo silenzio»

Albertina Dalmasso Abrate la madre che a San Giovanni Bosco di Moncalieri ha assassinato il figlio ventottenne, colta da una crisi di follia (Il servizio a pagina 7)

BORGARETTO

Sta morendo il giovane ferito dai CC

Il giovane ferito dai carabinieri a Borgaretto mentre fuggiva su un'auto probabilmente rubata, versa in condizioni disperate alle Molinette (A pagina 7)

Dura reazione alle richieste Flm

La Federmeccanica: ridurre gli orari non crea occupazione

ROMA — Con un finale a sorpresa, il consiglio generale della Flm è riuscito all'ultimo momento a varare una «piattaforma unitaria». Eccone i punti essenziali:

— il 16 novembre sciopero nazionale di 4 ore;

— aumento di 30 mila lire mensili, uguale per tutti;

— inquadramento su 7 categorie;

— orario di lavoro:

1 — per il Sud: 36 ore per i turnisti che fanno parte dei gruppi con impianti al Nord e nel Mezzogiorno;

2 — per la siderurgia: 36 ore per i lavoratori del Nord e del Sud connessi al ciclo continuo; 38 ore per gli altri;

3 — per la metallurgia non ferrosa al Nord e al Sud, riduzione con le stesse modalità previste per la siderurgia;

4 — per i settori avio, telecomunicazioni, elettronica strumentale, componentistica, informatica, elettromeccanica pesante, macchine agricole: 38 ore per tutti i lavoratori del Nord;

5 — settore auto: riduzione a 38 ore negli impianti del Nord.

Le prime reazioni a caldo degli imprenditori metalmeccanici a questa piattaforma rivendicativa sono due.

Le richieste erano nell'aria —si osserva — ma non si può non notare come sussista una contraddizione palese fra le proposte di ridurre l'orario di lavoro e le ipotesi di ripresa produttiva che il sindacato aveva dichiarato di voler assumere come linea strategica. In effetti, si osserva alla Federmeccanica, la riduzione dell'orario di lavoro non produce di per sé occupazione. Anzi: aumenti di occupazione si sono verificati —statistiche alla mano — quando l'orario di lavoro aveva le punte più alte e soprattutto quando c'era elasticità nell'applicazione dell'orario di lavoro.

Dicono ancora alla Federmeccanica: le richieste della Fim, che recepiscono sostanzialmente per quanto riguarda l'orario di lavoro le proposte della Cisl, si collocano in una situazione in cui l'orario «effettivo» di lavoro è di 29 ore settimanali (contro le 36 del Belgio e le 42 della Francia: dati dell'Ufficio internazionale del Lavoro). L'Italia si colloca quindi al livello più basso, come aveva riconosciuto in più occasioni lo stesso Lama (Cgil).

Ancora un'osservazione della Federmeccanica: così com'è congegnata, la riduzione dell'orario di lavoro introduce nuovi elementi di conflittualità all'interno delle imprese: anche questo un fattore che è in contraddizione con la linea strategica che il sindacato ha dichiarato in più occasioni di voler seguire.

L'Enel rimborsa 10 lire

UDINE — *Stupore ed ilarità ha destato l'accredito che l'Enel ha inviato a Cesira Beorchia, residente in una frazione del comune friulano di Tarcento. La donna si è infatti vista recapitare una lettera con allegata una bustina contenente un francobollo da 10 lire a titolo di rimborso della somma di 11 lire pagata in più in una bolletta di un anno fa.*

Pavia: un camionista carbonizzato

La nebbia continua a provocare sciagure

L'insidia della nebbia grava sulle strade del Nord Italia: dopo la catena di sciagure di ieri anche stamane in vaste zone del Nord banchi di nebbia hanno messo a dura prova gli automobilisti e i camionisti in viaggio. In particolare sull'autostrada Milano-Genova chiusa nella notte al traffico, tra il casello di Groppello Cairoli Pavia ed Alessandria si è verificato un pauroso tamponamento a causa della nebbia fittissima.

Poco dopo le 22 due autotreni si sono scontrati ed hanno preso fuoco. Un autista è morto carbonizzato e non è stato ancora possibile identificarlo. A questo primo tamponamento ha fatto seguito una catena di scontri: decine di automezzi si sono accatastati, ingombrando di rottami le due corsie. Il traffico è stato limitato da Milano al casello di Pavia Nord e da Genova fino a quello di Serravalle Scrivia. Dalle prime segnalazioni ci sarebbero otto feriti in condizioni preoccupanti che sono stati ricoverati al policlinico di Pavia.

Particolarmente gravi appaiono le condizioni di Davide Somasca da Zonarsco di Malesco (Novara) e della moglie Carlotta Bianchi. Vigili del fuoco e mezzi dell'Anas hanno lavorato febbrilmente fino alle prime ore dell'alba per sgombrare le corsie e ripristinare il traffico.

Anche nella mattinata la nebbia ha stazionato sui dintorni di Milano e di Torino. In particolare nella zona di Linate la visibilità era scarsa e l'aeroporto è stato chiuso al traffico dopo aver funzionato «a singhiozzo» per tutta la giornata di ieri.

● E' stato sospeso il blocco del traffico al Brennero: la decisione è stata presa ieri sera al termine di un'assemblea dei camionisti, dei dipendenti delle case di spedizione e delle dogane cui ha partecipato l'on. D'Alema, presidente della commissione Finanze della Camera, il quale ha assicurato l'intervento presso il ministero delle Finanze affinché vengano aumentati gli organici della dogana. Stamane il traffico è tornato alla normalità.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano
Carlo Masseroni
Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.)
Pierluigi Bertola
Secondino Riolfo
© 1978 Ed. LA STAMPA S.p.A.
CERTIFICATO N. 79
DEL 6-4-1978

Al processo di Milano, dopo i 2 agguati di Roma e di Napoli

Curcio da dietro le sbarre minaccia la lotta del «partito armato unito»

Un'intesa tra Brigate Rosse (Centro e Nord), Prima Linea e altre organizzazioni (Sud)?

Cinque dei sei imputati dietro le sbarre: Pierluigi Zuffada, Attilio Casaletti, Fabrizio Pelli, Renato Curcio e Paola Besuschio

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Qualcosa si muove nei misteriosi meandri della «lotta armata» e non lascia presagire nulla di buono per la democrazia parlamentare nel nostro paese. La Conferma è venuta da Corrado Alunni, Renato Curcio, Zuffada, Casaletti, Pelli e Paola Besuschio, processati in questi giorni a Milano. Per la prima volta hanno rivendicato un omicidio commesso da Prima Linea (mercoledì, a Napoli), un'organizzazione che, fino a pochi mesi fa, si presentava come «concorrenziale» alle Brigate rosse.

E' la riprova, per alcuni, che l'*«arcipelago della lotta armata»* si sta avviando ad una sorta di unificazione operativa, pur rimanendo sensibili le divergenze ideologiche. Chi era venuto a Milano per verificare, al processo, questa ipotesi, ha avuto, almeno in parte, la risposta che si aspettava.

Corrado Alunni, l'uomo che è stato di volta in volta definito il «successore» di Curcio o il suo principale antagonista, ha sottoscritto con gli altri brigatisti imputati un documento comune, la cui parte più rilevante riguarda proprio le prospettive «unitarie» della lotta armata.

«Le azioni guerrigliere di Roma e Napoli — dice il documento — *hanno dimostrato anche ai più scettici la forza raggiunta dal movimento rivoluzionario nel nostro paese. Forza moltiplicata dall'UNITA'* (ndr. in maiuscolo nel testo) *che le organizzazioni comuniste combattenti stanno conquistando nella prassi».* Il documento termina poi con un ulteriore appello all'*«unità delle forze comuniste combattenti nella prospettiva strategica dell'attacco allo stato imperialista».*

E' questa la «firma» del comunicato n. 1, un modo per conciliare due diverse organizzazioni (le Brigate rosse, appunto, rappresentate da Curcio, Pelli, Zuffada, Besuschio e Casaletti, e il «firmamento» di gruppi autonomi, ma con molti legami con Prima linea, rappresentato da Alunni).

Se questo documento fosse stato stilato dai brigatisti ancora in libertà, non vi sarebbero più dubbi sulla raggiunta «concordanza di intenti» del partito armato. Provenendo invece dall'«interno» del carcere, cioè da personaggi ormai emarginati dalla lotta attiva, potrebbe significare solo un «auspicio» di Curcio e dei suoi coimputati.

Ma vi è un particolare, in questo documento, che prescinde da ogni illazione e che richiama gli osservatori ad una dura realtà: è il passo che ricorda come l'unità stia per essere *«conquistata nella prassi»*. L'agguato di mercoledì a Napoli è il primo «mortale» compiuto da Prima linea. Un ulteriore passo verso quella *escalation* della violenza imposta dalle Brigate rosse.

Prima linea, che aveva sempre rifiutato la «clandestinità totale» delle Br, ora sembra che abbia deciso di mettere fine alla strategia secondo la quale i suoi militanti dovevano avere *«un piede nella lotta armata e un piede nella legalità»*. Questo tipo di organizzazione «mista» non permette più, secondo Prima linea, un livello di sicurezza sufficiente per far fronte ai nuovi livelli dell'offensiva lanciata dalla Digos e dai carabinieri.

Da qui, la «necessità» di strutturare il gruppo su modelli di segretezza tipici delle Brigate rosse. Questo significa, per conseguenza, l'abbandono, da parte di Prima linea, del tentativo di «continuare a fare politica» anche oltre e al di fuori della lotta armata. E' il nucleo principale delle divergenze con le Br che viene a cadere. E' così che si apre la «prospettiva dell'unità». Magari con una suddivisione «territoriale» dei compiti: alle Brigate rosse, il Nord e Roma; a Prima linea, Napoli e il Sud. Proprio come è avvenuto in questi ultimi giorni.

Silvano Costanzo

Stamane i funerali del magistrato ucciso a Roma

Le Br hanno portato via al giudice la borsa con i piani anti-terrorismo

Stamane si sono svolti a Napoli (sua città natale) i funerali del giudice Tartaglione, il magistrato ucciso martedì a Roma dalle Brigate rosse. La cerimonia funebre non chiude però questo caso, e non solo perché è già iniziata l'inchiesta per la ricerca degli assassini. Al momento dell'agguato, il giudice aveva con sé una borsa colma di documenti riservati. Nel volantino con cui le Br hanno rivendicato l'omicidio, se ne fa esplicito accenno.

Tutto lascia pensare che le informazioni, già dettagliate, dei brigatisti, ora siano aumentate, sia per numero che per qualità. Gli inquirenti temono che la scomparsa di questi documenti segreti possa significare una nuova «escalation» di attentati nei confronti dei collaboratori e dei colleghi del giudice Tartaglione.

Il magistrato operava in un settore delicatissimo: l'organizzazione della strategia che le forze dell'ordine stanno mettendo a punto contro il terrorismo. Le Brigate rosse hanno dunque dimostrato (e nel loro volantino lo spiegano chiaramente) di essere a conoscenza proprio di quel piano che dovrebbe condurre al loro annientamento.

Lo sconcerto, negli ambienti ministeriali, è stato grande. Sono subito riaffiorati i sospetti sulla presenza di un «spia» al ministero di Grazia e Giustizia. Non solo: la reazione a questo nuovo colpo inferto dalle Brigate rosse ha fatto saltare forse (è, purtroppo, comprensibile) i nervi ad alcuni dei personaggi che si sentono maggiormente esposti alle violenze dei terroristi.

Ecco quindi che si ritorna a parlare di una inchiesta indifferenziata, a larghissimo raggio, nei confronti di persone che, per ideologia, luogo di lavoro, interessi professionali, possono essere «usati» dalle Brigate rosse. C'è però il rischio di una «caccia alle streghe» indiscriminata, che ha già dato pessima prova di sé nella Germania Federale.

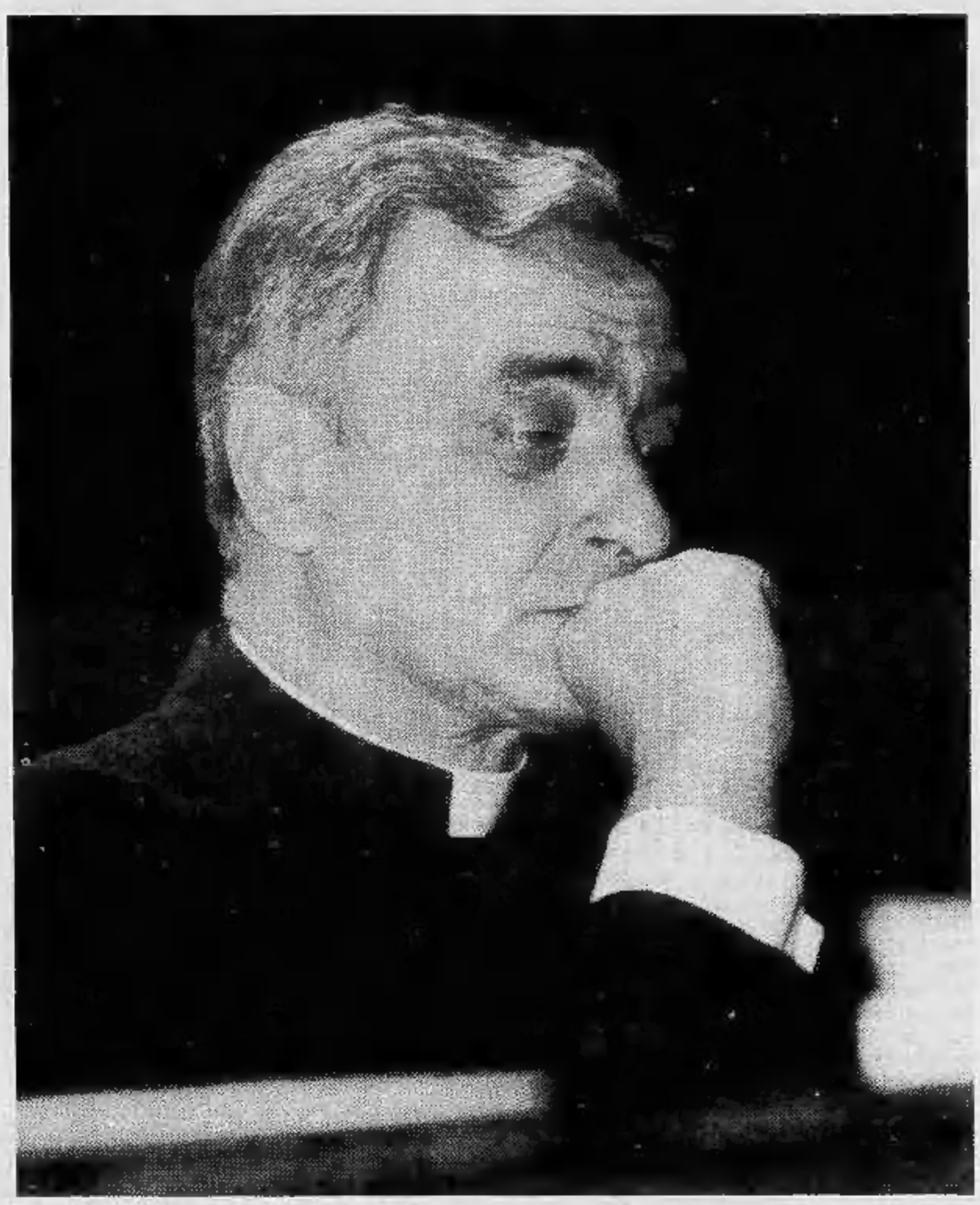
Queste reazioni «a caldo» si spiegano anche con la confusione, pericolosa, che si è venuta a creare in questi ultimi giorni nell'ambito delle indagini. Le indiscrezioni, le soffiate, le falsità, i giochi politici misteriosi, che hanno circondato l'affare Moro, sono gravissimi in questo senso, ma esistono anche altri fatti che contribuiscono ulteriormente ad ingarbugliare tutta la vicenda.

Terroristi che perdono borse colme di documenti e di piani (è successo a Genova), giornali che ipotizzano i ritrovamenti degli elenchi dei nomi dei capi delle «colonne» brigatiste del Nord. Sembra che «l'efficienza terroristica» delle B. r. sia improvvisamente scaduta a livelli «dilettantistici». E' possibile? Qualcuno, fra gli inquirenti, teme che questi documenti «seminati» a Genova e a Milano non siano altro che false piste, come era già successo durante il rapimento Moro, quando i brigatisti annunciarono che il corpo del presidente della dc era sepolto nel lago Duchessa.

Come interpretare, quindi, l'andamento delle indagini? La confusione, nonostante il successo dell'operazione che a Milano ha portato alla scoperta di tre «covi», è innegabile. Le Brigate rosse avevano annunciato, già all'epoca del processo di Torino, in primavera, di avere pronto un piano per «ristrutturare» la loro organizzazione nel caso che il loro organigramma venisse scoperto. Questo polverone che è stato creato, sospettano in molti, potrebbe proprio segnare l'inizio di questa «seconda fase». **S. C.**

La Chiesa e i problemi dei giovani: intervista al Vescovo di Ivrea

Mons. Bettazzi, perché in Italia sono nate le «Brigate rosse»?



IVREA — E' il vescovo che ha scritto a Berlinguer, e Berlinguer gli ha risposto. E' direttore di un settimanale e i suoi articoli spesso provocano accese discussioni, commenti sui più autorevoli quotidiani nazionali. Forse è il primo vescovo ad aver scalato, in carica, il Cervino, un regalo che si fece per il suo cinquantesimo compleanno.

Monsignor Luigi Bettazzi, vescovo di Ivrea, ha 55 anni, ma ne dimostra quaranta. E' alto, ha il fisico asciutto, ama la montagna. Lavora dalle 6 e 30 fin quasi a mezzanotte. Le ferie le ha passate in America Latina, in una comunità di preti. E' presidente della «Pax Dei».

Dice che preferisce scrivere invece che leggere. Forse è vero, però legge tanto: quotidiani e periodici, riviste religiose. Gli è piaciuto molto «Radici». Appena troverà un po' di tempo riprenderà in mano la «Divina Commedia». Ha una passione per il Medioevo, che definisce: «Un periodo storico, per molti versi simile al nostro».

Il vescovo Bettazzi ha due lauree: teologia e filosofia. Ha lavorato molto tra gli universitari di Bologna, dove è cresciuto e dove è diventato prete e vescovo. E' nato a Treviso da padre torinese. Si sente piemontese e a posto con la sua coscienza. Ha un rammarico: non poter fare di più, per stanchezza. Riceve dalle 5 alle 20 lettere al giorno, più tante cartoline, che lo rendono felice.

— Monsignor Bettazzi, perché esistono le Brigate rosse?

«Per me, come per molta parte della popolazione, sono un mezzo mistero. E' una grande delinquenza organizzata da parte di chi ha interesse a non permettere lo sviluppo biologico dell'attuale situazione sociale».

«Comunque è chiaro che l'azione di quelle che si definiscono Brigate rosse costituisce concretamente un freno per l'allargamento della democrazia effettiva all'interno dell'Italia».

— Perché oggi c'è tanta violenza in Italia?

«Ho l'impressione che la violenza sia il risvolto della democrazia, quando la democrazia non funziona onestamente. Infatti la democrazia è legata a una visione dei diritti del singolo e delle libertà dell'uomo. Questo permette grossi squilibri all'interno della società, stimola la reazione di quanti si vedono esclusi dai vantaggi della vita democratica, li spinge a vendicarsi o ad ottenere con la violenza quello che non riescono con il gioco democratico. La violenza più organizzata ha avuto inizio da certi gruppi che erano attestati dalla parte del potere economico e che temevano di venirne privati da una maggiore partecipazione di altri settori nell'interno della nazione. Il primo terrorismo organizzato, dal '69, tutto fa pensare sia stato creato apposta per creare disagio a una situazione che apriva le porte ad altri gruppi».

— Monsignore, come spiega il fenomeno della droga?

«Da parte dei giovani potrebbe essere la conseguenza delle frustrazioni che hanno subito nel corso di questi ultimi dieci anni. Il '68 e il '69 li portò a richiedere con forza il rinnovamento della società, una maggiore partecipazione agli orientamenti politici e sociali, proprio in forza del fatto che oggi il giovane giunge prima alla propria autonomia e alla coscienza delle proprie possibilità che ha di influire sulla società. A parole manifestiamo di accogliere le loro istanze, ma in realtà nulla è cambiato nella organizzazione sociale, sempre chiaramente determinata dai grandi centri di potere economico e politico».

— Cosa prova vedendo giovani drogati?

«Verrebbe da provare pietà. In realtà si prova rammarico. Spesso sono giovani di notevoli possibilità sociali e culturali che si sono lasciati prendere da una prospettiva che li distrugge. Una delle più grandi colpe della nostra società consumistica, impostata sopra la ricerca del massimo guadagno, crea questa rete di diffusione della droga che offre grossi successi finanziari ai grandi distributori e che li spinge a cercare, a tutti i costi, dei clienti che diventano le vittime».

— Come definirebbe il fenomeno della droga?

«Una tragica piaga. Anche perché non è stato affrontato tempestivamente ed efficacemente dall'opinione pubblica, dal governo e dai responsabili».

— Monsignor Bettazzi, come vede il futuro dei giovani?

«Sono pieni di vitalità e di aspirazioni, bisognosi di confrontarle con la durezza della vita. Forse di diverso da altri tempi, c'è che giungono più presto a una maggiore conoscenza della realtà che li circonda e ad una maggiore autonomia anche sul piano economico e sociale. Purtroppo a questo non corrisponde un adeguato peso sul piano politico, a cominciare dai grandi partiti che non offrono molto spazio alla voce dei giovani».

«Se poi si considera che il peso maggiore della crisi economica è sostenuto da loro, nel senso che molte ditte riescono a non licenziare solo perché non assumono nuove leve lavorative, ci si può rendere conto della amarezza e della esasperazione diffusa nel mondo dei giovani, che possono diventare facile preda o del mito della droga o del mondo della violenza».

— Monsignore, qual è la più grande paura dell'uomo, oggi?

«Credo che la cosa che più turba l'uomo di oggi sia il non poter guardare il domani con fiducia. Non c'è fiducia negli altri uomini, perché si ha l'impressione che siamo tutti in una lotta feroce per la vita e si ha l'impressione che se il mio vicino mi vede come un ostacolo per il suo benessere non avrà esitazione a sacrificarmi. Non c'è fiducia nei politici, dopo tante promesse risultate illusorie, e in un così diffuso spettacolo di speculazione fatta alle spalle dell'economia nazionale».

— Qual è la molla che oggi spinge l'uomo ad andare avanti?

«Proprio chi crede che l'uomo non sia un essere chiuso in sé stesso ma sia invece costituzionalmente aperto agli altri e non solo alle altre persone ma anche agli altri valori, agli ideali (che per chi ha fede trovano la loro convergenza in Dio), chi tiene conto di questo risponderà che la forza di andare avanti può venire solo dagli ideali, siano essi religiosi o civili, o dagli altri. Parlando di altri, la risposta è varia: c'è chi lavora per gli altri, che sono la propria famiglia, c'è chi lavora per gli altri, e sono le persone a cui dedica il proprio lavoro».

«Certo il dedicare la propria vita ad altri che non sono i membri della propria famiglia ha già il sapore dell'ideale. Fortunatamente sono molti, più di quanto non si pensi, gli uomini che vivono per gli ideali, grandi o piccoli che essi siano. E sono questi uomini che aiutano la società a camminare avanti, nonostante tutto».

— Monsignore, qual è il più grosso male dell'Italia?

«Sul piano della vita sociale, credo sia l'eccessivo individualismo, per cui non abbiamo il senso della comunità a cominciare dal senso della comunità nazionale, che invece spinge altri europei (come i francesi e i tedeschi), a sacrificarsi per la grandezza della loro patria. Questo individualismo che spinge ciascuno a cercare esclusivamente il proprio interesse in ogni genere di frode, da quella fiscale a quella politica, dalla speculazione alla corruzione, sgretola quel senso di solidarietà che è alla base di qualunque progresso sociale e che può essere ottenuto solo se i singoli sanno rinunciare a qualche loro interesse privato per il bene della collettività».

— Che ruolo deve avere la cultura nella società attuale?

«La cultura dovrebbe avere due funzioni: primo, proporre degli ideali validi e concreti, che possano orientare l'azione collettiva e giustificare giuste rinunce parziali, viste appunto come condizioni per una crescita comune. La seconda funzione è quella che, sul piano religioso, Paolo VI affidava alla Chiesa e che in realtà potrebbe essere aperta agli uomini di cultura: quella di essere la coscienza critica della società, mettendo in luce i limiti e i difetti, sollecitando correzioni e integrazioni. E' un compito scomodo e per questo viene soffocato nelle nazioni a regime dittatoriale».

Purtroppo, per questo stesso motivo, viene trascurato da troppi uomini di cultura che si aggrappano ai carri dei potenti, politici o economici, per riceverne i vantaggi, anziché porsi nell'atteggiamento dell'antico uomo che per la legge romana doveva accompagnare il generale imperatore ammonendolo chiaramente: «Ricordati che sei mortale».

— E la religione che ruolo dovrebbe avere?

«Oggi ci rendiamo conto che una religione che riconosce la paternità di Dio, non può realizzarsi se non attraverso il riconoscimento di una concreta fraternità tra gli uomini e questa deve spingere il cristiano e farsi promotore del rinnovamento delle situazioni sociali ingiuste. Per rifarsi all'esempio evangelico dell'ultimo giudizio, non basta dar da mangiare a chi ha fame oggi se non si fa quanto è concretamente possibile perché non abbia più fame domani».

«Certo non basta cambiare le strutture sociali, bisogna continuare a cambiare l'uomo perché le nuove strutture sociali non diventino a loro volta oppressive di altri uomini. Ma l'impegno concreto di fraternità dell'uomo rinnovato deve però esprimersi anche nella ricerca di strutture sociali più aperte alla partecipazione e alla solidarietà».

— Quali consigli darebbe ad un giovane che si appresta ad affrontare la vita?

«Gli farei presente che la società aspetta molto da lui e che, proprio per questo, deve impegnarsi tanto. Come uomo religioso gli suggerirei di appoggiarsi alla Bibbia, che gli garantisce la costante purificazione dalla tentazione dell'egoismo e della pigrizia. Come uomo religioso gli suggerirei ancora di vivere questo confronto con la parola di Dio nell'interno di una piccola comunità di altri giovani».

«Ma poi come uomo gli direi che, una volta cercato il lavoro che gli sia più congeniale, dovrebbe sentire il bisogno di mettere le sue energie al servizio della collettività, nella vita politica o in quella sindacale, nel volontariato accanto ai fratelli più deboli, nelle strutture di partecipazione come quelle dei quartieri o della scuola. Solo nell'impegno a dare quanto è possibile agli altri, al di là di quanto è puramente richiesto dalla legge, si può contribuire a ridare a questa società, troppo spesso egoista e spenta, motivi ideali e nuova vitalità».

Rodolfo Bosio

Bettazzi: «La società aspetta molto dai giovani. Solo nell'impegno a dare quanto è possibile agli altri si può contribuire a ridare a questa società, troppo spesso egoista e spenta, motivi ideali»

La capitale del Libano: il massacro tra cristiani e musulmani

Addio Beirut, ex paradiso ed ora quasi un cimitero

Beirut. La zona industriale del quartiere cristiano sotto continui bombardamenti è ridotta ad un cumulo di macerie

I tredicimila rifugiati furono bombardati notte e giorno dai falangisti di Pierre Gemayal, che porta al collo una medaglietta della Madonna, dalle «tigri» di Camille Chamoun, che non lascia passare domenica senza fare la comunione, ma anche dai siriani, strani alleati nella carneficina di Tell al Zaatar.

Da qualche giorno si parla di un imminente attacco siriano per la conquista definitiva di Beirut, dove 15 mila falangisti — molti di essi ragazzi di 15 o 16 anni — combattono contro i 30 mila siriani e contro i palestinesi. Gli Stati Uniti tacciono, l'Unione Sovietica manda armi, Israele promette appoggio ai cristiani ma poi non interviene per non compromettere le trattative di pace con l'Egitto.

Ma ormai Beirut, la «porta dell'Oriente», è una città per metà distrutta: il quartiere cristiano di Ashrafieh non vive più, il porto è abbandonato, il quartiere arabo a Nord del viale di Mazraa porta ancora i segni degli scontri di due anni fa, il quartiere degli affari è stato totalmente saccheggiato, la zona dei grandi alberghi è un ammasso di rovine annerite dal fumo dove una volta sorgeva l'Holiday Inn, quartier generale musulmano, e il Saint-Georges, con il suo bar che dicono fosse sempre pieno di agenti segreti d'ogni parte del mondo.

La «spiaggia dei miliardari», con il suo rinomato Sporting Club, è anch'essa abbandonata, gli altri quartieri, strettamente delimitati, sono nelle mani di ben 31 diverse forze armate (5 milizie cristiane, 7 movimenti palestinesi, 7 milizie musulmane, 5 forze dei «caschi verdi» arabi, altre 5 dei «caschi blu» dell'Onu, l'esercito regolare libanese e quello dell'estrema destra). Le tregue — come è accaduto per l'ultima — non durano. Le «Katiuscia» distruggono interi palazzi, la gente muore.

Fabio Galvano

Addio Beirut. Quattro anni di guerra civile, di bombe, di incursioni, di barricate, di incendi hanno distrutto una delle più belle città del Mediterraneo. Il bombardamento della scorsa settimana ad opera dell'esercito siriano (ufficialmente in Libano come «forza di dissuasione» per garantire la pace) ha raso al suolo intere vie nel quartiere cristiano di Ashrafieh, nella parte orientale della città, e ha polverizzato le baracche che, nei mesi di tregua, si erano costruite sulle macerie. Ai morti si sono aggiunti altri morti, decine di migliaia di persone sono fuggite: si calcola che oggi, a Beirut, non ci sia più di mezzo milione di abitanti, la metà rispetto a cinque anni fa. Nel quartiere cristiano resta il 40 per cento che non aveva amici all'estero, o un qualsiasi posto in cui rifugiarsi.

Manca la luce, manca l'acqua, le fogne sono distrutte, raramente il telefono funziona: la capitale libanese è l'immagine della morte e della desolazione, i cadaveri sovente non vengono neppure sepolti perché il personale degli ospedali — una volta incaricato di questo doloroso compito — è oggi troppo occupato con i feriti che deve curare con mezzi di fortuna, sovente fra le macerie delle corsie distrutte dalle «Katiuscia» siriane. I corpi vengono bruciati nelle vie, sulle cataste di rifiuti che si accumulano.

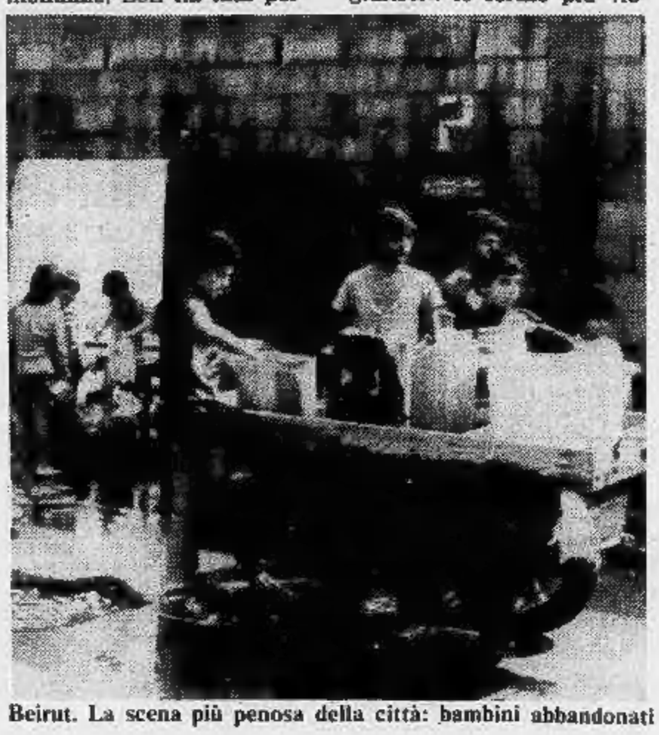
Dove fino a poco tempo fa c'era il quasi-miracolo di un relativo benessere, 75 fiorenti banche piene di denaro degli sceicchi del petrolio e degli evasori fiscali europei, dove il *jet-set* indorava le sue giornate inutili sulla «spiaggia dei miliardari» e bruciava le notti nei ritrovi più eleganti, ora c'è miseria: il «bel mondo» è scomparso da tempo, è fuggito a Cipro o ad Atene (due tappe, per esempio, di Felice Riva), oppure a Parigi, a Londra, a New York. Trecentomila persone, l'agiata borghesia libanese, hanno riparato in Egitto.

Per chi resta è la fame: le attività produttive sono quasi paralizzate, la ricchezza del turismo è svanita, l'inflazione a un ritmo annuo dell'80 per cento ha mangiato i risparmi, i generi alimentari sono aumentati del 400 per cento in un anno. Questo è il Libano d'oggi, assassinato dallo scontro fra cristiani e musulmani, derelitta pedina d'un gioco di forze che è parte integrale del problema mediorientale, del dramma palestinese.

Il Libano fu «inventato» dai francesi all'indomani della prima guerra mondiale. Parigi voleva creare uno Stato mediorientale a maggioranza cristiana. La spartizione franco-inglese, dopo lo smembramento dell'impero turco, attribuì la Mesopotamia e la Giordania alla Gran Bretagna, il «protettorato» sulla Siria e sul Libano alla Francia.

I confini libanesi assicuravano alla comunità cristiana la superiorità numerica. In base a quell'equilibrio di forze fu stesa la Costituzione del 1926: presidente doveva essere un cristiano maronita (il più numeroso fra i gruppi cristiani), il premier un musulmano sunnita; anche i seggi in Parlamento furono divisi, dando ai cristiani la maggioranza assoluta.

Di fatto il carattere presidenziale della Repubblica, come si è visto dopo la partenza dei francesi all'indomani della seconda guerra mondiale, non ha mai permesso ai musulmani di partecipare realmente alla gestione politica dello Stato. Di qui la prima grave crisi, quella del 1958 (con l'intervento di truppe americane) e poi quella attuale, con la guerra civile iniziatasi quasi quattro anni fa.



Beirut. La scena più penosa della città: bambini abbandonati

Sono crisi di un Libano ben diverso da quello occupato mezzo secolo fa dai francesi. Anzitutto il rapporto fra cristiani e musulmani è cambiato, forse questi sono ora in maggioranza (ma l'ultimo censimento risale al 1932, da allora è stato «impossibile» — o forse più comodo e sbrigativo — non farne altri). E soprattutto c'è stata una chiara divisione sociale, dovuta anche alle ricchezze che si riversavano su questa «Svizzera del Medio Oriente».

Dei tre gruppi cristiani i maroniti rappresentano la borghesia benestante come, in minor misura, i cattolici greci, mentre i greci ortodossi sono quasi emarginati; fra i musulmani sono i sunniti a spartire le ricchezze dei maroniti, mentre la maggioranza degli sciiti e dei drusi vivono in povertà, negli squallidi ghetti delle città o nelle desolate zone montagnose.

I contrasti, tuttavia, raggiunsero le forme più violente soltanto dopo il 1970. Nel settembre di quell'anno — passato alla storia come il «settembre nero» di Hussein, le unità armate palestinesi furono cacciate con la forza dalla Giordania e si rifugiarono in Libano, da dove riorganizzarono la guerriglia contro Israele. Dopo la guerra del Kippur, nel 1973, Israele ha ritenuto di dover piegare la minaccia palestinese con una serie di incursioni nel Libano: l'ultima, che si è tradotta in una lunga occupazione territoriale dell'estrema fascia meridionale del Paese, risale a meno di un anno fa.

La tragedia del Libano è scaturita proprio dalla lotta fra Israele e i palestinesi, che ha coinciso con una serie di incidenti a Beirut e in altri centri. Una questione di pesca fra cristiani e musulmani, nella primavera del '75, fu la scintilla della guerra civile. Forse la cosa si sarebbe risolta in breve tempo, se altri elementi non fossero entrati in gioco. I palestinesi si schierarono con i musulmani, nella speranza di acquistarsi presso i drusi «meriti» tali da impedire che cristiani e sunniti li cacciassero dal Libano come già Hussein aveva fatto cinque anni prima in Giordania. La reazione di Israele fu immediata, e si espresse con la fornitura d'armi ai cristiani, e con una serie di azioni militari in territorio palestinese. E' recente l'attacco navale a Sud della capitale, mentre sul quartiere cristiano piovevano le bombe e i missili siriani.

Di fronte ai pericoli del Libano si presentò la Siria, con l'etichetta del pacificatore. Di fatto il presidente Assad, che in quel momento cercava la solidarietà di Washington, aveva molto più a cuore un Libano sicuro che il futuro dei palestinesi; e per avere tranquillità nel Paese confinante bisognava evitare gli interventi di Israele, anche se questo poteva significare sopprimere i palestinesi. Fu il tragico capitolo di Tell al Zaatar, la «collina dell'origano», un campo profughi, che sorgeva nel cuore della zona cristiana di Beirut, nell'agglomerato d'industrie leggere che rappresentava una delle maggiori ricchezze commerciali di Beirut.

ramello
LE PELLICCE
pronte e su misura
via s. tommaso 18
(a 20 metri da via Santa Teresa)
torino

Grande occasione
da RAMELLO
il mese
della pelliccia
Troverete il modello
la qualità, la fiducia a
prezzi irripetibili
solo per tutto il mese di ottobre
vendita eccezionale
Ricordate:
RAMELLO
le pellicce
Via S. Tommaso 18 - Torino
a 20 metri da via S. Teresa

Dopo il piano del segretario dc Lega su come amministrare la città

Nuovo modo per governare Torino? Parlano i repubblicani e i liberali

«La politica della giunta rossa rischia di tagliare fuori la nostra città dall'Europa»

Franco Ferrara, 38 anni, è segretario dell'Unione Repubblicana torinese, dal febbraio di quest'anno.

Il pri torinese ha da qualche mese intrapreso uno studio sulle future prospettive di Torino. Nostro proposito è focalizzare il ruolo politico, economico, e culturale che dovrà assumere la nostra città in una visione strategica di lungo periodo. Pur non potendo ancora fornire indicazioni complete sugli esiti ai quali perverrà tale studio, credo di poter anticipare che verrà configurata una città volta all'Europa.

Torino in dimensione europea, quindi, è la prospettiva nella quale intende muoversi il pri. Evidentemente, affinché questa ipotesi di lungo periodo possa avere realizzazione concreta, è necessario muoversi fin da oggi in questa ottica. Il dibattito che si va svolgendo sulle colonne di Stampa Sera sembra più incentrato sulla politica della giunta «rossa» che su orientamenti politici a lungo termine.

Il pri torinese, in piena autonomia rispetto alle altre componenti della minoranza, e sempre nel quadro di una opposizione costruttiva, intende muovere precisi rilievi alla politica attuata dalla Giunta Novelli in molti campi.

Riscontriamo alcune scelte di carattere generale, estremamente gravi, che rischiano di portare irreversibilmente Torino fuori da quella prospettiva di città europea per la quale il pri intende lavorare. In primo luogo la politica dei trasporti: l'amministrazione di sinistra al Comune di Torino, unitamente alle Giunte Provinciale e Regionale, si sta muovendo in un'ottica miope sotto questo punto di vista.

Nodo centrale della politica dei trasporti a Torino, non è solo la metropolitana leggera o la chiusura al traffico di via Garibaldi, ma soprattutto l'inserimento di Torino in un moderno sistema internazionale di trasporti che unisca la città al resto d'Europa. Ci troviamo invece attualmente con l'aeroporto di Caselle umiliato a dismisura, non per la mancanza della seconda pista — come da qualche parte si chiede —, ma per l'assenza totale di collegamenti con i principali centri europei. L'azione della Giunta Novelli, che ricalca invero la politica delle precedenti, per fare uscire l'aeroporto di Torino da questo dannoso isolamento, è praticamente nulla.

Analogo discorso va fatto per il sistema viario di collegamento con il traforo del Frejus. La scelta della maggioranza di sinistra ai vari livelli, su questo problema rischia infatti di vanificare il grosso sforzo finanziario compiuto per la realizzazione del traforo, e toglie alla nostra città una grossa occasione di rapido collegamento con l'Europa.

Queste decisioni errate sono fra l'altro alla base del continuo depauperamento economico e imprenditoriale della nostra città.

Franco Ferrara

Fernando Santoni

Tutte le forze politiche sono concordi nel ritenere inopportuna qualunque incentivazione a nuovi insediamenti industriali nella città, e anzi ritengono utile procedere ad un riequilibrio del sistema industriale tra le diverse zone del Piemonte: questo però non deve relegare Torino ad una prospettiva di decadimento. Va potenziato quindi il ruolo del terziario, che a Torino certamente non è in espansione, invertendo la tendenza al continuo trasferimento delle funzioni direzionali di molte aziende pubbliche e private, il che determina un sempre maggior radicamento di Torino città fabbrica-dormitorio, con quelle conseguenze sul piano sociale che in questi ultimi tempi hanno purtroppo accompagnato la nostra vita quotidiana.

Ma, oltre che su queste e altre scelte di carattere generale, il pri giudica negativamente l'azione della giunta anche su altre questioni specifiche. Dicendo questo mi riferisco alle scelte fatte dalla maggioranza, e non all'efficienza dell'azione amministrativa, che è certamente migliorata rispetto alle giunte precedenti.

Le principali scelte sulle quali il pri trova motivi di polemica con la maggioranza sono:

— politica scolastica — le critiche si appuntano essenzialmente sulle disfunzioni ed i disservizi che hanno avuto luogo negli ultimi tre anni all'interno delle strutture scolastiche e parascolastiche. Pur apprezzando, infatti, il tentativo di «modernizzare» insegnamenti ed ambienti di studio non possiamo fare a meno di rilevare l'eccessiva dilatazione dei costi e la loro squilibrata distribuzione fra le componenti che fruiscono dei servizi;

— politica socio-sanitaria e assistenziale — va sottolineato che al di là delle generiche affermazioni di superamento dell'attuale sistema centrato sul ricovero, con le alternative delle comunità alloggio, dell'assistenza domiciliare e degli affidamenti, non esiste da parte della Giunta un reale programma organico a favore degli anziani. Infatti gran parte dell'assistenza è ancora basata sul criterio delle erogazioni economiche la cui entità non consente una reale alternativa e che rappresenta un sistema ancora legato a schemi di tipo caritativo-assistenziale.

Per quanto riguarda la politica sanitaria, il pri si preoccupa da tempo di dare al Paese un sistema sanitario che sia nello stesso tempo efficiente e di costo ragionevole, in quanto un sistema sanitario astrattamente ordinato a realizzare una maggior giustizia sociale ma il cui costo fosse libero di crescere al di là dei livelli compatibili, si risolverebbe alla fine in un fattore di ingiustizia sociale;

— per quanto riguarda la politica urbanistica — pur riconoscendo all'attuale amministrazione lo sviluppo di una notevole mole di lavoro collegata soprattutto al P.P.A. si rileva che i problemi urbanistici rimasti sul tappeto sono molteplici.

E' finora mancata una visione globale sul ruolo della città, del centro storico con il problema della direzionalità e della residenza, il ruolo delle attività industriali inserite nel tessuto urbano. Manca per ora l'impegno di adeguare il P.R.G. alla nuova normativa regionale.

L'analisi della politica della Giunta sarà comunque discussa in un convegno per i quadri del partito che si terrà nel mese di dicembre e i cui risultati saranno portati a conoscenza dei cittadini.

Franco Ferrara

«Necessario convogliare le energie pubbliche e private su progetti concreti e tempi di lavoro precisi»

Fernando Santoni, 36 anni, penalista, procuratore legale.

Iscritto al pli dal 1963 è segretario cittadino del partito liberale italiano dal 1976.

Nella nostra città continua la strategia verbale dei progetti e delle promesse. I comunisti al governo degli enti locali dal 1975 assieme ai socialisti s'interrogano sul futuro non essendo ben certi di riconfermare i consensi in virtù di concrete realizzazioni valutabili in sede di bilancio. Anche la dc sta elaborando le sue proposte politiche per gli Anni 80. Non c'è dubbio che un progetto politico dei democristiani costituisce motivo di interesse per valutare una esperienza di opposizione dopo anni di governo della città non certo sempre condotti nel segno dell'efficienza e della operatività.

Torino soffre da troppi anni di una strategia dell'immobilismo per l'assenza di un coerente disegno di organizzazione urbana. Di ciò credo tutti sono convinti anche dopo le speranze e gli accenti trionfalistici che portarono nel '75 le sinistre al governo del Palazzo Civico.

Come liberali crediamo di aver per primi posto — e con una certa dose di coraggio — l'interrogativo: quale futuro per Torino partendo dalla constatazione del sostanziale fallimento della gestione amministrativa da molti anni a questa parte? Innanzitutto credo sia corretto anche per noi, come partito politico, esaminare criticamente errori di previsione ormai lontani nel tempo. E' infatti da più di 15 anni che il pli non ha più responsabilità di Giunta.

Crediamo tuttavia che non sia più possibile amministrare Torino solo con i lamenti; le lacrime, le recriminazioni, gli anatemi, le autocommiserazioni, ma che sia indispensabile riscoprire il gusto per la moralità delle opere.

Occorre cioè riaggregare la città convogliando le energie pubbliche e private su progetti concretamente fattibili programmando i tempi di lavoro. E' per questo che contro il coro dei pianti abbiamo lanciato uno slogan che vogliamo riempire di contenuti: «Torino ha un futuro». Anche noi, quindi, con commissioni di esperti e il concorso dei nostri gruppi sociali rappresentativi dei quartieri e delle categorie lavoriamo per uno schema di governo della città e dell'area metropolitana. Innanzitutto crediamo che una alternativa politica per gli Anni 80 possa organizzarsi solo attorno ad un programma guida che preveda la realizzazione a tempi medi di un progetto di armatura metropolitana per la realizzazione del quale venga destinato almeno il 50 per cento delle risorse disponibili.

In concreto, il piano dei trasporti nuovamente all'attenzione pubblica per le vivaci polemiche in Consiglio comunale e sulla stampa può fornire un'occasione per valutare l'attendibilità del mutamento promesso dalla Giunta di sinistra.

In un recente viaggio della Commissione urbanistica nelle maggiori città del Belgio, Germania, Olanda per valutare esperienze ed indirizzi in materia di politica per il trasporto metropolitano, la rappresentanza, non solo liberale, ha visto come funziona l'Europa ed abbiamo sperato che si potesse passare ad un dibattito più serio dello scontro di Libertini-Porcellana. Al pli conoscere meglio le esperienze europee è stato utile per capire che un progetto per i trasporti diventa «piano» solo se si individuano precise priorità di investimento e precise correlazioni tra risorse disponibili ed interventi. Si è capito infine che potenziare prioritariamente le ferrovie comprensoriali significa sostenere sviluppi urbani integrati per abitazioni, industrie, servizi.

Tutto ciò che si è visto ha davvero poco a che fare con quanto confusamente si propone a Torino. Se non si agirà di conseguenza sarà perfettamente inutile parlare di attuare la rilocalizzazione delle industrie, il risanamento abitativo, una corretta distribuzione dei servizi. Noi liberali crediamo che il fallimento di una speranza progettuale metterà in crisi la stessa speranza di socializzazione della città che la Giunta di sinistra persegue con i festivals, i concerti, l'estate ragazzi, gli animatori. Noi crediamo che una città riscopra il gusto di vivere se riscopre il gusto di progettare e trasformarsi. La politica delle feste fine a se stessa dimostra la sfiducia o l'incapacità di affrontare le cose concrete.

Il futuro di Torino lo si crea superando i ritardi in settori trainanti come le comunicazioni, le funzioni direzionali, le grandi manifestazioni fieristiche ma sino ad oggi abbiamo assistito a realizzazioni e a progetti o troppo timidi o radicalmente sbagliati. Sappiamo perfettamente che a Torino anche un cambio di maggioranza dovrà fare i conti con la forza e il ruolo del partito comunista. Ma un rapporto dialettico tra le forze politiche è produttivo quando la città è chiamata civilmente a discutere e a scegliere su reali progetti di trasformazione.

Non si tratta di creare uno scontro ideologico ma i presupposti per un confronto non fatto di parole ma di progetti e abituando la gente a fare i conti con la realtà, creando il clima per la speranza di un cambiamento reale e non quello malinconico dell'assistenzialismo oppure frustrante se non rabbioso per le attese deluse.

Fernando Santoni

AVVISO DI ASTA ANTIQUARIA
2° LOTTO

saranno posti in vendita gli arredi della Nobildonna

Marialuisa Angela Forcella
Dama di Grazia di S.M.R.

la gara avverrà nei giorni 14 e 15 ottobre p.v. presso i locali della

Casa di vendite
Giovanni Matta

Verolengo 011/914177

COALA®
il caldo che costa meno
consuma 1/3 di quello che pensate
GARANZIA ANNI 5
ELETTRORADIATORI BREVETTATI SVEDESI
a flusso d'aria con termostato incorporato

Finalmente il riscaldamento dei paesi nordici!
Nessuna spesa di impianto: né caldaie né bruciatori né tubazioni né cisterne.
Lo comprate, lo attaccate ed avete subito caldo.
Per la vostra villa, il vostro alloggio, la vostra camera
Non brucia ossigeno.
NESSUN PROBLEMA D'INSTALLAZIONE
ESCLUSIVISTA
provera & C. s.p.a.
10152 torino-c.napoli 32 tel. (011) 85.93.93 (5 linee)

Incontri-studio sulla «riconversione» ogni martedì all'Unione Industriale

Quale industria per l'Europa?

I relatori durante il dibattito

Un folto pubblico ieri sera all'Unione Industriale

Ha preso il via ieri sera un ciclo di incontri di studio sul tema «*La riconversione industriale deve essere europea*» organizzato dall'Unione industriale, dal quotidiano *Il Sole-24 Ore* e dal Centro europeo di studi e informazioni. Gli incontri, che avranno luogo ogni martedì presso l'Unione Industriale, via Fanti 17, si protrarranno sino al 9 gennaio.

Ieri, introdotto dal presidente degli industriali torinesi, Sergio Pininfarina, l'argomento è stato affrontato nelle sue linee di fondo. Oratori: Pietro Merli Brandini, consigliere del comitato economico e sociale della Cee e segretario Cisl; Paolo Cecchini, direttore generale aggiunto della commissione esecutiva Cee; Alberto Majocchi, segretario nazionale del movimento federalista europeo e professore di Scienza delle finanze all'Università di Venezia e l'olandese Bernard Sassen, segretario generale dell'Unice.

Il tema «Europa», in vista delle elezioni del Parlamento europeo che per la prima volta si terranno a suffragio universale nel giugno dell'anno prossimo — tutti i cittadini europei sono chiamati a votare — sta monopolizzando l'attenzione delle forze politiche e sociali. Si vuole un'Europa unita, si vogliono gli Stati d'Europa, ovvero la creazione di una potenza autonoma e non frazionata dalla quale trarre forza economica e politica nei confronti dei grandi blocchi. Ma i problemi, sia politici sia economici non trovano — in questa fase d'avvio — concordi pienamente le componenti europee. Ci sono questioni di concorrenza industriale, problemi di «linee» politiche e sindacali che fanno discutere, a volte, litigare.

L'Unione Industriale, ogni martedì, esaminerà, nell'ottica europea i settori auto, tessile, siderurgia, chimica, aeronautica e aerospaziale, elettronica ed informatica e mercato dello sviluppo.

«*Anche noi industriali* — ha detto Sergio Pininfarina — *speriamo nell'Europa. Non soltanto come mercato, ma anche e soprattutto come termine di confronto. Forse* — ha continuato — *queste nostre speranze rischiano di essere eccessive. Forse è in Italia, più che in Europa, che dev'essere cercata la soluzione di buona parte dei nostri problemi. Ma ciò non toglie valore al riferimento europeo. Se le soluzioni comunitarie saranno per forza di cose, ancora per qualche tempo, una minoranza, le soluzioni italiane devono essere comunque in chiave europea*».

Entrando poi nell'argomento specifico, la riconversione. Pininfarina ha sottolineato: «*Le vere imprese, in un mercato funzionante, dovrebbero riconvertirsi gradualmente, spontaneamente. Tutt'altra cosa è un'iniziativa generale di riconversione, avviata e gestita in sede politica, nazionale o internazionale. Una simile riconversione rischia di mettere in moto solo un mescolamento di produzioni, che può portare a nuove crisi di settore e a nuovi sprechi di risorse. Non per nulla gli industriali preferiscono parlare di "ristrutturazione", cioè di miglioramenti entro le strutture produttive e di mercato già esistenti. E allora* — ha concluso — *si gestiscano pure queste riconversioni a livelli politici. Ma lo si faccia in chiave europea, non come richiesta di miracoli della Cee, non con un'ottica protezionistica comunitaria, ma come atto necessario per mantenere l'apertura mondiale nei nostri Paesi e le regole di mercato al loro interno. No ai provincialismi, nazionali o comunitari, ma un'attenzione per le occasioni e i problemi del mercato mondiale*».

m.d.a.

echi di cronaca

Spaccio 2000 E.N.D.A.S.
Associarsi... conviene!! Sconti per spettacoli attività turistiche e sportive.
DISCOUNT: si fa la spesa al minuto con prezzi da ingrosso. Largo Stura Lazio 97.

Parla la difesa per il bimbo nato morto al Martini

Il ginecologo accusa l'ostetrica «Non disse che c'era pericolo»

Hanno cominciato a parlare questa mattina i difensori dei principali imputati al processo per il bambino nato morto al Martini. Il direttore sanitario dell'ospedale, prof. Luciano Luria; il primario del reparto di ostetricia, prof. Michele Boscaro; il ginecologo Felice Basile e l'ostetrica Maria Valentini sono imputati di omicidio colposo. Parte lesa sono i coniugi Baima Poma, proprietari della farmacia di piazza Rivoli.

Il primo marzo del '74 la signora Baima Poma era entrata in ospedale perché stava per avere un bambino. Durante la notte, mentre l'ostetrica cercava di aiutare la donna a partorire, era avvenuta la rottura dell'utero con morte del feto. Il medico di guardia, Michele Basile, era rimasto a casa sebbene, secondo la Valentini, fosse stato avvertito che il parto presentava delle difficoltà.

Secondo l'avvocato Giordanengo, che difende l'ostetrica, la donna ha fatto il suo dovere, avvertendo il medico. Inoltre, anche se dalla perizia del tribunale risulta che le manovre fatte dalla donna per favorire la nascita hanno contribuito invece alla rottura dell'utero, non è provato che siano state eseguite male. Secondo il difensore è stato il giro di funicolo attorno al collo a provocare la morte del feto. Il codice penale non contempla il caso del «feticidio colposo». Al più, per l'avvocato Giordanengo, l'ostetrica può essere ritenuta responsabile di lesioni nei confronti della signora Poma.

Secondo gli avvocati Chiusano e Festa, che difendono il dott. Basile, l'ostetrica mente quando dice di aver avvertito il medico che il parto si presentava anomalo. D'altra parte, questo dato non risulta dalla cartella clinica nella sua stesura originaria. Il dott. Basile, quindi, rimanendo a casa non ha compiuto alcun reato. In caso di parto normale è l'ostetrica che assiste la partoriente e il medico non ha nessun obbligo giuridico di intervenire.

Deve essere prosciolto da ogni accusa anche il prof. Boscaro, secondo il suo difensore, l'avvocato Volante. «Non c'è stata omissione — *ha detto il legale* — di qualcosa che la legge imponga. La guardia medica notturna non è obbligatoria, e comunque la posizione del primario è consultiva. La decisione spetta al direttore sanitario e al consiglio d'amministrazione. Contro la decisione di abolire la guardia medica il prof. Boscaro non ha preso posizioni eclatanti, ma ha fatto un vibrato intervento al consiglio dei sanitari ed alla presenza del commissario straordinario. In questo caso, poi, manca il nesso di causalità con quanto è successo. L'ostetrica ha avvertito il medico che il parto era anomalo. Così è rimasto il dubbio se è stato il suo mancato intervento a provocare la morte del feto o se questi sarebbe morto ugualmente».

Per l'avvocato Piccatti, che difende il direttore sanitario, non ci sono dubbi: «Se il dott. Basile quella notte fosse andato in ospedale non ci sarebbero stati risvolti giudiziari, comunque fossero andate le cose. Basile abitava a due chilometri dall'ospedale e poteva raggiungerlo in breve tempo. Per quanto riguarda quei piccoli interventi chirurgici che le ostetriche eseguivano contravvenendo alla legge il prof. Luria lo ignorava assolutamente. Secondo la legge è il primario che vigila sull'attività svolta all'interno di un reparto».

c. m.

La manifestazione di "Stampa Sera,,

Pittori all'aperto due giorni per le iscrizioni

Siamo alla vigilia: centinaia di pittori preparano cavalletto e tavolozza, domattina alle 8, ne siamo sicuri, qualcuno sarà già davanti alla porta del nostro salone in via Roma 80, in attesa di poter etrare e far timbrare la tela (o le tele) per creare quello che — almeno secondo lui... — sarà certamente un capolavoro. La seconda edizione di «Pittori all'aria aperta» sarà così cominciata felicemente: domani e domenica sarà giorno di colori.

Ricordiamo brevemente che le iscrizioni sono aperte non solo domani, ma anche dopodomani, fino alle 12, e che la consegna delle opere (tutte le tecniche sono ammesse) deve avvenire dalle 14,30 alle 19 di domenica presso lo studio del pittore Geninetti, corso Vinzaglio 1.

Abbiamo dato ieri l'elenco dei premi, che non ripetiamo perché sono numerosissimi e stanno crescendo. Ricordiamo ancora i trofei Stampa Sera, *Associazione Torino, via Roma e la gran coppa della Famija Turineisa.*

La giuria si riunirà lunedì e sceglierà le tele degne di essere esposte alla Promotrice delle Belle Arti nei giorni 19-20-21-22 ottobre: e questo costituisce già un premio, aggiungendovi che lo scorso anno diverse opere esposte furono acquistate.

Alla promotrice i visitatori riceveranno una scheda per votare l'autore preferito.

I cento «capolavori» saranno poi esposti nelle vetrine di via Roma nei giorni successivi. Al momento della restituzione dei quadri (dal 25 ottobre, presso lo studio Geninetti) a tutti gli autori sarà consegnata la medaglia ricordo della seconda edizione dei «Pittori a Torino».

Proteste in uno stabile Iacp

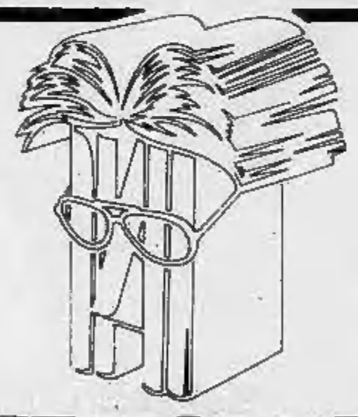
«Per un guasto ogni anno mi allagano la casa»

Anche quest'anno l'alloggio del nono piano dell'interno 12 nelle case popolari di via Salvemini 25 si è regolarmente riempito d'acqua. Non per la pioggia ma per una valvola della vaschetta d'acqua dell'impianto di riscaldamento che non funziona. Sono 7 anni che succede e che l'inquilina fa accorrere i tecnici dell'Istituto e poi chiede i danni. La riparazione è sempre provvisoria e i danni valutati fra le 120 e le 150 mila lire si ripetono. Nel '77 l'Ina, la società assicuratrice, ha ancora pagato, ma già ai danni dello scorso anno ha opposto un rifiuto perché l'Iacp non aveva pagato la polizza.

Maria Giovane, 41 anni, vedova, con due figli studenti, bidella delle scuole Collodi, stamane era con spugna e canovaccio in mano ad asciugare l'acqua che schizzava da secchi, bacinelle e pentole disseminate nelle tre camere dell'alloggio: «Non ne posso più. Ogni anno qui a navigare mentre i funzionari dell'istituto continuano a promettere che provvederanno. Questa primavera quando sono andata a reclamare per l'assicurazione il capo ufficio amministrazione dott. Ognibene mi ha tacitata: "E' stata una dimenticanza, cercheremo d'aggiustarla noi". Invece eccomi qui con la casa ancora allagata. Ho già telefonato. Torneranno ad abbassare il livello della vaschetta, e poi ancora acqua e danni». *Nell'alloggio è presente anche il presidente del gruppo delle case popolari di via Salvemini 25: 320 alloggi, costruiti 10 anni fa, dall'amministrazione comunale e poi passati all'Iacp. Si chiama Pasquale Mezzapesa:* «Abbiamo avuto una riunione in luglio. Ci avevano promesso lavori per 44 milioni per riparare i tetti rotti. Niente. Con le prossime piogge ci sarà acqua anche negli altri alloggi.

50° anniversario di fondazione dell'Avis Comunale di Torino
GARA PODISTICA
Trofeo "Arnaldo Colombo"
15 ottobre 1978, ore 9 - To-Esposizioni

Il Centro Culturale Sportivo dell'Avis di Torino organizza, ed il Consiglio Direttivo della Comunale torinese programma, la prima gara in apertura delle manifestazioni celebrative del cinquantesimo di fondazione dell'Avis di Torino.
La GARA PODISTICA - trofeo "Arnaldo Colombo" - si svolgerà in Torino il giorno 15 ottobre 1978, con partenza alle ore 9 dal piazzale di Torino Esposizioni per un percorso di circa 12 km in totale per "seniores" e "veterani" e circa 4 km per ragazze/i nati dal 1964 in poi.
La quota di iscrizione è fissata in lire 2000 per partecipante
La gara si effettuerà sul tracciato To-Esposizioni - Valentino - corso Italia 61. Il ritrovo è fissato per le 8,15 in corso Massimo d'Azeglio dinanzi al salone di Torino-Esposizioni.
La categoria "juniores" prenderà il via alle 8,40. "Seniores" e "veterani" alle 9. Tempo massimo: 3 ore.
La gara si svolgerà con qualsiasi tempo. E' assicurato il servizio di assistenza medica ed il ristoro con distribuzione di "the". E' vietato gettare bicchieri od altra cartaccia lungo il percorso: pena la squalifica. Sono previsti diversi posti di controllo. Ogni partecipante ha l'obbligo di rispettare i semafori e la segnaletica stradale. Comunque l'organizzazione declina sin d'ora qualsiasi responsabilità per eventuali incidenti dovessero occorrere prima, durante e dopo la gara, anche nei confronti di terzi o di cose altrui.
RICCHI E NUMEROSI PREMI:
— ai primi classificati delle categorie "juniores", "seniores" e "veterani" una COPPA ed un OROLOGIO DI MARCA
— dal 2° al 10° classificato per ciascuna categoria: un OROLOGIO DI MARCA
— alla società più numerosa (in partecipanti) verrà assegnato il trofeo "Arnaldo Colombo"
— all'Avis con il numero maggiore di partecipanti il trofeo "Garino Arreda"
— alla società o sezioni Avis con almeno 10 iscritti: COPPE e premi speciali
— altri premi saranno attribuiti ad insindacabile giudizio degli organizzatori
A tutti i partecipanti verrà assegnata una targa ricordo
E' pure istituita una categoria "donne" sia "juniores" che "seniores", con relativi premi



TUTTOLIBRI
il settimanale per riconoscere i tuoi libri

Fist: dal film al libro
JIMMY HOFFA
BOSS DEL SINDACATO:
L'IRRESISTIBILE ASCESA
E L'OSCURA FINE

Carlos Castaneda torna fra gli indios
L'ETNOLOGO DIVENTA STREGONE

editrice LA STAMPA

La sconcertante confessione della donna di Moncalieri che ieri ha sparato al figlio

«In casa nostra non si parlava mai ma non so dire se volevo uccidere»

Albertina Dalmasso Abrate ieri dopo la confessione

«In famiglia c'era un mutismo fatto di sofferenza, tra noi non si parlava mai. Già altre volte avevo deciso di farla finita con questa vita, due anni fa avevo caricato il fucile per uccidermi. Oggi me ne sono ricordata, ho staccato l'arma dal muro dov'era appeso e sono andata nella camera dove mio figlio stava tappezzando le pareti. Renato era voltato e io... non so dire se ho sparato di proposito o se è stata una disgrazia».

Così Albertina Dalmasso in Abrate, 50 anni, ha raccontato, ieri pomeriggio nella caserma dei carabinieri di Moncalieri, al magistrato Sciaraffa, quei terribili momenti di qualche ora prima.

E' stata la confessione di una madre che ha ucciso il figlio senza rendersene conto: pochi attimi, un gesto meccanico fatto con facilità, senza calcolo, nell'appartamentino al piano terra di via San Giovanni Bosco 22 a Moncalieri, dove da sette anni, da quando l'unico figlio, Renato, di 28 anni, si era sposato, viveva con il marito Giovanni Abrate, 62 anni, pensionato.

La donna, senza mai versare una lacrima, ha ricostruito con sorprendente lucidità la sua tragedia, che da lì in poi si sarebbe chiamata «*delitto*». Dall'ufficio dei carabinieri, dov'era entrata accompagnata dal marito, è uscita scortata dai militari, con la testa china, assorta; ai flash dei fotografi è scoppiata in singhiozzi: il suo inconscio, irresponsabile controllo era crollato. Albertina Dalmasso, accusata di omicidio volontario aggravato, ha trascorso la notte in una cella della caserma dei carabinieri di Moncalieri o delle Nuove. Il magistrato Sciaraffa oggi deciderà se farla ricoverare in una clinica psichiatrica.

Il «*delitto*» è costato la vita a Renato Abrate, perito tecnico in una industria per macchine utensili (Durando, di corso Traiano) e segnerà il futuro, oltreché della sventurata omicida, di Laura Del Col, 25 anni, moglie della vittima, attualmente ricoverata al S. Anna, dove domenica scorsa ha dato alla luce il secondogenito, dell'altro figlio Luca di 5 anni e del padre Giovanni, che in un sol colpo ha visto la sua famiglia sfasciarsi.

In via San Giovanni Bosco 22, dove ieri verso le 15 si è svolta la tragedia, Giovannina Giordano, 65 anni, vicina di casa della famiglia Abrate, è ancora incredula per quanto ha visto: *«Ho sentito un rumore fortissimo, sono accorsa sul pianerottolo e ho visto la signora Albertina venirmi incontro gridando "Povero Renato, che disgrazia". Ho preso l'alcol credendo che il ragazzo fosse caduto e si fosse ferito, ma quando sono entrata in quella stanza ho visto il padre inzuppato di sangue, inginocchiato sul corpo del figlio. La testa era spappolata. Il signor Giovanni diceva: "Sono esplosi i fili della luce, gli hanno sfracellato la testa"».* La vicina di casa racconta di essere ritornata da Albertina Dalmasso per avere spiegazioni: «*Ma la donna non mi ha risposto, e non piangeva*».

Saranno poi i carabinieri agli ordini del maresciallo Simonelli, insospettiti da un fucile mal riposto su una poltrona, ad intuire la realtà dei fatti e a condurre i genitori della vittima in caserma per ricostruire l'omicidio.

«*Erano tornati da Barge lunedì* — ricorda Giovannina Giordano — *vi avevano trascorso l'estate nell'alloggio che prendono sempre in affitto. Aveva guidato la macchina lei, perché solo la signora aveva la patente*».

Albertina Dalmasso aveva smesso di lavorare (era collaboratrice familiare a ore) dopo che era stata ricoverata quattro volte in case di cura torinesi e della periferia per un forte esaurimento nervoso: «*Era già un anno che non tornava più in ospedale* — racconta ancora Giovannina Giordano — *sembrava stesse meglio, anche se qualche volta diceva parole, che non erano da lei, contro suo figlio. Con il marito ("un sant'uomo!") andava d'accordissimo, ma anche con Renato e la nuora sembrava fossero in buoni rapporti. Loro, i due sposi, venivano spesso qui a Moncalieri*».

Renato Abrate, con la moglie Laura Del Col e il figlio Luca, abitava a Torino in via Viberti 1 bis. Approfittando di un periodo di ferie e dell'assenza della consorte, ricoverata in ospedale con il secondo figlio appena nato, dall'altro giorno aveva cominciato a tappezzare le pareti della casa dei suoi genitori.

Ieri è morto, probabilmente senza accorgersene, con una cartuccia sparata dal vecchio fucile, calibro 22, del padre. Un tragico epilogo certo molto lontano dalle menti e dalle intenzioni dei protagonisti di questa pietosa storia.

Luciano Borghesan

Mentre fuggiva su un'auto probabilmente rubata

Gravissimo il giovane ferito dai carabinieri

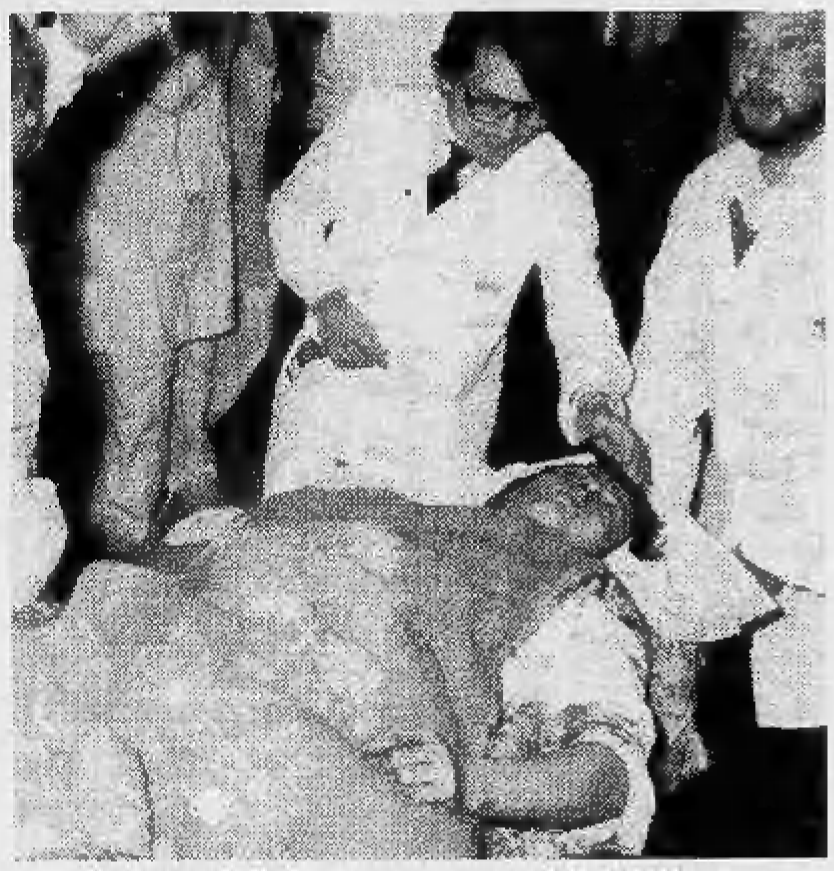
Sono ancora gravissime le condizioni di Piero Danese, il ragazzo di 18 anni abitante a Borgaretto, ferito ieri sera da una raffica di mitra sparata dai carabinieri in circostanze non ancora completamente chiarite. E' ricoverato al reparto neurochirurgia delle Molinette in prognosi riservata; stanotte è stato operato e i medici gli hanno estratto dalla nuca il proiettile che lo ha colpito.

Uno dei giovani che erano con lui, Claudio Accetturo, 17 anni, Strada Borgaretto 34, Orbassano, è rimasto ferito leggermente a una coscia; dopo essere stato medicato, è stato dimesso.

I fatti si sono svolti ieri sera alle 21,30 in piazza Kennedy dalle parti del cimitero del paese; i due erano su una vecchia «600», probabilmente rubata, insieme ad altri tre amici, Carlo Mancusi 16 anni, Rocco Mittiga 18 anni e Francesco Accetturo, fratello di Claudio, ferito a una coscia.

Secondo la loro versione usciti di strada per un errore di manovra, stavano tentando di rimettere in carreggiata l'utilitaria quando sono arrivati i carabinieri, mentre questi ultimi hanno spiegato che, in servizio di pattuglia con un pullmino, hanno intimato l'alt all'auto sospetta e gli occupanti sono scappati sparando.

Dopo essere stato medicato, Claudio Accetturo è stato portato in caserma a Moncalieri per essere interrogato. Gli altri, che sono riusciti a scappare per i campi, sono ricercati.



Il giovane ieri al pronto soccorso delle Molinette

Il parere dello psichiatra sul caso di Moncalieri

‹Ha sparato al figlio per annientare se stessa›

Come è possibile che accada un fatto come quello di Moncalieri? Quali sono le molle che spingono una persona, una madre, ad uccidere il suo unico figlio? Lo psichiatra dottor Giuseppe Luciano tenta una spiegazione, sia pure con tutte le difficoltà che «interpretare» un avvenimento come questo attraverso la lettura dei giornali comporta.

«La mancanza di un contatto interpersonale con i protagonisti, ovviamente, crea grossi problemi di comprensione. Tuttavia almeno una cosa, stando alle dichiarazioni riportate dai quotidiani, appare subito chiara: c'è un processo di identificazione di questa madre con il proprio figlio, processo che la spinge a dire: "...un momento prima di sparare pensavo che fosse giusto uccidermi...". Questa frase è sintomatica: uccidersi o uccidere il figlio, per lei, in fondo era la stessa cosa. E' noto che il rapporto madre-figlio, specie se unico, è talvolta ambiguo. In questo caso, anche a causa dei problemi psicologici della donna, testimoniati dai suoi precedenti ospedalieri, l'ambiguità si è spinta fino all'identificazione».

«Quanto alla indifferenza con la quale, dopo la tragedia, la donna ha affrontato le conseguenze — *prosegue il dottor Luciano* — essa non è altro che un "congelamento" dei sentimenti, costruito per bloccare la ovvia reazione psicotica del soggetto. Di fronte all'accaduto essa respinge ogni forma di dolore esterno, racchiudendo in sé stessa tutte le emozioni. Il che, fra l'altro, non accade a lei sola. Anche il marito rifiuta ostinatamente di credere all'accaduto, allontanando da sé l'idea che la moglie abbia potuto fare una cosa del genere. La donna, dal canto suo, non stacca il concetto di suicidio da quello di omicidio e, quindi, non si dispera: si è uccisa, quindi non sente e non soffre a livelli esteriori. Tutto il dramma le nasce, le esplode e si conclude nel suo interno».

Ora il giudice dovrà decidere fra la casa di cura e il carcere...

«Mi pare — *conclude il dottor Luciano* — che non dovrebbero esservi dubbi: una soluzione terapeutica è certamente la migliore, specie se l'alternativa è una soluzione segregante, che non è mai costruttiva. Il magistrato se ne renderà certamente conto, credo».

ma. b.

orizzonte Piemonte

Un mare di vini e cibi genuini.

Il territorio piemontese è percorso da un lungo ininterrotto itinerario di vigne e filari.

In Piemonte troverete vini pregiati di livello internazionale.

Sulla destra e sulla sinistra del Po vinificare è un'arte antica, ed i vitigni base "Barbera - Bonarda - Dolcetto - Nebbiolo" assumono tinte, profumi, sentori diversi secondo la collina e l'aria... e prendono nomi differenti e prestigiosi che recano il segno del paese d'origine, basti ricordare il Barolo, il Gattinara, l'Asti spumante, vini tutti diversi e pur simili nati con l'antica e tradizionale cucina piemontese che dai migliori prodotti del territorio, carne, vino, funghi, formaggi, tartufi, etc. etc., ha tratto una vera cultura, raffinata del cibo che non è sfamarsi, ma piacere, scienza, e... "riscoperta del territorio e dei suoi frutti".

Una raffinatezza di gusti, nei vini, come nei cibi, che si trova anche nelle più semplici ricette "povere" della campagna piemontese, e anche nei più freschi e leggeri vini "per il pasto quotidiano".

Riscoprire queste ricchezze significa, anche, vivere meglio, tra le colline, lontani da panini e pranzi in fretta, da auto in coda e caffè in piedi... per ritrovarsi in armonia con la natura.

orizzonte Piemonte

Capire il territorio.

assessorato regionale al turismo

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.2.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti residenti Piemonte Lombardia Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi ville terreni.
FINANZIARIA FID
sede centrale via Cernaia 18, telefoni 542.534 - 530.445

A.A.A.A.A.A.A.A.A. ALLE migliori condizioni per tutti prestiti fiduciari mutui ipotecari cessioni 5° stipendio. Visitateci e confrontate. Cerchiamo corrispondenti introdotti. Eurofinsarda Spa, via Sacchi 58, Torino. Tel. 594.760, 598.918.

A.A.A.A.A. FIGEST s.r.l. concede a tutti prestiti fiduciari ipotecari e su auto con celerità e convenienza, corso Vinzaglio 17, Torino tel. 541294 553212.

A.A.A.A.FINANZIAMENTI fiduciari ipotecari a tutti
FIPAT
via Garibaldi 59 (piazza Statuto) tel. 518.290 538.422. Massima serietà e rapidità.

A.A.A.A. PRESTITI concediamo a tutti fiduciari ipotecari
FISET S.p.A.
piazza Statuto 10, tel. 539.176 548.827. Si distingue per serietà immediatezza.

A.A. ACCORDIAMO prestiti a tutti senza richieste di garanzie incasserete subito denaro contante. Telefonare 504.249 corso Sommeiller 32 Torino.

A. A. AVETE problemi economici? In giornata a tutti denaro contante senza richiesta di garanzia. Tel. 533.940. Via Passalacqua 19, Torino.

A.A. PRESTITELEFONO a tutti in poche ore
FID-AUTO
finanziamenti garantiti da esperienza condizioni velocità riservatezza. Basta telefonare per ottenere un prestito immediato. Piazza Statuto 24, telefoni 472.180 - 472.181.

A. PRIVATO offre prestiti a chiunque e ogni categoria a mite interesse subito massima riservatezza serietà. Telefonare 836.427.

VIENI da amici. Soldi in 45 minuti.
FINANZIARIA AMICA
Finamont, corso Sebastopoli 37. Tel. 636.355.

3 Aziende, negozi

A.A. ABBIAMO quasi 20 anni di esperienza nella [illegible] di aziende commerciali-industriali e negozi. Assicuriamo la massima rapidità garantita. Fasano 694.180 694.670.

A. LATTERIA semicentrale più licenze seminuova facilitando vende studio Lisotto 789.132.

ABBIGLIAMENTO tabelle IX X XIV negozietto moderno zona Crocetta cediamo studio Sassi via Garibaldi 5.

AGENZIA primaria casa componenti impianti antenne licenza ingrosso, laboratorio installazioni, clientela acquisita Torino e Piemonte, notevole utile dimostrabile incrementabile. Di Salvatore 581.694.

BAR centrale chiusura serale, incasso 170 mila giornaliere, cedesi 45 milioni. Agenzia Troglia, corso Regina 168, telefono 238.606.

BAR latteria cremeria libero corso Vittorio, utile dimostrabile 5 milioni netti mensili. Italcase, telefono 512.870.

BAR super alcolico cedo privatamente via Garibaldi lavoro uffici chiusura serale domenicale 28 milioni dilazionati. Tel. 537.213 517.280.

BAR super zona S. Donato 4 vetrine sala biliardo ottimo avviamento cedesi 16 milioni minimo contanti resto rate dirette. Telefonare 547470.

COLORIFICIO semicentrale giro affari 50 milioni [illegible] forte utile cediamo 22 milioni. Agenzia Troglia, corso Regina 168.

DI SALVATORE, corso Turati 13, cede ferramenta utensileria casalinghi, tabelle 12 13 14, avviamento 8 anni, unico in zona popolosa, ottimo reddito garantito.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede avviatissima azienda produzione e commercio ricambi auto, clientela nazionale ed estera in notevole incremento, [illegible] nuovissima richiesta 250 milioni.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede centrale abbigliamento tabelle 9 10 locali mq 90 con ampie vetrine rilevante giro affari dimostrabile, facilitazioni.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede hotel signorile con ristorante american bar tutti i comfort, grande parco, completo di ogni più moderna attrezzatura, segnalato da guida Michelin ubicato in vicinanze svincoli autostradali.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede avviato ingrosso vernici buona clientela Torino e cintura, notevole giro affari incrementabile equa richiesta.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede azienda ingrosso materiale elettrico piccoli elettrodomestici magazzeno esposizione mq 800 avviamento 15 anni stesso titolare notevole giro affari aumentabile.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede avviatissima gastronomia [illegible] specialità nazionali estere eleganti attrezzatissimi locali mq 50: 4 vetrine angolari.

DISCOTECA centralissima ottimamente [illegible] data cedesi conduzione a persona esperta. Tel. 753.629.

FASANO 694.180 laboratorio camiceria [illegible], ottimo incasso, forte vendita privati. Blocca 30 milioni con merce.

FASANO 694.180 negozio [illegible] e laboratorio, ottimo incasso, adatto persona dinamica. Causa salute, cede 5 milioni più merce.

FASANO 694.180 bar superalcolici orario ridotto centralissimo zona uffici attrezzatura nuova, incasso 300 mila. Causa salute cede 100 milioni. Dilazioni. Eventuale vendita muri.

FASANO 694.180 pastificio rivendita pane zona popolosa incasso 300 mila giornaliere forte utile cede 20 milioni dilazioni.

FASANO 694.180 lavasecco Collegno, ampio negozio, attrezzatura nuova, incasso 900 mila elevabile. Sufficienti 8 milioni contanti.

FRANA cede abbigliamento centralissimo angolare 4 vetrine 260 mq arredamento moderno buon reddito. Telefono 511.090 545.129.

FRANA cede alimentari moderno 80 mq. adatto self-service 2 ingressi forte incasso zona commerciale. Tel. 511.090.

FRANA cede albergo ristorante bar moderno 23 camere incasso mensile 11 milioni richiesta moderata. Telefono 511.090.

FRANA cede albergo modernamente arredato centralissimo 32 camere con acqua calda facile conduzione. Telefono 511.090.

FRANA cede articoli idrosanitari avviato buon utile incrementabile modica richiesta prima cintura Torino. Telefono 511.090.

FRANA cede gastronomia salumeria angolare modernissima, incasso [illegible] 140 milioni, richiesta adeguata. Telefonare 511.090.

FRANA cede gastronomia salumeria moderna con laboratorio [illegible] incasso 60 milioni zona commerciale. Telefono 511.090.

FRANA cede lavasecco zona commercialissima incasso dimostrabile 1 milione 200 mila mensile modica richiesta. Telefono 511.090.

FRANA cede pellicceria centrale con laboratorio annesso forti utili dimostrabili merce facoltativa. Telefono 511.090.

LAMPADARI articoli regalo tabella XII negozio nuovo mq 200 cede a città provincia Cuneo. Di Salvatore 581.694.

latteria vicinanze via Vandalino ottima attrezzatura cediamo studio Sassi via Garibaldi 5.

SELF-SERVICE alimentari mq 100 [illegible] nuova vaste licenze, zona residenziale. Facilitazioni. Di Salvatore 581.694.

TABACCHI profumi cartoleria giocattoli libero centrale, incasso settimanale 4 milioni 500 mila incrementabili. Italcase, telefono 512.870.

TIPOGRAFIA km 25 da Torino macchinario seminuovo del valore di 61 milioni giro annuo oltre 60 milioni clientela in costante aumento causa seri motivi salute cede con dilazioni Di Salvatore 581.694.

FACIT Mercato della confezione

AFFARI D'AUTUNNO

Abito uomo con gilet, unito e fantasia **L. 49.500**	Gonne moda unite e fantasia **L. 7900**
Giacca uomo tweed 80% lana **L. 34.500**	Impermeabile donna **L. 29.500**
Camicia classica e sportiva **L. 6.900**	Giaccone donna interno pelo **L. 29.500**
Giubbone pelle interno pelo **L. 59.500**	Cappotto donna lana **L. 35.000**

TORINO V. VIOTTI, 1
TORINO V. NIZZA, 368
IVREA C. BOTTA, 10

4 Terreni

A.A. L. [illegible] Studio Uno vende terreno agricolo di mq 1290 a 30 minuti da Torino, altro 1 milione 300 mila. Telefonare 540.947.

ASTIGIANO terreno da orto piccoli pezzi pagamento a rate a L. 1200 mq. Tel. 537.126.

CASTAGNETO PO 3900 mq di terreno con progetto approvato per villa L. 21 milioni 900 mila Inv. Imm. vende. Tel. 516283-518985.

TROFARELLO vendesi terreno con progetto approvato per vani 22. Telefonare 640.6173.

UTIP 547.928 519.894 vende terreno industriale urbanizzato mq 20.000 copribile 1/3 zona Pancalieri, facilitazioni.

VENDIAMO terreni e ville costruende in campagna a 25 km da Torino. Tel. 920.4161 998.8869.

VOLPIANO vendo terreno mq 1000 progetto approvato villa bifamiliare inizio lavori urbanizzazione pagata. Tel. 988.2253.

5 Locali e negozi

domande

A. CAPANNONI industriali cerchiamo in acquisto-affitto. Rapidità e garanzia. Abbiamo quasi 20 anni di esperienza. Fasano 694.670 694.180.

CONIUGI torinesi cercano in affitto negozio di 100-200 mq. Tel. ore ufficio 541.165.

offerte

A.A. GRUGLIASCO vicino corso Francia locale 102 mq libero 2 grandi vetrine servizi vende studio Lisotto 789.132.

A Porta Nuova mq 45 libero negozio da vendere zona forte passaggio 12 milioni più mutuo Sis 532.080 519.977.

AFFITTASI o vendesi via Borgaro locale seminterrato 100 mq ingresso carraio adatto laboratorio agenzia telefono 519546.

BOX Cascine Vica 5 milioni 250 mila. L'Immobiliare 011 - 958.9585.

BOX Grugliasco 3 milioni 950 mila. L'Immobiliare 011 - 958.9585.

CAPANNONE 5000 mq coperti 1000 copribili 30.000 terreno 3 carri ponte nuovi zona Poirino affittasi. Tel. 538.022.

CASALEGNO C. via Sempione (Barriera Milano) box, libero, recente costruzione 4 posti auto L. 17 milioni dilazionabili all'8%. Telefonare 885.962 - 832.904 - 835.493 - 835.394.

CASCINE Vica seminterrato 80 mq con servizi, 11 milioni 300 mila. L'Immobiliare 011 - 958.9585.

FISIM Spa vende libero centralissimo uso ufficio primo piano tre saloni servizi 220 mq da ristrutturare 37 milioni dilazioni. Tel. 501.970 591.980.

IN via Genova vendesi libero signorile recente costruzione 2 negozi con annesso seminterrato composto di 4 ingressi 8 uffici con mouquettes 7 servizi passo carraio maestosa hall interamente decorato con pareti mobili ricchissimi lampadari televisione a circuito interno mq. 800 volendo frazionabile. Telefonare Immobiliare Maddaloni 011-556413.

IPI A Cittadella, muri negozio e magazzino mq 300. Telefonare 511.382.

IPI B via Campana locali uso ufficio + basso fabbricato uso magazzino totale mq. 600 + cortile mq. 100. Tel. 511382.

MAGAZZINO in via Chiesa Salute mq 100 acqua luce servizio prezzo affare L. 18.000.000 vende BiеBi telefono 539.690.

OCCASIONE vendo libero con negozio retro abitabile magazzino e posto macchina. Telefonare 740.489.

USAV telefono 773.309 vende muri negozi 330 mq circa blocco o frazionati 280 mila al mq. corso Palermo angolo corso Novara.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

BATTILASTRA espertissimo referenziato volenteroso desideroso migliorare. Presentarsi Pastorino, corso Sebastopoli 227.

CERCASI tubisti aiutanti idraulici capaci Cheberit. Tel. 739.5226.

CERCASI tornisto zona Vanchiglia Gran Madre per lavori vari in zona Eremo. Telefonare 860.9230 ore pasti.

CONIUGI assumono abile collaboratrice domestica fissa referenziata. Telefonare 655.454 ore 9-12 - 15-19.

IMPORTANTE azienda metalmeccanica assume saldatori 3° livello e addetti macchina per proprio stabilimento sito nella cintura sud di Torino scrivere dettagliato curriculum a: «Publikompass 128 — 10100 Torino».

SOCIETA' immobiliare ricerca giovani volenterosi con ciclomotore per facile lavoro esterno. Tel. 539.019 solo pomeriggio.

impiegati

A.A. AZIENDA contatta ragazzi e ragazze da inserire ramo commerciale. I prescelti dovranno dimostrare spiccate attitudini per inserimento in vari livelli nel settore. Presentarsi Eridano s.r.l. via Schina 5.

IMPORTANTE complesso elettromeccanico zona Francia cerca disegnatore progettista 6° livello con esperienza maturata nel settore automazione montaggi grandi serie. Offresi interessanti condizioni economiche. Scrivere: «Publikompass 675 — 10100 Torino».

8 Rappresentanti

FORD EUROMOTOR
per potenziamento reparto vendite autovetture e autocarri ricerca giovani venditori anche se non provenienti dal settore automobilistico. Telefonare lunedì 2 ottobre per appuntamento al 539.595.

10 Prestazioni consulenze

EQUO CANONE
calcolo L. 10.000 consulenze tecniche e legali. Studio professionale in via Galliari 31 orario 16-19. Telefonare 659.895.

15 Autovetture

A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA corso Francia 341 superoccasioni, 126, 127, 128, 131, 132, Dyane 6, Maggiolone 1200 1300, R4, Citroen GS, A 112 ecc. Rateazioni senza anticipo, senza ipoteca. Permute vantaggiose. Garanzia 6 mesi.

A.A.A. SENZA anticipo consegna immediata 126, 127, 128, 124, Simca, Mini, Dyane 6 ecc. permute vantaggiose. Selauto corso Trapani 111.

A. AFFARI farete per qualsiasi macchina nuova o d'occasione comperando in corso Siracusa 33 angolo via Monfalcone 141 pagamento come volete.

A. COMPERIAMO ogni tipo di auto, contanti, vendiamo pagamento come volete. Commissionaria corso Siracusa 33.

ALFASUD del 74 blu accessoriatissima, unico proprietario. Automarkets, corso Grosseto 318 telefono 739.5353.

AUTOBIANCHI A112 E azzurro metallizzato semestrale in garanzia e A 112 Abarth blu scuro all'Automotor via Cassini 46.

AUTOMARKETS
A112 perfettamente in ordine di meccanica e carrozzeria gommatissime anno 70 71 72 73 74 75 76 77 da 1 milione a 3 milioni 300 mila. Visitateci, vendiamo anche a rate: Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

AUTOMARKETS
abbiamo un assortimento completo di oltre 300 autovetture da soddisfare qualsiasi richiesta. Alcuni esempi: Fiat 500 da L. 350 mila, Fiat 126 da L. 1 milione 300 mila, Fiat 127 da L. 1 milione 300 mila, Fiat 128 da L. 950 mila, Fiat 124 e 125 da L. 700 mila, Fiat 131 normali e familiari da L. 2 milioni 950 mila, Ford Escort da L. 750 mila, Fiat 131 normali e familiari da L. 2 milioni 950 mila, Ford Escort da L. 750 mila, Ford Taunus da L. 1 milione [illegible], Renault R 5 da L. 2 milioni 450 mila, oltre 850, R 4, Mini, Opel, Simca, Peugeot ecc. da L. 300 mila. Visitateci [illegible] anche con minimo anticipo. Automarket corso Principe Eugenio 11.

AUTOMARKETS
Citroen Ami 8 familiare unico proprietario anno 75 fine a L. 1 milione 850 mila. Permutiamo rateizziamo. Visitateci. Automarkets corso Principe Eugenio 11.

AUTOMARKETS DIESEL
Ford Transit diesel 9 posti anno 76 a L. 5 milioni 400 mila, Ford Transit diesel 9 posti anno 75 a L. 4 milioni 900 mila, Ford Transit diesel 9 posti anno 74 a L. 3 milioni 950 mila. Ford Transit diesel furgone anno 75 a L. 4 milioni 800 mila, Ford Transit diesel furgone anno 74 a L. 4 milioni 100 mila, Opel Bedford furgone diesel anno 73 a L. 3 milioni 850 mila, Fiat 850 furgoni anni 71 - 72 - 73 - 74 da L. 1 milione 250 mila. Rateizziamo permutiamo anche con minimo anticipo. Visitateci. Automarkets corso Principe Eugenio 11.

AUTOMARKETS
Dyane 6 anno 73 - 74 - 75 - 76 da L. 1 milione 400 mila a L. 2 milioni 100 mila. Rateizziamo anche con minimo anticipo. Visitateci. Automarkets corso Principe Eugenio 11.

AUTOMARKETS
Furgoni 850 T. anno 73 To K... a 1 milione 700 mila. Furgoni 850 T. anno 72 To O... a 1 milione 550 mila. Furgoni 850 Fam. anno 74 To L... a 1 milione 800 mila. altri modelli da 600 mila rateizziamo permutiamo. Visitateci Automarkets corso Principe Eugenio 11.

AUTOMARKETS
Ford Taunus 1300 4 porte anni 71 - 72 - 73 - 74 - 75 - 76 - 77 da L. 1 milione 300 mila a L. 4 milioni 650 mila completamente ricondizionate di meccanica e carrozzeria. Permutiamo rateizziamo. Visitateci. Automarkets corso Principe Eugenio 11.

AUTOMARKETS
Fiat 128 4 porte anno 69 - 70 - 71 - 72 - 73 - 74 - 75 - 76 - 77 modelli Confort Lusso Special da L. 980 mila a L. 3 milioni 850 mila tutte completamente ricondizionate. Rateizziamo permutiamo anche con minimo anticipo. Visitateci. Automarkets corso Principe Eugenio 11.

AUTOMARKETS
Fiat 127 2 e 3 porte normali special confort e lusso anno 71 - 72 - 73 - 74 - 75 - 76 - 77 da L. 1 milione 300 mila a L. 3 milioni 250 mila. Vetture completamente ricondizionate, permutiamo rateizziamo. Visitateci. Automarkets corso Principe Eugenio 11.

AUTOMARKETS
Ford Fiesta 900-1100 3 porte vasto assortimento di vetture e colori anno 76 77 78 da lire 2 milioni 900 mila a lire 3 milioni 300 mila. Vendiamo anche a rate con minimi anticipi. Visitateci: Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

AUTOMARKETS
Volkswagen cabriolet 1,3 anno '73 colore nero capote bianca perfetto di carrozzeria e di meccanica gommatissimo a 3 milioni 220 mila permutiamo rateizziamo. Visitateci: Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

AUTOSALONE S. Monica vende Porsche 911E 72; Beta berlina 1600 77; Bmw 2002 72; vasto assortimento 126, 127, 128 berlina e coupé; 131; Lancia; Autobianchi; Fiat nuove e usate; Dune Buggy 77 e Safari campagnola 77. Tel. 411.1922.

AUTOSTADIO
Ossa 250 Trial ottime condizioni BMW 100/S Börse Krauser 5000 km. perfetto, Honda 750 four bellissimo K 81 nuovi Cupolino Driver. Autostadio corso Agnelli 22. Tel. 326232.

A112 blu del 71 a L. 1 milione 150 mila; A112 del 72 beige a L. 1 milione 350 mila; A112 del 76 blu. Automarkets, corso Grosseto 318. Tel. 739.5353.

A112 Elegant anno 73 - 74 - 76 - 77 blu scuro, bordeaux, beige, ricondizionate. Garantite. Autostadio corso Angelli 22 telefono 326.232.

(continua)

Specializzato nella formazione di personale

CENTRO ELABORAZIONE DATI

ISTITUTO

ced

per

Programmatori Analisti Operatori Registratrici

Corso Regina Margherita 72 Torino - Tel. 851863 - 851432

AIUTO, SONO NEI GUAI!

IL FRIGORIFERO SI E' FERMATO, LA CUCINA NON SCALDA, LA LAVATRICE NON FUNZIONA!
MENO MALE CHE C'E' ASTELAV DOVE TROVO TUTTITUTTITUTTI
I RICAMBI PER QUALSIASI ELETTRODOMESTICO
ASTELAV HA UNA VASTISSIMA SCELTA DI ARTICOLI DELLE MIGLIORI MARCHE
ED E' L'UNICA ORGANIZZAZIONE CON TRE CENTRI DI VENDITA IN TORINO CHE GARANTISCE
PREZZI CONTROLLATI PER TECNICI INSTALLATORI RIVENDITORI E PER CHI VUOLE "FAR DA SE"
ASTELAV RISOLVE A COLPO SICURO OGNI PROBLEMA DI RICAMBI PER ELETTRODOMESTICI

astelav RISOLVE!

VIA VANDALINO 9 - TEL. 4117028 - GRUGLIASCO
VIA BEINASCO 17A - TEL. 235777 - TORINO
VIA VILLARBASSE 41 - TEL. 336427 - TORINO

RIVENDITORE AUTORIZZATO RICAMBI ORIGINALI RIBER - ARISTON - IGNIS - PHILCO - ZANUSSI

Al palazzo del lavoro esposizione di minerali

«Miniera» in mostra

Dalle 14 di oggi è aperta al Palazzo del Lavoro, ingresso da via Ventimiglia, la 7ª edizione del salone internazionale di Borsa e scambio di minerali. Su 1100 metri di tavoli sono esposti i migliori «pezzi» raccolti o scavati da migliaia di appassionati in ogni parte del mondo: enormi e perfetti cristalli ialino o «fumé» americani e nazionali; microscopiche e rarissime incrostazioni di «piromorfite» delle miniere del monte Falbo; brillanti e smeraldini cristalli di «dioptasio» sudamericano; trasparenti e perfette cristallizzazioni dello zolfo siciliano.

Il Palazzo del Lavoro, trasformato in una grande miniera, riserva la prima giornata agli espositori i quali potranno commerciare e cambiare i minerali fra loro. Sabato (ore 9,23) e domenica (Ore 9-19) sarà aperto al pubblico. Domattina sono attesi trentamila scolari e studenti provenienti da tutto il Piemonte. Un contatto con il mondo dei fossili, auspicato dal provveditorato agli studi, quanto mi a formativo e appassionante.

E' quanto si prefigge il Circolo mineralogico torinese, organizzatore della manifestazione, la più importante a livello nazionale e fra le maggiori d'Europa, per diffondere questa passione per la mineralogia che è insieme hobby e scienza e che invita, con la ricerca, alla vita all'aria aperta. Anche al pubblico meno «competente» è offerta l'occasione per l'acquisto di pregevoli e insoliti soprammobili e oggetti in pietra di fine artigianato.

Arruolamento nell'esercito

Il ministero della Difesa ha indetto un arruolamento volontario nell'Esercito per le varie categorie di allievi sottufficiali che frequenteranno il 41° Corso presso la Scuola A.S. di Viterbo.

La domanda, in carta legale, dev'essere presentata al Distretto di residenza dai giovani non alle armi, e in carta semplice, al reparto di appartenenza dai militari alle armi entro e non oltre il 10 dicembre 1978.

Una serie di incontri alla Galleria d'arte moderna

Gruppi di animazione da oggi a confronto

Quattro assessorati del comune hanno collaborato con la commissione per l'animazione e hanno dato vita ad una rassegna che avrà per titolo: «Animazione e rinnovamento educativo. Esperienze nel territorio torinese». *Sono interessati al lavoro gli assessori all'Istruzione, alla Cultura, allo Sport, alla Gioventù e al Tempo libero. La manifestazione, che verrà inaugurata oggi, si svolgerà alla Galleria d'arte moderna.*

Scopo dell'iniziativa è quello di favorire la reciproca conoscenza dei gruppi operanti nel settore e di offrire agli operatori scolastici e sociali l'opportunità di acquisire una più profonda documentazione su un fenomeno culturale originale ed ormai radicato nella scuola e in alcune strutture sociali.

Ogni incontro sarà strutturato in questo modo: 1) piccola mostra documentaria d'allestirsi nell'atrio della sala conferenze della Galleria d'arte moderna; 2) presentazione orale del gruppo (storia, criteri di lavoro ecc.); 3) eventuale proiezione e ascolto di audiovisivi; 4) dimostrazione dal vivo (seduta di animazione od eventuale spettacolo); 5) dibattito.

Il calendario degli interventi

Venerdì 13 ottobre
Introduzione Assessore Alfieri e Prof. Morteo, Franco Passatore, Ave Fontana: «Il lavoro teatrale nella vita».

Mercoledì 18 ottobre
Loredana Perissinotto

Animazione: «Ein Bahnstrasse» (Strada a senso unico). Radici storiche dell'animazione e loro influenza 50 anni dopo.

Animazione o della contraddizione: *a)* Torino 1969-1972 - Teatro Stabile: l'animazione e l'istituzione teatrale; *b)* Torino 1972-1977 - L'animazione e l'istituzione scolastica.

Animazione: crisi e ipotesi di soluzioni, 1978.

Venerdì 20 ottobre
Remo Rostagno: «Atteggiamento ludico e progetto educativo».

Mercoledì 25 ottobre
Francesco Sanfilippo: «Il perché e la qualità di un nuovo intervento».

Venerdì 27 ottobre
M.C.E. (Movimento per la Cooperazione Educativa): «Animazione e programmazione didattica».

Mercoledì 8 novembre
Paolo e Mirella Bensa: «Gruppo di animazione musicale».

Venerdì 10 novembre
Beppe Bergamasco: «Exhibition - Una situazione di ambiente per creare una serie di emozioni nel pubblico».

Mercoledì 15 novembre
Società Italiana Attività Espressive: «Arte terapia e rilassamento».

Venerdì 17 novembre
AGESCI (Associazione Scoutistica Cattolica Italiana): «Lo scoutismo: una proposta per l'animazione giovanile negli Anni 80».

Mercoledì 22 novembre
Maria Alberta Mignoni: «Psicomotricità e ritmo».

Venerdì 24 novembre
Collettivo La Melarancia: «Il laboratorio di animazione musicale».

Mercoledì 28 novembre
Laboratori per le attività sperimentali dell'Istituto di Pedagogia (prof. Francesco De Bartolomeis): «Estensione del sistema dei laboratori alla scuola ordinaria ed alle altre istituzioni formative».

Venerdì 1° dicembre
Cooperativa «Teatro dell'Angolo»: «La festa dentro la testa» 1972/1973, «La festa dentro la testa» 1978/1979. Progetto di verifica dell'animazione teatrale nelle scuole del quartiere S. Rita.

Mercoledì 6 dicembre
Cooperativa «Assemblea Teatro»: «Assemblea Teatro: (pro)vocazione teatrale».

Mercoledì 13 dicembre
Cooperativa «Compagnia del Bagatto»: «Il marchingegno delle favole: "Naso d'argento"» (spettacolo per ragazzi); «Il mio corpo il ciarpame e le macchie di colore» (audiovisivo per il 1° ciclo).

Venerdì 15 dicembre
Gruppo di Danza Contemporanea Bella Hutter: «Espressione corporea tra educazione e teatro»;

Cenni sull'origine e l'evoluzione del Gruppo di Danza Contemporanea Bella Hutter (Sara Debenedetti e Claudia Serra).

Esposizione del metodo di lavoro (Anna Sagna).

Esemplificazioni di studio e di spettacolo (Il Gruppo).

Mercoledì 10 gennaio
Cooperativa «Della Svolta»: «Animazione e Territorio: Presentazione - Centro d'incontro - Ipotesi d'intervento - esperienze».

Venerdì 12 gennaio
Cooperativa «Della Svolta»: «Animazione e Territorio: Il teatro nell'animazione, l'animazione nel teatro».

Mercoledì 17 gennaio
Cooperativa «Della Svolta»: «Animazione e Territorio: Cinema e audiovisivi nella scuola».

Venerdì 19 gennaio
Amministrazione Comunale di Torino: «L'animazione a Torino: ipotesi di partenza, prime verifiche, prospettive».

Mercoledì 24 gennaio
Cinetelecoop: «Strumenti per una riflessione sul reale».

Fantarello noi e gli altri: manualità, teatro e produzione di immagini (una proposta per la scuola dell'infanzia).

Il paese della vita: rappresentazione per un aborto (un'esperienza «teatral-animatoria» al Sud).

Venerdì 26 gennaio
I bambini dipingono con Gigliola Carretti: «La pittura: un modo di espressione».

Mercoledì 31 gennaio
P.G.S. (Polisportive Giovanili Salesiane): «L'Esperienze di animazione nel tempo libero».

Venerdì 2 febbraio
LIBERTAS: «Conquista della spontaneità e riconquista della personalità».

Mercoledì 7 febbraio
A.C.S.I. (Associazione Centri Sportivi Italiani): «Luci nella metropoli».

Venerdì 9 febbraio
A.I.C.S. (Associazione Italiana Cultura Sport): «Sport e cultura nel quartiere».

Mercoledì 14 febbraio
A.R.C.I. - U.I.S.P. (Associazione Ricreativa Culturale Italiana - Unione Italiana Sport Popolare): «Ipotesi, proposte, prospettive».

Venerdì 16 febbraio
Tavola rotonda: «Il bilancio di un'esperienza». Interverranno: Gianrenzo Morteo, Francesco De Bartolomeis, Anna Sagna, Claudio Montagna, Walter Cibrario.

Serenamente è mancato ai suoi cari l'

avv. Giorgio Pala

Ne dànno il doloroso annuncio: la moglie **Cristina**, le sorelle, i fratelli, con le rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali avranno luogo il giorno 14 corrente alle ore 10,15 presso la parrocchia Maria Ss. Regina delle Missioni via Cialdini 22. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia in Luras (Sassari). Non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 12 ottobre 1978.

Vittoria ed **Aldo** partecipano commossi al grande dolore della cara Cristina.

I nipoti **Pietro, Maria Claudia Giampiero** e bimbi; **Rosana Nino** e figlio; **Elisa Mauro** e bimbo, sono affettuosamente vicini, alla cara zia Cristina.

Elisa Giorelli partecipa al dolore della cara Cristina.

Cristianamente è mancato

Bernardo Detoma

pensionato F. S.

Lo piangono moglie, figlio, nuora e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Martinetto, alla famiglia Massetti ed alla infermiera Cocco. Funerali oggi 13 ore 16 da via Venaria 15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 11 ottobre 1978.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Michela Manescotto in Paganotto

Ne dànno il triste annuncio il marito **Natale**, il figlio **Renato**, la mamma, sorelle, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 14 ore 11 ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Moncalieri**, 12 ottobre 1978.

Improvvisamente è mancata

Domenica Olivetti ved. Mussino

L'annunciano addolorati i figli **Luigia, Marco, Giovanni**, con rispettive famiglie, sorella, cognati, parenti tutti. Funerali in Balangero sabato 14 ore 15,30.
— **Balangero**, 12 ottobre 1978.

E' mancata ai suoi cari

Rosalia Bonetta ved. Mauro

Ne dànno partecipazione addolorati i figli, il genero, i nipoti. I funerali avranno luogo il 14 c.m. alle 8,45 nella chiesa di S. Francesco da Paola.
— **Torino**, 12 ottobre 1978.

Associandosi al grande dolore del figlio, avv. Mauro Crocifisso, per la perdita dell'adorata **MAMMA**, esprimono le proprie condoglianze gli amici:

Giuseppe Ruffa
Antonio Caruso
Gervaso
Romeo
Martino
Cogliandro
Scopelliti
Francesco Caruso
Silvano
Cutullè.

La tV H del Galileo Ferraris partecipa al dolore del prof. Mauro per la scomparsa della **MADRE**.

ERRATA CORRIGE

Nella necrologia inserita ne La Stampa dell'11 ottobre leggasi:

Clementina Carron Ceva Chiaramella

In seguito ad incidente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Boglietti

anni 89

Lo piangono il figlio **Emilio** con la moglie **Pina**, la figlia **Adriana** ved. **Peretto**, le nipoti **Marisa, Gianna** e **Lucia** e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 14 ottobre ore 10,15 alla parrocchia di San Pellegrino. Non fiori ma offerte a Specchio dei tempi. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 ottobre 1978.

Rina e **Bruno Milani** partecipano al dolore di Emilio e familiari per la perdita del **PADRE**.

La **Codè Cooperativa Droghieri** partecipa al dolore dell'amico Boglietti per la dipartita del **PAPA'**.

Ilia Massimo Milena piangono lo zio **GIOVANNI**.

E' mancato

Michele Fogliato

Lo annunciano la moglie **Maria**, la figlia **Teresina** col marito **Domenico Ronco** e figli, i parenti tutti. Funerale sabato 14 ore 15 partendo da piazza Martiri 85.
— **Carmagnola**, 12 ottobre 1978.

E' mancato all'affetto dei suoi cari un uomo buono

Giuseppe Fasano

La annunciano con dolore la moglie **Margherita** e la figlia **Gianna**. I funerali avranno luogo sabato 14 alle ore 8,45 ospedale Molinette (via Santena).
— **Torino**, 11 ottobre 1978.

Cristianamente è mancata

Giovanna Porcellana ved. Cagliero

La annunciano figli, nuora, genero, sorelle, nipoti. Funerali in San Pancrazio oggi ore 16, via Levante 4.
— **Piacenza**, 13 ottobre 1978.

E' mancato

Ignazio Geninatti Togli

Lo piangono la moglie, il figlio, nuora, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Mezzenile sabato 14 ottobre ore 15 dall'abitazione. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Mezzenile**, 12 ottobre 1978.

I **Colleghi Sezione Appalti** del **Comune di Torino** si uniscono al dolore dell'amico Giuseppe e famiglia per la scomparsa del padre

Stefano Priotti

— **Torino**, 12 ottobre 1978.

Dio ha chiamato a sé l'anima buona di

Emma Bruera ved. Martinotti

Ne dànno il doloroso annuncio i figli **Milena** con il marito **Domi Gianoglio, Giuseppe** con la moglie **Mary Berruti** e figli **Toni** e **Maddalena**, la nipote **Maria Luisa Zaccadelli-Zabban** e famiglia, cugini e parenti tutti. Un grazie al dr. Franco Dani per le assidue cure ed alla devota Domenica Ghittino. Funerali in Buronzo (Vc) oggi ore 15.30 partendo dalla chiesa parrocchiale.
— **Torino**, 13 ottobre 1978.

Partecipano al lutto:
Emilio Berruti
Beppe e **Anna Gianoglio**
Gino e **Bianca Pusineri**
Aldo e **Laura Fioretta**
Giorgio e **Clara Gianoglio**
Egle Alum Barattia e famiglia.

Le famiglie **Francia - Guazzotti** prendono viva parte al dolore dell'amico Pino e dei suoi familiari per la scomparsa della **MAMMA**.

I **Colleghi** e il **Personale** tutto della **Casa di Cura San Luca** si associano al dolore del prof. Martinotti Giuseppe per la morte della **MADRE**.

Prendono parte al dolore dei cari Milena e Pino:
Mimì e **Marisa Morganti**
Memè e **Gianni Pron** e figli
Angelica Racca.

Giuseppe Sabina e **Carla Ricco** sono vicini a Milena e a Pino.

Dottori e **Personale** tutto della **Farmacia Superga** di **Nichelino** partecipano commossi al dolore della titolare dott. Milena Martinotti per la perdita dell'adorata **MAMMA**.

Gli amici:
Mario Bietto
Elena e **Gino Bonglovanni**
Giuseppe Casavecchia
Nuccia De Grandi
famiglia **Brachetti**
famiglia **Casadio**
famiglia **Cena**
famiglia **Ferraris**
famiglia **Francone**
famiglia **Timoni Donato**
Pinuccia e **Peppino Forni**
Floriana Meschino
addolorati partecipano.

Dopo una lunga vita serena tutta dedicata alla famiglia ed al lavoro cristianamente ha raggiunto la cara moglie Rita

Giovanni Sassone

di anni 82
cavaliere di Vittorio Veneto
mutilato guerra 1915-1918
aviere Incl

Addolorati l'annunciano il figlio **Tino** con la moglie **Adriana**, nipoti, parenti e amici tutti. Un particolare ringraziamento alle infermiere Mariateresa, Cristina ed Olimpia. I funerali avranno luogo sabato 14 corrente ore 10.15 parrocchia Divina Provvidenza. La cara salma partirà ore 9,30 ospedale Martini largo Gottardo con sosta corso Montegrappa, 74 bis.
— **Torino**, 11 ottobre 1978.

La **Presidenza**, il **Consiglio Direttivo** ed i **Soci** del **Michelin Sport Club** partecipano commossi al grande dolore del geom. Sassone per la scomparsa del padre **GIOVANNI**.
— **Torino**, 12 ottobre 1978.

Piera e **Nino Icardi** partecipano commossi.
— **Torino**, 12 ottobre 1978.

Gli amici **Oberto Appendino Toldo Fresia** piangono

Annamaria d'Amato

— **Torino**, 13 ottobre 1978.

Gli amici del **C.A.I.** piangono **ANNA MARIA**.

Le sue amatissime **Marcella Gualdi** e **Liliana Teatori** con **Eugenio** e **Roberto** piangono affrante stringendosi a Goffredo la loro amica da sempre

n. d. Anna Maria d'Amato di Amantea

Un abbraccio per sempre, Ciccia!
— **Torino**, 11 ottobre 1978.

Rita Enrico Bocca vicinissimi a Goffredo e famiglia partecipano al loro grande dolore.

Gli **Agenti Principali, Dipendenti, Collaboratori** tutti dell'**Agenzia di Torino** della **R.A.S.-A.I.** partecipano al dolore del sig. Goffredo d'Amato di Amantea per la scomparsa della **SORELLA**.

Prendono parte al dolore le famiglie:
Enzo Neri
Milena Teresio Barzio
Secondina Parena Gillio.

Le sue amiche di sempre **Liliana Franca Nana Etta** non ti dimenticheranno mai.

Nene e **Marilena Franchis**
Nicoletta e **Paolo Casiraghi**
affettuosamente partecipano.

Ricordano la cara **ANNA MARIA**:
Angelo Bergoglio
Elda Lazzero
Pitti e **Piero Giannotti Servetti**
Luisa e **Luciano Ronco**
Bill Angelo Negro
Gino Arletti
Stefano Cagnassi
Camillo Steffenino
Amedeo Lenza
Hofman Ravani
Pietro Giovacchini
Amleto Corelli.

Adriana e **Rossella** partecipano affettuosamente al dolore di Goffredo e famiglia per la scomparsa della cara **ANNA MARIA**.

E' mancata

Rosa Caligaris ved. Grasso

Addolorati lo annunciano i figli **Teresa** con il marito **Eugenio**; **Mario** con la moglie **Genny** (Usa) con le rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali sabato 14 alle ore 10 parrocchia Santa Giulia. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori.
— **Torino**, 12 ottobre 1978.

La sorella **Edvige** e figlie **Giovanna, Rossana** e famiglie partecipano al grande dolore.

I nipoti **Carlo Ferrero, Carlo Caligaris** e famiglie partecipano al dolore.

E' mancato ai suoi cari

Domenico Guerra

cav. Vitt. Veneto

Ne dànno il doloroso annuncio: la moglie, sorella, cognato, parenti ed amici. La cara salma arriverà sabato 14 alle ore 10 al cimitero generale.
— **Torino**, 12 ottobre 1978.

Roberto e **Ruggero Ariotti** partecipano vivamente al lutto della cugina Marisa per la morte della cara mamma

Ilka Ariotti ved. Peira

— **Bologna**, 11 ottobre 1978.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Renato Cerrato

Dànno il doloroso annuncio la moglie **Giovanna**, la figlia **Giuliana**, fratelli, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali sabato 14 alle ore 8,45 Ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 ottobre 1978.

La figlioccia **Daniela** con Papà e Mamma partecipano al dolore.

I **Compagni di lavoro**, il cav. **Antonio Graziadio** e la **Direzione** della **Graziadio & C. Spa** partecipano commossi al dolore della famiglia Cerrato per l'improvvisa perdita di

Renato Cerrato

— **Torino**, 13 ottobre 1978.

Partecipano al dolore di Giovanna:
Marisa Alessio
Cesare Arezzo
Luigi Bo
Marilena Cedrino
Giuseppangelo Di Iorio
Michele Gallo
Marialuisa Gilardi
Enrico Jouvenal
Paola Lucchini
Mariagrazia Magnozzi
Giuliana Michell
Mirella Mussinato
Beatrice Oreste
Anna Ottino
Carla Rua
Maresa Savio
Luigi Scansetti
Giovanni Sola
Adriano Vai
Archita Zito.

E' mancato

Giovanni Lodovico Nasi

Ne dànno il triste annuncio la moglie **Maria**, i figli: **Margherita** col marito **Franco Minelli** e figli **Mauro, Eleonora, Paola** e **Marco**; **Pino** con la moglie **Piera** e piccola **Simona**; il fratello **Paolo**, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 15.30 parrocchia San Giorgio.
— **Torino**, 13 ottobre 1978.

Le famiglie **Grigio** e **Bruno** prendono parte al dolore.

Sono vicini a Pino, Barbara e mamma gli amici:
Cate, Sergio
Mirella, Beppe
Mina, Antonio
Mirella, Enzino
Marcella, Carlo
Francesca, Giorgio
Silvana, Gianpiero.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Lidia Trombi nata Semerini

Ne dànno il doloroso annuncio: la figlia **Ombretta**, il genero **Romano Giarrusso**, le nipotine **Olivia** e **Rossella**, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 13 alle ore 14,30 nella Parrocchia di Santa Barbara.
— **Torino**, 12 ottobre 1978.

Condomini, Inquilini, Negozi e **Custode** di via **Cernaia 30** e corso **Palestro 15** prendono parte al dolore della famiglia.

Partecipano al dolore di Ombretta:
Omero Lotta Bertola
Giacomo Franca Gobbi
Tino Silvana Guerriero
Enzo Piera Mauro.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Luigina Cibrario ved. Zanolo

di anni 82

Ne dànno il doloroso annuncio i figli **Francesco** e **Cristina**, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 14 c.m. ore 10.15 partendo dalla parrocchia Gesù Crocefisso, via Giaveno 39. Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 11 ottobre 1978.

Cristianamente è mancata

Agostina Garassino ved. Aprato

anni 89

Addolorati lo annunciano: i figli **Matteo, Maria, Emilia**, il genero, nipoti e pronipoti. I funerali sabato 14 ore 8.45 dal Collegio San Giuseppe via San Francesco da Paola 25.
— **Torino**, 12 ottobre 1978.

Come cristianamente visse, così domenica 8-10-'78 è mancato il

dott. Giuseppe Benaduce

anni 71

A funerale avvenuto ne dànno il triste annuncio la moglie, le figlie, il fratello con le rispettive famiglie. La presente per partecipazione e ringraziamento. Beneficenza alla parrocchia Martire dell'Uganda, via Adolfo Ravà.
— **Roma**, 12 ottobre 1978.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Michele Matteis

anziano AEM

Lo annunciano il figlio **Domenico** con la moglie **Bruna** e le bimbe **Roberta** e **Laura**; la figlia **Rosina** col marito **Carlo** ed il piccolo **Marco**; zie, cognati, nipoti. Un particolare ringraziamento al nipote dott. Riccardo ed all'ospedale di Castellamonte. Benedizione Torino chiesa N.S. Salute venerdì 13 ore 14,30; funerali Moriondo Torinese ore 16.
— **Torino**, 13 ottobre 1978.

Il **Gruppo Anziani** dell'**Azienda Elettrica Municipale** partecipa con profondo dolore la perdita del socio e riposo

Michele Matteis

— **Torino**, 13 ottobre 1978.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Naso

Addolorati lo annunciano i figli **Elda** col marito **Antonio Giubilena**, **Renato** con la moglie **Gemma Barile**, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla dottoressa Graziella Rossi e alla signora Antonietta Poli per l'affettuosa assistenza prestata. Funerali oggi ore 10.15 nella cappella della Molinette.
— **Torino**, 13 ottobre 1978.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Sebastiano Formica

Ne dànno il triste annuncio la moglie, le figlie e i generi. Funerali oggi ore 15.45 nella chiesa dell'ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 12 ottobre 1978.

Partecipano al dolore della famiglia Formica **Pino, Elda** e **Laura Boccardi.**

Dopo lungo soffrire è mancato il

N. H. Luigi del Carretto di Ponti Essessame

Lo piangono **Matilde, Bianca, Corrado** con **Armanda**, i nipoti e pronipoti. La cara salma rimarrà nel cimitero di Buriasco (To).
— **Torino**, 12 ottobre 1978.

ALBA - Ancora successo per la 48ª « Fiera Nazionale »

Pochi e cari

ALBA — *Quest'anno i tartufi sono scarsi e, di conseguenza, cari. Il prezzo oscilla dalle 15 mila lire l'etto per i più piccoli fino alle 30 mila per la pezzatura grossa.*

«Deve essere stata colpa della siccità — *dice Lidio Trucco, "trifolao" di lunga esperienza* —. Ne abbiamo trovati pochissimi; la pioggia dell'altra settimana può aver fatto migliorare la situazione: vedremo fra una ventina di giorni».

Lidio Trucco fa parte dell'«Associazione dei Trifolao» ed è in Fiera in rappresentanza dei suoi colleghi. Secondo una loro intesa i soci si alternano nello stand per vendere il prodotto.

Chiunque può andare a cercare tartufi?

«Sì. E' sufficiente farsi rilasciare un tesserino dalla "Forestale": lo dànno a tutti. Purtroppo la gente che non se ne intende provoca dei danni irreparabili: andando avanti di questo passo tra qualche anno di tartufi non ce ne saranno più».

E' difficile cercarli? «Bisogna avere esperienza e rispettare certe leggi naturali».

Quali sono gli errori che compiono i dilettanti? «In primo luogo non conoscono i posti e si comportano come guastatori: fanno buche enormi. Nel terreno smosso ci possono essere dei piccoli tartufi che non potranno più maturare; si distrugge la "semenza", si rovinano gli alberi».

Non tocca al cane identificare il posto? «Infatti; però, un buon cane può costare anche un milione: l'addestramento è lungo, richiede molta pazienza. E' molto più semplice usare la zappa».

Secondo la «letteratura» il rito della raccolta dei tartufi è fatto di perseveranza, senza badare alla fatica. Si parte quando è ancora notte e si cammina appresso al cane. I chilometri di scarpinata non contano.

Quando il cane sente il profumo (e lo sente anche se il tubero è a un metro sotto terra) si agita, abbaia. A questo punto entra in scena il tartufaio che aiuta il cane a scavare; quando il tartufo affiora il cane viene allontanato e l'uomo completa l'estrazione con delicatezza per non rovinare il tubero.

Il raccoglitore esperto ricopre la buca che ha scavato: in quel punto, quasi certamente, rinascerà un altro tartufo. «I dilettanti lasciano il terreno scoperto, non si preoccupano dei raccolti futuri», *deplora Lidio Trucco.*

Lei fa il raccoglitore per passione? «Per passione, sì, ma adesso che valgono tanto si fa anche per interesse».

Tra vini e ghiottonerie sul trono sta il tartufo

ALBA — La 48ª «Fiera Nazionale del Tartufo» di Alba è stata inaugurata domenica scorsa alla presenza del ministro del Lavoro Stammati, di autorità regionali, di giornalisti e di esperti nel campo della gastronomia e dell'enologia.

Il periodo fieristico, che quest'anno va dal 7 al 15 ottobre, rappresenta per le Langhe una pubblica affermazione di prestigio che ripercuote i suoi risultati sull'andamento dell'economia della zona e la rende valida per tutti i settori interessati e per tutto l'anno.

A giudicare dall'affluenza di pubblico, registrata fin dai primi momenti, si può affermare che, ancora una volta, la manifestazione ha confermato il suo successo. L'incremento di nuove presenze è costante; ma, soprattutto, gli organizzatori di «*Alba Manifestazioni*» rilevano la partecipazione di un pubblico di *abitué* i quali, oltre a fare acquisti presso gli *stands*, continuano direttamente a rifornirsi durante tutto l'anno presso gli espositori di cui hanno apprezzato i prodotti. Questo avviene in prevalenza nel campo degli albergatori di buon livello.

La genuinità delle merci viene garantita da «*Alba Manifestazioni*» che si prende cura di selezionare i prodotti in esposizione e si rende garante della qualità costante.

La visita agli *stands* allestiti di fianco al Palazzo comunale, si rivela piacevole per la buona esposizione delle merci che rappresentano tutta la gamma della produzione langarola.

I prodotti esposti sono 580 e l'effetto cromatico e coreografico è suggestivo: cesti di frutta e ortaggi, che raccolgono i colori e le forme delle castagne, delle melanzane, delle mele, delle patate... Ogni cosa dipinta e costruita come pezzo unico dall'inesauribile fantasia della natura.

Un reparto molto ampio è riservato all'arte dolciaria, rappresentata a profusione con torte, biscotti, marmellate.

Ciò che attira irresistibilmente i ghiottoni è lo *stand* dei salumi. Qui la «*pavesatura*» è costituita da ghirlande di salamini che si intrecciano con leggiadria floreale ma non riescono a far dimenticare la sostanziosa realtà del loro sapore.

In tutta questa sciorinatura di cose belle e buone incombe nella sua maestà il profumo dei tartufi: i re della Fiera. Chiedere dove sia collocato lo stand dei «*protagonisti*» è superfluo: ci si può arrivare a fiuto, anche tenendo gli occhi chiusi.

A cornice ci sono i vini. Innumerevoli bottiglie sistemate nelle «*stagere*» a far l'occhietto agli intenditori. Sono presenti 160 vini, esposti da 80 case. Esiste solo la difficoltà della scelta.

A questo punto, bersagliati dalle tentazioni, ai visitatori non rimane che salire al piano superiore dove sono allestiti gli stands della degustazione. Nel locale sono stati sistemati dei banchi dove si può assaggiare la specialità del giorno abbinata al vino del giorno (ad esempio la frittata di lumache con il dolcetto di Diano, oppure il formaggio di Bra con il Barbaresco).

Intendiamoci: non è una cosa categorica. Le mille lire che si pagano all'ingresso danno diritto ad un assaggio sostanzioso di formaggio e di salame con un pane tanto buono da aver diritto di cittadinanza nel reparto pasticceria. Chi vuole mangiare qualcosa in più non ha che da ordinare: le «*aggiunte*» verranno conteggiate in modo equo (diamo a parte le indicazioni dei cibi e dei prezzi).

Nel locale di degustazione ci sono anche i tavoli: l'allestimento è quello di un ristorante di tipo campagnolo che può contenere fino a cento persone sedute.

Gianna Baltaro

Tome e prezzi

ALBA — Parliamo un po' di formaggi. Come sono fatti, come si conservano, quanto costano.

Il direttore di «Alba Manifestazioni», Raoul Molinari, dice: «*I nostri formaggi sono fatti in prevalenza con latte di pecora e di capra. "Saggiamente" si possono integrare con latte di mucca senza per questo diminuire le qualità organolettiche*».

Qual è il tipo di lavorazione? «*A livello familiare, con sistemi molto semplici: latte cagliato messo in stagionatura sotto la paglia*».

Ci si può approvvigionare per una lunga conservazione? «*La conservazione può essere di due o tre mesi; in ogni caso è facile. Trattandosi di tome o tomini freschi si possono mettere in arbarella a chiusura ermetica avendo cura di lasciare molto spazio d'aria: in sostanza riempire le arbarelle soltanto a metà*».

Bisogna coprirli con dell'olio, richiedono una «*manutenzione*»? «*Non occorre mettere niente. L'unica cosa da farsi è togliere il siero che si forma*».

E chi volesse invece farli stagionare? «*Si mettono sulla paglia, in un locale fresco, ben ventilato e asciutto*».

Il brös è una vostra specialità: c'è qualche indicazione per consumarlo in modo giusto, per ricavarne il massimo del gusto? «*E' consigliabile spalmarlo su pane tostato, quando è ancora caldo; è ottimo anche spalmato sulla polenta fritta o comunque calda*».

Avete un formaggio che si chiama «Bra»: viene fatto lì? «*Questo formaggio, che è di forma grossa, tipo fontina viene preparato negli alpeggi, dai margari. Si dice formaggio di Bra perché la piana di Bra è posto di stagionatura*».

Forniamo adesso i prezzi registrati in Fiera.

Formaggi in vasetto: Tome della Valle Uzzone 3.500 lire. Tome di Murazzano, 4.000 lire. Brös di Cortemilia, vaso piccolo 1.000 lire; grande 3.000. Tome sott'olio 5.850 lire.

Formaggi a peso. Tome «Miramonti» 4.500 lire il chilo. Tome fresche 4.000 lire. Tome impagliate 5.200 lire. Formaggio di Bra 5.000 lire.

bella arredamenti
corso Piave 6
Alba

ALBA
48ª FIERA NAZIONALE
DEL
TARTUFO
7-15
OTTOBRE
1978

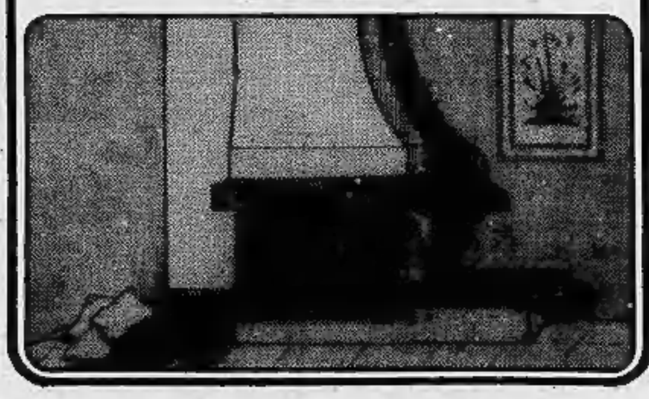
ELT
EREDI
LUSSO
Via Cavour 10 - ALBA
maglierie
mercerie - confezioni

Ristorante PINO D'ORO
frazione SAN GIUSEPPE - Tel. (0173) 65.595
CASTAGNITO
lo Chef PINO
offre a richiesta piatti speciali
piatti tipici spagnoli
pregiati vini nazionali ed esteri
cucina express - menù turistico
altri menù a scelta in qualità e prezzo
(aperto fino ore 2 di notte)

GLAMOX
impianto riscaldamento con pannelli elettrici GLAMOX
L. 600.000 (garanzia 5 anni)
TERNAVASIO F., Str. San Matteo 9/F, Bra - Tel. 44.174

Capetta
NUCLEI - MANGIMI
GRANAGLIE - ALLEVAMENTI
Loc. S. Maria del Piano, 15
Tel. (0173) 67.038 - 67.293 NEIVE (Cuneo)

CAMINETTI PER OGNI TIPO DI AMBIENTAZIONE STUDIO, PROGETTAZIONE E POSA IN OPERA
Toppino caminetti a misura d'ambiente
12051 Alba
Corso Piave, 21
Tel. (0173) 34594 - 2703



Domenica si chiude la manifestazione albese

Alla Fiera è più facile capire «chi è» il vino

ALBA — *L'aspetto enologico della manifestazione di Alba è di estrema importanza. E' noto a tutti che i vini delle Langhe sono tra i più classici del Piemonte e i consumatori si orientano in prevalenza verso queste [illegible] per approvvigionarsi di Barolo, Barbaresco, Nebbiolo, Barbera, Dolcetto e Moscato.*

Nella maggior parte dei casi l'acquirente che gira da una vigna all'altra alla ricerca del «buon vino» si trova soddisfatto. Le dolenti note esistono per [illegible] gente che acquista sulle grandi piazze, come Torino, dove arrivano anche prodotti sofisticati. Sulle etichette c'è scritto Dolcetto o Barbera ma il contenuto, molte volte, è [illegible] roba violacea, [illegible] cattivo [illegible] pore, che resta sullo stomaco.

L'opinione che se ne forma il consumatore è sovente deteriore: chi [illegible] ne intende un po' capisce di aver preso una «fregatura» e cambia marca; invece, chi non conosce per niente il vino si trova [illegible] dire: «Ma il Barbera è questa robaccia?».

La valutazione negativa ricade, quindi, non sul produttore disonesto bensì sul tipo di vino. Come si può aiutare il consumatore sprovveduto e, nello stesso tempo, salvare il prestigio del «titolo»? Abbiamo girato la domanda a Mauro Marchioni, esperto di enologia [illegible] vicepresidente [illegible] «Alba Manifestazioni».

«Il sistema più naturale [illegible] appunto quello [illegible] rivolgersi direttamente ai produttori agricoli: con un po' di ricer[illegible] si finisce col trovare [illegible] vi[illegible] soddisfacente».

C'è anche chi non ha tempo [illegible] non ha i [illegible] di locomozione per girare [illegible] campagne: a chi si può rivolgere?

«Facciamo [illegible] caso di "Alba Manifestazioni". Noi abbiamo accettato 80 espositori che presentano complessivamente 160 tipi [illegible] vino. Tutti questi vini sono stati selezionati quindi rispondiamo in prima persona della loro qualità; rivolgendosi a noi il consumatore è sicuro della scelta».

C'è pur sempre una disparità fra un produttore [illegible] l'altro.

«Noi presentiamo [illegible] vino delle Langhe. Come si può vedere, sulle etichette delle bottiglie non c'è [illegible] nome del produttore: ciò che vogliamo dimostrare è che [illegible] vino delle Langhe ha le carte in regola».

Per entrare sul terreno pratico: come si fa [illegible] acquistare direttamente dal produttore?

«Escludendo questo periodo dimostrativo precisiamo che l'organizzazione ha degli elenchi [illegible] i nomi [illegible] tutti i produttori, i nominativi sono a disposizione del pubblico».

Queste informazioni vengono fornite solo in occasio[illegible] della Fiera?

«Siamo a disposizione di chiunque in tutto il periodo dell'anno; basta rivolgersi ai nostri uffici per avere tutte le informazioni».

Rispondete sempre della qualità?

«Certamente: rispondia[illegible] dei piccoli produttori [illegible] delle grandi cantine».

Parliamo anche [illegible] prezzi ed elenchiamo quelli praticati sui diversi tipi.

Barbera: 1200 lire la bottiglia; Dolcetto: 1400; Barolo da [illegible] a 4000 lire (secondo l'annata); Barbaresco: da 2500 a 4000 lire; Nebbiolo: da 1500 a 3000 lire; Moscato 1700; Asti spumante: 2500 lire; bianchi tipici da 1700 a 2000 lire.

Sono prezzi stabiliti solo per l'epoca della Fiera?

«No, sono quelli correnti; infatti le ordinazioni possono essere fatte anche qui».

Una piccola curiosità: [illegible] vero che il Barbaresco sta acquistando nella stima dei consumatori?

«Infatti, si cominciano ad apprezzare [illegible] più le sue grandi qualità. C'è anche un altro fatto: la gente, pian piano, sta smitizzando i grandi vini».

In che senso?

«Nel [illegible] che ha capito che i vini importanti si devo[illegible] anche bere: è inutile mettere bottiglie di Barolo in cantina [illegible] considerarle talmente preziose da [illegible] avere il coraggio [illegible] stapparle: i vignaioli fanno il vino buono perché venga bevuto».

Com'è la produzione di quest'anno?

«E' [illegible] annata eccezionale ma, come avviene in questi casi, la produzione [illegible] scarsa».

E i prezzi?

«Li vedremo al momento opportuno».

Attenti al riso ruba il profumo

ALBA — E' un luogo [illegible] la convinzione che i [illegible] si conservino [illegible] [illegible]. Agendo [illegible] questo [illegible] il tubero trasferirà [illegible] riso il suo profumo [illegible] [illegible] rirà.

Il modo migliore per [illegible] vario è quello [illegible] avvolgerlo in un pezzo [illegible] tela, quindi isolarlo [illegible] un [illegible] [illegible] [illegible] e collocarlo [illegible] scomparto [illegible] e verdura del frigorifero.

Il [illegible] composto [illegible] per cento di [illegible]. Per mantenerlo in buone [illegible] è necessario mantenergli il più possibile [illegible] [illegible].

● Il [illegible] più bello [illegible] abbia[illegible] visto [illegible] Fiera di [illegible] è un esemplare di [illegible] [illegible] applaudito, q[illegible] levigato: si capi[illegible] che [illegible] ripulito [illegible] cura per figurare [illegible] nel castino ri[illegible] solo a lui.

E' un pezzo per amatori: in questo caso [illegible] quotazioni non [illegible] uniformano alle [illegible] [illegible] mercato. [illegible] «pezzo» [illegible] valore [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] mila lire [illegible] [illegible] quasi sicuramente acquistato [illegible] un ristoratore di prestigio che [illegible] terrà esposto in una vetrinetta [illegible] [illegible] gli occhi dei [illegible] clienti.

E per l'amatore ci sono i libri

ALBA — Una delle cose che meritano di [illegible] viste nell'ambito della Fiera del Tartufo è la biblioteca enogastronomica che rappresenta una delle novità di questa 48ª manifestazione.

Si tratta [illegible] una esposizione di testi rari e rarissimi che trattano il cibo, il vino, l'agricoltura, gli strumenti [illegible] lavorazione delle [illegible] materie [illegible] che sono frutto di una ricerca letteraria che parte dagli albori della civiltà ai giorni nostri.

L'iniziativa si deve [illegible] Ugo Roello, direttore della biblioteca *«Einaudi»* di Dogliani, grandissimo esperto nella materia [illegible] collezionista di testi.

L'opera più importante [illegible] un trattato sull'uva di tutto il mondo, [illegible] pubblicazione francese. E' composta di sette volumi formato *«enciclopedia»*. Autore Viala Vermontel, titolo *«Ampelographie»*. Al testo sono abbinate [illegible] litografie [illegible] colori che rappresentano esclusivamente grappoli d'uva [illegible] tutte [illegible] parti del mondo.

Il testo italiano [illegible] maggior peso è [illegible] *«Storia della vite [illegible] del vino in Italia»*, in tre volumi, scritta dal Dalmasso, [illegible] nostro grande esperto scomparso due anni fa.

Esistono anche le curiosità. Ad esempio pochi sanno che Edmondo De Amicis scrisse un libro sul vino, pubblicato dall'editore Treves nel 1890. L'edizione è rarissima e impreziosita da illustrazioni [illegible] famosi disegnatori, tra cui il Ferraguti.

In [illegible] c'è anche un capitolo [illegible] libro che vorremmo non fosse preso in troppa considerazione dai produttori. Il titolo dice: *«Dei vini inacquati [illegible] modi diversi [illegible] farli»*: non [illegible] il caso [illegible] aggiungere malizie dove ci sono già.

Del 1825 è [illegible] trattato *«Sulla macchina per la pigiatura delle uve»*. Altri trattati che risalgono [illegible] Cinquecento parlano di agricoltura. La cucina [illegible] anche ben rappresentata. Raro *«Il [illegible] re dei cucinieri»* [illegible] Belloni, con aggiunta dei *«modi di cucinare per per[illegible] di stomaco delicato»* (in questa [illegible] [illegible] [illegible] capitolo superfluo: i visitatori della fiera hanno tutti uno stomaco di ferro).

La biblioteca comprende anche una presentazione di stampe dal XVI al XVIII secolo che trattano, ovviamente, vini e cibi. Sono pezzi molto belli, alcuni possono anche [illegible] acquistati in fiera. Tra [illegible] stampe, la più suggestiva [illegible] certamente quella che raffigura gli attrezzi del legnaiolo e del bottaio (professione scomparsa: [illegible] figure, quindi, [illegible] già *«pezzi»* da museo).

«... un grande punto di riferimento per tutti coloro che operano nell'ambito del mobile artistico o per chi, semplicemente, è in cerca di un consiglio e di un prodotto raffinato per arredare la propria casa o il proprio studio...»

«... una delle più importanti sedi di tutto il Saluzzese dove il legno viene ancora lavorato dagli artigiani specialisti che Cadorin ha raccolto sotto il proprio marchio...»

«... la "Mostra Mercato delle Porcellane e dei Cristalli" allestita presso l'Esposizione Cadorin di Revello costituisce una tappa obbligata per quanti amano dilettare il proprio gusto con oggetti degni di collezione...»

«... coloro che sino ad oggi hanno cercato sotto il marchio Cadorin una garanzia per i propri acquisti, d'ora in poi potranno trovare la stessa garanzia non solo per mobili, tappeti, lampadari... ma anche per vasellami [illegible] cristallerie di prestigio...»

Il miele genuino delle Langhe alla

CASA DEL MIELE

Alba, [illegible] Maestra [illegible]

La Minerva
Assicurazioni

Agente generale:
Bosco geom. Giovanni

Alba, via Giacosa 1
Tel. (0173) 43.860

A La Morra
nel cuore della Langa
Azienda Agricola

VOERZIO GIACOMO* & *figli

offre la qualità e la genuinità dei propri vini:
BAROLO - DOLCETTO - NEBBIOLO - BARBERA
(piccola produzione di Barbaresco, grignolino, freisa)

La Morra, via Roma 105, tel.(0173) 50.242 50.751

BAROSI s.a.s.
INDUSTRIA SALUMI

BRA - Via E. [illegible] 12 - Tel. (0172) 422.076-7-8

VENDITA al DETTAGLIO di Carni bovine - Carni suine Salumi e formaggi

Coscia vitello (pezzi interi)	al Kg.	**5980**
Scaloppe vitello	»	**4780**
Coscia bovino adulto (pezzi interi)	»	**[illegible]**
Bocconcini di vitello	»	**3500**
Polpa magra	»	**3500**
Muscolo per lesso	»	**3200**
Rolate al prosciutto	»	**3500**
Bistecche con l'osso	»	**2980**
Costate di vitello	»	**4480**
Bollito bovino adulto	»	**2500**
Bocconcini di maiale	al Kg.	**3000**
Fegato di maiale	»	**1200**
Bracciole di maiale	»	**3400**
Bistecche di maiale	»	**2680**
Spalla cotta	al Kg.	**2300**
Prosciutto cotto	»	**[illegible]**
Burro fior di panna	al Kg.	**3050**
Parmigiano reggiano	»	**9200**

Il ginocchio non è a posto: ma martedì si riapre il calcio-mercato...

Perché Paolo Rossi non gioca?

La vita di Paolo Rossi, come nelle favole. Questa volta, però, il lieto fine è lontano. Il più famoso e più «caro» attaccante italiano sarà ancora assente dai campi di gioco e poiché martedì prossimo si riapre il mercato per i calciatori non utilizzati in campionato fino ad oggi, i tifosi con legittimi sospetti si chiedono dietro i tentennamenti del centravanti vicentino esista il desiderio, o la necessità, del presidente Farina di metterlo all'asta. Ma andiamo con ordine e riassumiamo gli episodi salienti di una vicenda che ha sollevato molto scalpore e che troverà una soluzione a breve termine.

Il 13 settembre a Praga, Paolo Rossi paga il primo pedaggio amaro alla notorietà acquisita durante i mondiali di Buenos Aires. Un difensore del Dukla lo sottopone ad un duro trattamento, finché lo colpisce duro ad un ginocchio e lo costringe a ricorrere alle cure dei sanitari. A Vicenza viene ingessato. Fortunatamente non è interessato il menisco, l'ultimo rimasto nelle ginocchia di Paolino che nella sua breve carriera deve ricorrere ad intervento chirurgico per ben quattro volte. La convalescenza è relativamente lunga; poi la ripresa, lenta e graduale. Il ricupero totale è però lontano. Gli incidenti ad un ginocchio vanno curati con attenzione ed i conseguenti ricuperi devono essere valutati con cautela.

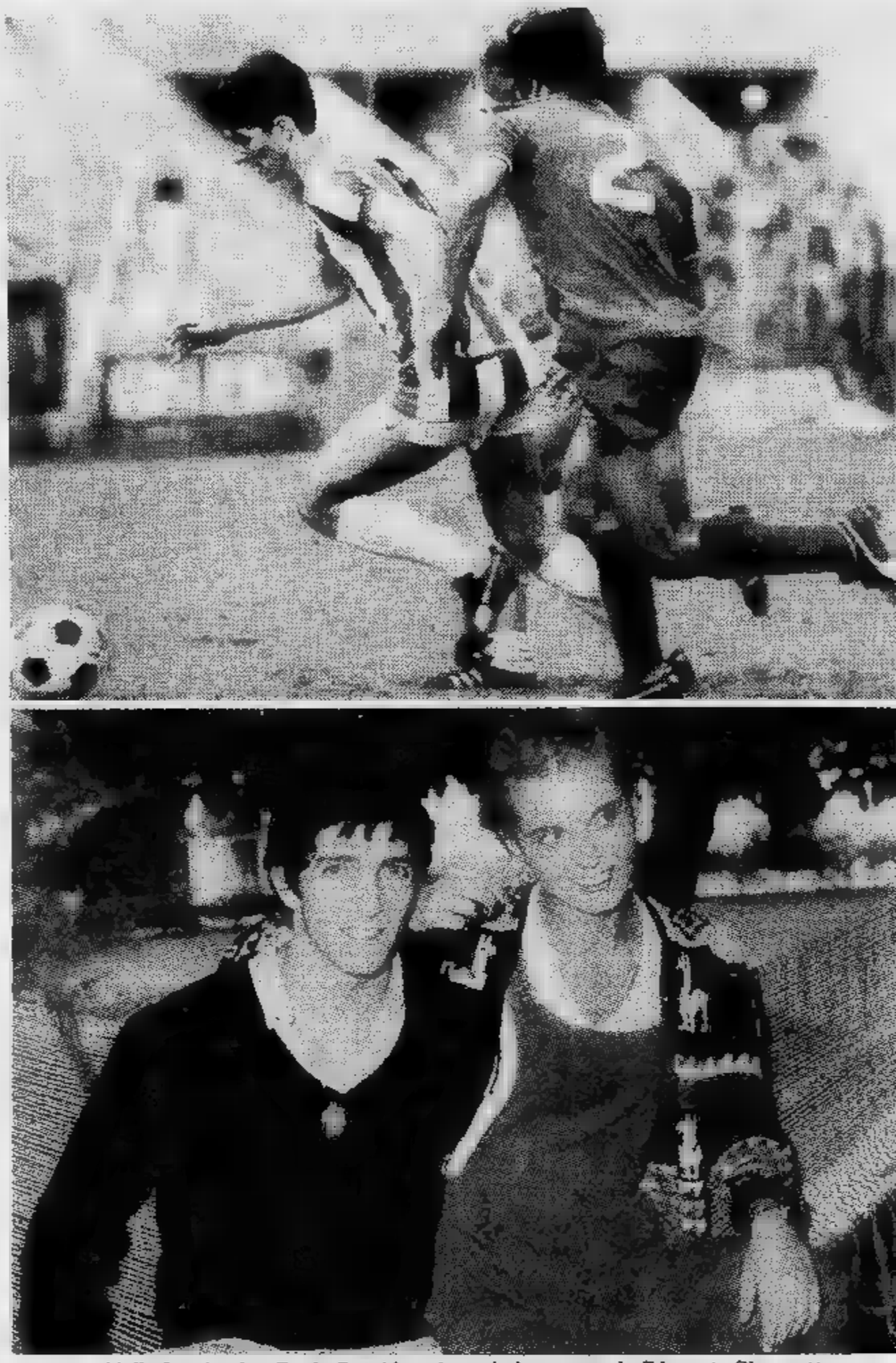
Paolo Rossi non gioca il debutto del Vicenza in campionato a Perugia; ma durante la successiva settimana, le condizioni migliorano sensibilmente. Paolo è un ragazzo serio e coscienzioso. La sua prudenza è giustificata. Comunque, da Vicenza ci pervengono notizie confortanti e simpatiche. Il giocatore collauda positivamente il ginocchio sul campo ed in un ballo innocente con la sua dolce fidanzata Simonetta. Ma il suo rientro viene differito nel tempo.

I tifosi si insospettiscono e si chiedono: dietro queste operazioni e dietro gli indugi di Paolo Rossi nel tornare sul campo in forma ufficiale, c'è il desiderio da parte di Farina porre il giocatore all'asta alla riapertura del mercato? Non crediamo. Inoltre si tratterebbe di un'asta, poiché la Juventus, secondo una chiara ammissione di Farina, vanterebbe un diritto di precedenza assoluta su altri eventuali concorrenti all'acquisto. Ma la Juventus, ipotizzando un suo interessamento immediato al giocatore, non avrebbe uomini da proporre come eventuale contropartita, poiché i componenti dell'organico bianconero sono stati tutti utilizzati nel corso del campionato '78-79. Vendere ora Paolo Rossi, infine, sarebbe veramente pericoloso per Farina che dopo i proclami di primavera rischierebbe il linciaggio da parte dei vicentini.

Perché Paolo Rossi non rientra neppure domenica prossima contro il Bologna? Giambattista Fabbri più volte ne ha caldeggiato il ricupero per ovvi motivi tecnici (sconfitta di Perugia) e Farina ne ha sollecitato il ritorno in squadra per evidenti ragioni di cassetta (Paolo Rossi in Veneto è più famoso del Palladio). Le conclusioni sono ovvie ed elementari. Un infortunio ad un ginocchio non è mai da sottovalutare. Inoltre, ieri pomeriggio dopo il test che avrebbe dovuto restituire Rossi all'attività ufficiale, il medico sociale del Vicenza, dott. Binda ha dichiarato: «*Il giocatore è clinicamente guarito, il ginocchio è stabile* (non "ballante", n.d.r.), *asciutto* (senza versamento, n.d.r.). *Il tono muscolare è buono, il trofismo invece è deficitario* (circonferenza della coscia diminuita, n.d.r.). *Ciò contribuisce a dare un senso di insicurezza al giocatore*».

Tutto chiaro, come si vede. Però c'è la storia del calcio-mercato che si riapre martedì. Il nome di Paolo Rossi è troppo famoso per restare nell'anonimato, troppo stuzzicante per non sollecitare la fantasia della gente. Nascono così le favole a lieto fine. Ed un lieto fine si prevede anche per il «bomber» vicentino, il quale appena sarà guarito totalmente si metterà al servizio del Vicenza. Perlomeno per quest'anno.

Angelo Caroli



Nella foto in alto, Paolo Rossi in azione; in basso, con la fidanzata Simonetta

SERIE D - Domani anticipo

Aosta con Gambero per andare in gol

L'Aosta si appresta ad affrontare, domani, l'anticipo di campionato di serie D (girone A), con i liguri del Pontedecimo. «Domani — *dice il direttore sportivo Gigi Gabetto* — farà il suo rientro Gambero, il nostro uomo di punta per quanto riguarda la linea d'attacco della squadra. Con Gambero contiamo di poter finalmente concretizzare le molte azioni gol che l'Aosta, in queste prime quattro giornate del torneo, ha saputo creare senza concludere».

Per la verità, l'Aosta è stata contestata dai suoi sostenitori proprio per il fatto di non essere riuscita, dopo avere ben figurato in difesa e a centrocampo, a realizzare con gli attaccanti delle facili occasioni da gol.

«Oltre a Gambero — *aggiunge Gabetto* —, farà anche la sua rentrée effettiva Russo, il quale, pur ancora a corto di preparazione a causa del servizio militare, dovrebbe rendersi utile. Anche Gila si sta riprendendo da un avvio di stagione non troppo soddisfacente, e bisogna tener presente che abbiamo acquistato il ragazzo soltanto agli inizi di settembre e, quindi, non può avere ancora raggiunto la perfetta intesa con i compagni».

I dirigenti dell'Aosta, e il presidente Guglielminotti in prima fila, anche se in qualche occasione sono stati contestati dai tifosi, sono soddisfatti di come sono andate per loro le cose in quest'inizio di campionato. In quattro partite disputate hanno conquistato una vittoria e tre pareggi ed ora si trovano in classifica in seconda posizione, ad un solo punto dalla coppia di testa formata dai lombardi dell'Aurora Desio e dai liguri dell'Entella: l'anno scorso, nello stesso periodo, si trovavano, con solo due punti, a dover già pensare seriamente ad evitare la retrocessione.

Anche la matricola Torretta di Asti, che più o meno appare in una posizione analoga a quella dell'Aosta, si trova nella condizione di doversi far valere. Gli astigiani di Nattino, dopo un avvio di campionato travolgente, hanno accusato un calo di ritmo, giustificato anche dall'inesperienza della squadra, esordiente fra i semiprofessionisti. Domenica gli astigiani, guidati da capitan Albrigi, ospiteranno l'Albenga decisi a concedere ben poco spazio ai bianconeri di Neuhoff.

Fra gli altri incontri della quinta giornata segnaliamo il match fra Aurora Desio e Ivrea, in cui la capolista vorrà ribadire la sua supremazia, e gli incontri incerti fra Novese ed Asti e fra Trecate e Borgomanero.

lr. b.

Il programma

Queste le partite in programma domenica (inizio ore 15): Arona-Sestri Levante; Desio-Ivrea; Entella-Caratese; Novese-Asti; Pro Sesto-Abbiategrasso; Torretta-Albenga; Trecate-Borgomanero; Voghera-Solbiatese.

Pontedecimo-Aosta, invece, sarà giocata domani, sempre con inizio alle 15.

COSI' IN PROMOZIONE

Tra Acqui e Cuneo match dei delusi

(g. e.) Ad un sesto del proprio cammino, il campionato di Promozione propone delle importanti verifiche sulla reale forza di quelle due squadre — Cossatese e Cuneo — che in questa prima parte del torneo hanno posto la loro candidatura a salire in serie D. Gli azzurri della Cossatese compiono la trasferta più lunga del loro campionato visitando la Juve Domo, una squadra che per ora non sembra avere grandi ambizioni di classifica. Non bisogna, tuttavia, dimenticare i vari risvolti di questa partita. Il Villadossola, squadra «cugina» della Juve Domo, è infatti l'avversario più accanito dei vercellesi.

Il Cuneo, invece, visita l'Acqui. Anche questo incontro sarà molto importante per la classifica. Le due squadre, rispettivamente prima e seconda, sono quelle che vantano il pubblico più numeroso del girone B. Ci sarà, quindi, spettacolo anche sugli spalti. Acqui-Cuneo è lo scontro tra le grandi deluse, che appena due anni or sono si incontravano con grande rivalità in quarta serie ed ora si ritrovano in una categoria certamente non consona ai centri che le due formazioni rappresentano.

Girone A: Crescentino-Gravellona; Verbania-Settimo; Juve Domo-Cossatese; Oleggio-Villadossola; Castellamonte-Borgosesia; Grignasco-Meina; Gozzano-Castelletto; Pont Donnaz-Cafasse.

Girone B: Asca Valle-Alpignano; Acqui-Cuneo; Busca-Seo Borgaro; Savigliano-Cherasco; Fossano-Carassonese; Susa-Bacigalupo. Gli incontri Pertusa-Gassino e Balangero-Pinerolo saranno anticipati a sabato pomeriggio.

■ BERRETTI — Per la seconda giornata del torneo «Dante Berretti», la Novese giocherà domani con il Derthona, al campo Delleplane di Tortona, ore 15,30.

● PALLAVOLO — Nella partita di apertura del campionato femminile, la Virtus Brionvega di Novi Ligure ospiterà domani la Pozzolese Volley. L'incontro si svolgerà nella palestra Zucca di via Verdi, alle ore 15.

NELLA PRIMA CATEGORIA

Baveno-Galliate sfida al vertice

(g. e.) *Anche per la prima categoria si gioca la quinta giornata. Due scontri di alta classifica sono in programma nel girone A e nel girone C. Nel gruppo novarese si affrontano, infatti, Baveno e Galliate, rispettivamente seconda e prima in classifica. Per il Galliate, dopo tanti anni di delusioni, sembra sia finalmente arrivata la stagione giusta per ritornare in Promozione. Il Baveno dovrà, comunque, dare il suo beneplacito.*

Nel girone C, il big-match è tra Caselle e Bollengo. Anche i verdi eporediesi hanno ripreso la strada giusta per tornare nel massimo torneo per dilettanti, ma avranno di fronte un Caselle che Palinsta «torchiando» per renderlo competitivo al massimo.

Nel girone B, giornata dell'investitura. Infatti, mentre i primi in classifica del Bollengo riceveranno il Sandigliano, le due squadre a pari punti al secondo posto si incontreranno tra loro. Sapremo così chi, tra Santhià e Tronzanese, avrà le carte più in regola per sfidare l'attuale capolista.

Programma del quinturno, con alle ore 15

Girone A: *Olimpia-Brig Varese-Bollengo; Came Sazzese; Dormelletto-N Borgoticino; Baveno-Ga liate; Suno-Stresa; Cerar Carpignano.*

Girone B: *Trino-Livor Ferraris; Barcanova-Calu Gattinara-Chivasso; Sa thià-Tronzanese; Cenis Pro Roasio; Vigliano-Sali sola; Valdengo-Sandiglian*

Girone C: *Madonna Campagna-Vallorco; V lanova-Quincinetto; Chai lon-Bellavista; Caselle-B lengo; Mathi-Victoria Ive Anpi Elter-Rivara; Mer Cascine Vica-Ciriè.*

Girone D: *Vigone-Bus leno; Olimpic-Sommari Druentina-Pro Drone Cumiana-Corneliano; J scaris-Bra; Carmagno Grugliasco; Bricherasio-L luzzo.*

Girone E: *Valenzana-S Mauro; Monferrato-Felia no; Audace-Chieri; Quatt dio-San Carlo; Moncali Rozzano; Millefonti-Nic lina; Cambiano-Orbassan*

La squadra granata, in netta ripresa, aspetta l'Avellino

Il Toro vuole insistere

Il trainer Gigi Radice con Vullo e Pecci, punti di forza di questo Torino che vuol arrivare in alto

E' bastata la vittoria di Bergamo e l'ambiente, dopo il settembre nero, è tornato sereno. Il Torino ha riscoperto che può vincere anche le partite più difficili sul piano ambientale (grazie a Pulici) ed ha capito che la faccenda scudetto può sempre essere discussa quando ci si muove in perfetta media inglese. Adesso resta da vedere se Bergamo è stato un caso, bello da ricordare e niente di più: la controprova immediata sarà quella di domenica contro il derelitto Avellino, orfano di punti.

Questa ritrovata fiducia, però, non abbandona la prudenza, alla luce del fatto che tutti i problemi che c'erano prima non possono essere scomparsi per incanto nei novanta minuti bergamaschi. Dice Vullo: *«E' da parecchio tempo che io dico che il Torino è in ripresa, che aveva soltanto bisogno di calma. La prova l'abbiamo avuta a Bergamo. Ma proprio per questo motivo non dobbiamo montarci la testa, dobbiamo giocare come se avessimo perso contro l'Atalanta e stessimo per trovare il primo successo in campionato. Quindi: occhi aperti e tanta voglia di correre e di lottare».*

Se si dovesse scegliere un giocatore per presentare questo inizio granata si dovrebbe pensare proprio a Salvatore Vullo. La sua storia, a grandi linee, ricorda quella del Patrizio Sala appena arrivato al Torino. Si sapeva che era bravino, si pensava a qualche apparizione in prima squadra, ma pochi immaginavano i successi strepitosi, culminati con la Nazionale. Vullo — e non ipotechiamo il futuro — si è già conquistato il posto in prima squadra ed attualmente è tra i migliori, per non dire il migliore in assoluto. Non sappiamo fino a che punto arriverà, ma sinora la sua parte l'ha fatta tutta ed è bello che questo iniziale successo non gli abbia montato la testa: uno che dice di sé *«non ho il piede di velluto»* ha già capito tutto, ragiona con estrema sicurezza, pensando che esistono anche altre doti altrettanto valide. Con il suo piede non di velluto, ha giovato alla squadra molto più di qualsiasi elemento con i piedi buoni. Radice sa che può contarci e la prova è che insiste: in mezzo a questo inizio di stagione nato storto, Vullo rappresenta il dato più positivo. Ed è un merito notevole.

Contro l'Avellino giocherà la squadra di Bergamo: guai a toccarla, dopo tanto successo. Questo significa che mancherà ancora Claudio Sala. Gigi Radice non si raccapezza più e dice sconsolato: *«Sembra sempre che sia pronto, ma quando tutto è sistemato e siamo decisi a provare, che c'è un nuovo intoppo. E' un po' la storia di quello che va in ufficio regolarmente e poi dice che non sta bene. Speriamo che tutto si risolva presto».* E' chiaro che non esiste il minimo tentativo di critica al capitano, che è uno di quelli che giocherebbero anche con i piedi tagliati, ma è altrettanto chiaro che si tratta di un giocatore importante (se non determinante) per il Torino e che la sua assenza pesa. Come pesa quella di Zaccarelli. Quando i due saranno in campo, si potrà giudicare il Torino. Adesso è prematuro. Ci si deve accontentare di quello che arriva, senza pretendere la luna. E poi arrivano le vittorie in trasferta, dopo quella di Bergamo, tanto di guadagnato. A patto che nessuno si monti la testa.

Beppe Bracco

Polemiche «azzurre»

Rugby di lusso trenta milioni all'allenatore

Il rilancio del rugby italiano è stato affidato quest'anno al tecnico francese, Pierre Villepreux, a tempo uno più "estremi" nazionale subalpina. Nella conferenza dei giorni scorsi a Roma, il nuovo allenatore azzurro è stato presentato ufficialmente presidente della Fir Invernici, il quale ha fatto alcune precisazioni sulla scelta e sul "costo", alcuni ritenuto eccessivo: milioni all'anno (ma che la cifra lorda sia 43 milioni). «Se allenatore vale, bisogna pagarlo», ha detto Invernici. Tuttavia è stata proprio la prima convocazione per l'incontro l'Argentina — 24 ottobre a Rovigo — che ha suscitato alcune perplessità. Alcuni giocatori convocati finora hanno giocato in campionato; sulla altri i pareri discordi.

A questo proposito abbiamo chiesto una precisazione Gianni Bugno, componente del consiglio di selezione e aiuto Villepreux alla guida della nazionale. «Evidentemente, i punti di vista dei giornalisti e dei tecnici non sempre concordano. La convocazione di questi 35 giocatori ha tenuto conto di una in prospettiva. Sarà una prima verifica proprio per mettere a confronto "vecchie forze" le nuove leve: al limite per qualcuno questa potrebbe anche l'ultima convocazione, soprattutto trovare un corrispettivo migliore nei giovani che si avvicinano alla nazionale».

Dopo gare allenamento, Villepreux dovrà depennare dieci nomi dell'elenco. Visionerà poi anche i convocati «under 23», escluso qualche eventuale promozione nazionale maggiore. Per i tecnici il lavoro e crediamo che sia l'unico per rispondere critiche e sopire polemiche.

f.bi.

— Al Circolo della Stampa Sporting (corso G. Agnelli n. 45, 390.975) sono aperte le iscrizioni per i giovani tennisti classi 1969-'70-'71. Per informazioni rivolgersi la segreteria 15 alle 18.

CATANZARO — I giornalisti sportivi che domenica prossima seguiranno la partita tra Catanzaro Juventus avranno a disposizione nello stadio i telefoni per comunicare le redazioni. Ieri, infatti, i telefoni stati fatti dalla Sip perché — secondo quanto si è appreso — il Comune ha i contratti.

Calcio-ristoranti

Gatto da battere nel torneo dei cuochi-bomber

Si disputata la seconda giornata del Trofeo Montellori-Cept, giunto quest'anno alla sua terza edizione. La parabola del successo di questo campionato di calcio riservato agli esercizi pubblici torinesi è in costante ascesa: 10 squadre nella stagione '76-'77, 14 in quella successiva, fino alle formazioni di quest'anno, divise in due gironi.

Fin dalle prime battute il torneo (valido per il Trofeo «Stampa Sera» biennale non consecutivo) è caratterizzato una particolare atmosfera: pur continuando non mancare l'agonismo, si è notata una più spiccata cordialità, anche ad incontro finito, tra i componenti delle varie squadre. Lo spirito, se il futuro non ci smentirà, è quello giusto; il Trofeo Montellori-Cept, oltre ad una e propria tenzone per l'obbiettivo finale, dev'essere anche motivo d'incontro tra tutte le categorie degli esercenti pubblici della città.

Stabilità ed equilibrio forze nel girone A dove il Gatto Nero (vincitore dell'anno scorso) parte il favorito d'obbligo ma troverà sulla sua strada formazioni agguerrite e tecnicamente valide, decise a rovesciare il pronostico.

Nel girone B sono raggruppate quasi tutte le «matricole»: Le Torrette, Da Ciacci, il Tastevin (per citarne alcune) vogliono dimostrare di avere gli uomini giusti per aggiudicarsi il primato. Nel prossimo turno scontro diretto tra Tastevin e Pro Fiorentina, dal quale si ricaveranno probabilmente le prime utili impressioni sull'andamento campionato.

g. d. e.

Risultati Girone A: La Caraffa-Hostaria Sardegna 2-2; Da Silvano-Maryclur 1-1; Rist. Nello-Gatto Nero 1-1; San Giorgio-Reni 1-3; Bar Kris-Bar Stella 1-1; Alfieri-Forchetta d'Oro 1-3 (riposo Bar O' Macchione).

Girone B: Indie-Sorriso e Piatto d'Oro 0-0; Bar Salce-Da Ciacci 2-3; Firenze-Tastevin 1-1; Lanternin-Le Torrette 1-2; Tratt. Ernesto-Mazzoni 0-0; Da Mara e Felice-Beccaccia 1-1 (riposo Pro Fiorentina).

Prossimo turno: Bar Kris-Reni (Mad. di Campagna ore 14); Pro Fiorentina-Tastevin (id. 15,15); Da Mara-Mazzoni (id. 16,30); Ernesto-Torrette (Mercadante 15); Lanternin-Ciacci (id. 15,15); O' Macchione-Gatto Nero (id. 16,30); Alfieri-Bar Stella (Robaldo 14); Firenze-Sorriso e Piatto d'Oro (id. 15,15); Bar Salce-Indie (id. 16,30); Nello-Sardegna (Cenisia 15,30); S. Giorgio-Maryclur (Vinci 15); Silvano-La Caraffa (Passo Buole 10,30). Riposano Forchetta d'Oro e La Beccaccia.

Tra canoisti e canottieri quasi guerra all'Armida

Sulla canoa disegnato un panda: «Perché è un animale simpatico — *dice* — ed anche perché è pesante come la mia barca». *Giuseppe Fuso, campione piemontese ragazzi canoa fluviale, campione piemontese di K2 olimpica, è polemico:* «Sono anni che l'Armida ci promette delle canoe nuove ed ancora non si è visto nulla. Io ed il mio amico Gianni La Morte abbiamo conseguito degli ottimi risultati nel corso dell'annata: due titoli regionali, sette successi in gare nazionali, ottime prestazioni ai campionati italiani sia di canoa olimpica che fluviale. Ma sono risultati che valgono doppio, costretti come siamo a misurarci avversari che gareggiano su barche che pesano quasi la metà delle nostre».

«Una canoa da discesa costa 300 mila lire, e potremmo usarla in molti — *prosegue Fuso* — ed invece continuano a metterci da parte per favorire i canottieri. Quest'anno è stato comperato un singolo che costa due milioni e più e su cui si allena una sola persona. Con sempre tutti gentili, questo è vero, ma poi ci mandano a correre con vecchie e pesanti. Ripeto: così non si può andare avanti. Il prossimo o ci metteranno in condizioni di batterci armi pari con gli avversari, e saremo costretti andare in un'altra squadra».

Il canoista Giuseppe Fuso

Giuseppe Fuso, classe 1963, di Brindisi, arrivò alla canoa due fa, per caso. Nella scorsa stagione conseguì i primi successi: quest'anno il «boom». Ha un record tutto suo: quello di essere finito in acqua due sole volte, una media di neppure un «bagno» all'anno, uno sport in cui il capovolgimento della canoa è ordinaria amministrazione. «Sarà che quando ho incominciato a pagaiare non sapevo nuotare — *spiega* — e mi è rimasta la fobia dell'acqua».

Per un atleta che alterna gare di velocità acque ferme (canoa olimpica) a prove di destrezza e coraggio su torrenti impetuosi (canoa fluviale) viene spontanea la domanda: quale specialità preferisce? «La fluviale, senza dubbio — *risponde svelto* — perché è più divertente, entusiasmante, il brivido, richiede bravura, astuzia, esperienza. L'olimpica non solo è più faticosa, ma anche più monotona».

La sua vittoria più bella? «Il campionato piemontese a Cuneo, sulla Stura — *conclude Fuso* — non solo perché ho vinto, ma perché è riuscito di battere il campione italiano della specialità, Paolo Zanoni, staccandolo di un minuto in 6 km. E allora mi viene da pensare che, se ai campionati tricolori non fossi finito su una pietra, forse anche in quell'occasione le cose avrebbero potuto andare diversamente».

m.san.

STORIE DI DROGA

Dal carcere esci pulito non guarito

«Si può parlare per [illegible] vita intera di una determinata cosa, si possono sentire decine di racconti, [illegible] quando la realtà ti [illegible] presenta davanti agli occhi, non sai mai che effetto ti può fare e come reagirai». Così racconta Lillian, una donna di trent'anni che per dieci anni si [illegible] drogata con l'eroina. Sta ricordando un momento terribile: [illegible] sulla porta del bagno e guarda il marito che si [illegible] stretto un elastico intorno al braccio, sopra il gomito, [illegible] sta iniettadosi in una vena la *sugar-brown*. Questa intervista è stata raccolta [illegible] anni fa a New York da Duilio Pallottelli, [illegible] l'*escalation* impressionante della droga in Italia la rende cronaca di stamane. Un'altra cronaca esasperante, perché non concede speranze, non suggerisce soluzioni.

Si possono combattere la crisi, la disoccupazione, il terrorismo; una pulce come il Vietnam può vincere la guerra contro il dinosauro Stati Uniti, [illegible] la droga [illegible] si può solo contenere, arginare. E' come la *Doomsday Machine* di un celebre racconto di Norman Spinrad, ovvero la *macchina del Giudizio Universale*, un'arma automatica e totale che se viene [illegible] in funzione, distrugge entrambi i contendenti.

Lillian dice all'inizio dell'intervista: *«Sono un'ex drogata anch'io, vuole la mia storia?»*. poi spiegherà [illegible] [illegible] sia intossicata per amore del marito [illegible] come per procurarsi l'eroina abbia rubato, si sia prostituita, [illegible] stata molto tempo in carcere. Di [illegible] sia poi guarita definitivamente grazie alle cure all'Odyssey House: ma [illegible] proprio questo finale che [illegible] preso [illegible] le molle. Bisogna, [illegible] deve essere cinici. L'intervista [illegible] conclude infatti con parole che dimostrano come, con il primo buco, incominciano esami che non finiscono mai: *«Se dovessero chiudere l'Odyssey House, ne aprirei uno per conto [illegible]. Questa attività, il contatto [illegible] i giovani che hanno bisogno di una mano, serve moltissimo come aiuto [illegible] me stessa»*.

A questo punto, [illegible] disagio potrebbe indurci [illegible] dire che sono cose d'America, un fenomeno [illegible] che ha purtroppo ben più vaste proporzioni ed altre radici [illegible]ali. Perché [illegible] vero che là l'eroina circola come da noi l'aranciata, e i drogati li raccolgono per strada come [illegible] fossero già morti, e il numero degli *addicts* che dopo poche ore restano stecchiti sul lettino d'ospedale, non fa più impressione. Al punto che, [illegible] infermiere del Bellevue Hospital, dice: *«Credete a me, è molto meglio quando muoiono. La morte rappre[illegible] [illegible] buon affare per loro, perché da quel vizio non può guarirli nessuno: né i medici, né i poliziotti. Ripeto: [illegible] fortunati quando crepano»*.

Ma [illegible] altrettanto vero che Lillian M., drogata cronica per dieci anni, ha avuto tempi felici uguali [illegible] quelli di molte delle nostre trentenni. Ha bei ricordi di scuola, una festa dei diciott'anni, è diventata segretaria d'azienda e *«a vent'anni, non sapevo neppure che [illegible] fosse l'eroina. Ero felice ed entusiasta,* [illegible] *riuscivo a immaginare che la vita potesse fare degli scherzi così brutti»*. Stava a Brooklyn, come a dire a Trastevere o alla Barriera di Milano, non in un paesino sepolto lontano dalle tentazioni.

Questa storia di droga ha per protagonista lei, proprio perché è ormai [illegible] donna e quando si pensa [illegible] termini drammatici agli intossicati, si fa quasi sempre riferimento ai ragazzi. Quasi fossero più sprovveduti [illegible] indifesi degli adulti. Lillian si è trovata in [illegible] nel marito, l'occasione. Ma ha ceduto nel pieno della lotta, dopo giorni [illegible] notti passate a cercare di convincerlo a smettere, avvinta da quel fascino sinistro. Ed ha provato la prima volta dopo una festa, probabilmente in preda ad una esasperazione cui l'alcool bevuto ha dato risvolti imprevedibili.

Una festa dunque, un party tra amici, oppure una riunione allegra dopo una scampagnata ad un festival, possono [illegible] l'occasione anche per noi, che in America non stiamo.

Sappiamo dell'impressione [illegible] Lillian nel vedere [illegible] marito che si conficca la siringa nel braccio. [illegible] poi: *«Lui mi guardava con [illegible] strano sorriso e non diceva niente. Lo schiamazz[illegible] degli altri che partecipavano alla festa mi stordiva e sentii il bisogno di andarmene»*. Con frenesia guida la macchina fino [illegible] casa: *«Non vedevo l'ora di arrivare, perché sapevo che quella notte avrei probabilmente capito qualcosa: [illegible] fatto [illegible] lui. Ero terrorizzata, ma anche diabolicamente felice per questa mia decisione»*. Segue ancora un rituale logico, quasi lussurioso, come [illegible] perseguisse scopi sessuali che sono invece completamente estranei agli intossicati. Confessa: *«Presi le bustine, andai [illegible] bagno e mi spogliai completamente»*, proprio [illegible] si accingesse a fare l'amore, mentre in realtà [illegible] sarebbe bastato scoprire [illegible] centimetro di pelle ovunque, anche tra le dita dei piedi, purché ci scorresse [illegible] una vena.

A questo punto una lettrice della [illegible] età, potrebbe anche ammettere che si lascerebbe attirare da una fumatina, un *joint* di marijuana, [illegible] Marlboro svuotata e poi di nuovo riempita [illegible] un misto di tabacco [illegible] hashish, ma all'idea di bucarsi: no, [illegible] [illegible] poi mai. L'impressione di cacciarsi un ago di siringa dentro [illegible] vena, può [illegible] più forte dell'idea di drogarsi. E avrebbe ragione, perché anche Lillian: *«Sul più bello mi mancò il coraggio di infilare l'ago nel braccio»*.

Salva? No, gli ingranaggi non si arrestano: *«Allora avvicinai la bustina al [illegible] [illegible] aspirai con tutte le mie forze. Qualcuno mi aveva detto che si poteva fare anche così. Quando entrai in camera da letto, mio marito mi guardò [illegible] mormorò "Wellcome [illegible] the club", benvenuta al club: aveva capito che ero piena anch'io. Un drogato [illegible] immediatamente un altro drogato, come due cani che si riconoscono annusandosi»*.

Dopo, la storia di Lillian somiglia a mille altre: perde il lavoro, il marito ruba e rapina, lei [illegible] prostituisce e ruba nei grandi magazzini. L'uomo impazzisce [illegible] [illegible] sperde chissà in quale manicomio, lei prosegue da sola [illegible] neppure l'essere incinta l'aiuta: *«Ebbi un periodo di relativa pace quando venne al mondo [illegible] bambina, [illegible] non ave[illegible] [illegible] un [illegible] ed [illegible] [illegible] già per strada a cercare droga»*. Poi, inevitabilmente, il carcere.

Lillian chiarisce subito ciò che i legislatori faticano a comprendere: *«Dalla prigione si [illegible] "puliti" come diciamo noi in gergo, ma non guariti. Puliti perché si è disintossicati e il sangue non ha più bisogno di essere continuamente rifornito di droga, ma [illegible] ci [illegible] può considerare guariti. Perché nel cervello c'è ancora l'idea fissa e il ricorso del veleno. C'è insomma la voglia, più o meno inconscia, di ricominciare»*.

Un tossicomane, dunque, la cura la deve trovare dentro di sé, magari con l'aiuto di uno che è [illegible] lui. Questa è la lotta quotidiana [illegible] Lillian, clinicamente «ex», una guarita. Una lotta, [illegible] un semplicistico suggerimento, un toccasana universale. Può funzionare, farti guardare allo specchio [illegible] dirti: *«Ecco, guarda là: ti sembra una donna [illegible] trent'anni?»*.

Emio Donaggio

Se la squadra va male c

Allenatori:

Vinicio «s'accontenta»: 60 milioni per otto mesi Un record: Pugliese licenziato prima che il campionato cominciasse Ottimi giocatori che non [illegible] insegnare

Vinicio con la tuta del Napoli (e 60 milioni)

Il posto più pericoloso in una squadra [illegible] calcio [illegible] è quello [illegible] portiere, che pure deve possedere particolari [illegible] [illegible] aspirante al suicidio. [illegible] quello dell'allenatore. Sospeso a mezz'aria tra i voleri [illegible] presidente (che paga) ed i capricci della squadra (che [illegible] fare quello che l'allenatore inventa [illegible] impone), subisce i contraccolpi di entrambe le parti. Aggiungendo poi che l'allenatore sente sempre sulle spalle un mostro in agguato: ed [illegible] la [illegible] vociante dei tifosi. Questi [illegible] possono assolutamente, essendo esseri irrazionali per definizione, dare la colpa degli insuccessi [illegible] loro beniamini, che tirano calci in campo.

Il tifoso vuole assolutamente ignorare che il cen[illegible] tale ha passato la notte al *night* [illegible] che l'ala tornante Talaltro è preoccupato perché il difensore [illegible] gli fa corte [illegible] moglie. La squadra è sacra ed intangibile, come era [illegible] volta il sovrano. Il colpevole se le co[illegible] [illegible] vanno male è solt[illegible] l'allenatore. [illegible] questo [illegible] sacrificato per primo: in un rito, [illegible] —ad e[illegible] pio—gli Aztechi sgozza[illegible] la gente per implora[illegible] pioggia sui raccolti.

L'ultimo episodio [illegible] ed è avvenuto a Napoli.

I due Herrera: Heriberto [illegible] Helenio, [illegible] [illegible] sconforto. Entrambi [illegible]

è il rimedio: cambiare il «mister»

schiaffi e milioni

lenatore ■■ Marzio, colpevole del fatto che la squadra dopo due partite aveva soltanto due punti in classifica (il che non è poi tanto male: ce ne sono altre che vanno peggio...), è stato licenziato dal padrone, che ■ il costruttore Ferlaino. Il ■■■ contratto corre ancora (quaranta milioni all'anno); intanto ■ arrivato il successore Luis Menezes detto Vinicio (anticamente Vinicius) ■ ribattezzato dalle folle napoletane «'o lione». ■ prende sessanta milioni all'anno; anzi, come certi giornali hanno scritto, ■■ ■ accontentato di sessanta milioni, come ■■ volesse fare un piacere (anche noi l'avremmo fatto...).

Vedremo poi quanto denunzierà per l'imposta sul reddito, ma per ■■■ non ci interessa il fatto fiscale, ■ interessano altri aspetti. Vinicio deve ■■■■ un uomo in gamba, oltre che un eccellente centrattacco. ■■ ricordiamo.■ seguito di Ferlaino, ■ campionati del mondo ■■■ "74 in Germania. Quando il presidente parlava, Vinicio stava in piedi, sull'attenti, pietrificato. Gli portava la valigia, gli sceglieva il tavolo del ristorante, gli procurava i giornali. Molto servizievole, insomma; e Ferlaino se ■■ è ricordato. Ma forse tutto era premeditato per «choccare» le brave plebi sportive partenopee e rilanciare la campagna abbonamenti: proprio ■■■ si sta verificando in questi giorni.

■ nessun'altra attività di questo ■■■■■ un titolare di impresa può permettersi ■■■■ del genere: in qualsiasi ditta, un licenziamento ■■■■ quello di Di Marzio avrebbe provocato scioperi giganti, cortei ■ protesta, comizi turbolenti. Nel calcio tutto ■■ bene, è un altro mondo ■■■ le ■■■ leggi. Anzi: ■■■ leggi che ■ vanno sempre più differenziando

usciti dalle scene

Il pittoresco Pugliese

■■ quelle «normali». I cambi di panchina diventano fulminei. Eccone alcuni.

Nel '69-'70 la Juventus (anche ■ Signora fa queste cose) sostituì Carniglia con Rabitti dopo l'ottava giornata di campionato; nel '70-'71 l'Inter sostituì Heriberto Herrera ■■■ Invernizzi dopo la quinta giornata. ■ record fu uguagliato dalla Roma nel '73-'74, sostituendo Scopigno con Liedholm dopo la quinta giornata. Scopigno era chiamato l'allenatore filosofo, perché pare che leggesse ■■■ ■ tre libri all'anno: bastava questo per circondarlo di un'aura di professionalità. Nella realtà dei fatti, aveva avuto la fortuna di essere allenatore ■■■ Cagliari quando questo radunava certi tipi come Cera ■ Domenghini ■■ ■ grande Riva: qualsiasi allenatore l'avrebbe portato comunque allo scudetto.

■■■ andiamo avanti nella vertiginosa classifica dei licenziamenti in tronco. Nel campionato '76-'77 il Cesena sostituisce Corsini con la coppia Ferrario-Neri dopo la terza giornata. Ed ■ ■ primato assoluto, per allora, poiché l'anno seguente ■ Bologna sostituisce Cervellati con Pesaola, ■■ pazienta fino alla quinta giornata prima ■■ ordinare il cambio della guardia.

Quest'anno, il record ■ crollato, con il passaggio ■■ Marzio-Vinicio e sembra quasi inattaccabile, ■■■■ il primato della Simeoni. Per la verità, se peschiamo nei ricordi, c'è anche qualche altro caso singolare, ma ■■■ fa testo perché ■■■ riguarda direttamente il campionato di serie A. Per esempio, nella Pro Vercelli (serie C) l'allenatore Soldo ■ ■■■■ dopo la prima giornata, ■■■ ■■■ per motivi tecnici: semplicemente perché il presidente ■■■ pagava ■■ stipendi. C'è poi il ■■■ di Giagnoni, che lasciò il Milan prima ancora che il campionato cominciasse. Principale autore della cacciata non fu il presidente, fu Gianni Rivera, il quale durante gli allenamenti, in ■■■■■ al campo, si permetteva di urlare: *«Ma guarda quello lì, ■■■ che cosa si crede? ■■■ che cosa vuole venirci ad insegnare?»*. ■ come di questo genere, che neppure un allenatore con pelle ■ rinoceronte avrebbe potuto sopportare. Nello storico cozzo Rivera-Giagnoni ■ stato quest'ultimo ■ cedere. Ed ora, con la Roma, ■ ritrova in pericolo di essere cacciato ■ trovarsi sul lastrico (si fa per dire: il lastrico degli allenatori cacciati è rivestito di assegni ■■ molti ■ molti milioni. Se no, perché farebbero questo pazzesco mestiere?).

Un altro ■■■ ancora ■ quello di Oronzo Pugliese, il pittoresco uomo che parlava un italiano tutto di propria ■■■■■■■ fu costretto a lasciare la squadra, non ricordiamo quale fosse, durante ■ preparazione estiva: record assoluto, matematicamente imbattibile.

■■■ che cosa occorre dunque per esercitare questa professione che deve essere la più difficile (ed una delle più pagate) del mondo? Qualcuno potrebbe dirvi che ■ la grande squadra che ■■ il grande allenatore, e ■■■ vi■■■■■■ Certo i brocchi nelle mani del miglior tecnico non possono diventare purosangue ■■ Arc de Triomphe. Giocatori che erano cervelloni sul campo sono ■■■■ miseramente quando ■■■ passati a sedersi ■■■■ diabolica panchina (tempo addietro ■■■ non ■■■ obbligatoria, la panchina: gli allenatori correvano ■■ e giù, lungo ■ bordo del campo, a seguire le azioni, seguiti ■ loro volta — a mano a ■■■■■ che si spostavano — dagli urlacci dei tifosi).

Meazza era un prodigioso talento calcistico, come allenatore fu un fallimento totale. Le ■■■■ deliziose che facevano sul campo ■ faceva per istinto, come ■■ fosse ispirato sul momento: quando si trattava di insegnarle agli altri, non riusciva ad aprire bocca. Come lui, Green, la mezz'ala milanista ■ nazionalità svedese. Lo chiamavano «il professore», ■ raramente vedemmo maggior ■■■■■■ sul tappeto erboso: pareva che eseguisse una dimostrazione di trigonometria. Come allenatore, ■■ disastro, specie alla Juve: freddo, gelido, staccato, quasi scostante, ■■■■ riusciva assolutamente a far imparare nulla.

All'opposto, il *Paròn* Rocco: forse non un monumento di scienza calcistica, ma straordinariamente ■■■■■ pieno ■■ calore, ■■■ ■■■■ voglia di vivere ■ di fare inestinguibile, che trasmetteva ai suoi "ragassi", facendoli entrare in ■■■■■ smaniosi ■ vincere. A questo tipo apparteneva ■■■■■ l'indimenticabile Vittorio Pozzo, che ci portò due volte al campionato del mondo. Ora è facile snobbarlo, ■ certamente i tempi in cui egli operò non ■■■■■ tempi ■ alta matematica calcistica. Però faceva della squadra ■■ organismo compatto, riscaldato ■ calore bianco ■■ otteneva dai suoi uomini fin l'ultima stilla ■ sudore e ■ sforzo. Come avvenne ■■ Highbury, quando gli azzurri rimasti in dieci e con un passivo di tre

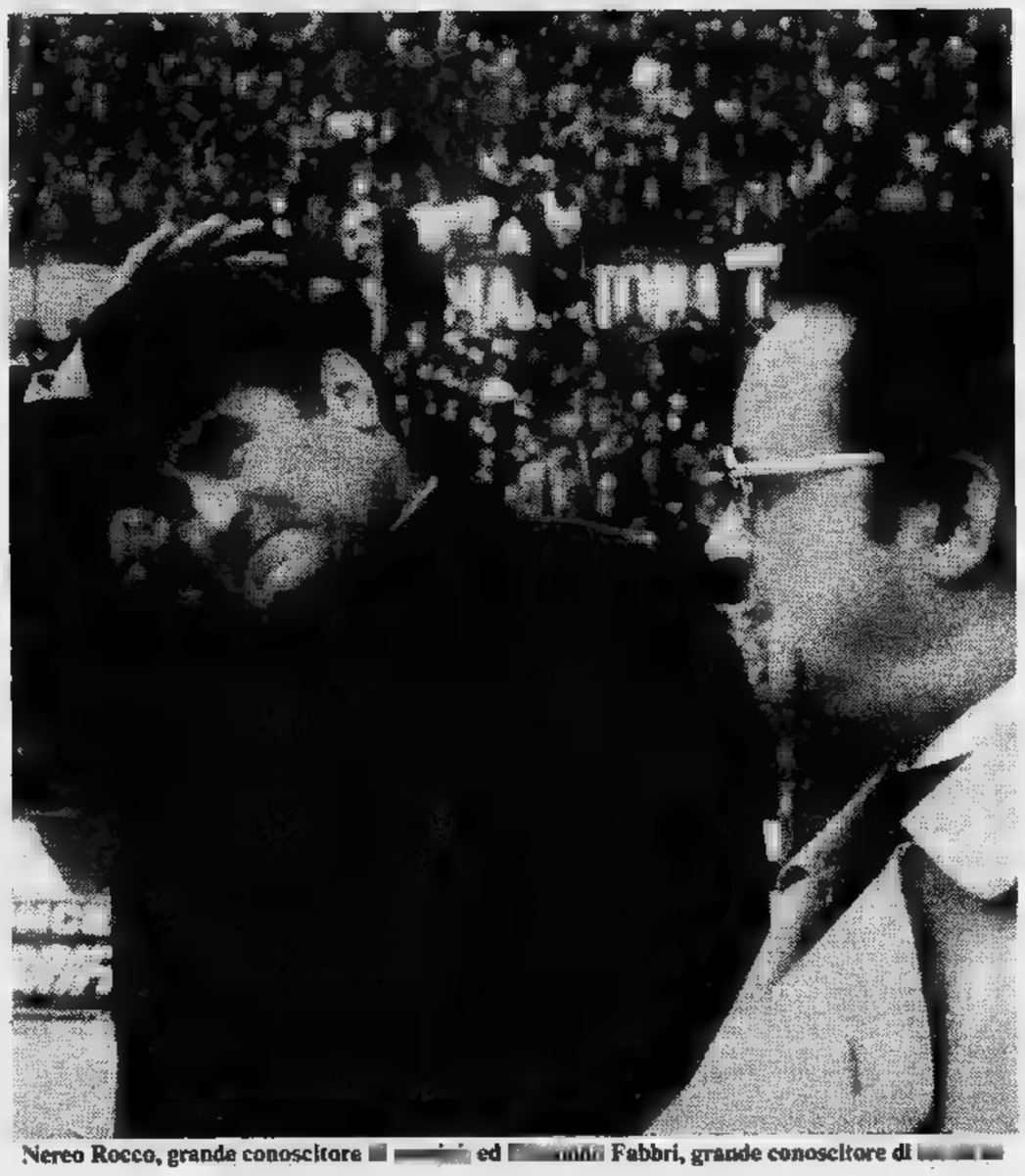
■ zero strinsero i denti e rimontarono fino allo storico tre e due a due che lasciò gli inglesi, allora maestri in tutto l'orbe terracqueo, letteralmente sbalorditi.

Sull'onda dei ricordi rivediamo ancora Cesarini, *viveur* ■ prestigiatore, funambolo ■ scommettitore impenitente, grndissimo risolutore ■■ di partite, incapace ■■ tenere ■ freno ■■■ diciamo ■■■■ squadra di football, ma neppure un gruppetto ■■ bambini dell'asilo. Helenio Herrera, grandissmo artista, soprattutto nel senso di *shoman*, dedito a riti magici (le frasi scritte sui muri dello spogliatoio, il giuramento collettivo prima di entrare in campo, eccetera), ma pieno ■■ fantasia ■ grande conoscitore di uomini. Ed Heriberto Herrera, il sergente di ferro, che pretendeva dai calciatori che diventassero automi: *«Schema dodici!»* urlava dai bordi del campo, e questo significava che si doveva eseguire ■■■ certa azione di attacco in un certo modo; ma bastava che un passaggio fosse un po' più corto ■ tutto andava ■ catafascio ed allora lui si metteva ■■ ad urlare: *«Schema quattordici!»* e così via, fino ■ che più nessuno capiva niente. Crudele con ■■ ■■■■ gli altri, Heriberto ■■■ del tipo punitivo. Una volta affibbiò ■■■ multa di cinquantamila lire (nel '67) ■ Zigoni perché, prima del ■■■ permesso, aveva preso un grissino dal tavolo a cui stavano per sedersi a pranzo.

L'eccellente Mario Sperone aveva condensato ■■ ■■■ scienza tecnica, quando allenava ■■■■ il Torino, nella massima: *«Palla avanti e pedalare!»*; lo slavo Brocic, allenatore della Juve, urlava ai suoi *«Attak, attak!»* fino ■ che Ferrario ■■ ■■■ allenamento gli rispose: *«Attaccati al tram!»* e tutti, presi da ■■■ convulso ■■ risa, smisero ■■ giocare. Sarosi, anche lui alla Juve, era troppo signore. Diceva: *«Il calcio è un'arte. Un'arte minore, ■■■ sempre un'arte...»*. Intanto i bianconeri dovevano imparare da ■■ ad evitare di essere brutalizzati ■■■■■ dagli avversari, i quali, più che artisti erano manovali.

Se parlate un poco ■■■ i calciatori, scoprirete che uno dei massimi tecnici ■ considerato ■ piccolo Edmondo Fabbri, che Liedholm e Trapattoni ■ Radi■■■ godono buona fama; per gli altri, in genere non c'è grande considerazione. Soprattutto da parte dei presidenti, come abbiamo visto ■ Napoli e presto in altre squadre. In una nota commedia c'è «l'uomo che prende ■■ schiaffi»: quando le cose vanno male, danno la colpa a lui rifilandogli qualche ceffone. ■■■ ■ ■■ vita dell'allenatore: ma assieme ■■ ceffoni, prende milioni.

■■■ ■■■■■■



Nereo Rocco, grande conoscitore ■ ■■■■■■ ed ■■■■■ Fabbri, grande conoscitore di ■■■■ ■■

Epigrammi

GIOVANNI ARPINO

CAPOCCIONI

Tutto ei provò,
il panfilo più ricco ■ il contrabbando,
il gusto di servire ed il comando,
l'esilio con valuta,
lo smoking e la tuta,
le dame ed anche un frate,
i miliardi ■ palate
(suoi o altrui non importa,
pur di piantar grinfie nella torta).
Infine: le manette. E' secondario:
si tratterà d'errore giudiziario.

★ ★ ★

Tu quoque a un «Carosello»
hai venduta la faccia.
Ci cascano le braccia,
ci mangiamo il cappello, desolati:
tra saponi e insaccati
ci sentiamo ammonire
a spendere altre lire.
Hai vinto tu, e io fui.
Però da oggi ridiamoci del «lui».

★ ★ ★

A ispettore che arriva, un pranzo a sbafo.
A nappista che fugge, un motoscafo.

Un romanzo breve di Philip K. Dick

Ricordi in vendita

RIASSUNTO — La polizia fa la caccia a Quail che controlla telepaticamente. Egli è un impiegato triste che, comprandosi alla «Rikord Spa» un falso ricordo di una viaggio su Marte come killer, ha scoperto di essere un abile killer con falsi ricordi da impiegato.

«Forse sto diventando pazzo; spero di no, ma... credo che sia così. Almeno spiegherebbe ogni cosa».

Mettendo giù le provviste, Kirsten si diresse verso il guardaroba. «Non stavo scherzando», gli disse con voce calma. Prese un cappotto l'indossò, poi si avviò alla porta. «Ti telefonerò, uno dei prossimi giorni», continuò fredda. «Questo è addio, Doug. Spero che riuscirai ad uscir fuori da una simile storia; lo desidero veramente, per il tuo bene».

«Aspetta», aggiunse lui disperatamente. «Dimmi solo una cosa, una soltanto; ci sono stato o no?». *Ma forse hanno alterato anche i suoi circuiti di memoria*, gli venne poi in mente.

La porta è chiusa. Sua moglie se n'era andata, finalmente!

Una voce alle sue spalle disse: «Bene, è proprio così. Ora alzi le mani, Quail, per favore si volti da questa parte».

È girò istintivamente, senza alzare le mani.

L'uomo che si trovò davanti indossava l'uniforme color prugna della Polizia dell'Interplan; la pistola che aveva in mano era in dotazione alle Nazioni Unite. Per qualche strana ragione, a Quail sembrò un volto familiare; ma riuscì a precisare quella strana, vaga sensazione di averlo già visto. Perciò sollevò le braccia di scatto.

«Lei ricorda il suo viaggio su Marte», disse il poliziotto. «Noi siamo a conoscenza di tutti i suoi movimenti di oggi, e di tutti i suoi pensieri... in particolare quelli, molto importanti, sulla via di ritorno dalla "Rikord S.p.A."». Poi spiegò: «Abbiamo installato nella sua testa un trasmettitore telepatico che ci tiene costantemente informati».

Un trasmettitore telepatico, basato su un plasma vivente trovato sulla Luna. Rabbrividì di disgusto. La cosa viveva dentro lui, dentro il suo stesso cervello, nutrendosi, ascoltando, nutrendosi ancora. Eppure la Polizia dell'Interplan ne aveva servita; se n'era parlato anche negli omeogiornali. Dunque era probabilmente vero, per quanto sgradevole.

«Perché proprio a me?» domandò Quail con voce roca.

«In realtà», continuò il poliziotto, «tutto ciò non ha niente a che vedere con la "Rikord"; riguarda noi due». E si toccò l'orecchio destro. «Io sto ancora captando i suoi processi mentali attraverso il trasmettitore cerebrale». Quail vide nell'orecchio quell'uomo un piccolo tassello di plastica bianca. «Perciò devo avvertirla che tutto ciò che pensa può venire usato contro di lei». Sorrise. «Non che abbia molta importanza, adesso; lei ha già pensato e parlato sotto l'effetto dell'anestetico. Ciò che è seccante è che, grazie alla narkidrina somministrata alla "Rikord", lei ha raccontato il suo viaggio ai tecnici ed al proprietario della... dove è andato, a quale scopo, che cose ha fatto. Loro si sono impauriti, ed avrebbero desidererebbero non averla mai incontrata». Poi aggiunse, con tono grave: «Ed hanno ragione».

«Non ho mai fatto nessun viaggio», disse Quail. «È un falso circuito di memoria impiantatomi dai tecnici di McClane in maniera imprecisa». Ma poi gli venne in mente la scatola trovata nel cassetto del suo scrittoio, con dentro la forma di vita marziane. E quello che gli costò fatica e difficoltà per trovarle. Il ricordo sembrava reale. Ed anche la scatola con i resti di quegli animali era senza dubbio reale. A meno che non ce l'avesse messa McClane. Forse si trattava di una delle «prove» di cui aveva tanto parlato McClane.

Il ricordo del mio viaggio su Marte, pensò, *non mi convince... sfortunatamente ha convinto la Polizia dell'Interplan. Pensano che io sia andato veramente su Marte e che ne renda conto, almeno in parte.*

«Non solo noi siamo a conoscenza che è andato su Marte», confermò il poliziotto, in risposta ai suoi pensieri, «ma sappiamo anche che lei adesso si ricorda abbastanza da crearci delle difficoltà. È non serve a nulla cancellare il ricordo cosciente di tutto questo, perché in tal caso lei ritornerebbe alla Rikord e ricominceremmo da capo. Né possiamo far nulla contro McClane e il suo sistema perché non abbiamo alcuna giurisdizione su di lui, ma solo sui nostri uomini. Ed inoltre McClane non ha commesso alcun crimine». Fissò Quail con attenzione. «E nemmeno lei, tecnicamente; è andato alla Rikord di proposito a recuperare i suoi ricordi; sappiamo bene che ci è andato per i soliti motivi per cui ci vanno tutti... il desiderio per l'avventura che anima la gente semplice ed anonima». Poi aggiunse: «Sfortunatamente, lei è né semplice né anonimo, ed ha già avuto abbastanza avventure; l'ultima cosa al mondo di cui aveva bisogno era un falso viaggio alla Rikord. Non poteva esserci nulla di più pericoloso per lui e per noi. E, per inciso, anche per McClane».

Quail domandò: «Perché dovrebbe crearvi delle "difficoltà" il fatto che i ricordi il mio viaggio — che pare sia realmente avvenuto — e ciò che ho fatto su Marte?».

«Perché», spiegò il poliziotto con voce monotona, «ciò che lei ha fatto non si accorda con l'immagine di grandi e paterni protettori che il pubblico ha di noi. Lei ha fatto, per nostro ordine, ciò che noi non faremmo mai. Come ben ricorda... grazie alla narkidrina. La scatola con le alghe ed i vermi morti giace nel cassetto del suo scrittoio da sei mesi, cioè quando è ritornato. E lei non ha mai dimostrato la minima curiosità in proposito. Noi non sapevamo nemmeno che l'avesse finché non se n'è ricordato mentre tornava a casa dalla Rikord; quindi siamo venuti qui di corsa per cercarla». Poi aggiunse: «Ma sfortunatamente, non abbiamo fatto in tempo».

Un secondo poliziotto dell'Interplan raggiunse il primo, e i due si scambiarono rapidamente delle parole. Intanto Quail pensava freneticamente. Ora ricordava qualche altra cosa; il poliziotto aveva avuto ragione, riguardo alla narkidrina. Forse la usavano anche loro, l'Interplan. Forse? Sapeva dannatamente bene che la usavano; aveva visto i suoi occhi mentre iniettavano ad un prigioniero. Ma dove era successo? Da qualche parte sulla Terra? Forse sulla Luna, decise, mentre l'immagine sgorgava dai suoi ricordi via via sempre meno lacunosi.

E ricordava anche qualcos'altro, il motivo per cui l'avevano mandato su Marte; il lavoro che aveva svolto lassù.

Non c'era da stupirsi che gli avessero cancellato il ricordo.

«Oh, Dio», disse il primo poliziotto, interrompendo la conversazione con il collega. Evidentemente aveva captato i pensieri di Quail. «Adesso il problema è anche più grave; peggio di così non poteva essere». Si diresse verso Quail, puntandogli di nuovo contro la pistola. «Dobbiamo ucciderla», fece. «È subito e lei sa bene il perché».

«Su Marte», disse Quail con voce roca, «ho ucciso un uomo. Dopo aver eliminato quindici guardie del corpo. Alcune avevano la rivoltella in dotazione agli agenti segreti, altre no». Era stato addestrato dalla Interplan che, in un periodo di cinque anni, aveva fatto di lui un killer. Un *killer* professionista. Conosceva il modo per sbarazzarsi di avversari armati... come quei due poliziotti; e lo sapeva anche quello che aveva il ricevitore nell'orecchio.

Se fosse riuscito a muoversi con sufficiente rapidità...

L'arma sparò, ma lui si era già spostato su un fianco, e nello stesso tempo aveva abbattuto il poliziotto con la pistola. In un attimo se n'era impossessato e l'aveva puntata sull'altro agente, ancora confuso.

«Capiva i miei pensieri», disse Quail, ansimando. «Sapeva ciò che stavo per fare, ma l'ho fatto lo stesso».

Il poliziotto che era stato colpito si alzò a sedere. «Non userà quell'arma lo stesso, Sam; gliela leggo dentro. Sa di essere finito, e sa anche che noi lo sappiamo. Suvvia, Quail». Faticosamente, gemendo per il dolore, si mise in piedi, barcollando, ed allungò la mano. «La pistola», disse a Quail. «Lei non può usarla, e se me la restituisce io le garantisco che non sarà ucciso; farò parlare qualche pezzo grosso dell'Interplan, e sarà lui a decidere, non io. Forse riusciranno a cancellare di nuovo i suoi ricordi, non lo so».

Quail, stringendo la rivoltella, uscì di corsa dall'appartamento, e si diresse verso l'ascensore. *Se mi seguite*, pensò, *vi uccido. Perciò non fatelo.* Premette il pulsante dell'ascensore e, un attimo dopo, la porta si aprì.

I poliziotti non l'avevano seguito. Evidentemente avevano captato ben chiari i decisi i suoi pensieri ed avevano preferito non correre rischi.

L'ascensore scese in pianterreno. Era riuscito a fuggire... per il momento. Ma che sarebbe successo ora? Dove avrebbe potuto andare?

(continua)

Tratto da «Difensori della Terra», di Philip K. Dick, per gentile concessione dell'Editrice Fanucci.

L'ANGOLO DEL FILATELICO

S. Marino manda al rogo

Le poste di San Marino, come avevano preannunciato, hanno mandato al rogo un forte quantitativo di serie invendute. Un rogo benefico, dunque, poiché se tali giacenze fossero finite sul mercato, ben difficilmente i collezionisti le avrebbero assorbite e le quotazioni potevano subire un brusco ribasso. Ed anche il Vaticano si decidesse finalmente a compiere un'analoga operazione infilando nel forno centinaia di migliaia di serie dei papati di Giovanni XXIII e di Paolo VI (che giacciono invendute e sono offerte a quasi la metà del loro valore «facciale», ossia nominale) con colpo il risanamento di due importanti settori dell'area italiana.

● Un Natale d'eccezione

Sarà, questo del 1978, forse il Natale più festeggiato con francobolli. Non c'è quasi paese che non annunci una serie o anche solo un francobollo natalizio, dagli Stati Uniti al Belize, da Malta alla Gran Bretagna, dalla Guinea a Cipro, dalle isole Christmas alla Germania Federale, dall'isola di Man alla Nuova Zelanda, dall'Australia alla Finlandia. Un autentico boom natalizio che costerà piuttosto caro ai collezionisti

● Foglietto da

Le poste elleniche stanno per emettere il loro primo «foglietto»: ricorderà il 150° anniversario della istituzione delle poste in Grecia. Tale emissione vista in un contesto «alla moda» in cui questi «foglietti» incontrano simpatie sempre più vaste, importa che siano ufficiali, semplici souvenir o, addirittura, blocchi di chiudilettera e non francobolli; i collezionisti vogliono paiono disposti a pagarli a prezzi anche elevati.

Renzo

Il Vaticano ha iniziato la serie «Sede Vacante» che segue la morte di Giovanni Paolo I e apre il Conclave per la elezione del nuovo pontefice. I tre valori riproducono il caratteristico «Ombrellino», ossia il Padiglione della Reverendissima Camera Apostolica, con sotto le chiavi incrociate, e sono nei tagli da 120,200 e 250 lire. La serie cesserà di essere venduta agli sportelli delle poste vaticane nel momento stesso in cui verrà dato l'annuncio che la Chiesa ha un nuovo Capo. Vengono smentite, sia pure in via ufficiosa, le voci secondo cui dovrebbero esservi, dopo questa emissione, alcuni esemplari con il volto di Giovanni Paolo I. Pensiamo che Papa Luciani, proprio per la brevità del suo pontificato, abbia scarse possibilità di apparire un giorno nei francobolli vaticani. Sino ora non si è mai avuto dal Vaticano alcun francobollo per commemorare un papa defunto. La tradizione vuole che, alla morte del pontefice, segua la serie per la «Sede Vacante» e, quindi, quella per l'incoronazione del Papa nuovo. Papa Luciani non era stato neppure incoronato e i bozzetti per una serie che ricordasse almeno l'insediamento erano allo studio; forse non verranno realizzati mai.

ECONOMICI

15 Autovetture

BMW 316, 320, 1602, 1502, 520 Volvo 264 Gle, Peugeot 104, Golf, Audi 50 GL, R5, Porsche 912, 911S, 125S, Alfetta, 128 coupé, 124 coupé: assortimento Pretti Automobili, via S. Donato 79.

BMW 520 i perfetta da Anastasio corso Duca Abruzzi 10.

CHRYSLER Simca 1307/1308 vere occasioni con garanzia Savea, corso Francia 353, Tel. 773.113.

CITROEN Maserati iniezione meravigliosa come nuova anno 74 unico proprietario. Autostadio corso Agnelli 22, tel. 326232.

OPEL Stati Uniti 7 tel. 537.241 superoccasioni Club - Dyane 6-500-126-127-128-R4-Ford Granada diesel 8/78 maggiolino 1200 Simca 77 Mirafiori.

DIESEL

Peugeot 304 azzurro e Giulia beige perfette condizioni adatte a rappresentanti. Garantite con comode dilazioni pagamento all'Automotor via Cassini 46.

FAMILIARE 124 beige del 76; Ford Escort del 76; Taunus 1.3 del 71. Automarkets, corso Grosseto 318. Tel. 739.5353.

FIAT COMMERCIALI

all'Automotor, via Cassini 46; via Rossini 26, corso Traiano 76, consulenza e preventivi per tutta la gamma dei veicoli commerciali leggeri tipo Fiorino 900T 238 241 242 ecc., con eventuali trasformazioni ed allestimenti speciali.

FIAT LEASING

all'Automotor via Cassini 46 - via Rossini 26 - corso Traiano 76 consulenza fiscale e finanziaria per il Leasing a ditte commerciali liberi professionisti. Esempio: 131 L diesel anticipo lire 1 milione 136.364 canoni lire 189.394.

FIAT RITMO

all'Automotor via Cassini 46 - via Rossini 26 - corso Traiano 76 tutta la gamma delle nuove Ritmo in prova. Ritiro del vostro usato. Finanziamenti cambiali o leasing a 48

FIAT 125 Special marrone impianto gas vetri azzurrati cerchi in lega vera occasione. Autostadio corso Agnelli 22, tel. 326232.

FIAT 126-127

all'Automotor, via Cassini 46, via Rossini 26, corso Traiano 76, nuove pronta consegna con 500 mila lire in anticipo oppure il vostro usato.

FIAT 128 anni 69 - 70 - 71 - 74 semestrali bianco, verde, blu, rosso, marrone, ricondizionate. Garantite. Autostadio corso Agnelli 22, telefono 326.232.

FIAT 132 del 72 colore crema, pochi km, proprietario Automarkets, corso Grosseto 318, Tel. 739.5253.

FIAT 238 furgone impianto anno fine 73 bianco ricondizionato. Autostadio corso Agnelli 22 telefono 326.232.

FIAT T autocarro Coriasco anno 72 centinato e telone tenuto con cura. Garanzia. Autostadio corso Agnelli 22 telefono 326.232.

FORD Escort anno 69 - 70 - 71 - 73 - 74 - 75 - 77 2-4 porte 940 c.c./1100 c.c., ricondizionate. Garantite. Autostadio corso Agnelli 22 telefono 326.232.

FORD Granada 1.9 lusso diesel 6 mesi vetri azzurrati Iva recuperabile, garanzia. Autostadio corso Agnelli 22 tel. 326232.

FORD Taunus 1600 GL familiare anno 77 unico proprietario km 22000 originali garanzia. Autostadio corso Agnelli 22, tel. 326232.

FORD Transit Diesel 100/100 L 76 unico proprietario ottima occasione garanzia. Autostadio corso Agnelli 22 telefono 326.232.

FUORISTRADA

Toyota, Range Rover, Land Rover D, Jeep comando D, usati. Auto Isabella corso Siracusa 158, tel. 309.0488. Corso Dante 131, tel 651.753.

GOLF GLD 3 P / 5 P perfette da Anastasio corso Duca Abruzzi 10.

INNOCENTI vende vera occasione Mini 90, Mille 950, Mini Cooper 1000, Fiat 500, Simca 1000 74, via P. Clotilde 17, tel. 487.160.

ISABELLA VENDE

Range Rover da immatricolare. Corso Siracusa 158, Tel. 3090400.

MAGGIOLINI e Maggiolone vasto assortimento in garanzia vende Sas Simoni, corso Turati 53, Tel. 599.393.

MATRA Simca Bagheera 1 serie metallizzata perfetta unico proprietario vende Simoni corso Turati 53 tel. 564.691.

MERCATO AUTOCARRI VEICOLI COMMERCIALI CARRELLI ELEVATORI

Pelligra Fratelli, tel. 725.746 - 725.864, corso Francia 30 di Collegno (Torino).

MINI De Tomaso due colore nero metallizzato interno bianco cerchi 5 pollici modello lusso privato vende Tel. ore ufficio 486.539 - 485.321.

PEUGEOT 304 diesel privato vende un anno di vita. Tel. ufficio 635.878.

PRIVATO acquista da privato autovettura ben tenuta piccola o media cilindrata, pagamento contanti. Tel. 538.022.

PRIVATO vende Renault 6 cc 850 anno 1971 amaranto. Visibile presso autorimessa via Spalletti 16.

TL di otto mesi 3000 km, tagliandi da fare. Automarkets, corso Grosseto 318, Tel. 739.5353.

127 modello 1974 accessoriata come nuova 1 milione 660 mila e 127 fine '76 penultimo tipo seminuova 2 milioni 360 mila Tel 694.366.

16 Motocicli

HONDA 1000 Gold W bellissima come nuova, colore amaranto modello speciale ruote color oro dischi forati vendesi 3 milioni 400 mila Tel. ore ufficio 486.539 - 485.321.

18 Acquisto alloggi

A.A. ACQUISTO o affitto zona Crocetta ufficio in signorile in contanti offrendo concrete referenze. Telefono 905.026.

CASETTA villetta Torino immediate vicinanze acquisto pagando in contanti. Telefonare 599.642.

ACQUISTASI alloggio libero in Torino 1-2 tinello e cucina con servizi pagamento per contanti. Tel. 532.409.

ACQUISTIAMO

per contanti alloggi in Torino e cintura liberi ed affittati, per le numerose richieste che non riusciamo a soddisfare, aspettiamo le vostre offerte.

CASALEGNO

certezza di vendita immediata, Corso R. Margherita - 885.962.

ACQUISTIAMO stabili e appartamenti singoli in Torino e prima cintura rapida definizione massima riservatezza Telefonare 535.904.

ACQUISTO pagando tutto contanti zona Gran Madre alloggio anche da ristrutturare purché piano basso. Tel. 539019.

AVENDO disponibile piccolo capitale da investire cerco da privato 1-2 camere tinello in Torino libero. Tel. 549.800

CERCANSI in Torino alloggi ogni dimensione liberi subito escludendo ogni spesa da parte venditrice. Telefonare 502.502.

DIRIGENTE Fiat privatamente acquista 3 camere servizi Telefonare dalle ore alle ore 12.30 tel. 837.681.

EUROCASE

acquista e vende interi stabili e singoli appartamenti

SENZA SPESE

A VOSTRO CARICO

via San Quintino 43, telefono 513.725; corso Matteotti 3, telefono 556.387.

GABETTI via Mercantini 5 telefono 5767 ricerca zona centro appartamenti liberi-affittati di 4-6 vani servizi.

GABETTI via Mercantini 5 tel. 5767 zona Lucento borgata Vittoria appartamenti liberi affittati di 2-3 vani.

Spa Istituto Finanziario Immobiliare acquista in Torino Milano Roma appartamenti liberi e stabili. Tel. 519.583 516.278.

INV. IMM. ricerca in Torino e cintura alloggi e in località montane rustiche e cascine. Telefonare 516.283 - 518.985.

INVESTIMMOBILI

acquista in proprio e per conto clienti appartamenti liberi ed occupati in Torino 2-3 camere e servizi paga per contanti subito perché

CAPISCE LE CASE E LE VENDE

via Magellano 12 tel. 500.535 503.740 504.275.

MANSARDA possibilità di servizio acquisto in contanti qualsiasi anche da ristrutturare. Tel. 539.019 mattino.

MAXIMMOBILI

un nome amico nel campo immobiliare. Vi offriamo gratuitamente la nostra opera: portiamo a vostro esperienza e serietà inutili parole. Telefonateci senza impegno 541 668 - 547.

PERITO estimatore di compagnia assicurativa acquista stabili in Torino e cintura 20-100 vani. Telefono 744.867.

PRIVATO acquista da privato alloggio 1-2 camere tinello servizi libero in Torino Tel. 538.022, 553.190.

PRIVATO acquista pagamento contanti recente 3-4 camere servizi libero zona Francia Mirafiori. Tel. 353.042.

PRIVATO urge acquistare recente 3-4 camere servizi pagamento contanti. Tel. 774.040, 753.086.

SABATELLI IMMOBILI acquista in Torino e cintura appartamenti liberi villette e stabili. Telefonare 655.359.

SOCIETA' araba per investimento acquista stabili in Torino e provincia anche occupati (esclusi intermediari) massima riservatezza. Scrivere: «Publikompass» 127 — 10100 Torino.

UNIONCASE Spa acquista stabile zona commerciale ogni conforto Torino Milano Ginevra rapida definizione. Scrivere corso Vittorio 90 Torino tel. 011 549.777.

ZONA Nord Torino e dintorni cerco in acquisto alloggio 2-3 vani e servizi telefono 4701940 ore ufficio 8224371 ore pasti.

19 Vendita alloggi

A. ALLOGGIO corso Marconi libero panoramicissimo elegante piano 7° grandissimo soggiorno 2 letto cucina doppi bagni mq 140 vendesi Tel. mattino 953.3124.

A. S. BENIGNO via Einaudi 25-15 km da Torino vendesi in complesso residenziale con giardini 2-3-4 camere servizi a partire da L. 24 milioni contanti 5 milioni 8 milioni mutuo pagamento facilitato vi sul posto sabato domenica telefonare 360.923.

A. SERIM vende adiacenti corso Giulio Cesare via Elva 4 economico camera cucina servizio 4 milioni 600 mila. Tel. 519801.

A. SERIM vende via Pietro Cossa 79 spazioso 2 camere cucina bagno 12 milioni 400 mila dilazionabili. Tel. 519801.

vende borgo Vittoria via Chieca Salute 118 vero affare 2 camere cucina bagno 11 milioni mila. Tel. 519801.

A. vende corso Giulio Cesare 121 veniente camera cucina servizio ingresso 5 milioni 600 mila. Tel. 519801.

A. SERIM vende in complesso residenziale via costruzione corso Turati signorili appartamenti: ampio salone 3 camere cucina pp. servizi ingresso box auto. Informazioni: telefonare 519.801.

A. SERIM vende libero Mirafiori via Barbera 3 recente camera tinello cucinino bagno ingresso 18 milioni 200 mila. Tel. 519801.

A SANTA RITA

vendo libero grandioso signorile recentissimo salone 3 letto cucina biservizi terrazzi e cantina lire 63 milioni e mutuo. Telefono 586.675.

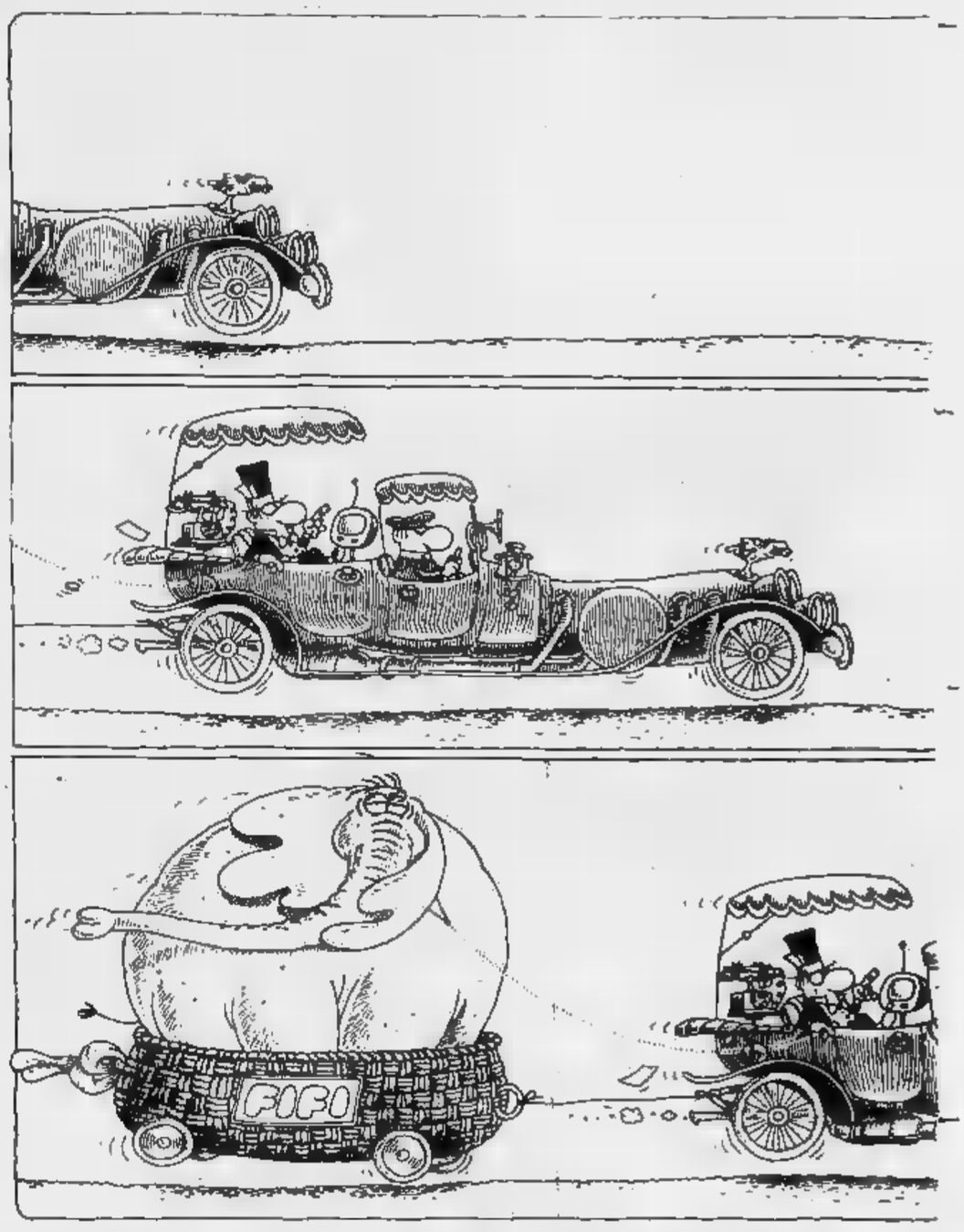
(continua)

TOM E JERRY, gli eroi della tv

CATFISH: il favoloso West

GLI APOSTOLI di FRANCO BRUNA e PIERO SORIA

MORDILLO



L'OROSCOPO DI OGGI

a cura di RAFFAELLA GIRARDO

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Non affliggetevi di fronte ad una situazione di lavoro poco felice; in breve tempo supererete ogni contrasto [illegible] to dall'invidia e dalla cattiveria di chi non merita la vostra fiducia. Dimostrando costanza e fermezza disarmerete i vostri rivali.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Supererete con successo le difficoltà esistenti [illegible] campo amoroso. [illegible] perso[illegible] [illegible] vi[illegible] a cuore si convincerà della sincerità [illegible] vostri sentimenti e vi concederà alla fine la fiducia che meritate. Non disarmate ed avrete ogni soddisfazione.

[illegible] (22 maggio - 21 giugno)
Non potrete realizzare i vostri desideri in questa giornata decisamente negativa. Gli affari non hanno buone prospettive e gli affetti lasciano molto a desiderare. State alla finestra in [illegible] del[illegible] luce che riserverà ai vostri buoni propositi maggior fortuna.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
L'affetto sincero di [illegible] godete [illegible] parte di una persona cara potrà consolarvi della sfortunata giornata che [illegible] è riservata. Non sperate buone risultanze dal vostro lavoro che si prospetta negativo in tutti i sensi.

[illegible] (23 luglio - 22 agosto)
Vi verrete [illegible] trovare in difficoltà economiche e vi sentirete demoralizzati per non poter [illegible] aiutati neppure [illegible] ralmente da chi vorreste [illegible] fosse accanto [illegible] maggior comprensione e con maggior spirito di sacrificio: dovete essere forte per superare da solo [illegible] difficoltà momentanee.

VERGINE (23 ago. - 22 sett.)
Avete dinanzi una giornata felice sotto ogni aspetto: il lavoro sarà lieve e redditizio; avrete soddisfazione piena [illegible] i contatti che vi procureranno maggiori simpatie. Buoni e sinceri gli affetti da cui siete circondati.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Persone noiose, esigenti ed incomprensive vi creeranno [illegible] questo giorno non lievi difficoltà. Sarete solo a combattere in [illegible] clima difficile. Sarà messa a dura prova la vostra pazienza, ma dovrete averne per non cedere ai maligni.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Attenzione a chi vuole sbarrarvi [illegible] strada nel campo lavorativo. Ognuno vorrebbe farsi avanti anche calpestando le vostre buone iniziative. [illegible] temete comunque [illegible] soccombere poiché opporrete una forza intelligente che vi darà piena vittoria.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Dovrete [illegible] particolarmente tolleranti con chi [illegible] sta vicino onde procurare [illegible] attingere affetto che [illegible] servirà a meglio superare i contrasti che saranno inevitabili nel vostro ambiente di lavoro. Non scaricate il vostro nervosismo su coloro che avvicinerete.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.)
Giornata positiva [illegible] per gli affari che [illegible] [illegible]: tutto procede secondo i vostri desideri e sarete addirittura abbagliato da tanto successo: [illegible] vostra costanza servirà a mantenervi in questa sfera felice.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Nulla [illegible] [illegible] che oggi andrete [illegible] intraprendere fallirà: il successo è assicurato nelle piccole [illegible] [illegible] grandi cose. Approfittate di queste [illegible] particolarmente positive che vi daranno coraggio [illegible] molta fiducia [illegible] [illegible] più [illegible] avvenire.

PESCI (19 febbr. - 20 marzo)
Studiate [illegible] ponderate attentamente la concretezza di un affetto che vi è stato dichiarato e che potrebbe [illegible] qualche risvolto negativo. State cauti [illegible] concedere una fiducia incondizionata. Meglio sarà che vi dedichiate più appassionatamente [illegible] vostra opera per evitare una peggiore situazione.

perosino
LETTI IN [illegible]
LETTINI - [illegible]
RETI - [illegible]
CORSO B. TELESIO 95

DAMA

ARCO (Trento) — [illegible] *campionato mondiale di dama* [illegible] *entrato nella seconda fase. Terminati i gironi eliminatori, s'è iniziato il girone finale comprendente 12 giocatori, tra i quali il detentore del titolo Harm Wiersma* [illegible] *l'ex campione Viatcheslav Tchegolew.*

Nelle semifinali si sono svolti due gironi di 10 giocatori ciascuno, ed [illegible] *primi 6 il diritto alla fina*[illegible]. *Ecco la classifica:*

Girone A: *1° Viatcheslav Tchegolew, Unione Sovietica (punti 14); 2° Mikhail Korenievski, Unione Sovietica (punti 12,98); 3° F. Drost, Olanda (punti 12,92).*

Girone B: *1° Anatoli Gantwarg, Unione Sovietica (punti 12,96); 2° Nikolai Mischanski, Unione Sovietica (punti 12,88); 3° J. Bastiaannet, Olanda (punti 12,88).*

Come era nelle previsioni, i sovietici e gli olandesi l'hanno fatta [illegible] *padroni: su 12 finalisti vi sono ben quattro russi ed altrettanti olandesi.*

Strenua difesa dei portacolori italiani; l'ingegnere elettronico Daniele Bertè di Savona e lo spezzino Roberto Simonelli, che [illegible] *però «crollati» di fronte* [illegible] *più quotati avversari. Sono presenti alla manifestazione due ex campioni mondiali: l'olandese Tony Sijbrands (in veste giornalistica)* [illegible] *il* [illegible] *Isser Kouperman, che si stabilirà* [illegible] *Italia (probabilmente* [illegible] *Bolzano), vincitore di 6* [illegible] *iridati ed autore di una cinquantina di trattati damistici. Il campionato* [illegible] *concluderà il 22 ottobre.*

Carlo Barbero

L'ANGOLO ENIGMISTICO

di **Franc'Aurelio**

1					A					
2					A					
3					A					
4					A					
5					A					
6					A					
7					A					
8					A					
9					A					

LE DUE COLONNE

Scrivere orizzontalmente in ogni riga due parole, rispondenti alle definizioni. Le due parole [illegible] *collegate mediante la lettera «A», che è finale della prima parola ed iniziale della seconda. Nelle due colonne a fondo grigio si leggerà* [illegible] *titolo di una commedia di Carlo Goldoni.*

1. **Beone - Si tratta per lucro**
2. **Presunzione -** [illegible] **sfidare Minerva**
3. **Salita - Pronto, svento**
4. [illegible] **- Il continente nero**
5. **Lo era Alessandro VI - Privo d'acqua**
6. **Viso arcigno - Personaggio shakespeariano**
7. **Protezione - Diario, taccuino**
8. **E' armonia di suoni - Idoneo**
9. **Recipiente - Si spandono in rami**

SOLUZIONE: 1. Bugiona, Affare; 2. Vanità, Ateneo; 3. Ascesa, Alacre; 4. Fiuta, Africa; 5. Borgia, Anidro; 6. Ofelia, Amleto; 7. Scorta, Agenda; 8. Musica, Adatto; 9. Brocca, Alberi — Nelle due colonne: «Un curioso accidente».

Alfasud: il tuo denaro è ben sistemato

Alfasud ha il miglior posto guida

Grazie al volante regolabile, il guidatore dell'Alfasud sceglie l'assetto più adatto e viaggia comodo: è il miglior posto guida tra le vetture della sua categoria.
L'Alfasud eccelle anche in tante altre qualità.
L'Alfasud ha il miglior impianto freni: 4 freni a disco, un doppio circuito, servofreno e modulatore di frenata.
L'Alfasud ha la miglior tenuta di strada: sospensioni anteriori Mc Pherson, posteriori con barra Panhard, sterzo pronto e preciso, trazione anteriore.
L'Alfasud ha le migliori prestazioni: chilometro da fermo in 35,7 sec., accelerazione da 0 a 100 km/h in 13,6 sec., potenza 63 CV DIN.

L'Alfasud ha la miglior protezione anticorrosione: lamiere brevettate « zincrometal », finizioni in acciaio inossidabile, protezione bituminosa del sottoscocca.
L'Alfasud ha la « supergaranzia Alfa Romeo »: due anni sulla verniciatura, 100.000 km. sul motore, un anno sull'intera vettura, tre mesi sulle riparazioni.

Questi vantaggi risultano confrontando l'Alfasud 4 marce, 1186 cc., le sue concorrenti: scegliere questa vettura vuol dire saper fare i propri affari.

QUALITA'

Chi è sicuro ha un'Alfa Romeo

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

ADATTO persona sola minialloggio mq 45 come nuovo, tra via Frejus e Vittorio. 17 milioni. Sis 532.080 - 519.977.

ADIACENTE piazza Bengasi libero 2 camere cucina servizi recente 23 milioni meno mutuo o dilazioni Sis 532.080 519.977.

AFFARE Orbassano spazioso 2 camere cucinino bagno ripostiglio terrazzi zona residenziale. Studio Immobiliare Rizza 472.858.

Al. Bastian Contrario villa 2 piani mansarda garage giardino libera 110 milioni più milioni mutuo. Telefonare 503659.

ALLOGGI in palazzina nuova costruzione via Gorizia Borgaretto 70, 90, 100, 140 mq a giardino condominiale. Impresa direttamente vende Telefonare 547.108.

ALLOGGI signorili 150-200 mq palazzina 2-3 piani o villa con box parco condominiale, mutuo vendonsi. Valsalice 227/7, telefono 567.108.

ALLOGGIO centrale libero 2° piano adatto uffici 350 mq vendiamo 170 milioni. Treglia, corso Regina 168, tel 238.608.

ALLOGGIO in palazzina salone 3 camere cucina doppi servizi box 2 auto mansarda giardino libero a Rivoli Sis 519.977.

ALLOGGIO libero V. Coppino tinello servizi molto luminoso ascensore 18 milioni mila meno mutuo Sis 519.977.

ALLOGGIO libero adiacenze piazza Bengasi camera cucinino tinello ingresso bagno ripostiglio cantina a L. 16 milioni 400 mila meno mutuo. Telefonare 519.854 447.0792.

ALLOGGIO libero vendesi O. Vigliani: 2 camere tinello cucinino servizi cantina. 1° piano ascensore. 28 milioni 500 mila. Telefonare pasti 877.998.

ALLOGGIO libero vendesi Grugliasco camera cucina grande ripostiglio bagno cantina 3° piano ascensore 17 milioni più 1 milione mutuo. Tel. pasti 882.331.

ALLOGGIO Valentino V. Calandra libero camera cucina bagno corte milioni più mutuo Sis 519.977 532.080.

AMPIO signorile libero adiacente corso Einaudi salone 4 camere cucina servizi ottimo stato 519.977 532.080.

ANCORA in ma già nel verde il centro residenziale De-Ga vi offre personalizzata con giardino privato. Potete pagare percorrendo il alloggio. mutuo fondiario o dilazioni dell'impresa. Personale nel in Stupinigi Vinoto anche sabato e domenica. L'ufficio via M. Vittoria 54 Torino tel.

ATTICO libero 4 camere cucina servizi terrazzo mq. zona vendo L. 47 milioni. Tel. 760813.

ATTICO
panoramico zona Vanchiglia via Tarino stabile nuovo salone 3 camere cucina doppi servizi mq 150 terrazzo mq 120 86 milioni e mutuo dilazioni. Tel. 513.725 513.748.

BELLISSIMO libero (corso Francia 82) signorilmente rifinito: 3 camere cucina tutti i servizi. Tel 390.272 ufficio.

BORGARETTO villa bifamiliare recente libera con giardino L. 110 milioni Imv. Imm. vende. Tel. 516283-518985.

BORGATA Parella a 30 mt dal corso Lecce in stabile completamente ristrutturato vendo appartamenti di 1-2-3 cucina a prezzo ultraconveniente, minimo contante. Orlandini 353.900.

BRUNO libero salone 3 camere tinello cucinino doppi servizi 2 box milioni. L'Immobiliare 011 - 958.9585.

BRUNO villa 8 vani doppi servizi box giardino 170 milioni. L'Immobiliare 011 - 958.9585.

CASABIANCA a Santa Rita 4 tinello cucinino 2 servizi posto auto ascensore L. 32 milioni. Telefonare 531.310.

CASABIANCA libero Riva di Chieri panoramico salone cucina servizi lavanderia + mansarda-to di 3 camere 2 servizi box, costruzione nuova mq 225. Telefonare 531.008

CASABIANCA libero via Artisti 2 camere cucina abitabile servizi L. milioni mila facilitazioni di pagamento Telefonare 531.008

CASABIANCA libero Madonna Campagna 3 camere abitabile servizi L. 28 milioni dilazioni. Telefonare 531.310.

CASABIANCA libero largo Orbassano spazioso 2 tinello cucinino servizi L. 33 milioni dilazionabili. Telefonare 531.310.

CASABIANCA libero zona Parella: 2 tinello servizi. L. 19 milioni dilazioni Telefonare 531.310.

CASABIANCA libero camera tinello cucinino in casa recente a Settimo L. 19 milioni dilazionabili. Telefonare 531.310.

CASABIANCA libero Mappano (Caselle) 2 camere tinello cucinino servizi L. 20 milioni + mutuo L. 4 milioni mila. Telefonare 531.310.

CASABIANCA libero adiacente Bramante 2 camere tinello cucinino servizi L. 27 milioni dilazionabili. Telefonare 531.310.

CASABIANCA libero zona piazza Massaua signorile salvaocino 8 servizi L. 38 milioni mutuo. Telefonare 531.008.

CASALBORGONE villetta libera panoramica nuovissima di salvaocino 2 camere cucina garage giardino L. 31 milioni Imv. Imm. vende. Tel. 516283-518985.

CENTROCASA 513.831 libero corso Quintino Sella posizione ottima tinello bagno 28.000.000 dilazionabili

CENTROCASA 513.831 Grugliasco libero tinello bagno 16.500.000 minimo dilazioni.

CONFAR a Mirafiori (via Guala) miniloggio in palazzina: camera cucinetta abitabile, bagno. Tel. 519.017 - 519.085

CONFAR casetta con 3 alloggi liberi e 1 occupato per complessivi 14 vani a La Loggia a L. 56 milioni 500 mila. Tel 519017-519085.

CONFAR Crocetta libero presto soggiorno 4 camere cucina 3 balconi L. 89 milioni possibilità dilazioni. Tel. 519.017 - 519.085

CONFAR (razione ultimi alloggi in stabile recentemente ristrutturato zona Tesoriera-Montegrappa. Tel. 519.017 - 519.085.

CONFAR in via Millio (S. Paolo) ascensore termo bagno, alloggi di 2-3 vani a partire da L. 9 milioni 800 mila. Tel. 519.017 - 519.085.

CONFAR in zona S. Paolo alloggi: camera cucina e 2 camere cucina bagno a partire da L. 9 milioni 800 mila affare Tel. 519017-519085.

CONFAR interessantissimo investimento a Nichelino: recente, con ogni comfort, 3 vani, bagno, L. 10 milioni 700 mila Tel. 519017-519085.

CONFAR in lussuosa palazzina a R. Raffaele Cimena: 3-4 vani biservizi a giardino privato da 34 milioni 900 mila. Tel. 519017.

CONFAR libero presto in signorile palazzina a Villastellone: salotto 3 vani biservizi box, mutuo 6%. Telefonare 519.017 - 519.085.

CONFAR libero presto in via S. Paolo: 2 camere cucina. L. 25 milioni mila, possibilità alloggi al 70% Telefonare 519.017 - 519.085.

CONFAR libero recente ultimo piano a Grugliasco: 2 camere cucinetta abitabile a L. 27 milioni 800 mila mutuo 6%. Tel. 519017-519085.

CONFAR libero adiacente corso Taranto: salottino 2 camere cucinino bagno a posto auto, a L. 36 milioni 500 mila. Telefonare 519.017 - 519.085.

libero presto adiacenze Valentino nuovo; camera e tinello con posto, 19 milioni 300 mila dilazioni. Telefonare 519.017 - 519.085

CONFAR libero a Borgaretto, residenziale, camere e tinello con posto auto a L. milioni 900 mila dilazioni Tel. 519017-519085.

CONFAR libero ultimo piano zona Aeronautica 2 camere cucinetta abitabile L. 27 milioni 800 mila mutuo. Tel. 519.085 - 519.017.

CONFAR libero zona corso Turati piano alto camera cucina balcone a L. 21 milioni mila dilazionabili. Tel. 519.017 - 519.085.

CONFAR libero piano alto in corso Regina Margherita, 4 camere cucina posto auto 34 milioni occasione. Tel. 519.017 - 519.085.

CONFAR libero presto zona S. Paolo (piazza Robilant) 2 camere cucina L. 25 milioni 500 mila dilazionabili al 7%. Tel. 519.017 - 519.085.

libero zona Regio Parco salottino 2 cucinino posto auto a L. 36 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 519.017 - 519.085.

CONFAR libero recente spazioso al centro Nichelino tinello 2 balconi 18 milioni 600 mila dilazioni. Tel. 519.017 - 519.085.

CONFAR libero in corso Mediterraneo 3 camere cucina a L. milioni 900 mila più 10 milioni mutuo fondiario. Tel. 519.017 - 519.085.

CONFAR presto libero lussuoso a Ciriè salone tripli servizi doppi box alto mutuo. Tel. 519.017 - 519.085.

CONFAR propone per un buon investimento al centro di Beinasco alloggi mansardati: 2-3 vani e bagno. Tel. 519017-519085.

CONFAR recente piano alto a Collegno camera tinello 2 balconi volendo box auto a L. 11 milioni 500 mila Tel. 519.017 - 519.085.

CONSULEDILE 533.322 vende Casine Vica modernissimo 2 ampia cucina ingresso bagno 27 milioni compreso mutuo S. Paolo.

CONSULEDILE 533.322 vende corso Regina recentissimi 1-3 camere tinello cucinino bagno da 11 milioni 500 mila a 24 milioni 500 mila volendo libera 35.000.000.

CONSULEDILE 533.322 vende a piano realizzo presso corso G. Cesare in stabile decoroso camera cucina 3.500.000.

CONSULEDILE 533.322 vende via Saluzzo 101 in stabile decoroso a prezzi d'occasione mono 1-2-3 camere cucina ingresso bagno da 2 800 mila a 12 milioni.

CORSO Francia (Caselle Vica) libero recentissimo salone 2 cucina doppi servizi 49 milioni 500 mila. Tecnimmobil 781.073.

CORSO M. D'Azeglio 118 libero 2° piano salone 3 camere cucina 2 ingressi 2 servizi box L. milioni più 9 di . Telefonare 503659.

CORSO Montecucco vendesi appartamento libero piano alto soggiorno 2 camere cucina servizi casa signorile. Telefono 537.478.

CORSO Montecucco vendesi appartamento libero piano alto soggiorno 2 cucina servizi casa signorile. Tel. 537.478.

CORSO ORBASSANO
adiacente piazza Pitagora libero: camera tinello angolo cottura servizi, sufficienti 5 milioni contanti. Telefonare 513.681 - 513.748

Peschiera, recente, 2 camere cucina servizi box auto minimo contanti mutuo fondiario e dilazioni personale sul posto anche festivi Immobiliaretore 501.219.

CORSO Sebastopoli libero subito piano rialzato camera tinello cucinino servizi L. 17 milioni. Telefonare 441.498.

CORSO Tassoni alloggio libero salone 2 camere biservizi box auto 65 milioni meno mutuo 5 milioni). Findata 696.6966.

CRIMEA Val Salice signorili alloggi liberi stessa casa vendesi da a 200 milioni. terrazze parco pluriservizi. T 443.138.

CROCETTA vendesi monialloggio signorile libero, recente costruzione 13 milioni 800 mila più . Tel. 539.690.

EUROCASE A vende libero corso Orbassano camera tinello angolo cottura servizi senza ascensore riscaldamento centrale 8 milioni contanti mutuo dilazioni. Tel. 547.470 513.681.

EUROCASE B vende libero Mirafiori 5 camere cucina doppi servizi mq 150 sufficenti 15 milioni contanti. Tel. 513.681 513.748.

EUROCASE C vende liberi a Moncalieri stesso tinello salone 8 camere servizi 6 milioni contanti. Tel. 513.681 513.748 547.470.

EUROCASE D vende libero attico Vanchiglia panoramicissimo salone 3 camere cucina doppi servizi terrazza mq 120.86 milioni dilazioni. Tel. 513.681.513.725.

EUROCASE E vende libero in San Quirino 3 cucina milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 513.681 513.748.

F vende libero Borgo Vittoria camera tinello cucinino servizi sufficienti 7 milioni. Tel. 513.681 513.748.

EUROCASE G vende libero centro 2 camere tinello servizi sufficenti 8 milioni. Tel. 513.681 513.748.

EUROCASE H vende 2 cameriere cucina servizio affiliato a L. 65 mila mensili 6 milioni mila sufficienti 1 milione 500 mila. Tel. 547.470.

EUROCASE I vende corso Regina adiacente corso Principe Oddone 4 cucina servizi termosecessore sufficenti 12 milioni contanti resto mutuo. Tel. 513.681 513.748.

EUROIMMOBILIARE
vende libero centrale 5 cucina da ristrutturare. 20 milioni trattabili. Telefonare 638.613

EUROIMMOBILIARE
vende libero via Nizza Lingotto 2 camere L. 18 milioni mila dilazionabili. Tel. 638612.

FISIM Spa adiacenze piazza Bottesini libero ampio due camere tinello cucinino servizi 28 milioni dilazioni. Tel. 581.759.

FISIM Spa adiacenze corso Novara libero camera cucina cantina 7 milioni mila dilazioni Tel. 501.970 591.980.

Spa Castagneto Po struttura di mila unifamiliare soggiorno due camere servizi più mansarda due giardino 3500 mq milioni dilazioni. Tel. 501.970 591.980.

FISIM Spa Francia due camere servizi 16 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 595.273

FISIM Spa Nichelino recente piano alto camera tinello cucinino servizi 12 milioni dilazioni. Tel. 581.759 585.902.

FISIM Spa precollina appartamento in prestigioso palazzino con parco secolare salone tre camere cucina tripli servizi mutuo. Tel. 501.970 591.980.

FISIM Spa precollina prestigioso appartamento in palazzina con parco secolare soggiorno living servizi mutuo. Tel. 581.759 585.902.

FISIM Spa Genova libero due cucina servizi 27 milioni dilazioni. Tel. 595.273 595.897.

GABETTI 5767 vende Milano via Cecchi 13 in stabile risalto unità 2-3 vani da 3 milioni 500 mila a vano pagabili con forte mutuo fondiario personale sul posto.

GABETTI 5767 vende San Paolo via Monte Albergian fabbricato su 2 piani fronte strada 700 mq ca 110 milioni.

GABETTI 5767 vende libero Mirafiori piazzale Caio Mario recente piano alto 8 camere tinello cucinino bagno 32 milioni.

GABETTI 5767 vende libero Santa Rita via Frinco 3° piano 8 camere cucina bagno 23 milioni 400 mila meno mutuo finanziario.

GABETTI 5767 vende Crocetta corso Mediterraneo: camera cucina bagno cantina, 14 milioni 500 mila meno mutuo finanziario

(continua)

CASA DEL SALOTTO - PRADOTTO E.
CHIUDE E SVENDE TUTTO
in corso Giulio Cesare 58A
Una grandissima svendita di centinaia di salotti in pelle e in tessuto a prezzi di realizzo
Alcuni esempi:
Salotto bellissimo con divano letto in vera pelle **L. 965.000**
Salotto moderno con divano letto in tessuto **L. 480.000**
Si solo per contanti *N.B. - E' in vendita pure l'immobile*

ALESSANDRIA - Domani l'inaugurazione del grande complesso artistico

E dopo 26 anni, il teatro c'è risorto dalle ceneri del Marini

DAL NOSTRO INVIATO

ALESSANDRIA — *Una misteriosa fortezza dall'aria inespugnabile, come intagliata in un poderoso blocco di cemento, [illegible] para d'improvviso tra gli alberi sul limitare dei giardini che uniscono [illegible] stazione alla grande piazza. E' [illegible] fortezza da tre miliardi [illegible] 700 milioni, costruita sulle ceneri del vecchio Teatro Marini [illegible] una determinazione [illegible] una pazienza rimaste vivide per ventisei anni. Ora ha un'esistenza propria e un nome, che colma d'orgoglio gli alessandrini: il nuovo, fiammante Teatro Comunale.*

«E' l'unico esempio — *dice il suo presidente, Delmo Maestri* — di teatro costruito interamente da un Comune. La volontà di realizzarlo [illegible] di pagarselo [illegible] stata una scelta che fa [illegible] alla città [illegible] alle giunte che si [illegible] succedute. Ritengo importante sottolineare [illegible] carattere di grande civiltà [illegible] maturità che rappresenta quest'opera». *Un teatro che [illegible] stato lungamente atteso, [illegible] che adesso vede stringerglisi attorno la città, alla vigilia della grande festa dell'inaugurazione, che sarà celebrata domani sera.*

Questo calore, [illegible] capannelli di giovani che, fuori, attendono l'ora di apertura per disputarsi gli ultimi abbonamenti rimasti, ravvivano anche il livido aspetto del blocco di cemento. L'impenetrabilità del luogo è spezzata solo nella parte frontale, dal moto architettonico [illegible] dall'ampiezza delle vetrate che aprono la visuale dell'atrio. I colori riempiono invece la sala grande: l'arancio delle poltroncine, il verde cupo del sipario, il mosaico dei pannelli [illegible] legno chiaro, delle zone di cemento a vista e delle chiazze moquettate che rivestono le pareti acquistano ancor più luminosità con l'accendersi di cascate laterali di cristalli di Murano, che luccicano nell'alternanza dei bianchi ghiacciati e degli squillanti toni dell'iride.

Dal punto più alto della galleria, [illegible] teoria delle file precipita verso la platea: [illegible] mezzanino incastonato tra l'una [illegible] l'altra e i palchetti ai margini della campata assicurano altri posti e varietà di composizione. Armonia [illegible] modernità si fondono, e soprattutto [illegible] largo respiro spaziale testimonia [illegible] generosità del progetto, che — [illegible] ricordato — è di Giancarlo Canegallo. All'esterno della sala, meandri ancora poco esplorabili conducono [illegible] salette ed altri impianti che coroboreranno l'attività del teatro, quando tutta la macchina girerà [illegible] pieno regime. Sotto il piano del suolo si apre una seconda sala, più piccola, intitolata ad Adelio Ferrero, lo studioso scomparso un anno fa e primo presidente dell'Ente per il Teatro Comunale: questa seconda sala servirà per iniziative di varia natura, dalle rappresentazioni teatrali [illegible] concerti, dai dibattiti all'attività cinematografica.

Il presidente Maestri, anfitrione legittimamente fiero, illustra meglio le caratteristiche del teatro: la capienza [illegible] oltre 1200 posti nella sala principale (ma per il momento solo 870 sono agibili) [illegible] di 270 nella sala Ferrero. La campagna abbonamenti ha messo in vendita 700 tessere per i cinque spettacoli della stagione inaugurale — al prezzo di 22.500 lire e di 12.500 lire per i giovani —, che sono andate quasi esaurite fin dal primo giorno. La gestione [illegible] stata affidata dal Comune ad un'azienda municipalizzata, l'ATA, che agisce con larga autonomia ed è affiancata da una Commissione Teatro in rappresentanza «delle realtà politiche, sociali [illegible] culturali della città [illegible] del comprensorio».

L'interno del nuovo teatro di Alessandria, realizzato da Giancarlo Canegallo

«Anche in questo senso — *dice Maestri* — si tratta di [illegible] novità assoluta nel mondo teatrale italiano. Un'azienda municipalizzata rappresenta un modo nuovo ed efficiente di gestire il teatro, senza soggezioni di alcun genere [illegible] in diretto collegamento con la città».

Per il primo anno si prevede un deficit di bilancio di circa 85 milioni: «Non insegulamo — *spiega Maestri* — criteri di profitto. Stiamo ovviamente attenti; con molto rigore, a contenere [illegible] disavanzo in termini ragionevoli, ma siamo altrettanto convinti che certe imprese, che possono apparire antieconomiche, si traducono in realtà in grandi conquiste, non monetizzabili, sul piano culturale, [illegible] un vero balzo in avanti della vita cittadina».

Il Teatro Comunale, infatti, [illegible] sarà soltanto [illegible] luogo di rappresentazioni teatrali: [illegible] presenta al contrario come «centro polivalente», *avviato a diventare punto di riferimento costante per la città. Vi entreranno il cinema, la musica, la sperimentazione, ed inoltre sarà sede naturale di mostre, di conferenze, di un ampio ventaglio di iniziative promosse dai gruppi culturali cittadini:* «Naturalmente tutto avverrà con gradualità — *dice Maestri* —. Ora l'importante è partire, anche se ci rendiamo conto che si dovranno affrontare disfunzioni [illegible] problemi che solo [illegible] il tempo verranno appianati».

La «partenza» *avviene con il cartellone della stagione inaugurale, dal 14 ottobre, domani, al 14 dicembre. Due mesi di spettacoli che serviranno anche a saggiare la risposta del pubblico e a programmare il futuro. Ad allestire il cartellone, che riportiamo nel dettaglio [illegible] altra parte, è stato chiamato, come direttore artistico, il direttore dello Stabile di Torino Giorgio Guazzotti. Il programma varato è tutt'altro che accomodante, e presenta al contrario spettacoli di alta qualità, tra i quali due «prime» nazionali. Il Teatro di Alessandria [illegible] presenta già, insomma, [illegible] il secondo centro regionale, dopo Torino: la speranza [illegible] quella di convogliare attorno a sé l'interesse, la collaborazione e le iniziative [illegible] altri centri della provincia piemontese e delle regioni limitrofe. Il pubblico di Alessandria, dal canto suo, pare già definitivamente conquistato: e non siamo che all'inizio.*

Alessandro Di Giorgio

Il primo "cartellone,, dei prossimi due mesi di spettacoli

Il "battesimo,, con la Fracci

Carla Fracci inaugurerà domani sera la stagione del nuovo Teatro municipale con "Spettacolo [illegible] balletti" in prima nazionale. Accanto a lei [illegible] Jonathan Kelly [illegible] James Urbain. In programma "La silfide" di Loevenskjold, coreografia di Bournanville; "La Peri" [illegible] Burgmiller, coreografia di Loris Gai; "Lo spettro della rosa" di C. M. von Weber, coreografia di Fochine-miscovitch; "Il pomeriggio [illegible] un fauno" [illegible] Claude Debussy, coreografia [illegible] Minski-Miscovitch; "Medea" [illegible] Bader, coreografia di J. Butlez. Regista B. Menegatti

In primo piano prosa e musica

ALESSANDRIA — Cinque spettacoli in abbonamento, più un sesto aggiuntivo, compongono [illegible] programma della stagione inaugurale del Teatro Comunale: «*Il cartellone* — spiega Giorgio Guazzotti, direttore artistico — *è volutamente eclettico, perché abbiamo voluto dare fin d'ora spazio alle diverse forme espressive che caratterizzeranno più avanti la normale programmazione del teatro*».

L'apertura è domani sera, 14 ottobre, alle 21,30 (replica domenica alle 16) con la prima assoluta di uno spettacolo di balletti interpretati da Carla Fracci, Jonathan Kelly e James Urbain.

Il secondo titolo, sabato [illegible] ottobre, sarà *Flauto danzante*, uno spettacolo composito con la partecipazione del flautista Severino Gazzelloni, del ballerini Amedeo Amodio e Carmen Raghianti e del batterista Tullio De Piscopo. Segue *La scuola delle donne* di Molière (6 novembre), nell'allestimento del Piccolo Teatro di Milano con Franco Graziosi, Enzo Tarascio, Michela Martini, per la regia di Enri- [illegible] D'Amato. Il 9 novembre, fuori abbonamento, concerto di *Chicago blues festival '78* e *All stars* con [illegible] trombonista Hay Winding [illegible] il grande batterista Kenny Clarke. Il 9 e il 10 dicembre prima assoluta [illegible] nuova produzione del Gruppo della Rocca diretto da Egisto Marcucci, spettacolo prodotto con il Teatro Comunale di Alessandria: si tratta, dopo *Il mandato*, di un altro testo di Erdman, *Il suicida*, grottesco ritratto della società piccolo-borghese [illegible] tapa importante del teatro sovietico degli Anni Venti. [illegible] conclusione della stagione, [illegible] 14 dicembre, [illegible] Teatro Popolare di Roma presenta il *Giulio Cesare* di Shakespeare diretto da Maurizio Scapparo, [illegible] Renzo Giovampietro, Pino Micol [illegible] Leda Negroni.

Oltre agli spettacoli, è [illegible] sicurata nello stesso periodo [illegible] presenza costante del Gruppo della Rocca, che si dedica [illegible] un'intensa attività di promozione teatrale e di incontri con il pubblico: «*E' [illegible] momento sperimentale* — dice Guazzotti — *nei rapporti tra il Gruppo e il Teatro Comunale. In futuro si esaminerà anche la possibilità di un radicamento piemontese del Gruppo e di produ- [illegible] di loro spettacoli, anche se [illegible] si pensa di arrivare a una compagnia stabile*».

Con l'inverno, aggiunge [illegible] Guazzotti, dovrebbe poi iniziare la programmazione «normale» del Teatro. Si prevedono cartelloni di-

Negroni in «Giulio Cesare»

stinti, [illegible] prosa [illegible] di musica, oltre a una regolare programmazione cinematografica.

[illegible] ancora [illegible] aprire, invece, il discorso sulla lirica: [illegible] evidente che [illegible] trasferimen- [illegible] ad Alessandria [illegible] opere liriche comporterebbe oneri molto elevati, [illegible] in questo senso va definito [illegible] rapporto di collaborazione con il Regio di Torino. Ma anche per la lirica le acque dovranno muoversi: «*Si deve arrivare* — dice il presidente Maestri — *ad organizzare [illegible] circuito di teatri che ospitino la lirica, consociandosi [illegible] altre città piemontesi interessate, un poco seguendo il modello emiliano*».

magmaroma
arte centro
Via Principe Tommaso 2
GREGORI ZANCAN
RITRATTI
inaugurazione ore 18

galleriaPirra
corso Cairoli 32 telefono 877344
domani ore 17 inaugurazione
DINO ALIBERTI
Monografia in galleria

Galleria IL TORCHIO
C.so Moncalieri [illegible]
personale di
MARIA LOJACONO
[illegible] 13 al 31 ottobre

FIERA DI GENOVA
14
23
ottobre
18° SALONE NAUTICO
internazionale
8° salone internazionale attrezzature subacquee
Orari: tutti i giorni dalle 9.30 alle 19.30

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

GABETTI 5767 vende Crocetta ... Colli signorile 3° piano 4 camere ... bagno servizio 45 milioni meno mutuo.

GABETTI 5767 vende libero via Artisti signorile 5° piano 3 camere tinello cucinino bagno 44 milioni ... mila meno mutuo finanziario.

GABETTI 5767 vende libero via Mazzini 1° piano camera cucina bagno con doccia tutto rifatto 22 milioni meno mutuo.

GABETTI 5767 vende libero Borgata Vittoria via Saorgio ... magazzino seminterrato con ingresso carraio 6 milioni 800 mila.

GABETTI 5767 vende libero Lucento via Bernardino Luini 24: camera soggiorno cucinotta bagno. 17 milioni 500 mila dilazionabili.

GABETTI 5767 vende Grugliasco via Michelangelo camera tinello ... bagno di grande metratura ... milioni ... 50% mutuo.

GABETTI 5767 vende adiacente via P. Cossa via Maestra con riscaldamento centrale 2 camere cucina bagno cantina 10 milioni 700 mila.

GABETTI 5767 vende via Cagliari appartamenti di camera cucina bagno riscaldamento centrale da 7 milioni dilazionabili.

GABETTI 5767 vende Pozzo Strada via Beaulard recente camera tinello cucinino bagno 11 milioni ... mila meno mutuo finanziario.

GABETTI 5767 vende libero zona corso Sebastopoli via G. Bruno recentissimo saloncino 2 camere cucina doppi servizi.

GIOTTO centro via S. Secondo libero 3 camere cucina servizi 20 milioni minimo constante dilazionando. Tel. 489780.

GRUGLIASCO alloggio libero in palazzina, salone cucina 2 camere servizi box auto. Tel. 831 390 - 835.570.

GRUGLIASCO vendesi in palazzina recente alloggi 1-2 camere tinello servizi. Prezzi affare Bielli telefono 539690 510965.

IFIM

libero strada ... Lioneito 2 negozi uso magazzino ... e/o laboratorio con retro e servizi. 58 milioni dilazionabili. Tel. 539.701.

IFIM

libero attico c.so Raffaello mq signorile salone camera cucina servizi terrazzo mq 80. 58 milioni, dilazioni. Tel. 539.701.

IFIM

libero c. Francia ang. piazza Rivoli signorile 2 camere tinello cucinino servizi uso abitazione e/o studio professionale 43 milioni dilazionabili. Tel. 516.278, 519.583.

IFIM

libero c. Corsica ang. c. Traiano in stabile recente e signorile salone 3 camere cucina biservizi 73 milioni più 7 milioni ... fondiario. Tel. 516.278, 519.583.

IFIM

libero c. Novara ang. via Aosta ampio 2 ... tinello cucinino servizi abitabile subito 31 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 539.701.

...

libero c. Un. Sovietica piano ... mente signorile salone 2 camere cucina bingressi biservizi ... milioni agevolando. Telefonare 516.278, 519.583.

...

libero c. Sebastopoli ang. via G. Bruno soggiorno 2 camere cucina servizi 40 milioni dilazionabili. Tel. 516.278, 519.583.

IFIM

... c. Correnti recente signorile salone 2 camere tinello cucinino 77 milioni mezzo ... milioni ... mila mutuo fondiario ... 539.701.

...

libero Italia '61 app... mansardato ... 2 ... cucina servizi ... 24 milioni ... Tel. 531.835 - 539.701.

IFIM

libero presso corso Re Umberto signorile salone 4 camere cucina 3 servizi volendo box per 2 auto 115 milioni agevolando. Telefonare 519.583, 516.278.

IFIM

libero p... via Tunisi ampio luminoso 2 camere tinello ... 24 milioni dilazionabili. Tel. 516.278, 519.583.

IFIM

libero presso c. Duca Abruzzi 3 camere soggiorno cucina servizi 43 milioni ... mila dilazionabili. Tel. 516.278, 519.583.

IFIM

libero presso ... Potenza camera ... servizi 16 milioni, dilazioni. Tel. 539.701.

IFIM

libero p... a. Tazzoli ampio 2 camere tinello volendo box 27 milioni dilazionabili. Tel. 539.701, 531.835.

IFIM

... via Bardonecchia ang. via Beaulard 2 camere ... cucina ampio balcone ... milioni dilazionabili. Tel. 519.583, 516.278.

IFIM

libero via Zumaglia presso piazza Rivoli 2 ... ang. colturi ... milioni ... mila dilazionabili. Tel. 516.278, 519.583.

IFIM

libero via Caraglio Italia 61 in stabile signorile ... giardino condominiale salone 2 camere camera di servizio ... tripli servizi bingressi volendo box 95 milioni meno mutuo fondiario al 5%. Tel. 516.278, 519.583.

IFIM

libero v. Germanasca negozio con retro cantina servizi passo carraio 16 milioni dilazionabili. Tel. 519.583, 516.278.

IFIM

libero v. P. Tommaso salone soggiorno 2 camere cucina servizio ingresso 34 milioni volendo dilazioni. Tel. 519.583, 516.278.

...

libero zona zona Crimea in stabile signorile salone soggiorno 3 camere studio cucina ... finire rifiniture box. Tel. 539.701 - 531.835.

INVESTIMMOBILI

vende Leumann recente signorile libera subito mansarda ... mq ... cucinotto e servizi, modernamente arredata, ideale per reddito a piedi-a-terra. L. 20 milioni. Telefonare 503.740 - ...

INVESTIMMOBILI

vende centralissimo 3 camere cucina spogliatoio termobagno L. ... milioni contanti più L. 12 milioni 500 mila in comode rate ... Telefonare 503.740 504.275.

...

vende Madonna di Campagna 3 camere tinello cucinino ... L. 10 milioni contanti più L. 4 milioni mutuo più L. ... milioni in comode ... mensili. Telefonare ... 504.275.

IPI A Libero, via Donizetti ... lo in Ormea: tre ... cucina, bagno. 38 milioni 500 mila. Telefonare 511382/537066.

IPI B Libero, via Pastrengo angolo via Lamarmora: salone due camere, cameretta cucina bagno, possibilità secondo servizio. Telefonare 511.382 - 537.066.

IPI C Libero, centrale, mansarda di: camera, cucina, bagno. 13 milioni. Facilitazioni. Telefonare 511.382.

IPI D Libero, c.so Casale, vicinanze strada di Superga, appartamento in villetta: salone due camere tinello cucinotta doppi servizi terrazzi giardino, box per due auto. 65 milioni. Possibilità 40% mutuo. Telefonare 511.382.

IPI E Libero, grattacielo Solferino, appartamento uso abitazione et ufficio, mq. 440 + terrazzo mq. 25. Tel. 511382.

IPI F libero, C.so Einaudi costruzione signorile locali su tre piani ad uso ufficio mq 600 ascensore montacarichi accesso carraio. Tel. 511.382.

IPI M C.so Peschiera, appartamento uso ufficio: salone due camere servizi. 26 milioni 500 mila. Telefonare 511.382 - 532.066.

IPI N C.so Re Umberto: tre vani, cucina, bagno, 16 milioni 900mila. Facilitazioni. Telefonare 511382/537066.

IPI O C.so Rosselli: camera, cucina, bagno, 14 milioni. Facilitazioni. Tel. 511382.

IPI P Madonna di Campagna: due camere, cucina, bagno, 5 milioni 600 mila contanti 4 milioni dilazionabili. Telef. 511382.

IPI Q ...go Po: tre camere, tinello, cucinino, bagno, 42 milioni. Telef. 511382.

... **R** C.so Vittorio: due camere, cucina, bagno. 14 milioni 600 mila. Telefonare 511382.

IPI S Via Stradella: tre camere, cucina, bagno. 35 milioni ... mila. Telefonare 511382.

... **T** Via Usseglio: camere tinello ... servizio, 9 milioni 500 mila. Telefonare 511.382.

... **U** C.so Tassoni: tre camere, cucina, bagno. 21 milioni ... mila. Telefonare 511382.

LEINI' libero recente saloncino 1 camera tinello cucinino bagno garage 30 milioni 500 mila meno mutuo e dilazioni. Telefonare 4701940.

LIBERO adiacente Parco Rignon attico 2 camere sala cucina box auto mutuo 15 milioni rivolgersi Findata ...

... adiacente ... Montegrappa recente rimesso a nuovo 2 camere tinello cucinino ogni confort L. 32 milioni dilazionabili. (tutt'mobili 599.782.

LIBERO Belmasco ... corso Orbassano 1... piano alto vero affare L. 16 milioni ... mila con mutuo e agevolazioni. Telefonare 539.093.

LIBERO ... Racconigi alloggio 1° piano 2 camere tinello cucinino bagno 85 mq 27 milioni dilazioni Findata ...

LIBERO corso Orbassano (piazza Cattanco) 2 ... tinello cucinino 9° p... conforta. L. 30 milioni 900 mila. Tel. 599.782.

LIBERO piazza Bengasi: camera tinello ingresso servizi, lire ... milioni 900 mila, volendo box in blocco ... milioni ... dilazioni. Telefonare 440.765.

LIBERO ... orile adiacente p... Statuto alloggio mq ... salone 5 camere ... 3 bagni 2 ingressi Findata 6966986.

LIBERO zona Martinetto ... camere cucinotta servizi posto macchina L. 21 milioni 300 mila agevolati affare. Tel. 539093.

LIBERO spazioso 2 ... tinello largo Tosca ... 18 milioni più mutuo. Accettasi permuta con ... tinello. Tel. 233.822.

LIBERO via Valentino Carrera angolo corso Monte grappa camera tinello e servizi vendo 21 milioni. Tel. 582932.

L'IMMOBILIARE vende Parella libero ... re tinello ... servizi cantina. Telefonare 011 537.655.

L'IMMOBILIARE vende adiacente piazza Adriano 3 camere cucina doppi servizi doppi ingressi 19 milioni. Telefonare 011 537.655.

L'IMMOBILIARE vende Madonna di Campagna (via Baracca) libero camera tinello ... bagno 14 milioni ... Telefonare 011 537.655.

L'IMMOBILIARE vende zona Nizza camera cucina servizi 6 milioni 800 mila. Telefonare 011 537.655.

L'IMMOBILIARE vende Mirafiori Sud (via Pomaretto) libero 2 camere cucina servizi piano alto ascensore riscaldamento. Telefonare 011 537.655.

L'IMMOBILIARE vende Madonna ... Campagna (via Nosseti) libero ... tinello ... servizi cantina 14 milioni ... mila. Telefonare 011 537.655.

L'IMMOBILIARE vende adiacente corso Regina libera mansarda 2 camere servizio ... milioni 800 mila. Telefonare 011 537.655.

L'IMMOBILIARE vende Pozzo Strada ... tinello cucinino servizi 12 milioni 400 mila. Telefonare 011 537.655.

L'IMMOBILIARE vende Rattiera ... Milano 2 camere cucinetta bagno ascensore 16 milioni 900 mila. Telefonare 011 537.655.

L'IMMOBILIARE vende Vanchiglia libero salone soggiorno 2 camere cameretta cucina servizi 45 milioni. Telefonare 011 537.655.

L'IMMOBILIARE vende Parella libero soggiorno camera cucina servizi ... milioni ... mila. Tel. 011/598.883 582.897.

L'IMMOBILIARE vende vicinanze corso Montecucco recente soggiorno camera cucina servizi 17 milioni 200 mila più 7 milioni ... mila mutuo fondiario. Telefonare 011 598.... - 582.597.

... vende ... Sindio 2 ... tinello cucinotta servizi 25 milioni + 1 milione mutuo fondiario. Tel. 011/598.883 582.897.

L'IMMOBILIARE vende viale Falchera libero: ... 3 camere cucina servizi. 39 milioni 500 mila. Telefonare 011 598.883 - 582.897.

L'IMMOBILIARE vende libero piazza Cuala 2 camere tinello cucinino servizi 34 milioni ... mila. Tel. 011/598.... 582.897.

L'IMMOBILIARE vende Pozzo Strada camera ... servizi 13 milioni 200 mila + 1 milione 400 mila ... fondiario ... 011/598.883 582.897.

L'IMMOBILIARE vende Parella libero: soggiorno camera cucinotto ..., ... milioni 800 mila. Telefonare 011 598.883 - 582.897.

L'IMMOBILIARE vende Nichelino libero soggiorno camera tinello cucinino servizi box 39 milioni 500 mila. Tel. 011/598.883 582.897.

L'IMMOBILIARE vende adiacente corso Regina M. ... 2 camere cucina ... 15 milioni. Tel. 011/598.883 582.897.

L'IMMOBILIARE vende Lingotto libero 2 camere tinello cucinino servizi ... milioni 500 mila. Tel. 011/598.883 582.897.

L'IMMOBILIARE vende in blocco ... in Bengasi tre appartamenti di camera cucina ... 2 box. 30 milioni. Telefonare 011 598.883 / 582.897.

L'IMMOBILIARE vende libero Mirafiori: soggiorno 3 ... cucina servizi, 56 milioni 400 mila. Telefonare 011 598.883 / 582.897.

L'IMMOBILIARE vende corso Racconigi: 3 ... camere cucina servizi. 33 milioni 800 mila. Telefonare ... 598.883 / 582.897.

MANSARDA libera ... in via S. Massimo 1° piano spaziosa vera occasione dilazionando vendo Gaiotto. Telefonare ... ...

MAXIMMOBILI vende libero zona centro saloncino 3 camere cucina servizi terrazzo L. 41 milioni dilazioni. Tel. ...

MAXIMMOBILI vende libero Valdellatorre ... loggio in signorile villa ... camere tripli ... ... 2 box auto giardino privato mq ... L. 75 milioni mutuo San Paolo 5% L. 5 milioni. Telefonare 553.977 - 544.807.

MIRAFIORI

... 3 camere ... doppi servizi, piano alto, stabile nuovo, sufficienti 15 milioni contanti ... mutuo. Telefonare 513.681 - 547.470.

MONOCAMERA libera vendesi in via Napione ristrutturata con giardino condominiale vera occasione telefono 510968.

LIBERO Belmasco ... corso Orbassano 1... piano alto vero affare L. 16 milioni ... mila con mutuo e agevolazioni. Telefonare 539.093.

ORBASSANO libero ... tinello cucinino L. 15.800.000 facilitiamo pagamento tel. 330.690

PIAZZA UMBRIA

appartamenti ...: 1-2-3-4 camere a p... ... 3 milioni, sufficienti 25% contanti, forti dilazioni. Telefonare 539.974.

(continua)

Interfonico Philips.

Adesso, in ufficio, non dovete più dire: "L'interno è occupato, resti in linea."

Utilizzare il telefono per le comunicazioni interne aziendali, inibisce le comunicazioni esterne: linee costantemente occupate, centralini telefonici surdimensionati, ritardi decisionali, malintesi, cattivi rapporti con la clientela.

L'interfonico Philips è l'efficace strumento addizionale che consente ... riservare il telefono alle sole comunicazioni con l'esterno e questo vantaggio non vi costa più ... L. 1.100.000 per un impianto di 6 posti interfonici (per esempio 6 uffici

Per maggiori informazioni sui Sistemi Interfonici Philips potrete rivolgervi ai nostri Agenti e/o Distributori:

PIEMONTE: Agente Regionale
Ing. Giuseppe Casaccia - Rivoli (TO) - Tel. (011) 95.33.084
Distributori di zona:
TORINO
Ditta Bellucci - Torino - Tel. (011) 54.50.86
Ditta PIAS - Moncalieri - Tel. (011) 64.59.19
Ditta Radio Telefonica Subalpina - Torino - Tel. (011) 53.03.00

ALESSANDRIA
Ditta Aeci di Marinello - Alessandria - Tel. (0131) 52.763
CUNEO
Ditta TE.CA.R. - Cuneo - Tel. (0171) 62.179

LIGURIA: Agente Regionale
Sig. Ferdinando Pasquetti - Lavagna (GE) - Tel. (0185) 31.40.52

ALLEGRO!

Perchè con 3.730.000* lire su strada puoi ancora acquistare una 1100 come AUSTIN ALLEGRO. E così equipaggiata:

- lunotto termico
- sedili in panno reclinabili
- pavimento in moquette
- doppio circuito frenante con servofreno
- cinture di sicurezza inerziali
- volante a razze imbottite
- tergicristalli a due velocità
- spia controllo impianto freni
- bloccasterzo
- pompa lavavetro elettrica
- pneumatici radiali

Allegro vi dà anche: motore trasversale, trazione anteriore, sospensioni indipendenti Hydragas, freni a disco anteriori, 138 Km/ora di crociera, 5 confortevoli posti e 420 lt. di bagagliaio.
La gamma Allegro: 1100 DL 2 4 porte 1300 4 porte (nelle versioni due e quattro fari) 1300 familiare.
Le 118 concessionarie Leyland le troverete sulle pagine gialle alla voce automobili-vendita.
*Versione 1100 DL 2 porte (due fari).

GARANZIA INTEGRALE LEYLAND

Leyland: automobili celebri. Austin, Morris, Princess, Triumph, Rover, Land Rover, Range Rover, Jaguar.

CARIGNANO - «La Duchessa di Amalfi» di Webster apre la nuova stagione del Teatro Stabile

Tutta la corte annega in un bagno di sangue

La sensazione più forte viene al pubblico de *La Duchessa di Amalfi* dalla scenografia. E' una sorta di spaventoso carillon che ruota e manda alla ribalta i cattivi e i dannati. Nel piano superiore si stivano gli oggetti più pesantemente significativi, dalle armature lucide che sottolineano le intenzioni bellicose al trireno dorato che sottintende ipocrite mene diplomatiche. Il meccanismo, studiato con acume da Lorenzo Ghiglia, invade il palcoscenico del Carignano e ossessiona il pubblico intervenuto alla prima della stagione dello Stabile torinese.

Mario Missiroli, per questa regia di un'opera elisabettiana, non ha sviluppato i vari motivi di polemica e di dibattito proposti dal testo, come la forza dell'amore o l'odio anticlericale. Ha semplicemente, e giustamente, scelto di agire sulle strutture drammatiche de *La Duchessa di Amalfi*, soffermandosi sul fatto di linguaggio e sulla specie di liturgia letteraria che ne deriva.

Di qui la cura nell'approntare la scenografia con Ghiglia. L'impronta dell'intero spettacolo si ritrova già tutta nel ruotare forsennato di questa fabbrica del male nell'inesorabile suo fermarsi nei momenti più sanguigni o patetici. A questo punto non interessa nemmeno più tanto soffermarsi sulla trama, che vede la protagonista sposare di nascosto il maestro di casa, povero ed ebreo. Un fratello cardinale che mira a spogliarla dei beni e un fratello duca che fatica a reprimere un'attrazione incestuosa non la perdonano. A distanza di anni le mandano a morte i figli, il marito, l'ancella stessa. Ai potenti non interessa nemmeno che il sicario e spia Bosola, incaricato di tutte le nefandezze, abbia un risvolto generoso dettato dalla vergogna. Un

Anna Maria Guarnieri «Duchessa d'Amalfi»

bagno di sangue annegherà l'intera corte. L'umanità vive «*in pozzo oscuro e infinito*», perciò non è concepibile alcuna redenzione.

Di fronte a un tale susseguirsi di eventi il regista, con l'ausilio della traduzione di Giorgio Manganelli, privilegia le immagini del testo. I personaggi, oltre che i fatti, vengono cacciati in secondo piano in quanto conta solo la giostra del male, o del peccato in senso puritano alla Webster. A questo punto ci si attenderebbe una recitazione secca, un agitarsi meccanico: invece Missiroli, con una sola caduta al termine del primo atto, carica coraggiosamente e abilmente le tinte mettendo tra virgolette i momenti più truculenti e dando un piastico rilievo agli spunti dell'originale.

Ammantati dei foschi costumi di Elena Mannini e sull'onda delle gravi note di Benedetto Ghiglia, lo seguono attori affezionati e affiatati. Glauco Mauri, che è il traditore Bosola, spinge la tragedia sul versante della nevrosi con un risultato convincente. Anna Maria Guarnieri esprime dapprima razionalmente (bella soluzione) e poi sentimentalmente l'impossibilità ad uscire dalla scena-prigione. Anche Giulio Brogi, Mario Valgoi, Carlo Simoni e la compagnia dello Stabile hanno meritato il nutrito applauso finale.

Piero Perona

Da giovedì torna il quiz con Bongiorno

"Scommettiamo,, sui campioni

MILANO — «*In giugno vi avevo promesso una grossa novità per rendere più vive le finali di "Scommettiamo" con cui proclameremo il supercampione fra i 18 finalisti* — dice Mike Bongiorno di ottimo aspetto malgrado gli scioperi l'abbiano costretto a trascorrere tutto il mercoledì all'aeroporto di Catania di umore un tantino nero nel vedere non eccessivamente affollata la conferenza stampa per la concomitanza di orario con quella di Strehler —. *Durante l'estate ho studiato un meccanismo per far partecipare alla gara anche i telespettatori ed è un meccanismo che io credo finirà per essere applicato ogni tipo di quiz. Ma per poterlo far funzionare bene ho bisogno dell'aiuto dei giornali*».

Ed ecco la novità: una schedina riservata al pubblico che potrà tentare di indovinare il vincitore di ognuna delle nove settimane (si inizierà giovedì 26 ottobre) e il risultato delle ultime tre corse. Il telespettatore dovrebbe disegnare una propria schedina una cartolina postale indirizzata alla Rai, casella postale 400, Torino. Una volta appresa durante la trasmissione la terna dei concorrenti in gara e le materie, ognuno può fare il proprio pronostico tracciando sulla cartolina uno schema che gli consenta di dare le risposte: basta scrivere V (vince) nella casella del concorrente che si crede vincerà, la lettera P (perde) si presume che sbaglierà, un bel NG (non gioca) se si pensa rimarrà escluso dalla corsa. E' però abbastanza improbabile che il telespettatore disegni da solo la schedina, assai più facile che la ritagli dai giornali che la pubblicano: la completi, la incolli su cartolina postale e la spedisca entro le 12 del mercoledì che precede la gara. Fra tutte quelle che indicheranno la soluzione esatta saranno estratte a sorte cinque, premiate con un milione ciascuna. Sono dunque 5 milioni messi in palio ogni settimana.

La burocrazia poteva mettere il bastone fra le ruote di questo concorso-pronostico. «*Infatti* — spiega Mike — *per ogni concorso si deve chiedere l'autorizzazione al Ministero noi l'abbiamo chiesta in tempo. I giornali che pubblicheranno la schedina potrebbero apparire come organizzatori del concorso dovrebbero richiedere l'autorizzazione ministeriale che arriverebbe dopo Natale, a trasmissione sepolta. Bisogna quindi aggirare l'ostacolo all'italiana: basta che il quotidiano, che pubblica la schedina il venerdì, specifichi che lo fa per aiutare i suoi lettori desiderosi di partecipare al concorso. Un concorso completamente gratuito e abbastanza facile, tanto che si può prevedere nasceranno i sistemisti. I campioni li conoscete e dovrete regolarvi con un po' di fiuto*». Mike avrebbe preferito poter usare i simboli 1 X 2, ma la direzione del Totocalcio sembra si sia opposta.

Quasi invariato il quiz. Cambia solo il famigerato *handicap*. Poiché qui sono in gara solo campioni, appare più giusto quando capiterà l'*handicap* fare al concorrente una domanda difficile ma sulla sua materia.

Cambia anche la sigla finale: un giovane cantautore, Salvatore Cutugno (Toto), canterà «*Donna, donna mia*», testo di Mike e Peregrini. Bongiorno avrebbe voluto affiancare a Patrizia Garganese Paola Manfrin, ma Paoletta non ha accettato l'invito. «*Peccato* — commenta Mike — *sarebbe stato interessante vedere vicine due ragazze tanto diverse...*».

Giovedì prossimo anteprima velocissima di «Scommettiamo» sulla reteuno alle 20,40. Verrà fatto col sorteggio l'abbinamento dei magnifici 18

Adele Galiotti

FUORI CASA

BALLETTI AL REGIO — Stasera alle 21 prima rappresentazione spettacolo Jennifer Muller and The Works. In programma «Beach» Burt , «Lovers» di Keith Jarrel, «Speed» di Burt Alcantara.

CONCERTO ALL'AUDITORIUM — Stasera alle 20,50 concerto diretto Carlo Zecchi, violinista Ermanno Molinaro. In programma Mozart serenata in re maggiore K. 250 e K. 203. Orchestra sinfonica della Rai Torino.

ERBA RAGAZZI — Oggi 14,30 proiezione di «Sandokan» di Sollima e del cortometraggio «Il signor Rossi va a sciare». 15,30, giochi di animazione e mimo.

CENTRALINO — In delle Rosine 16 alle 22 cabaret con i personaggi di «Non stop».

CABARET RITUAL — Stasera in via Galliari 9, Massimo Boldi e Teocoli.

Teatro Alfieri

Domenica chiusura degli abbonamenti

Domenica si chiude la stagione degli abbonamenti al Teatro Alfieri. L'abbonamento comporta lo sconto del trenta per cento sui prezzi stabiliti: ventimila lire per cinque spettacoli in poltrone di platea; quindicimila per le poltroncine e diecimila per le poltrone di galleria. Gli spettacoli, dopo *Il coniglio* di Macario, sono: Mario Merola ne *L'emigrante - lacrime napoletane* (21-22 novembre); *Love & Lif* (5-6 gennaio); Walter Chiari in *Hai mai provato nell'acqua calda?* (16-17) gennaio). Per la prenotazione degli abbonamenti la cassa del Teatro Alfieri osserverà l'orario: mattino 9,30-12,30; pomeriggio 15-20.

OGGI ALLA RADIO E FILODIFFUSIONE

1 FM 92,1

Giornale radio: ore 15; 17; 19; 21; 23

14,05 **Radiouno jazz '78.** Coordinato da Adriano Mazzoletti
14,30 **all'ascolto della folk** di Ugo Gregoretti, 10° puntata (replica)
15,05 **E...state noi.** Realizzazione Nella Cirinnà
16,40 **Trentatregiri**
17,05 Radiodrammi in miniatura: **La pillola** di Fabio Carpi con Virginio Gazzolo, Mico Cundari, Elisabetta Pedrazzi. Regia di Ida Bassignano
17,30 **Affaires, affari, affaristi.** Programma Giuseppe Lazzari e Nanni Canesi
18,05 Mina presenta **musicali del tipo** (replica)
18,35 **Lo sai?**
19,20 **tema di...**
19,30 **Ascolta, fa**
19,35 **Appuntamento con i Gees e The Beatles**
20 — **Concerto jazz** diretto da Giorgio Gaslini, con partecipazione di Enrico Rava, Oscar Valdambrini, Gianni Basso, Mark Charig, Cicci Santucci
21,05 **jazz Europeo a Perugia**

Enrico Rava «Concerto jazz»

23,18 **Buonanotte da...** Programa di Giancarlo De Bellis

2 FM 95,6

Giornale radio: ore 15,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

14 — **Trasmissioni regionali**
15 — **Discosfida** (2° parte)
16,37 **Tribuna politica.** A cura di Jader Jacobelli. Incontro-stampa psdi-msi-dn
17,55 **Il quarto** ovvero: diritto alla emarginazione. Un programma a cura di Ornella Cipolloni, Anna Guidarelli, Maurizio Lo Turco e Vittorio Roscio. Regia di Paolo Filippini
18,35 **Spazio X.** Spazi musicali a confronto per tutti i gusti e per tutte le età
23,29 **Chiusura**

3 FM 98,2

Giornale radio: ore 15,15; 18,45; 20,45; 23,55

14 — **Il Palestrina** (2° parte). Una scelta sentimentale e ragionata Domenico Bertolucci (replica)
15,30 **Un certo discorso musica**
17 — **Una serenata Dvorak**
17,30 **Spazio Tre.** Musica attualità culturali presentate Sergio Vecchio (1° parte)
19,15 **Spazio Tre** (2° parte)
21 — **Musiche d'oggi**
21,35 **Libri novità**
21,50 **I concerti Johann Sebastian** a cura Alberto Basso, 14° trasmissione (replica)
— Riccardo Modugno presenta **Il jazz.** improvvisazione e creatività nella musica
23,40 **Il racconto mezzanotte**

F

IV CANALE

14 — Il concerto nel Novecento Italiano
14,30 La coralità in Schubert
15,42 Concerto sinfonico diretto da Ernest Ansermet
17,30 Stereofilomusica
19 — La settimana di Liszt
20 — Le sinfonie Ciaikowsky
20,40 Polifonia
21,15 Ritratto d'autore: Bohuslav Martinu
22,30 Musiche del nostro secolo
23 — A notte alta

V CANALE

14 — Tutto jazz
15 — Cocktail musicale
16 — Intervallo
18 — Colonna continua
20 — Scacco matto
22 — Musica leggera stereofonia

RADIO ALTERNATIVE

Ombra (Fm 96,400): telefono 965.8007
RTA (Fm 104 Mhz): telefono 516.277.
Radio Europa 3 (Fm 89,78 Mhz): telefono 724.024.
Radioflash (Fm 97,700): telefono 512.092.
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz): t. 512.828.
Kitsch (Fm 101 Mhz): telefoni 501.788 - 502.915.
Radio Torino Uno (Fm 88,500 Mhz): telefono 898.814.
Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz): telefono 580.719.
Radio (Fm 97 Mhz): telefono 542.131.
Radio Blitz (Fm 100 Mhz): telefono 767.813.
Radio Reporter (Fm 93 Mhz): tel. 513.651-513.757.
Radio Centro (Fm 94,908 Mhz): tel. 713.074-713.075.
Radio Torino 4 (Fm 102): telefono 813.234.
Radio Torino Est (Fm Mhz): telefono 518.573.
Radio Torino International (Fm 103,300 Mhz): t. 637.837.
Radio Break (Fm 99,600 Mhz): telefono 500.720.
Radio Torino Centrale (Fm 94 - 101,4 Mhz): t. 876.661.
Radio Proposta (Fm 88,750): telefono 545.471.
Radio Sky (Fm 92,500): telefono 901.4405.
G.R.P. (Fm 99,300 Mhz): telefono 556.301/2.
Radio 88 Eightyeight (Fm Mhz): telefono 473.0261.
Radio In (Fm 105,500): telefono 305.134.
Radio Torino City (Fm e 94,750).
Editrice Manila (Fm 98,600 Mhz): t. 284.831.
Onda Radio Italiana (Fm 97,400 Mhz): t. 739.9261.
Radio Monviso (Fm 94,400 Mhz): telefono 830.403.
City One (Fm 97,850 Mhz): telefono 707.0926.
Radio Rivoli (Fm 100,595 Mhz): telefono 953.2152.
Radio Gemini One (Fm 102,730 Mhz): telefono 530.071.
Radio Express (Fm 100,200 Mhz): telefono 531.625.
Radio Gamma (Fm 89,400 Mhz): telefono 800.9871.
Tele Radio Nord (Fm 102,300): Settimo Torinese.
Universal (Fm 93,300 Mhz): telefono 800.1617.
Radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Cirié 23, Borgaro.
Radio Radicale (Fm 90,300): telefono 531.355.
Radio Zero (Fm 91,800): telefoni 262.2866 - 262.3662.
Radio Ambassador One (Fm 101,200 Mhz): t. 901.4264.
Uno (Fm 92,600 Mhz): t. 264.514-263.366.
Radio Piemonte Zero (Fm 98,650 Mhz): t. 634.644.
Radio Chivasso (Fm Mhz): tel. 912.708, Chivasso.
Radio Tele 2000 (Fm 91,200 Mhz): telefono 897.856.
Centrale (Fm 102,250): telefono 627.1297.
Radio Studio Aperto (Fm 88,200): telefono 356.666.

IRRADIO JUMBO SOUND. LO STEREO-JET DELLA MUSICA.

GARANTITO DA MELCHIONI

cm 49 x 27 x 15

Radioregistratore stereo portatile con straordinarie caratteristiche e prestazioni: □ 6 bande radio (è prevista anche la versione a 2 bande) □ 7 altoparlanti incorporati □ 13,5 W RMS di potenza d'uscita (più di tre volte la potenza dei normali apparecchi portatili) □ suono a tre dimensioni con effetto avvolgente, grazie al sistema Enviro Stereo (brevetto internazionale) □ estrema compattezza e leggerezza: tutti gli elementi d'un sistema audio così complesso sono raccolti in un apparecchio che pesa poco più di 7 chili.

IRRADIO

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

POLONGHERA (34 km. To) casa [redacted] libera ristrutturata di 3 camere cucina servizi terreno comodità negozi L. 17 milioni 300 mila Inv. Imm. vende. Telefonare 516.283 - 518.985.

PRECOLLINA vendesi libero soggiorno 2 camere cucina doppi servizi con grande terrazzo sovrastante posizione splendida L. 80 milioni. Tel. 543.770.

PRECOLLINA vendesi libero soggiorno 2 ca[redacted] doppi servizi con grande terrazzo sovrastante. Posizione splendida lire [redacted] milioni. Telefono 543.770.

PRIVATO vende libero zona S. Salvario appartamento signorile mq 180 più mansarda [redacted]. Richiesta 75 milioni. Tel. 352.042.

PRIVATO vende recente [redacted] alloggio 3 camere tinello [redacted] bagno zona piazza Ber[redacted] libero subito. Tel. 591.971, 399.544

RESICENCE vendesi monolocale arredato in zona precollinare alto reddito pineta saloni tutti i servizi. Telefonare 835035.

RIVAROLO in casa signorile vendo appartamento libero parzialmente mansardato disposto su 2 piani vera [redacted] Tel. [redacted].819.

RIVAROLO in casa signorile vendo appartamento libero parzialmente mansardato disposto su 2 piani. Vera occasione. Telefono 540.819.

ROSTA libero salone 2 camere tinello cucinotto biservizi posto macchina 45 milioni 300 mila + 5 milioni [redacted] mila mutuo. L'Immobiliare 011 - 958.9585.

S. AMBROGIO centro liberi 1-2-3 [redacted] servizi esterni negozi [redacted] 1 milione [redacted] mila a 6 milioni 700 mila. L'Immobiliare 011 958.9585.

S. RITA [redacted] 1-2 camere tinello [redacted] mutuo dilazioni. Tel. 650.5539 - 650.8479.

SABATELLIMMOBILI 655.359 libero via Bava (piazza Vittorio) grande camera tinello cucinino servizio L. 11 milioni [redacted] mila.

SAIR 445.[redacted] vende libero corso Siracusa ampio recente: 2 camere tinello [redacted] bagno tutti i comforts, 32 milioni

TAIT E vende libero Pozzo Strada recente ampio 2 camere cucina ingresso bagno ripostiglio cantina lire 32 milioni 800 mila. Tel. 441.765.

TAIT F vende libero centrale signorile 2 camere soggiorno cucina servizi soffitta lire 20 milioni [redacted]00 mila dilazioni. Tel. 441.765

UTIP 519.894 vende grandioso alloggio via XX Settembre salone 3 camere cucina servizi 24 milioni 900 mila facilitazioni.

UTIP 519.894 547.828 vende [redacted] Gorizia 7, alloggi liberi ed occupati in stabile [redacted] con ascensore ed ogni confort ampi negozi magazzini personale in loco.

UTIP 519.894 547.828 vende [redacted] Regio Parco 35 ultimi alloggi 1-2 camere cucina servizi ed ultimi commercialissimi negozi laboratori, facilitazioni pagamento.

VENDESI alloggi liberi composti di 2 camere cucina bagno cantina e mansarde libere stessa casa. Telefonare 549.225.

VENDESI ultimo alloggio in palazzina zona Stupinigi 2 camere salone [redacted] servizio e giardino mutuo dilazioni. Telefonare mattino 505329.

VEN[redacted] libero zona piazza Carducci 2 camere [redacted] bagno entrata cantina soffitta giardino posteggio macchina. Telefonare 740489.

VIA Giordano Bruno alloggio 3° piano 2 camere tinello cucinino bagno 82 mq L. 20 milioni, dilazioni. Findata 696.6966.

VIA Po libero vendo 2 camere cucina bagno terrazzo particolare interno cortile 13 milioni [redacted] mila Tel. 774.084.

VILLA collina San Mauro ampio giardino 4 servizi salone tinello pranzo cucina 4 letto [redacted] vendo. Telefonare 694.208.

VILLA Gassino libera recente panoramica salone 3 camere cucina 2 servizi più alloggetto mansardato, giardino 2000 mq., [redacted] 145 milioni. Telefonare 760.813

VILLA nuova uni-bifamiliare Valle Ceppi (Pino Torinese) L. 85 milioni caduna meno [redacted] 9%. Telefonare 840527 504123.

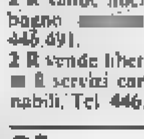
VILLA panoramica signorile moderna [redacted] Vito Val Pattonera vendesi [redacted] custodia giardino terrazze. Tel. 443.138.

VILLA unifamiglia-bifamiglia [redacted] Alpignano-Pianezza finite da finire mutuo dilazioni. Telefonare 967.4687 mattino sera.

VILLA vendesi Valsalice vicino villaggio S. Giacomo uni-bifamiliare mq 240 in [redacted] piani terreno 1400 mq 2 box auto servizio pubblico 143 milioni più 42 milioni [redacted]. Tel. ore pasti 882.321.

VILLETTA libera Almese soggiorno 3 camere [redacted] terreno [redacted] milioni 700 mila. L'Immobiliare 011 - [redacted].

VILLINI a prezzi vantaggiosi in villaggio residenziale zona Stupinigi 2 camere salone cucina doppi servizi tavernetta sala giochi doppio posto auto, mutui. Telefonare mattino 505.329.



VINOVO vendesi in residence Il Poggio appartamenti autonomi anche su 2 piani con doppi e tripli servizi giardini e ingressi privati verde [redacted] Tel. 965.1254.

ZONA Crocetta stessa casa 2-3 camere tinello cucinino servizi mutuo dilazioni. Tel. 650.5539 - 650.8479.

2 R vende libero corso Regina, [redacted] camere cucina bagno [redacted] L. 37 milioni dilazioni. Tel. 446.491.

2 R vende libero centralissimo 3 camere cucinotta [redacted] servizi cantina 35 milioni [redacted] mila dilazionabili. Tel. 446.491.

20 Domande affitto

A. CERCASI per ingegnere torinese [redacted] alloggio qualsiasi grandezza Torino e cintura [redacted] massime referenze Tel. 740.027.

ABBISOGNA alloggi [redacted] o ammobiliati tutte dimensioni massime referenze e serietà. Agenzia Rubjolo. Tel. 779.733.

AVETE da affittare alloggi vuoti o arredati Torino e provincia? Rivolgetevi alla Dea rapidità e serietà. Telefonare 441[redacted]

DUE neolaureande in medicina referenziatissime cercano in affitto un alloggio ammobiliato in Torino. Tel. 757264.

REFERENZIATI ricercano 3 camere cucina [redacted] arredato. Tel. 638613 ore pasti.

SPOSI referenziatissimi [redacted] alloggetto in affitto qualsiasi zona rilevando spese. Tel. 446.422.

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI 2 alloggi in villa nuova Buttigliera, mensili 250 mila. Studio Lisotto 789.132 - 780.1656.

A. ARREDATO Italia 61 casa nuova camera studio soggiorno bagno cucinotta per 2-3 persone L. 200 mila. Tel. 760.130

[redacted] uffici centrali composti di 3-4 [redacted]re salone servizi, stessa casa. Telefonare 441.474.

AFFITTASI presso Villanova d'Asti alloggio 5 camere doppi servizi nuova costruzione zona verde. Tel. 0141 939.262.

AMMOBILIATI affittasi alloggi in Torino stesso [redacted] a studenti uso abitazione o pied-à-terre. Telefonare 745.010.

MANSARDA centrale arredata composta da camera e bagno acqua calda riscaldamento. Tel. 518.723 Sofi.

RESIDENCE affittasi monolocali arredati [redacted] Villa Genero grande parco con veduta su Torino Tutti comforts. Telefonare [redacted].

VILLA nuova [redacted] affittasi Villanova 4 camere servizi garage giardino 250 mila mensili. Tel. 0141 939.147.

ZONA Eremo alloggio arredato: [redacted] camere servizi giardino particolare. 180 mila. Telefonare 860.9230, ore pasti.

55.000 Nichelino affittasi alloggetto sposi. Rivolgersi corso S. Martino 4.

60.000 borgo Vittoria affittasi alloggetto moderno. Rivolgersi in corso S. Martino 4

22 Traslochi

ABRAMO traslochi furgoni imbottiti per Torino Riviera Roma Napoli Sicilia viaggi settimanali Telefonare 701705 705123.

25 Artigiani, ecc.

DECORAZIONI perfettissime tappezzeria compresa 70 mila lavabile 40 mila infissi 10 mila. Telefonare 355.295.

DECORIAMO camere completa tappezzeria 60 mila pittura lavabile 40 mila garanzie referenze [redacted]. Tel. 612630 Barretta.

DECORIAMO 35.000 lavabile, 40.000 tappezzeria sconto 50% su tutti i parati. Telefonare 605.2502

38 Animali e veterinaria

ALLEVAMENTO cede cuccioli bobtail dobermann pastori tedeschi. Scuola per soggetti di utilità [redacted] pensione. Tel. 969.8539.

PASTORE tedesco provenienza Oraglia, [redacted] 3. addestrato, ottima guardia, vendo solo a veri amatori con giardino. Tel. 640.6458.

45 Ville, app., cascine per [redacted], acq.-vend.

A.A. ALPIGNANO Brione villa moderna libera 1300 [redacted] zona quieta vende studio Lisotto 789.132 7801656.

A Ceriale La Ligure vende appartamenti [redacted] 1-2-3-4 vani in quartieri residenziali con dilazioni sino al 50%, 0182-90.237.

A LIRE [redacted].200.000

baita in Val Susa con [redacted] altra nel Pinerolese a 9 milioni. Telefonare 530.014.

A SAVOULX

presso Bardonecchia in residence con campo tennis bocce gioco bimbi vendesi ampio luminoso soleggiato panoramico soggiorno cucina abitabile 2 camere biservizi volendo completamente [redacted]redato box per 2 auto. 60 milioni meno 9 milioni mutuo San Paolo [redacted]. 534.863, 537.098

A 12 km. da Limone Piemonte vi proponiamo in residence di prestigio appartamenti 2-3-4 vani nuova costruzione a partire da 20 milioni [redacted] presto mutuo 40%. Telefonare Immobiliare Maddaloni 011 556.413.

ACQUISTEREI per contanti struttura di villa cedendo in parziale permuta 2 lotti di terreno 3000 mq caduno con progetti approvati in Martiniana Po. Tel. 530.850.

ACQUISTO contanti sulla Riviera Ligure [redacted] Ponente rustico anche [redacted] riattare, purché vicino al mare. Tel. 0182/43.280.

AGENZIA Roma vende a 500 metri dal mare di Albenga rustico [redacted] composto da 4 vani + servizi a L. [redacted] milioni. Via Aurelia 128, Ceriale (Sv). Tel. (0182) 90.976.

ALBENGA entroterra in zona collinare e panoramica, rustico con rustichetto da riattare [redacted] milioni [redacted] mila. Confar 0182/43.158 - 280.

BIBIANA km 1,5 paese splendida esposizione panoramica, privato vende villetta nuova costruzione 2 camere soggiorno cucina garage mq [redacted] terreno, vendo L. 23 milioni più 15 milioni mutuo. Tel. 011 986.9784 [redacted] ufficio.

BORDIGHERA alloggio signorile arredato 3 vani, 2 balconi con vista mare, box a L. 49 milioni. Confar 0182/43.158 - 43.280.

BORGHETTO zona residenziale lussuoso minialloggi [redacted] ampio balcone a L. 21 milioni 300 mila dilazioni. Confar 0182/43.158 - 43.280.

BRICHERASIO località Cappella Moreri rustico panoramico riattato: soggiorno 3 camere cucina bagno forno fienili, terreno 4000 mq, 25 milioni. Gabetti Pinerolo 0121 22.851 77.448.

BRICHERASIO villa recente costruzione salone 2 camere cucinino bagno box mansarda terreno circostante 5300 mq 53 milioni. Gabetti Pinerolo 0121 228[redacted] 77448.

BUTTIGLIERA Alta vendesi villa [redacted] salone 2 camere cucina bagno ingresso terrazzo autorimessa terreno recintato [redacted] 1000 Serim 519901.

CASCINA da restaurare [redacted] ettari zona Felizzano (Alessandria). Tel. 0131/772.376 [redacted] festivi.

CASCINOTTA Abbazia [redacted] Masio (Al) stalla fienile portico civile da ristrutturare posizione sollevata pianeggiante terreno mq 3350 alberi da frutta luce acqua buona strada, affare. L. 13 milioni 200 mila. Tel. 649.2931 (To).

CASETTA libera 33 km Torino zona Villafranca Piemonte comoda stazione e pullman composta da 4 camere piano terreno 2 [redacted] piano 1°, tettoia scala interna, 1800 mq giardino, buona occasione, vendo L. 10 milioni più 9 milioni 300 mila dilazionabili. Tel. 011 986.9449 ore pasti

CASETTA vicinanze Bussoleno 5 camere doppi servizi terrazzo, magazzino, cortile, posto auto, terreno 54 milioni. L'Immobiliare 011 - 958.9585.

CERIALE appartamento mq 60 circa camera tinello servizi ammobiliato 28 milioni. Telefono ore pasti 344.586 - 0182/90.400.

CERIALE vendiamo villa zona precollinare due camere soggiorno cucina servizi giardino. Telefonare pasti 344.586 - 0182/90.400.

COAZZE ottima posizione panoramica condominio Gran Sclei appartamento libero signorile: salone 2 [redacted] cucina bagno ingresso terrazzo posto auto in autorimessa parco tennis. 32 milioni. Serim 519.801.

COLLINA Angrogna Torre Pellice vendo villa in costruzione cucina salone 2 [redacted] letto bagno mansarda e garage 2[redacted] mq terreno richiesta 25 milioni meno mutuo. Tel. 0141 34882.

COLLINA Pinerolo splendida posizione panoramica rustico 4 vani terreno acqua luce vendo L. 10 milioni 700 mila (parte dilazionabile). [redacted] 0121 71.944

ENVIE in splendida posizione panoramica 45 km Torino privato svende [redacted] abitabile 4 camere servizi [redacted] occasione L. 18 milioni (pagamento a concordarsi). Tel. 0131 92.737 ore pasti.

FELIZZANO (Alessandria) residenza Margara: soggiorno camera servizi 25 milioni: soggiorno 2 camere servizi 33 milioni giardino privato box [redacted] fondiario. Ufficio vendite a Margara di Fubine (Alessandria) Tel. 0131 772.376 anche festivi

FINALE vendesi prestigiosa villa centrale e alloggio con garage per informazioni tel 019-690231 abit. 690722.

GABETTI Sanremo 0184 880.111 residenza I Gerpfani 100 [redacted] 20 milioni 500 mila max 33 milioni 509 mu[redacted] personale sul posto tutte le domeniche

GAIOTTO vende via Ariosto Settimo libera cascina ristrutturato adatto bifamiliare 600 mq terreno con adiacente basso fabbricato, forte mu[redacted]. Tel. 489.789.

GIAVENO Aquila, vendo moderna villetta panoramica in costruzione, terreno 30 milioni. Tel 738.266.

GIAVENO vendo camera cucina terreno posto auto 9 milioni [redacted] mila. Tel. 738.266.

GIAVENO [redacted] libera bifamiliare con giardino L. 71 milioni Inv. Imm. vende. Telefonare 516.283 - 518.985.

[redacted] A Libero, Rubiana, villa su due piani: soggiorno, quattro camere, due cucine, pluriservizi, mansarda, due box, + terreno mq. 1000. Telefo[redacted] 511.382

LATTE appartamenti in villa rustica da 1 a 4 vani con giardino privato a partire da 22 milioni 800 mila. Confar 0182/43.158 - 43.280.

NERVI

vendo villa panoramica su promontorio con accesso dalla passeggiata posizione unica su 3 piani 7 servizi saloni terrazzi parco secolare, 660 milioni. Tel. 011 539.974

[redacted]F. vendo Castagneto Po villa in costruzione con 3065 mq terreno. Telefonare 740489.

PINEROLO Abbadia Alpina apparta[redacted] in villa quadrifamiliare terreno circostante con tennis salone pranzo cucina studio 3 camere 3 bagni mansarda 4 vani bagno box costruzione signorile pregiate rifiniture. Gabetti Pinerolo 0121 [redacted].851 77.448.

PRAGELATO Due libero ammobiliato [redacted] posti letto, salone [redacted] cucinino servizio box riscaldamento. L. 23 milioni. Centro Immobiliare 650.5287, 650.5370

PRIVATO urge vendere Salice Ulzio spazioso soggiorno camera cucinotta entrata posto auto gioco bimbi arredato 29 milioni 500 mila. Telefonare 753086 774040.

PRIVATO vende Beaulard (adiacenze Bardonecchia-Oulx) mansarda salone due camere cu[redacted] sottotetto abitabile doppi servizi arredamento rustico [redacted] posti macchina [redacted] e pagamento facilitato. Tel. ore ufficio 581.759.

SAINT VINCENT in nuova costruzione vendiamo mini alloggi posizione panoramica e soleggiata finiture accurate ascensore ingresso soggiorno camera servizi terrazzo e [redacted] L. 12 milioni 950 mila più mutuo fondiario. La Vallée, via Chanoux [redacted]. Saint Vincent tel. 0166 37750 anche festivi.

SAN MAURO vendesi villa panoramica recente salone 3 camere cucina doppi servizi ingresso 3900 mq, terreno 88 milioni permute. Telefonare Serim 519801

SANREMO centro liberi appartamenti 1-2-3 locali servizi balconi cantina da 40 milioni 700 mila L'Immobiliare 0184 882222.

SANREMO libero vista mare: soggiorno camera cucina bagno, 44 milioni. L'Immobiliare 0184 882.222.

SANREMO vista mare monolocale cucina servizi giardino, 36 milioni. L'Immobiliare 0184 882222.

[redacted] Luserna casetta libera [redacted] tinello 3 [redacted] servizi portico 4000 mq [redacted] terreno L. 24 milioni. Telefonare 503659.

STEMAX tel. 396.635 vende rustico [redacted] riattare 4 vani terreno luce acqua in loco zona panoramica canavesana L. 4.500.000.

ULZIO a solo 5[redacted] mt dal centro in zona tranquilla circondata da pineta impresa vende e affitta ultimi alloggi arredati composti [redacted] cucinino tinello camera e bagno via Ponlassier 21. Tel. ufficio 011 783372 cantiere 0122 831305.

VALSALICE strada S. Vincenzo villa bifamiliare recente ottima posizione 2 appartamenti indipendenti di salone 2 camere cucina doppi servizi mansarda box auto terreno 1500 mq circa L. 160 milioni più mutuo fondiario. Centro Immobiliare tel. 650.5287 650.5370.

VENDESI villa 1700 32 km. Torino 15 locali tavernetta garage L. 120 milioni. Telef. 661472.

VILLA libera S. Giusto Canavese 4 camere servizi garage cantina più capannone mq 160 giardino mq 1300 vendesi 40 milioni più 26 milioni dilazioni. Tel. 599.642.

VILLA panoramica libera a Verrua Savoia tutti confort 8 camere soggiorno doppi servizi centralino termica terreno mq 1500 e altra cascina 16 milioni 500 mila Orlus 346.058.

VILLAGGIO «Edelweiss». Gravere Susa, quota 800 metri, alloggi nuovi pronta consegna disponibili vari tagli da 1 a 4 vani condizioni di pagamento eccezionali per settembre ottobre '78; esempio L. 16 milioni 500 mila di cui L. 5 milioni al compromesso L. 5 milioni 300 mila consegna chiavi L. 6 milioni con 30 effetti di L. 200 mila cad. Personale in loco tutti i giorni anche festivi. Telefonare 0122 21585.

VILLAR S. Costanzo di Busca privato vende rustico da [redacted] totalmente indipendente mq. 3500 prato acqua luce L. 6 milioni 500 mila più 6 milioni dilazionabili. Tel. 0171-61865 dalle 13 alle 14 dalle 19.30 alle 20.30.

49 Informazioni

ABIL Investigatori eseguono ricerche controlli e operazioni inerenti accertamenti pre-divorzio documentali. Inves, A. Doria 9, tel. 548.550.

ALLA Sfinge investigazioni controlli infedeltà rintracci ovunque via B. Buozzi 5 (angolo via Roma) Tel. 534.615.

51 Occasioni

A. CONFEZIONI impermeabile uomo donna taglie grandi [redacted] mila!! Moda '78-'79, Corso Re Umberto 9, tel. 543.289 (Filippo)

52 Varie

ACQUISTA oggetti [redacted] anticaglie mobili in stile tettami, piuma d'oca, sgombro alloggi [redacted]. Telefonare 485.440, 481.058.

AFFARONE artigiano svende camera letto noce opaco stile spagnolo L. 395 mila lavorazione propria. Tel. 882396 [redacted]8753.

COMPRO e vendo mobili [redacted]. Raspino, tel. 287368.

IMPORT export mobili d'epoca e vari stili, tappeti, librerie, pianoforti d'[redacted]. Altrasca. Tel. 996.[redacted], acquisto mobili dell'Ottocento.

MAGA veggente cartomante consiglia risolve problemi d'amore farà tornare persona [redacted] talismani e pentacoli. Telefonare 696.6773.

PIANOFORTI assortimento di occasioni delle migliori marche verticali e coda a prezzi di [redacted] convenienza sconti speciali [redacted] tutta la gamma di pianoforti nuovi Gobbi [redacted] IV Novembre 25 lire tel. 44.203.

[redacted] neri plastica per immondizia, qualità e prezzo. Tel. 890.819.

NUOVA
305 PEUGEOT
1300/1500 CC.
la "media" più alta

DAIDOLA s.a.s.
da 28 anni è
PEUGEOT
via Bologna 60
piazza Modena 4
TUTTI I MODELLI IN PRONTA CONSEGNA

l' AVIS
fa appello alla
dona sangue
vostra generosità,
date un po' del vostro sangue

QUESTA SERA ALLA TELEVISIONE

TV NAZIONALE

Rete uno

13 — **Oggi disegni animati:** [illegible] **antenati** (c)
13,30 **Telegiornale**
14,10 **Una lingua per tutti: il francese** (c)
17 — **India: u[illegible] di Dio** (c)
18 — **Nova,** problemi e ricerche della scienza contemporanea: **La previsione dei terre[illegible]** (seconda parte) (c)
18,30 **Tg 1 Cronache: Nord chiama Sud, Sud chiama Nord** (c)
19,05 **Spaziolibero,** i programmi dell'accesso
FILM 19,20 **Rottamopoli: La denuncia,** telefilm — *Nuovi problemi per i ragazzi di Rottamopoli: un ragazzino negro, che fa parte della compagnia, ha rotto la vetrina di un negozio in città e teme di essere stato riconosciuto dal proprietario. Ora c'è il rischio che venga denunciato per il danno arrecato, [illegible] meno che si riesca a trovare la somma, 150 marchi, occorrente per risarcire il negoziante. I ragazzi di Rottamopoli non si fanno pregare e partono all'attacco per reperire il denaro* (c)
19,45 **Almanacco [illegible] giorno dopo** (c)
[illegible] — **Telegiornale**
20,40 **Ping pong,** confronto [illegible] fatti [illegible] problemi d'attualità (c)
FILM 21,35 **Peccato che sia una canaglia,** di Alessandro Blasetti, con Sophia Loren, Marcello Mastroianni, Vittorio De Sica, Michel Simon. Commedia, 1954 — *La vita tranquilla del tassista Paolo viene sconvolta dall'irruzione di [illegible] fior di ragazza, Lina, che campa di piccoli furti ed altre marachelle. Tra i due sboccia l'amore, ma il grosso cruccio di Paolo [illegible] proprio quell'esistenza scriteriata di Lina. Solo dopo molte avventure, [illegible] ragazza saprà redimersi, facendo così felice Paolo ed apprestandosi a stare con lui, in una futura serenità suggellata dal bacio finale* - **Telegiornale**

Rete due

13 — **Tg 2 - Ore tredici**
13,30 **Mestieri antichi, scuola nuova: Cultura e professionalità** (seconda trasmissione)
17 — **Paddington: Qualcosa non va in cucina,** cartoni animati (c)
FILM 17,05 **Il ragazzo Dominic: [illegible] amici di famiglia,** telefilm (c)
17,30 **Al cinema con i cinesi** (c)
18 — **Infanzia oggi: Medicina dell'infanzia**
18,30 **[illegible] Parlamento - Tg [illegible] Sportsera** (c)
18,50 **Storie di vita: Un paese e i suoi emigrati** (ottava puntata)
FILM 19,15 **Le ragazze di Blansky: Nancy si rompe una gamba,** telefilm — *Sempre al centro dell'attenzione è l'irrequieta Nancy, che questa volta in [illegible] arroventata gara di softball non trova di meglio che fratturarsi una caviglia. La degenza in ospedale non è delle più felici per la sfortunata ragazza: le infermiere sono poco servizievoli, ed inoltre la compagna [illegible] stanza di Nancy [illegible] addirittura schizofrenica* (c)
19,45 **Tg 2 - [illegible] aperto**
20,40 **I problemi [illegible] don Isidro,** tratto dai racconti di Jorge Luis Borges e di Adolfo Bioy Casares, con Fernando Rey, Guido Alberti, William Berger (secondo episodio) — *L'ergastolano-detective Isidro indaga questa [illegible] sull'omicidio di Manuel Villalba, illustre personaggio di sangue blu che viene trovato cadavere nella [illegible] di famiglia. Tra i sospetti sono Mariana, moglie del principe ed ex-ballerina, il poeta Anglada, il di lui segretario Formento, il giornalista Moinari e l'istitutrice miss Bilham. A risolvere il caso sarà l'arrivo [illegible] una lettera, mandata dall'editore del poeta Anglada* (c)
21,50 **[illegible] una guerra all'altra: La [illegible] [illegible] ri[illegible]** (seconda puntata) (c)
22,50 **Vita da Cioni,** con Roberto Benigni (seconda puntata) - **Tg [illegible] Stanotte**

BABY CLUB

centro abbigliamento per neonati e bambini

TORINO - Via Nizza 43 - Tel. 689.896

TV ESTERE

Montecarlo

FILM 18,50 **Telefilm**
19,25 **Parliamo,** telequiz
19,50 **Notiziario**
20 — **Telefilm**
FILM 21 — **Nipoti miei diletti,** [illegible] Franco Rossetti, con Adriana Asti, Marc Porel, Antonio Falsi. Drammatico, 1974
22,35 **Punto sport**
22,45 **Notiziario**

Capodistria

18,30 **Pallacanestro: Campionati [illegible] da [illegible]**
20 — **L'angolino [illegible] ragazzi,** cartoni animati (c)
20,15 **Telegiornale** (c)
FILM 20,35 **Il quadrato della violenza,** di Joe Inman, con John Smith, Fay Spain, Stevie Brodie. Drammatico, 1958
22,05 **Locandina [illegible] manifestazioni economiche** (c)
22,20 **XXVI Festival della montagna di Trento** (c)

Svizzera

19 — **Telegiornale** (c)
19,15 **Scatola musicale** (c)
19,45 **Il mondo del corallo,** documentario (c)
20,10 **Il regionale** (c)
20,30 **Telegiornale** (c)
20,45 **Reporter,** settimanale di informazione (c)
FILM 22,15 **Cineclub: Le pélican,** di Gérard Blain, con Gérard Blain, Dominique Ravix. Psicologi[illegible] (c)
23,40 **Telegiornale** (c)

TV PRIVATE

Tele M. Bianco Canale 33

FILM 17,30 **La messaggera [illegible] diavolo,** [illegible] Herbert L. Stock, con Lon Chaney jr., Karen Kadler. Horror 1964 — *Satanya, giovane suicida, viene rispedita sulla terra dal diavolo col compito di portare alla perdizione più anime che le riesce*
19 — **TG Torino/Piemonte**
19,15 **L'uomo e la città,** conversazione [illegible] Guglielmo Della Corte
20,15 **Bobby Solo show**
21 — **TG Italia/Mondo**
FILM 21,15 **Colpo grosso a Parigi,** di Pierre Grimblat, con Sophie Daumier, Jean-Claude Brialy. Comico 1966 — *Capo di una spietata gang dopo una rapina perde tutto il bottino al casinò, e viene minacciato di morte dai compagni se non rende tutti i soldi entro una data ora*
FILM 23,30 **Film della notte**

Videogruppo Canale 52

16,30 **Dalla Terra [illegible] Luna,** di Byron Haskin, con Joseph Cotten, Debra Paget. Fantastico 1964 — *L'«Energia Power X», in grado di distruggere nazioni intere, per ordine del Presidente degli Usa viene usata per mandare l'uomo sulla Luna*
18 — **L'Europa di oggi e [illegible] domani,** in diretta dalla sala del Consiglio Regionale incontro con Pierluigi Romita
19,30 **Videonotizie**
19,45 **Quale [illegible]a,** con Federico Peiretti
FILM 20,30 **Il segno di Zorro,** di Rouben Mamoulian, con Tyrone Power, Gale Sonsrgaard. Avventuroso 1946 — *Il celeberrimo, misteriosissimo spadaccino mascherato lotta per abbattere la dittatura del governatore della California [illegible] le resistenze di [illegible] nipote*
FILM 22,15 **Lo spione,** di Jean-Pierre Melville, [illegible] Jean-Paul Belmondo, Serge Reggiani. Giallo 1963 — *Dopo [illegible] compiuto [illegible] rapina quattro gangster parigini capiscono che tra loro c'è una spia e cominciano [illegible] sospettarsi a vicenda*
23,45 **Videonotizie [illegible]**

Tele Europa 3 Canale 58

FILM 17,30 **Scacco internazionale,** di Niny Rosati, con Daniela Bianchi, Franco Ressel. Giallo 1975 — *Corrispondente americano [illegible] Roma si accorge [illegible] poco [illegible] poco che una spia russa si nasconde tra le persone a lui più vicine*
19,30 **C[illegible]**
FILM 20 — **L'ombrellone,** di Dino Risi, con Enrico MariaSalerno, Sandra Milo, Daniela Bianchi, Lelio Luttazzi. Comico 1966 — *Ingegnere va a trovare la moglie al mare. La scopre inspiegabilmente a disagio [illegible] sospetta subito che abbia [illegible] amante*
FILM 22 — **La storia di Alice, [illegible] infelice,** di Gill Gelson. Cartone animato 1975 — *Una bambina che agisce sotto il magico influsso di una strega attira nel castello maledetto un coetaneo che fa di tutto per liberarla dall'incantesimo*
23,15 **Le arti figurative**

Tv Commerciale Canale 44

FILM 17 — **Guerriglia nella jungla,** di Louis Clyde Stoumen, con Eve Meyer, Chuck Henderson. Guerra 1963 — *Corea 1950; una troupe di attori rimane tagliata fuori dalle linee presidiate dall'Onu, e inizia una tragica marcia [illegible] le basi americane*
18,30 **Giochiamo [illegible] teatro**
20 — **L'amico veterinario, risponde in diretta alle telefonate**
21 — **Spazio aperto**
FILM 21,50 **Atom, [illegible] mostro della galassia,** di Ishiro Honda, con Akira Kubo. Fantascienza 1972 — *Gli extraterrestri atterrano in Giappone, ingigantiscono gli animali e li spediscono [illegible] distruggere paesi [illegible] città*
23,30 **Zona verità,** dibattito con Gianfranco Scarpa

G. R. P. Canale 42

19,15 **GRP Flash**
19,40 **Reportage,** inchiesta di Ito De Rolandis
20,18 **[illegible] chi è,** quiz
FILM 20,28 **Ransom, stato di emergenza per [illegible] rapimento,** di Gasper Wrede, con Sean Connery, Isabel Dean. Drammatico 1975 — *Colonnello scandinavo deve condurre le trattative con i terroristi che hanno rapito un ambasciatore [illegible] sequestrato un aereo*
22,15 **L'incompiuta,** quiz
22,30 **Questo grande, grande cinema**
22,50 **Cinerama,** i film di questa settimana [illegible] Torino
23 — **Caccia al tredici,** pronostici totocalcistici [illegible] incontri di Gianni Rivera
23,35 **Telefilm**
0,20 **GRP Flash**
FILM 1 — **Ransom, stato di emergenza**

Tele Studio Torino Canale 24

FILM 17,30 **Tarzan in India,** telefilm per i ragazzi
18,30 **Speciale casa**
19 — **Sie bin [illegible] [illegible] erbe,** ricette in diretta per telefono
19,30 **TVG**
19,40 **TST Sport,** con Giorgio Levi
FILM 20 — **Il marchio [illegible] sangue,** di Rudolph Maté, [illegible] Alan Ladd, Mona Freeman. Western 1952 — *Spacciandosi per suo figlio un bandito potrebbe truffare un riccone, [illegible] gli si affeziona, si pente, [illegible] lo aiuta [illegible] ritrovare il vero erede*
21,45 **Na seira con [illegible]**
FILM 23,15 **Bonanza: Amigo,** telefilm
24 — **TVG**
0,30 **[illegible] pure [illegible] mio**

Tele Torino Int. Canale 61

FILM 17,30 **Ercole al centro della Terra,** di Mario Bava, [illegible] Reg Park, Christopher Lee. Mitologico 1961
19 — **Incontro musicale**
19,45 **TTI Notizie**
[illegible] — **Piante-erbe-salute**
20,30 **Passatempo, bricolage**
21 — **Grand prix,** settimanale di automobilismo
22 — **Superclassifica show,** i filmati [illegible] brani della hit parade
FILM 22,30 **L'amante di una notte,** di René Clement, [illegible] Michèle Morgan, Elsa Cegani. Drammatico 1951 — *Nel fasto della belle époque parigina gli amori di [illegible] ricchissima dama [illegible] quelli di suo marito*

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	○○○○○
Ottimo	●●●●	Successo	○○○○
Favorevole	●●●	Consensi	○○○
Discusso	●●	Discorde	○○
Mediocre	●	Scarso	○

Riduzioni Enal-Agis — Cinema: Adriano, Arco, Giardino, Jolly, Maffei, Roma Ine., Vittorio Veneto — **Teatri:** Carignano: «La duchessa di Amalfi» - Stabile Torino, biglietti ridotti Enal in via Roma 49 per stasera e martedì. Alfieri: Macario ne «Il Coniglio», biglietti ridotti all'Enal per martedì; Erba: Gipo Farassino in «L'ultimo Cesare» - Teatro Gobetti: Compagnia Campanini-Barbero - Teatro Nuovo Sala Valentino: «Trappola per topi», biglietti ridotti all'Enal per stasera; Turinese: Compagnia Piccola Ribalta, riduzioni Enal alla cassa; Stabile: abbonamenti stagionali [illegible] Enal e giovani in vendita all'Enal; Alfieri: ore 16,15-21,30 riduzioni Enal alla cassa — Torino-Astigno: biglietti interi e ridotti all'Enal

SAINT-VINCENT
[illegible] diversa...
CASINO DE LA VALLEE

prime visioni

AMBROSIO
c. Vitt. Eman. 52
Tel. 547.007

Il re dell'oca selvaggia, di A. McLaglen, con R. Burton, R. Moore, R. Harris, H. Kruger (Usa - Colori) — Comitando di mercenari libera leader africano rapito, e poi viene tradito dal finanziatore dell'azione.
Orario: 14,40-17,20-19,50-22,30. Non viet. ★ Avventuroso

Critica ●●
Pubblico ○○○○○
Ingresso L. 2500

ARCO-INC
c. Pr. Oddone 51
Tel. 484.621

Marika degli inferni, di Jee Stelling, con Robbie Montague, Sander Bais (Olanda - Colori) — Giovane contadina viene affascinata da attore girovago e con lui conosce tutti gli orrori del male. Viet. 18.
Orario: 15-17,10-19-20,45-22,30. ■ Drammatico

Critica ●■
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 1500

ARISTON
v. Lagrange 21
Tel. 546.147

Cenerentola, prod. Walt Disney (Usa - Colori) — La nota favola della povera fanciulla, bistrattata dalle sorellastre e dalla matrigna, che fa innamorare il principe grazie ad una fata buona.
Orario: 14,40-16,30-18,30-20,30-22,30. ★ Disegno animato

RIEDIZIONE (1950)
Ingr. 2500, rid. 1500

ARLECCHINO
c. Sommeiller 22
Tel. 587.190

Enigma rosso, di Alberto Negrin, con Fabio Testi, Christine Kaufman (Italia-Spagna-Germ. - Colori) - Mentre commissario indaga sull'uccisione d'una minorenne, l'assassino miete altre vittime. Viet. 14.
Orario: 14,30-16,05-17,40-19,15-20,50-22,30. ★ Giallo

Critica ■
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2500

ASTOR
v. Viotti 8
Tel. 519.516

Alta tensione, di Mel Brooks, con Madeline Kahn, Harvey Korman, Cloris Leachman (Usa - Colori) — Lo stravagante regista prende questa volta di mira la psicanalisi ispiratrice di tanti gialli. Non vietato.
Orario: 14,40-16,30-18,30-20,30-22,30. ★ Commedia

Critica ●●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2500

AUGUSTUS
p. C.L.N. 248
Tel. 530.714

Disavventure di un commissario di polizia, di Philippe De Broca, con Annie Girardot, Philippe Noiret (Francia - Colori) — Movimentato duetto fra dinamica donna poliziotto e tranquillo professore.
Orario: 14,30-16,30-18,30-20,25-22,30. Non viet. ★ Commedia

Critica ●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2000

CAPITOL
v. San Dalmazzo 24
Tel. 540.605

La febbre del sabato sera, di John Badham, con John Travolta, K. Lynn Gorney (Usa - Colori) — Primo vero amore e dolori di un affascinante giovanotto di origine italiana con la passione del ballo. Viet. 14.
Orario 14,40-17,20-19,45-22,20. ★ Commedia

Critica ■●
Pubblico ○○○○○
Ingresso L. 2300

CENTRALE d'Essai
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110

L'albero degli zoccoli, di Ermanno Olmi, interpretato da contadini e gente della campagna bergamasca (Italia - Colori) — Il film «Palma d'Oro» a Cannes e poi trionfatore in vari altri festival.
■ Segnalato dalla critica
Orario: 9,30-15,30-18,50-22,10. ★ Drammatico, versione italiana

Critica ●●●●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2500

CORSO
c. Vitt. Eman. 30
Tel. 510.702

Lo chiamavano Bulldozer, di Michele Lupo, con Bud Spencer, Raimund Harmstorf (Italia - Colori) - Ex campione di «american football» rientra in campo per aiutare sprovveduta squadretta. Non viet.
Orario: 14,30-16,30-18,30-20,30-22,30. ★ Avventuroso

Critica ●●
Pubblico ○○○○○
Ingresso L. 2500

CRISTALLO
v. Goito 5
Tel. 650.71.00

Così come sei, di Alberto Lattuada, con Marcello Mastroianni, Nastassja Kinski (Italia - Colori) — Tenera storia d'amore fra un architetto ultraquarantenne e un'adolescente. Vietato ■.
Orario: 14,30-16,30-18,30-20,30-22,30. ★ Commedia

Critica ●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2500

DORIA
v. Gramsci ■
Tel. 542.422

Pretty Baby, di Louis Malle, con Keith Carradine, Susan Sarandon, Brooke Shields (Usa - Colori) — Storia di una prostituta tredicenne, cresciuta in un bordello di New Orleans agli inizi del secolo. Vietato 18.
Orario: 14,30-16,30-18,30-20,30-22,30 ★ Commedia drammatica

Critica ●●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2500

GIOIELLO
v. C. Colombo 31
Tel. 300.760

L'albero degli zoccoli, di Ermanno Olmi, interpretato da contadini e gente della campagna bergamasca (Italia - Colori) — Il film «Palma d'Oro» a Cannes e poi trionfatore in vari altri festival.
■ Segnalato dalla critica.
Orario: 15-18,15-21,30. ■ Drammatico, versione italiana

Critica [illegible]
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2500

IDEAL
C. Beccaria 4
Tel. 541.523

Io tigro tu tigri, egli tigra, di G. Capitani, con R. Pozzetto, C. Ponzoni, B. Villaggio, E. Montesano (Italia - Colori) — Un marito che tenta di uccidere la moglie, uno scrittore folle e un bersagliere sconfinato.
Orario: 14,30-16,30-18,30-20,25-22,30 N. v. ■ Commedia a episodi

Critica ●●
Pubblico ○○○○○
Ingresso L. 2500

LILLIPUT
v. XX Sett. 15 bis
Tel. 537.100

Andremo tutti in Paradiso, di Yves Robert, con Jean Rochefort, Claude Brasseur (Francia - Colori) — Lo stesso regista e il medesimo [illegible] di "Certi piccolissimi peccati" per [illegible] vicenda altrettanto divertente.
Orario: 14,30-16,30-18,30-20,30-22,30. Non viet. ★ Commedia

Critica ●●●
Pubblico ○○○○○
Ingresso L. 2500

LUX
Gall. S. Federico
Tel. 541.283

Grease, di Randal Kleiser, con John Travolta, Olivia Newton-John (Usa-Colori) — Ambientata negli Anni 50 a suon di musica, la storia d'amore di due giovani. Non vietato.
Orario: 15-17,30-20-22,30. ■ Commedia musicale

Critica ■●
Pubblico ○○○○○
Ingresso L. 2500

METROPOL
v. Pr. Tommaso ■
Tel. 650.54.70

L'infermiera specializzata in... di Derek Ford, [illegible] Angela Grant, John Le Mesurier, Graham Stark, Julia Bond (Usa - Colori) — Infermiera più che amorevole cura i pazienti con metodi originali. Viet. 18.
Orario: 14,30-16-17,40-19,10-20,40-22,30. ★ Commedia erotica

PRIMA VISIONE non recensita
Ingresso L. 2000

NAZIONALE
v. Pomba 7
Tel. 518.850

The world of Joanna, di Gerard Damiano, con Jamie Gillis, Terri Hall (Usa - Colori) — Donna sottomessa sessualmente ad un uomo, si fa plagiare da questo fino a diventare assassina. Viet. 18.
Orario: 14,30-16,05-17,45-19,20-20,55-22,30. ★ Drammatico erotico

Critica ■
Pubblico ○○○
Ingresso L. 2500

OLIMPIA
v. Arsenale 31
Tel. 532.448

Eutanasia ■ un amore, di Enrico Maria Salerno, con Ornella Muti, T. Musante, M. Guerritore (Italia - Col.) — Dal romanzo di Giorgio Saviane, ■ romantica storia di un amore impossibile. Non viet.
Orario: 14,30-16,30-18,30-20,30-22,30. ★ Commedia drammatica

Critica ●●
Pubblico ○○○○○
Ingresso L. 25[illegible]

REPOSI
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400

F.I.S.T.: di Norman Jewison, con Sylvester Stallone, Rod Steiger, Peter Boyle (Usa - Colori) — Da camionista a noto sindacalista, la drammatica escalation di un giovane emigrato polacco negli [illegible] '30.
Orario: 15-17,30-20-22,30. Non vietato. ★ Drammatico

OGGI LA PRIMA
Ingresso L. 2500

ROMANO
Galleria Subalpina
Tel. 510.145

Hi, mom!, di Brian De Palma, con Robert De Niro, Jennifer Salt (Usa - Colori) — Divertenti vicende di un reduce dal Vietnam che decide di sedurre una bella dirimpettaia. Non vietato.
Orario: 15,10-17-18,50-20,40-22,30. ★ Commedia

Critica ■■■
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2500

STUDIO RITZ
v. Acqui 2
Tel. 830.521

L'amico americano, di Wim Wenders, con Dennis Hopper, Bruno Ganz (Germania - Colori) — Malato di leucemia accetta incarico ■ killer sotto pressante azione psicologica. Viet. 14.
Orario: 17,30-20-22,30. ★ Drammatico

Critica ●●■
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2000

TORINO
v. Buozzi 6
Tel. 530.353

I figli non si toccano!, di Nello Ferraresi, con Pino Mauro, Anna Melita (Italia - Colori) — La piaga dei bambini usati come mezzi di ricatto, analizzata in questa drammatica vicenda. Non viet.
Orario: 14,30-16-17,40-19,10-20,50-22,30. ■ Drammatico

PRIMA VISIONE
Ingresso L. 2000

VITTORIA
v. Roma 336
Tel. 511.789

Fantasia, prod. Walt Disney (Usa - Colori) — Celebri temi musicali di Bach, Ciaikowski, Dukas, Stravinski, Beethoven, Ponchielli, Musorgski, Schubert, fanno da sottofondo a simpatiche scenette. Non viet.
Orario: 14,45-17,40-20-22,30. ★ Disegno animato

RIEDIZIONE STEREOFONICA (1940)
Ingresso L. 2500

proseguimenti prime visioni

ALEXANDRA
v. Sacchi 18
Tel. 511.293

Cinderella nel regno del sesso, Kirk Scott. Viet. 18.
Orario: 14,05-15,45-17,25-19,05-20,45-22,30. ■ Commedia erotica

Critica ●
Pubblico ○○○
Ingresso L. 1200

ASTRA
v. R. Pilo 6
Tel. 753.597

Capricorn One, di Peter Hyams: con Elliot Gould, James Brolin, Karen Black (Usa - Colori) — Giornalista smaschera falso volo su Marte simulato per ragioni di propaganda. Non vietato.
Orario: 20,15-22,30. ■ Avventuroso

Critica ●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 1200

COLOSSEO
v. M. Cristina 73
Tel. 651.034

La settima donna, ■ Franco Prosperi, con Florinda Bolkan, Ray Lovelock (Italia - Colori) — Sette donne assediate e seviziate da tre criminali in villa sull'istria al mare. Viet. 18
Orario: 20-22,30. ★ Drammatico

Critica ●
Pubblico ○○○
Ingresso L. 1200

ELISEO
piazza Sabotino
Tel. 335.9815

Primo amore, di Dino Risi, con Ugo Tognazzi, Ornella Muti, Mario Del Monaco (Italia - Colori) — Anziano attore d'avanspettacolo perde la testa per ambiziosa diciottenne. Non vietato.
Orario: 20-22,30. ★ Commedia drammatica

Critica ■■
Pubblico ○○○○○
Ingresso L. 1200

FORTINO
v. Cigna 47
Tel. 486.560

I tautari, di Emil Loteanu, con Dimitru Hebeseseu, Olga Cimpeanu (Romania - Colori) — Giovane in cerca della ragazza amata si unisce a [illegible] suonatori che battono l'Europa. Non viet.
Orario: 20-22,30. ★ Avventuroso

Critica ●●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 1200

LA [illegible]
c. De Gasperi 26
Tel. 584.791

Il magnate greco, di J. Lee Thompson, con Anthony Quinn, Jacqueline Bisset (Usa - Colori) — Armatore greco sposa la vedova di un Presidente degli Stati Uniti tragicamente assassinato. Non viet.
Orario: 15,05-17,30-19,55-22,20. ★ Commedia

Critica ●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 1500

MAFFEI
v. Pr. Tommaso 5
Tel. 683.354

Sex Exhibition, di Michael Thomas, con Ingrid Steeger, Margrit Sigel, Christina Free (Usa - Colori) — Sfilata di numerose bellezze quasi sempre svestite, impegnate in diverse avventure erotiche. Viet. 18.
Orario: 14,30-16,05-17,40-19,10-20,50-22,30. ★ Commedia erotica

PRIMA VISIONE non recensita
Ingresso L. 2000

MASSAUA
p. Massaua 9
Tel. 795.803

A chi tocca, tocca, di Menahem Golan, con Assal Dayan, Janet Agren, Fabio Testi (Israele - Colori) — Traffico di uranio stroncato dal servizio segreto brasiliano. Non viet.
Orario: 20,20-22,30. ★ Spionaggio

Critica ■■
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 1200

MASSIMO
v. Montebello ■
Tel. 876.061

[illegible] Odissea nello spazio, di Stanley Kubrick, con Keir Dullea, Gary Lockwood (Usa - Colori) — Dalla prima scintilla d'intelligenza umana, [illegible] lotta tra l'uomo e la macchina. Non viet.
Orario: con comunicato. ■ Fantascienza

RIEDIZIONE (1968)
Ingresso L. [illegible]

ORFEO
p. Carlina
Tel. 518.114

Formula 1 febbre della velocità, di M. Morra e O. Orefici, con Sydne Rome (Italia - Colori) — La bella attrice ci guida nel mondo delle corse, intervistando i più noti campioni. Non viet.
Orario: 15-16,50-18,40-20,30-22,30. ■ Documentario sportivo

Critica ●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 1200

PUNTODUE d'Essai
v. Garibaldi 30
Tel. 545.245

Una donna tutta sola, di Paul Mazursky, con Jill Clayburgh (Palma d'Oro a Cannes '78), Alan Bates (Usa - Colori) — Abbandonata dal marito dopo 16 anni si trova a dover rifarsi una vita da sola.
Orario: 15,15-17,50-20,10-22,30. ★ Commedia drammatica

Critica ●●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 1200

seconde e altre visioni

ACAPULCO (via Donizetti 6, p. Nizza, tel. 651.264)
Una moglie, di J. Cassavetes, Peter Falk. Non viet. Or.: 16,45-19,40-22,30. ★ Drammatico
■ Segnalato dalla critica

APOLLO (largo Giachino 9/i, tel. 215.685)
Sesso matto, G. Giannini, L. Antonelli: col. Viet. 14, Or.: 20,15-22,30. ★ Commedia a episodi

CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697.063)
Profumo di donna, V. Gassman, A. Belli. ★ Commedia drammatica

ERBA RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
Ore 14,30 Sandokan, parte prima, di S. Sollima con Kabir Bedi, Carol Andre ★ Avventuroso
Abbinato a Il signor Rossi va al mare, col. di B. Bozzetto
Ore 16,30 Giochi di animazione e mimo. ★ Disegno animato

FARO (via Po 30, tel. 832.214)
A chi tocca tocca, F. Testi, J. Agren: colori. Non viet. Or.: 15-16,50-18,40-20,35-22,30. ★ Avventuroso

FIAMMA (corso Trapani 53, tel. 372.057)
Quell'oscuro oggetto del desiderio, F. Rey, C. Bouquet. Techn. di L. Buñuel. Non viet. ★ Drammatico

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
La soldatessa alle grandi manovre, Edwige Fenech, viet. 14. ★ Commedia

PRINCIPE (via P. d'Acaja 45, tel. 760.951)
Heidi in città, non viet. Ap. 16,20. Ult. 22,30. ★ Disegno animato

STATUTO (via Cibrario 16, [illegible] 487.051)
La liceale nella classe dei ripetenti, Gloria Guida. Viet. 18. Ap. 18. Ult. 22,30. (Ingr. 800) ★ Commedia erotica

ZETA-RAGAZZI (via Cibrario 88, tel. 772.907)
Domani: ■ libro della giungla, di W. Disney, ore 15-17 Baby sitter in sala. ■ Disegno animato

ZONA CENTRO

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 516.046)
Novità: «Susy», segue «Seduction». Viet. ■. Ingresso soci. ★ Erotico

CRAVESANA * (via Avogadro 3, tel. 530.493)
Domani: Tobruk con Rock Hudson. Ore 15-17. ★ Guerra

MILANO (via Milano 8, tel. 530.355)
Furia selvaggia di Bruce Lee terrorizza [illegible] l'Oriente.
■ Lotta orientale
5 superman. ★ Avventuroso

MOVIE CLUB (v. Giusti 8, tel. 544.077)
Ermanno Olmi: Durante l'estate, colori. Ore 20,30-22,30. ★ Commedia

PO (v. Po 21, tel. 510.496)
La signora omicidi, A. Guinness. Non viet. ★ Giallo

REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.885)
Prostitution, colori. Vietato 18. ★ Commedia erotica

VITTORIO VENETO (p. V. Veneto 5, tel. 871.642)
L'uomo venuto dalla pioggia. ★ Drammatico

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
Cadavere del mio nemico. ★ Avventuroso

GIARDINO - CINEOCCHIO (v. Monfalcone, 62)
Sherlock Holmes: soluzione 7%, di Herbert Ross. Ore 20,30-22,30. ★ Poliziesco

SMERALDO (v. Tunisi 92, tel. 390.711)
La mazzetta, Nino Manfredi. Non viet. (Ingr. 800). ★ Giallo

VINZAGLIO (c. D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Rassegna dei capolavori di Dustin Hoffman: Cane di paglia, di Sam Peckinpah [illegible] Susan George. Viet. 14. Or.: 20,15-22,30. ■ Drammatico

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, [illegible] 446.764)
American Graffiti, R. Dreyfuss ★ Commedia

SAN PAOLO (v. Cesana 80, tel. 372.637)
Goodbye amore mio, Richard Dreyfuss. Non viet. (Ingr. 800). ★ Commedia

ZONA FRANCIA

BERNINI (c. Tassoni 8, tel. 773.843)
I diavoli, di Ken Russell. Viet. 18. ★ Drammatico

STAR (v. Domodossola 48, t. 772.990)
Una donna di seconda mano, S. Berger. Col. Viet. 18. ■ Commedia drammatica

ZETA d'Essai (v. Cibrario 88, t. 772.907)
American Graffiti, di G. Lucas con R. Dreyfuss, col. Ore 20,30-22,30. ■ Commedia

ZONA SAN DONATO

ROMA INC. (v. S. Donato 40 bis, tel. 487.763)
Musica Pop: Fantasma del palcoscenico. ★ Musical drammatico

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

AMBRA (v. Chiesa della Salute 77, tel. 297.197)
Incontri ravvicinati del terzo tipo, R. Dreyfuss. Non viet. ■ Fantascienza

EDERA (v. Madonna di Campagna 1, tel. 215.613)
Cuginetta amore mio, Gloria Guida, techn. Viet. 18. Ap. 15,30. ★ Commedia erotica

JOLLY (v. Verolengo 130, tel. 290.161)
La pornodetective, Keaton. V. 18. ★ Commedia erotica

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ARS (c. S. Paro 142, tel. 203.588)
■ cervello dei morti viventi. ★ Fantascienza

FALCHERA (v. Tanaro 30, tel. 262.1665)
Gli uomini falco, James Coburn. Non viet. ★ Avventuroso

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
Crazy Horse V. 18. ★ Documentario sexy

SOCIALE (v. Cournaveur 2, tel. 850.608)
La mazzetta, Nino Manfredi. Non viet. ★ Giallo

ARCI-ZENIT (v. Corelli 1, tel. 267.697)
Ore 20-22 Giulia, di F. Zinnemann, con J. Fonda, V. Redgrave. ★ Drammatico
■ Segnalato dalla critica.

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (c. Belgio 53, tel. 874.171)
Sella d'argento, G. Gemma. Non viet. ★ Western

ARTISTI (v. G. di Barolo 24, tel. 831.374)
Da sabato: Tre simpatiche carogne. ★ Avventuroso

ERIDANO d'Essai (c. Casale 106, tel. 832.086)
Quando c'era lui caro lei, di G. Santi con P. Villaggio, M. [illegible], Buccella. 20,30-22,30. ■ Commedia

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA (p. Bengasi, tel. 660.550)
Nashville, di R. Altman con A. Arkin, B. Basley. Non viet. Ore 20,30-22,30. ■ Musical drammatico
■ Segnalato dalla critica.

CUORE - (v. Nizza 56, tel. 687.668)
Per un pugno di dollari, C. Eastwood, G. M. Volonté. Techn. Ore 19,30-22,15. ■ Western

ITALIA (v. Nizza 138, tel. 694.021)
Sella d'argento, G. Gemma. Non viet. (Ingr. 800). ★ Western

SPEZIA (v. Nizza 170, tel. 696.3617)
Poliziotti violenti, Viet. 18. Ap. 15. Ingresso 500. ■ Poliziesco

* Cinema a carattere parrocchiale

TEATRI - RITROVI

ALCIONE: «Crazy strip» con Kiss Delon. Viet. 18. Or.: 16,15 - 21,30.
ALFIERI: abbonamenti a 5 spettacoli. Macario - Merola, da Parigi: Love & Life - Bramieri - W. Chiari. Inf. 535.460. Pren. cassa teatro.
ALFIERI: stasera ore 21,15 Macario [illegible] «Il coniglio». Prenot. telef. 535.460.
AUDITORIUM DI TORINO: 2° concerto stagione sinfonica d'autunno 1978 - Venerdì 13 ottobre 1978, ore 20,50 - Direttore Carlo Zecchi, violinista Ermanno Mulinaro - Mozart: Serenata in re maggiore K. 250 (Haffner); Serenata in re maggiore K. 203 (Colloredo) - Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana.
CARIGNANO - TEATRO STABILE: ore 20,[illegible] precise «La [illegible] di [illegible] di John Webster, Regia ■ Mario Missiroli. 1° spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562 - 556.246.
CENTRALINO: ore 22 Cabaret (v. delle Rosine 16 - 837.500)
ERBA: questa sera ore 21,15 Gipo Farassino in «L'ultimo Cesare». Pren. c. Moncalieri 241, tel. 690.467.
GOBETTI: stasera ore 21,15 Carlo Campanini, Franco Barbero con Felmi Benussi in «T curà 'd Rocabrisà», tre atti comicissimi. Tel. 544.562-556.246.
NUOVO - SALA VALENTINO: questa sera ore 21,15 «Trappola per topi» di A. Christie, con il Teatro delle Dieci. Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552. 148ª replica. Ultimi 10 giorni.
NUOVO: Centro di Formazione Teatrale. Segret. ore 15-19.
TEATRO ARALDO (v. Chiomonte 3, t. 331.764): ORE 21,15 «Abiti negri e altre colombe» - Gruppo di Danza Contemporanea Bella Hunter e Teatro dell'Angolo.
TEATRO REGIO: ore 20,30 «Jennifer Muller and the works» turno D.
TEATRO STABILE TORINO: vendita abbonamenti stagione 78-79 - Via Roma 49 - tel. 544.562, 556.246 (8 spettacoli a scelta su 15).
TEATRO TURINESE (v. Juvarra 15 - tel. 484.644, 595.084): stasera ore 21,15 «La minija d'or» di Trabucco; «Beniamin a j'è ma 'd chi a l'év», giallo comico di Rossini.

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21 Mauro Folk.
BELLE ARTI: 21 Nino Gallo.
CASTELLINO: ore 21 Marmittoni.
CLUB 84: ore 21 Romagna E.
[illegible] **PARC:** ore 21 Accorsi
EDEN: 21 Bevione canta Ratti.
FARO: La Nuova Edizione.
GARDEN: ore 21 Arthur
LA PERLA: ore 21 La Ghenga.
LE ROI - BAL MUSETTE: ore 21.
MASSAUA: ore 21 gara di Rock.
NUOVO PRINCIPE: 21 Beccaccio - Cur[illegible].
ODEON (ex Sala Gay): 16-21 Don Diego.
TROCADERO: ore 21 D.O.C.

INDIE-PIANO BAR (Verdi 10 - tel. 537.340, al piano Gianni Palumbo.
MINI CABARET (tel. 613.660)
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante - Danze: Orch. Pinin Show.
SHAKER-PIANO BAR (C. Battisti 3, 332.492): Renzo e Thomas ■ Discoteca.
LIDO WHISKY (c. Monculieri 422)
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.

CINEMA CINTURA

RIVOLI
Italia: I racconti immorali.
BORGARO
Royal: Violenza carnale su di una vergine.
CARIGNANO
Poker: La nuora giovane.
CARMAGNOLA
Margherita: Heidi in città.
CASELLE
Italia: La croce di ferro.
Roma: La febbre del sabato sera.
CHIUSA S. MICHELE
Gloria: Tre donna.
CHIVASSO
Cinecittà: Il lago della medusa.
Moderno: La montagna del dio cannibale.
Politeama: Amore, piombo e furore.
CIRIE'
Catalano: Pretty Baby.
Italia: Easy Rider (Libertà e paura).
Nuovo: Primo amore.

CUORGNE'
Perona: Heidi.
Margherita: Swarm.
GASSINO
Italia: Piedone l'africano.
LANZO
Catalano: Paperino Story.
MONCALIERI
Italia: La soldatessa alle grandi manovre.
ORBASSANO
Moderno: Dove osano le aquile.
PINEROLO
Italia: Ultimo combattimento.
Nuovo: Sono stato un agente Cia.
PIOSSASCO
S. Giorgio: Car Wash.

RIVALTA - T. FRANCESI
Smeraldo: Ku Fung ciclone di Hong Kong.
RIVAROLO
Cristallo: Wagons lits con omicidi.
S. ANTONINO
Moderno: Camp 7 lager femminile.
S. MAURIZIO
Edera: Capitan Nemo missione Atlantide.
SETTIMO
Boccaccio: La febbre del sabato sera.
Garibaldi: Squadra antidroga.
Moderno: I magnifici 7.
SUSA
Civico: Un caldo corpo di femmina.
TORRE PELLICE
Trieste: Allegro non troppo.
VALPERGA
Ambra: Poliziotto senza paura.
VENARIA
Dante: Sweet Love.
Supercinema: Donna Flor e i suoi due mariti.

CINEMA PIEMONTE LIGURIA

ALESSANDRIA
Alessandrino: Il magnate greco.
Ambra: Io Beau Geste e la Legione straniera.
Corso: Grease.
Cristallo: Incontri ravvicinati del terzo tipo.
Galleria: Capricorn one.
Moderno: La maledizione di Damien.
ACQUI TERME
Ariston: Andiamo tutti in paradiso.
Cristallo: L'australiano.
Garibaldi: Coma profondo.
Italia: riposo.
CASALE MONFERRATO
Moderno: Heidi.
Nuovo: Flash.
Vittoria: L'ultimo combattimento di Chen.
Politeama: Grease.
CASTELLAZZO BORMIDA
Rivoli: Porci con le ali.
GAVI LIGURE
Il Forte: Generazione Proteus.
NOVI LIGURE
Cristallo: Agente 007 dalla Russia con amore.
Iris: La liceale nella classe dei ripetenti.
Italia: L'albero degli zoccoli.
Moderno: L'avvocato della mala.
OVADA
Lux: Grazie a Dio è venerdì.
Moderno: Heidi.
Torrielli: Scherzi da prete.
SAN SALVATORE M.TO
Comunale: In nome del papa re.
SERRAVALLE SCRIVIA
Astor: Il figlio dello sceicco.
Lara: Nero veneziano.
TORTONA
Moderno: La soldatessa alle grandi manovre.
Sociale: Zombi.
Verdi: Heidi in città.
VALENZA PO
Nuova Italia: 2001 odissea nello spazio.
Teatro: Duello al sole. Pomeriggio: Paperino in vacanza.
Politeama: riposo.

ASTI
Lux: La soldatessa alle grandi manovre.
Politeama: Grease.
Salone: Swarm.
Splendor: Karaté.
Teatro: L'australiano.
Vittoria: Così come sei.
CANELLI
Balbo: Abba.
Ragno d'Oro: Suor Emanuelle.
MONCALVO
Nuovo: riposo.
NIZZA MONFERRATO
Aurora: La notte dell'alta marea.
Lux: Follie di notte.
Sociale: Il supercolpo dei cinque doberman d'oro.
Verdi: Il tocco della medusa.
SAN DAMIANO
Lux: riposo.
Splendor: riposo.
VILLANOVA
Comunale: riposo.

CUNEO
Corso: Grease.
Fiamma: I quattro dell'oca selvaggia.
Italia: Sexy jeans.
Nazionale: Formula 1.
ALBA
Corino: Pretty Baby.
Eden: Agente 007, vivi o lasciti morire.
BORGO S. DALMAZZO
Moderno: Gli uccelli.
BOVES
Nuovo: riposo.
BRA
Impero: Quel dannato pugno di uomini.
Politeama: Lo chiamavano Bulldozer.
Vittoria: La liceale nella classe dei ripetenti.
CAVALLERMAGGIORE
S. Giorgio: riposo.
CENTALLO
Alessandra: riposo.
CORTEMILIA
Nuovo: riposo.
COSTIGLIOLE SALUZZO
Nuovo Moderno: riposo.
DRONERO
Iris: riposo.
FOSSANO
Astra: Sella d'argento.
Iride: La bella e la bestia.
MONDOVI'
Corso: Tutti possono arricchire.
Italia: Il cinico, l'infame, il violento.
MONESIGLIO
Italia: riposo.
ORMEA
Ariston: riposo.
SALUZZO
Civico: Lo chiamavano Bulldozer.
Italia: Primo amore.
Splendor: Coma profondo.
SAVIGLIANO
Ritz: Angeli dell'inferno su due ruote.

Gloria Guida «liceale»

NOVARA
Astra: Rosa Bon Bon fiore del sesso.
Coccia: Zombi.
Eldorado: I quattro dell'oca selvaggia.
Excelsior: Malizia.
Faraggiana: La liceale nella classe dei ripetenti.
Vittoria: Coma profondo.
S. Cuore: Tragic bus.
ARONA
Roma: Tre simpatiche carogne.
Moderno: A chi tocca tocca.
Lux: Swarm.
BORGOMANERO
Moderno: Crazy Horse.
Nuovo: Inibition.
DOMODOSSOLA
Cobianchi: Piedone l'africano.
Corso: Grease.
GALLIATE
Smeraldo: La soldatessa alla visita militare.
OLEGGIO
Comunale: Suor Emanuelle.
Moderno: Bagarre express.
OMEGNA
Sociale: Goodbye e amen.
TRECATE
Vittoria: Grazie a Dio è venerdì.
Comunale: Morbosità proibite.
Pellico: riposo.
VERBANIA
Apollo: Il mio nome è nessuno.
Ariston: La maledizione di Damien.
Vip: I 4 dell'Oca selvaggia.
Sociale (Intra): American Graffiti.
Sociale (Pallanza): Alta tensione.

VERCELLI
Astra: I grandi bestioni.
Civico: Bel Ami e il mondo delle donne.
Nuovo Italia: Grease (Brillantina).
Principe: Via col vento.
Verdi: Formula 1: la febbre della velocità.
Viotti: Squadra antidroga.
CIGLIANO
Aurora: riposo.
Splendor: In cerca di Mr. Goodbar.
GATTINARA
Italia: La mondana felice.
Lux: riposo.
ROMAGNANO SESIA
Casa del Popolo: La febbre del sabato sera.
SAN GERMANO
Italia: riposo.
SANTHIA'
Ideal: Lo chiamavano Bulldozer.

BIELLA
Apollo: Sexy jeans.
Impero: La maledizione di Damien.
Mazzini: Formula 1, la febbre del brivido.
Odeon: Grease.
Sociale: L'albero degli zoccoli.
BORGOSESIA
Teatro Sociale: Sono stato un agente Cia.
Lux: Battaglia delle aquile.
COGGIOLA
Italia: Il ciclone.
Ennio: Supervixens.
COSSATO
Michelotti: Rapina mittente sconosciuto.
Nuovo Grandi: Io sono il più grande.
CREVACUORE
Aurora: Le avventure di Bianca e B...

PONZONE
Gilotti: Amore piombo furore.
PRAY
Excelsior: Easy rider.
SERRAVALLE
Corso: La liceale nella classe dei ripetenti.
VALLEMOSSO
Vallemosso: Ragazzo di borgata.
VARALLO
Teatro Civico: Squadra antitruffa.

GENOVA
Ambassador: Lo chiamavano Bulldozer.
Ariston: Ninfomania casalinga.
Astor: Pretty Baby.
Augustus: Zombi.
Gioiello: Alice nel paese delle perversioni meravigliose.
Grattacielo: I 4 dell'Oca selvaggia.
Lux: Così come sei.
Nuovo Palazzo: Mazinga contro gli Ufo robot.
Odeon: Fantasia.
Olimpia: Grease.
Orfeo: Slip.
Plaza: Incontri ravvicinati del terzo tipo.
Rivoli: Alta tensione.
Ritz: L'albero degli zoccoli.
Smeraldo: Le vacanze allegre delle liceali.
Universale: F.I.S.T.
Verdi: Zio Adolfo, in arte Führer.
CHIAVARI
Astor: 2001, odissea nello spazio.
Cantero: I quattro dell'oca selvaggia.
Nuovo: Formula 1, febbre della velocità.
Odeon: Sodoma e Gomorra.

SAVONA
Diana: Amici miei.
Eldorado: Zombi.
Ars: Interno di un convento.
Astor: Primo amore.
Olimpia: Lo chiamavano Bulldozer.
Jolly: Eviration bramosia dei sensi.
Lux: Il gatto di Brooklyn aspirante detective.
Salesiani: Pat Garret e Billy Kid.
Filmstudio: L'occhio privato.
ALASSIO
Colombo: Così come sei.
Ritz: Carrel agente pericoloso.
ALBENGA
Astor: La macchia nera.
Ambra: Il conto è chiuso.
ALBISSOLA MARE
Marconi: Shalakò.
ARENZANO
Italia: Violenza sull'autostrada.
CAIRO MONTENOTTE
Abba: Laure.
Cristallo: Pane e cioccolato.
CERIALE
Odeon: Grazie tante arrivederci.
FINALE LIGURE
Ideal: Vittorie perdute.
Ondina: Peccati in jeans.
Vittoria: Zio Adolfo in arte Führer.
LOANO
Perla: Nullatenenti cercano affetto.
Loanese: Explosion.
MILLESIMO
Italia: Una questione d'onore.
PIETRA LIGURE
Comunale: Appuntamento con l'oro.
SPOTORNO
Mignon: Colpo segreto di Bruce Lee.
VADO LIGURE
Sabazia: In nome del papa re.
VARAZZE
Verdi: Il grande attacco.

IMPERIA
Ambra: La mazzetta.
Cavour: Italia a mano armata.
Centrale: Crepa padrone tutto va bene.
Dante: Zio Adolfo in arte Führer.
Imperia: Mazinga contro gli Ufo robot.
Rossini: Cinque delitti senza movente.
ARMA DI TAGGIA
Capitol: Il grande attacco.
Carri: Tenente Kojak Il caso Nelson è suo.
BORDIGHERA
Olimpia: Concerto con delitto.
Zeni: Chinatown.
DIANO MARINA
Dianese: Suor Emanuelle.
RIVA LIGURE
Corallo: Il prete sposato.
SANREMO
Ariston Teatro: Compagnia stabile dialettale sanremese con: Mezzo litro de scampagne.
Centrale: Primo amore.
Sanremese: Molly.
Orfeo: Pantera rosa show.
Lux: Cineforum:
Supercinema: Lo chiamavano Bulldozer.
Astra: I quattro dell'Oca selvaggia.
Mignon: Il branco.
Ritz: Vivere giovane.
VENTIMIGLIA
Europa: Italia ultimo atto.
Impero: Il giorno del toro.

FILM

Ipocrita Joanna

THE WORLD OF JOANNA di Gerard Damiano con Jamie Gillis e Terri Hall. Sexy, Usa, colori. (Cinema Nazionale).

Il marchio di Gerard Damiano — autore, regista e produttore tanto di Gola profonda *quanto di* Il diavolo in miss Jones *— qualifica anche* The world of Joanna *agli occhi degli intenditori. Si tratta di merce pornografica che chiede a una cultura da strapazzo le pezze d'appoggio per il suo balbettio sessuale: Bataille in letteratura, Albinoni in musica,* L'histoire d'O *in cinema. Tutto ciò per dissimulare con una pretesa eleganza le peripezie che la protagonista sopporta vinta da masochismo per un amore disgraziato.*

Forse sono meno ipocriti i filmacci hard-core *che mostrano nude e crude intimità di ogni genere.* The world of Joanna *non si spinge a tanto perché maschera con le sfocature e allontana con i primi piani i momenti più caldi degli incontri. Così gli ingenui si affretteranno a parlare di miracoli della fotografia invece che di prudenti calcoli in vista della censura e del botteghino.*

Il nuovo cartellone del Camt

Tagore alla chitarra

Ritornata al Piccolo Regio con soddisfazione di tutti, la Camt (Cultura arte musica turismo) non ha perso tempo: è già definito, infatti, il cartellone della stagione che sta per iniziare e che comprende la V Rassegna pianistica internazionale (20 ottobre - 21 novembre) e la terza edizione di Spazio musica (28 novembre - 30 gennaio).

La prima manifestazione, cui sono legati ormai il nome e il prestigio della Camt, si compone di sette concerti. L'apertura è con l'italiano Massimo Gon, secondo l'anno scorso al «Viotti», che eseguirà un programma classico nel quale è compreso «Islamey» di Balakirew, brano raramente suonato perché di straordinaria difficoltà tecnica (20 ottobre); segue il concerto del vincitore del «Viotti» '78, il cui nome si conoscerà, ovviamente, a conclusione del concorso (27 ottobre); poi l'argentino Oscar Alessi attivo anche in Usa ed in altre parti d'Europa (31 ottobre); l'italiana Gabriella Dolfi, premiata anche lei al «Viotti» del '77 (7 novembre); l'americano Richard Goode, esecutore di notorietà internazionale (9 novembre); l'italiano Italo Lo Vetere, che suonerà tra l'altro anche musiche di Gershwin (14 novembre); ed infine il duo Maria Grazia Pavignano - Anna Pandini (21 novembre), che cureranno inoltre, per tutti i concerti, la presentazione dei pianisti e l'illustrazione dei singoli brani in programma.

Per quanto riguarda la rassegna «Spazio musica», sono previsti altri otto concerti, anche questi presentati ogni volta dalle Pavignano e Pandini. Fra gli strumentisti che vi prenderanno parte sono la pianista americana Helene Wickett e il chitarrista britannico Eli Tagore, di origine indiana e discendente di Rabindranath Tagore, oltre al coro «Gli amici polifonici» e al complesso degli allievi del Liceo musicale «Viotti» di Vercelli.

Gli altri esecutori sono i pianisti Gisella Dapueto, Moreno Moro, Paola Motta, il chitarrista Marco Panzarino, la violinista Donella Terenzio, il violoncellista Gianantonio Rossi.

I concerti avranno inizio alle ore 21. L'ingresso è libero.

UNA SERATA DIVERSA PROLUNGATA
il «DU PARC D'ORO»
PER LEI PER LUI AL
DU Parc
Il vero salotto di Torino
OMAGGI FLOREALI ALLE SIGNORE IN ABITO DA SERA
Orch. ACCORSI
C.so Regina Margherita 104 - t. 851.123

Trocadero
v. A. Doria 9 t. 553.771
ATTRAZIONI
in pedana I D.O.C.

ERBA: ore 21,15
GIPO
«L'ULTIMO CESARE»
Pres. c. Moncalieri 241 - t. 690.467

Odeon (ex sala Gay)
Ore 16 matinée
Ore 21 galà bianco
orch. DON DIEGO

FARO
v. S. Massimo 1 ang. v. Po
Bomboniera torinese della danza
venerdì elegante con premi
a tutte le dame in abito da sera

ALFIERI: stasera ore 21,15
MACARIO
nel «IL CONIGLIO»

LE PARADIS
v. S. Massimo 14 - t. 830.775
UMBERTO vi invita
all'elegante serata con
THE NEW MAN

LE CUPOLE
stasera festa del liscio
LEARCO GIANFERRARI

TEATRO ARALDO: ore 21,15
«ABITI NEGRI»
GRUPPO DANZA B. HUTTER
e TEATRO DELL'ANGOLO
v. Chiomonte 3 - Tel. 331.764

Nuovo PRINCIPE
SERATA ELEGANTE
Ricchi premi
orc. BOCCACCIO

SEVENTY SEVEN
Stasera ballo liscio
con orchestra spettacolo
I MAIOR
Ingresso omaggio alle dame

Questa sera al Cabaret con
MASSIMO
BOLDI
TEO
TEOCOLI
RITUAL - V. B. Galliari 9
Tel 659.092

MINI CABARET
C. U. Sovietica 353 - t. 613.660
RENZO GALLO

BELLE ARTI
Stasera NINO GALLO annuncia
ore liete al Valentino con l'attrazione
CARLO
PIERANGELI
CAVALLIERI DEL LISCIO
DONATO D'IMPERIO
per il Galà Glorie-Amatori
in una notte d'autunno
Domani e domenica 16,30 omaggio alle dame

danze arlecchino
Stasera ore 21 - Ballo liscio
Domani ore 21
GIL VENTURA

OGGI al REPOSI
PRIMA DI UN ECCEZIONALE
AVVENIMENTO CINEMATOGRAFICO

SYLVESTER STALLONE
"F·I·S·T"
NORMAN JEWISON
SYLVESTER STALLONE
ROD STEIGER · PETER BOYLE
"F.I.S.T."
MELINDA DILLON · DAVID HUFFMAN
KEVIN CONWAY · TONY LO BIANCO
NORMAN JEWISON · PATRICK PALMER · JOE ESZTERHAS
JOE ESZTERHAS e SYLVESTER STALLONE
LASZLO KOVACS · BILL CONTI · GENE CORMAN
Il romanzo omonimo è edito in Italia da Arnoldo Mondadori Editore
Orario spettacoli: 15 - 17,30 - 20 - 22,30

I fatti della politica

Ancora su Moro

● «L'affare Moro è ormai entrato nel vasto campionario di argomenti polemici di cui i partiti si servono nella loro quotidiana routine — *afferma "Il Tempo"* —. La strumentalizzazione di una vicenda come quella che è costata la vita al presidente dc era più che prevedibile, l'aveva prevista la stessa vittima dalla "prigione del popolo" nella quale ha trascorso i suoi ultimi giorni. Tuttavia, in vista del dibattito parlamentare, fissato per il 24 e che sarà introdotto da una lunga relazione del ministro Rognoni, appare via via più chiaro il peso che certi ambienti politici danno al "caso". Si può dire che lo stesso interesse portato da taluni esponenti di partito per la vicenda, le relative indagini, il ritrovamento dei documenti ecc., sia inserito tra gli altri temi che giornalmente animano la vita politica italiana».

● «La decisione è stata presa mercoledì dalla direzione socialista, su proposta di Bettino Craxi: creare un gruppo con l'incarico specifico di seguire tutte le vicende legate al caso Moro, ed eventualmente preparare un "libro bianco" sull'argomento. L'iniziativa non ha precedenti: nessun partito aveva mai formato una propria commissione d'indagine su una questione di cui si stava occupando la magistratura — *osserva "Paese Sera"* —. Ieri il gruppo si è riunito per la prima volta, alla presenza di Craxi, nella sede socialista di via Del Corso, ed ha stabilito un programma operativo. La decisione del psi ha subito sollevato una serie di perplessità e di reazioni negli altri partiti. Durissimi i commenti all'interno della dc. "E' incredibile: se ogni partito si mette a fare la sua inchiesta, la confusione raggiungerà il culmine" dice ad esempio Giuseppe Gargani, deputato, responsabile dell'ufficio diritti civili della dc».

Conclave alle porte

● «Domani verrà intimato l'"extra omnes". Dopodomani la prima fumata."Sicuramente nera", era la previsione unanime alla vigilia del conclave d'agosto. Oggi invece non manca chi prevede un'elezione lampo, con l'annuncio del "gaudium magnum" già al mezzogiorno di domenica — *nota "La Repubblica"* — Un'elezione rapidissima, fanno osservare, sarebbe il migliore accredito per il successore di Giovanni Paolo. Ma se, dai pronostici sui tempi si passa a quelli sui nomi, l'incertezza è invece grande. Sembra anzi aumentare con il passare delle ore. Le agenzie di stampa riepilogano gli elenchi dei papabili. Ripetono le biografie di tutti i cardinali residenziali italiani, aggiungono i curiali Felici, Baggio, Pignedoli, e i non italiani Pironio, Willebrands, Villot, Konig, Lorscheider. Quindici nomi: la sorpresa Luciani induce a tenere ampi gli elenchi. Nelle conversazioni riservate i nomi che ricorrono sono di meno. Quelli indicati come oggetto di qualche iniziativa sono cinque, tutti italiani: Siri, Felici, Benelli, Pappalardo, Poletti. Siri resta il più citato. "Si punta ancora su di lui", dicono le fonti più attendibili. E' in atto un vasto lavorio per aggiornare l'immagine: non sarebbe più l'uomo degli Anni Cinquanta, sempre strenuo difensore della tradizione, ma non insensibile ai necessari adattamenti».

● Centootto cardinali — *scrive «Avvenire»* — hanno partecipato ieri alla nona congregazione generale del sacro collegio svoltasi al terzo piano del palazzo apostolico. Dopo il giuramento degli ultimi sette porporati giunti a Roma, il decano, cadinale Confalonieri, ha letto il telegramma inviato dal segretario delle Nazioni Unite, Kurt Waldheim, in risposta all'appello fattogli pervenire nei giorni scorsi dal collegio cardinalizio sulla tragica situazione del Libano. Subito dopo è continuata la lettura degli articoli della costituzione apostolica riguardante il conclave che comincia domani pomeriggio.

Il processone di Milano

● «Roma e Napoli sono stati solo l'inizio di una serie di iniziative, che farà capire anche agli scettici che cosa significa il movimento rivoluzionario in Italia». Renato Curcio alza la voce nel pronunciare la rivendicazione-minaccia. Poi esce dalla scena, espulso dal presidente Gennaro Di Miscio, e spinto via a forza dai carabinieri. E' il momento culminante della prima udienza del processo di Milano, dove l'ex «presidente br» deve rispondere dell'evasione dal carcere di Casale, nel febbraio '75. «Fatevi pure i processi in famiglia — grida lui prima di uscire, sprezzante — ma il movimento rivoluzionario vi circonda». In tre ore di udienza, tutte spezzettate dai consueti adempimenti preliminari, Curcio ha stabilito due record — *afferma "Paese Sera"* — è riuscito ad andarsene dall'aula per ben due volte, ed è riuscito ad avallare non solo gli omicidi delle «Nuove br», ma anche quelli di altre organizzazioni clandestine. Come quello del professor Paolella, il medico di Napoli ucciso l'altro ieri da «Prima linea».

disegno di Forattini da *La Repubblica*

disegno di Mosca da *Il Tempo*

Le lettere dei lettori

L'orario di lavoro

Ho assistito ieri sera davanti al televisore al programma «Tribuna sindacale» all'incontro avvenuto tra i rappresentanti della Confindustria Carli e per la Italsider Massacesi con i rappresentanti del sindacato unitario Cgil-Cisl-Uil Lama, Macario e Benvenuto sulla richiesta di diminuire l'orario di lavoro da parte dei lavoratori e sui rinnovi di contratto con le solite richieste di aumenti salariali *anziché* di diminuzione del costo di «caro vita» ormai esorbitante e non del tutto giustificato ma bensì molto di questo approfittato. Ora io chiedo e propongo:

— perché non si obbligano assunzioni di personale addetto alle vendite nei negozi di confezioni, abbigliamento e similari, alimentari, macellerie, panifici ed altri nonché esercizi come trattorie, ristoranti, tavole calde e bar, discoteche cinema e radio e Tv cosiddette «libere» che si avvalgono sovente di personale che si dedica al secondo lavoro. Personale negli uffici dei professionisti che sono «sotto pagati» e non in regola evadendo (forse in buona fede e non di loro volontà) alle trattenute fiscali e favorendo al lavoro nero che tanto si combatte;

— perché non si controlla il campo dell'agricoltura che, grazie al tempo libero, molte famiglie usano i capi famiglia ed i loro figli già occupati nell'industria al lavoro dei poderi chi miccole, chi medie, chi grandi proprietà. E questi non sono posti di lavoro il più delle volte usurpati a chi è disoccupato? Poiché una famiglia con proprietà, almeno al 50% dei suoi componenti dovrebbe essere occupato nella conduzione della sua proprietà. Si avrebbero così terre più produttive ed operai più qualificati e meno assenteismo.

Così è per le aziende artigiane e *non*, che occupano operai statali e parastatali, al secondo lavoro risparmiando così i contributi e favorendo per entrambi l'evasione fiscale. Alcune redazioni di giornali occupano insegnanti e professori universitari e non professionisti del settore. Lavori a domicilio vedi annunci economici nei giornali con la scritta «avete tempo libero?», ecc. ecc.

Come vede, se si vuole veramente migliorare la Società occupando al massimo i giovani e tutti i disoccupati, ci sono infinite vie di scelta senza toccare l'orario di lavoro che è a mio parere e non solo mio ma anche di altri lavoratori un favorire il lavoro nero e le evasioni fiscali.

Credo con questa mia d'aver dato uno spunto chiaro e non celato con parole incomprensibili e generalizzate: pertanto la prego signor direttore di pubblicare interamente questo scritto.

Desidererei ricevere le risposte dei lettori di questa rubrica e degli stessi sindacati unitari.

Maria Gabriella Turolo
Fermo posta P. 10243 - Preganziol (Tv)

A proposito di Vivaldi

Ho letto con molto rammarico l'articolo «Vivaldi, ancora Vivaldi» del coraggiosissimo autore perché, di quel pubblico «... che ascoltava con suprema attenzione» egli certamente non ne faceva parte.

Non voglio qui soffermarmi sul gusto molto dubbio del termine *supremo*, mentre invece mi preme guardare al senso dell'insieme. Mi sembra che geni come Vivaldi e Mozart non nascano tutti i giorni e credo che, prego correggermi se erro, nomi nuovi sul fronte musicale non ne vedo molti.

L'egregio signore che taccia «pigro intellettuale» colui che vede in Vivaldi un estro, una spensieratezza, un'allegria che anche nei «larghi» è davvero suprema, non so cosa possa aspettarsi da persone che non sono ancora nate.

Mi sembra inoltre che criticare l'operato degli altri è facilissimo mentre lo è molto meno lavorare concretamente portando altre soluzioni.

Ho letto che l'autore dell'articolo auspica un genere più liberale per quanto riguarda gli autori: a questo proposito mi permetto di fare osservare che a causa di questo rimpasto, se mi è concesso il termine, a Torino quest'anno non verrà più a suonare all'Auditorium Rai il violinista Uto Ughi. Forse a lei non interesserà molto perché, ormai Mozart W.A. ed i suoi concerti di violino sono talmente radicati nella sua mente da non destare più alcuna sensazione. Io invece, per mia grandissima fortuna, non sono ancora arrivato a questa assuefazione dopo anni che ascolto sempre gli stessi dischi del medesimo autore, e ogni qualvolta avevo l'opportunità di ascoltarlo dal vivo lo facevo con entusiasmo sempre crescente.

Devo altresì aggiungere che quella fotografia riportata sul vostro giornale si riferisce ad un concerto di Daniel Chorzempa, che, caso strano, eseguiva corali di un certo Jhoann Sebastian Bach. Ma ormai anche il «pastore evangelico» come «il prete rosso» sono ormai arcinoti per destare interessi nuovi: o mi sbaglio.

Vorrei ancora precisare, certamente sapendo di non dire nulla di nuovo, che la musica nel nostro Paese aveva, dal 1700 sino quasi alla metà dell'800 interpreti così insigni e qualificati che nell'Accademia Filarmonica di Bologna un, non meglio identificato, Wolfgang Amadeus Mozart, andò a sostenere l'esame di composizione: naturalmente lo superò con il massimo dei voti. Forse tutto questo è superfluo per il signore, che con tanta sapienza, ha redatto questo articolo. Mi preme infatti ricordare che «i musici» da lei citati non saranno presenti a Torino bensì, al loro posto, vi sarà l'orchestra dei «Solisti veneti». Certamente non meritiamo, a questo punto, i grandi nomi della musica che, come Vivaldi, hanno dato lustro alla nostra Terra.

Concludo questa mia con il rammarico degli spazi, squallidissimi, numerosissimi per «riempire» sufficientemente l'articolo.

Vivaldi, credo e spero, meriti senz'altro molto di più.

Renato Montrucchio, Torino

Persecuzioni in Argentina

L'Argentina continua a far parlare di sé. Nel vigente clima dittatoriale, a farne le spese è questa volta la minoranza religiosa dei testimoni di Geova, in quella che un editoriale del l'*Herald* di Buenos Aires ha definito la «peggior ondata di persecuzione religiosa nella sua storia di nazione indipendente».

Alle notizie circa il bando ufficiale, riconfermato nel febbraio scorso, si aggiungono ora quelle recenti relative alla chiusura di pubblici luoghi di riunione; irruzioni armate in case private con conseguenti intimidazioni, percosse e arresti di uomini, donne e bambini, trattenuti poi anche per settimane, senza l'indispensabile per le necessità fisiche. Dipendenti pubblici sono stati licenziati in tronco, senza liquidazione; e oltre cento figli di Testimoni sono stati espulsi dalle scuole, «colpevoli» di aver opposto rifiuto di coscienza al canto dell'inno nazionale e al saluto della bandiera.

Le ragioni sono semplici e sempre le stesse, anche a riconferma dell'unità di azione che caratterizza i testimoni di Geova in ogni Paese del mondo: il rifiuto di addestrarsi all'uso delle armi per scopi bellici e di compiere gesti di natura nazionalistica quali quelli indicati sopra.

Evidentemente, il governo argentino sta percorrendo la strada più tortuosa per risolvere i problemi del Paese. Un po' come se qui da noi lo Stato bandisse i testimoni di Geova per combattere il terrorismo: un'azione ridicola che costituirebbe, come minimo, una gran perdita di tempo.

Alberto Bertone
Addetto stampa Testimoni di Geova

Berlinguer a Sant'Elena

Compro spesso *Stampa Sera* soprattutto il lunedì perché sono uno sportivo. Ho letto con molta attenzione l'articolo che avete pubblicato lunedì scorso che parla di Berlinguer a Sant'Elena. Ma sinceramente non ho capito che cosa vuol dire. Ne ho discusso con gli amici e abbiamo persino pensato che si trattasse di un linguaggio cifrato per dire qualcosa.

E' così? Forse il direttore non lo ha letto perché i direttori hanno tanto da fare, ma assicuro che la cosa è molto curiosa e vorrei proprio una risposta. Scusi, ma ho fatto una scommessa.

Carlandrea Cerutti, Cigliano

Si tratta dell'articolo in cui Piero Soria tentava di immaginare che cosa avrebbero potuto dirsi Berlinguer e Breznev a Mosca; colloquio del quale non si ha notizie certissime. Il tutto era scritto tentando di fare ciò che oggi si chiama «fantapolitica», cioè fantasie sulla politica; una fantasia ironica. Non ci siamo riusciti? Ci sono lettori che non hanno capito? E' colpa nostra e ci dispiace. Cercheremo di far meglio alla prossima occasione. E grazie per le critiche — come quelle del lettore Cerutti — che ci aiutano a far meglio il nostro mestiere.

Le notizie dell'economia

Vertice riservato Cariplo

● Giovanni Marcora, ministro dell'Agricoltura, ha fatto stamani la voce grossa. Al vertice riservato ai «big» della dc per discutere sul nome del successore di Giordano Dell'Amore alla presidenza della Cariplo, la Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Marcora ha detto chiaro e tondo che si sarebbe dimesso dall'incarico di ministro nel caso in cui fosse stato dato il placet alla candidatura di Innocenzo Gasparini, rettore della Cattolica di Milano. Marcora, in poche parole, non vuole al vertice della Cariplo l'uomo che invece è ben visto dal ministro del Tesoro, Pandolfi, e dal governatore della Banca d'Italia, Baffi. Motivo: la Cariplo viene considerata da Marcora come un «feudo» della sua corrente e per i basisti la presidenza della Cariplo è una questione di vita o di morte.

(Il Giornale Nuovo)

La linea sindacale

● Ha vinto la linea unitaria: il consiglio generale dei metalmeccanici ha varato una piattaforma contrattuale all'insegna dell'unità. Anche il nodo più difficile — quello relativo alla riduzione dell'orario di lavoro — è stato sciolto e l'assemblea ha accolto con un lungo applauso l'annuncio del raggiunto accordo dato da Enzo Mattina. In realtà la segreteria della Flm aveva tentato per tutta la notte di arrivare ad una soluzione senza alcun risultato: la riunione si era chiusa verso le 4 del mattino sull'orlo della rottura clamorosa: i margini di manovra — a detta degli stessi membri della segreteria — si erano ridotti all'osso e nessuno sperava più che si potesse superare l'ostacolo in tempo utile per proporre una nuova ipotesi al consiglio generale. Eppure ci si è arrivati.

(La Gazzetta del Popolo)

Troppe le Assicurazioni

● «In Italia ci sono troppe assicurazioni». Questo, in sintesi, il parere del sottosegretario all'Industria Carlo Baldi il quale ha anche affermato che «il settore assicurativo italiano deve essere necessariamente risanato se vuole competere con la crescente concorrenza delle compagnie europee».

(Il Sole-24 Ore)

La politica del petrolio

● Il «problema petrolchimico» sollevato dall'Opec è stato al centro di un seminario svoltosi a Vienna nei giorni scorsi al quale hanno partecipato i rappresentanti di 107 istituzioni, compagnie, agenzie, imprese che, nei due campi, determinano la «politica del petrolio» nel mondo: gli «operatori», cioè, dell'Opec e dei Paesi consumatori. Al seminario di Vienna ha partecipato, tra gli altri, il presidente dell'Eni Pietro Sette: «Occorre seguire da vicino — ha detto — gli sviluppi e raccogliere elementi di giudizio sulla situazione». Sette non si è pronunciato sulla «questione petrolchimica» sollevata dall'Opec: ha fatto capire che l'Eni è in grado di soddisfare le esigenze di industrializzazione degli Stati produttivi. Dopo avere confermato il criterio della continuità nella politica estera dell'Eni, secondo le linee tracciate a suo tempo da Mattei, Sette ha osservato: «Siamo in un momento di grande espansione all'estero e la nostra presenza in venti Stati deriva dalla responsabilità che abbiamo come principale fornitore di idrocarburi in Italia».

(Corriere della Sera)

Il punto sul «tessile»

● Continua la ripresa, lenta ma sicura, del «sistema tessile»: lo ribadisce la diciottesima rilevazione dell'Osservatorio congiunturale tessile riunitosi ieri presso la sede milanese della Snia, il quale fa anche notare come, nel bimestre, le previsioni ottimistiche hanno praticamente raggiunto quella che l'Osservatorio stesso ritiene la quota di stabilità.

(Il Sole-24 Ore)

Molti contrasti ribassi prevalenti

TORINO — La seduta odierna, l'ultima dell'ottava, ha ricalcato l'andamento contrastato dei giorni precedenti. Si sono alternati infatti rialzi e ribassi, che hanno lasciato piuttosto perplessi gli operatori in quanto, mancando una ben delineata tendenza, si è preferito porsi su posizioni di attesa anche in considerazione delle ormai prossime scadenze tecniche che vedono la chiusura di un periodo di Borsa tra i più movimentati di questi ultimi mesi.

Gli scambi sono risultati piuttosto selettivi, interessando maggiormente i valori a più largo mercato che, comunque, hanno chiuso nel finale e nella gran parte dei casi perdite. Soltanto nelle fasi iniziali si è assistito ad un certo movimento di ripresa subito rientrato. In regresso dunque Montedison, Fiat, assicurativi in genere e finanziari. Recuperi invece per Ativar, Bastogi, Italgas, Stet e Viscosa. Nel comparto obbligazionario minime variazioni nei due sensi, con attività in diminuzione.

CHIUSURA FIAT ord.: 2985, 2988, 2975, 2947, 2943; priv.: 2176, 2178, 2173, 2147, 2140. Fixing Generali 37.450; diritti Generali 7350, diritti Castagnetti gratuiti 59; diritti Cir 26 lire.

Quotazioni delle valute raccolte fuori Borsa: sterlina oro nuova 54.800, 56.800; sterlina oro vecchia 51.400, 53.400; marengo svizzero 48.000, 51.000; sterlina carta G.B. 1610, 1640; dollaro Usa 812, 832; marco germanico 428, 438; franco svizzero 417, 427; franco francese 187,193; oro fino 5860, 6000; argento 150, 170.

A MILANO

Prossima ormai alle scadenze tecniche con una risposta premi piuttosto consistente, la Borsa ha chiuso l'ottava con una riunione piuttosto contrastata, dove l'offerta ha finito ancora una volta per prevalere, dopo il consueto tentativo iniziale di tirare su i prezzi per facilitare appunto l'esito della risposta premi di martedì prossimo.

Nel contempo sono apparse ancora alla ribalta le Sme e i titoli Iri, le Olivetti privilegiate, con 1520 in apertura, e una buona resistenza delle due Fiat, degli assicurativi, finanziari e delle Bastogi; ma in seguito, i continui alleggerimenti hanno finito per prevalere ed al listino l'appesantimento delle Montedison ha rannuvolato il mercato che, salvo isolati rialzi, ha fatto iscrivere i livelli più bassi della mattinata. Ad esempio le Italcementi da 23.450 di apertura hanno chiuso a 22.600. Lo stesso si può dire per Bastogi, Olivetti e per altri valori di rilievo. Dopoborsa praticamente inesistente. Reddito fisso poco attivo con intonazione sempre stabile e isolate migliorie.

Ecco le quotazioni:

Abelle 7990; Aedes 1500; Alleanza 18.450; Anic 74; Assicuratr. 165.900; Autos. To-Mi 1002; Bastogi 662; B.co Roma 7105; Beni Imm. or. 440; Beni Imm. pr. 234; Beni Stabili 5070; Binda 1010; Breda 1689; Brioschi 10.900; Burgo or. 6534; Burgo pr. 4900; Caffaro 278; Cantoni 3730; Carlo Erba or. 1232; Carlo Erba pr. 698.

Cascami 4790; Cementir 730; Ciga 1050; Cir 7330; Coge 1005; Comit 9066; Comp. Milano or. 9200; Comp. Milano pr. 3501; Comp. Toro or. 6400; Comp. Toro pr. 3301; Cond. Acqua 682; Credit 1348; Cucirini 2750; Dalmine 331; De Ferrari 1411; E. Marelli 312; Eternit 697; Falk or. 2860; Falk pr. 2510; Fiat or. 2940; Fiat pr. 2135.

Finmare 129,50; Finsider 185; Fisac 1252; Fond. Incendio 5635; Fond. Vita 14200; Generalfin 874; Generali 37490; Gilardini 3476; Gim 1985; Ginori 62,75; Ifi pr. 2657; Ifil 4300; Ilssa Viola 1800; Imm. Roma 86,50; Iniziativa 4340; Interbanca 10600; Invest 1545; Isvim 2060; Italcable 2872; Italcementi 22600.

Italgas 800; Italia Ass. 11820; Italsider 400; La Centrale 5400; Lepetit or. 14000; Lepetit pr. 13690; Linificio 348,50; Liquigas 56,75; Magneti M. 524; Magona 2249; Marzotto 1110; Mediobanca 42950; Metalli 2230; Mira Lanza 20500; Mondadori pr. 1785; Montedison 271.

Olcese 45; Olivetti or. 1200; Olivetti pr. 1470; Pacchetti 42; Pertusola 1749; Pierrel 529; Pirelli & C. 2005; Pirelli S.p.A. 1082; Ras 61.700; Rinascente or. 68; Rinascente pr. 54; Risanamento 3650; Rumianca 1060.

Saffa 4001; Sai 4925; Sarom 1050; Sifa 744; Silos 1770; Sip 1450; Sme 1079; Stampati 4080; Standa 1880; Stet 1825; Tecnomasio 364; Trafilerie 493; Un. Manifat. 9180; Viscosa or. 974; Viscosa pr. 595.

A GENOVA

A GENOVA — La settimana si è conclusa con un mercato azionario leggermente debole e scambi sempre poco animati. L'indice settimanale accusa una flessione del 2,75%. Le più diffuse perdite sono segnate oggi su cementiferi (—4,27%), alimentari, assicurativi, chimici e meccanici con scarti inferiori al 2%. In controtendenza troviamo i diversi e gli immobiliari.

Centrale 5425; Generali 37400; Ras 61500; Meridionali 661; Nai 305; Viscosa ordinarie 978; Viscosa privilegiate 590; Finsider 190; Italsider 397; Fiat ordinarie 2935; Fiat privilegiate 2140; Sip 1445; Montedison 268,75.

LE AZIONI A TORINO

ALIMENTARI		
Eridania	2075	2075
Romana Zuccheri	160	160
Fiorio	337	337
Ativar	2650	2800
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Sifa	763	730
Talco & Grafite	22000	22000
COMUNICAZIONI		
Autostrada To-Mi	1005	1005
N.A.I.	315	315
Torino-Nord	114	114
SIP	1450	1450
Italcable	2930	2930
Alitalia	1430	1430
IMMOBILIARI		
Ferco	233	233
Risanamento	3700	3700
Beni Stabili	5080	5080
B.I.I.	460	460
B.I.I. priv.	230	230
Immobiliare Roma	86	86
Imm. Agr. Vittoria	5650	5650
I.P.I.	3030	1980
Isvim	2000	2000
CHIMICI		
Montedison	285	274
Liquigas	56 50	56 75
Liquigas priv.	70	70
Liquigas risp.	45	45
SAFFA	4165	4165
Saffa risp.	3425	3425
SAIAG	1350	1340
Schiapparelli	730	750
Paramatti	985	987
Mira Lanza	20450	20450
ANIC	76	76
Rumianca	1100	1100
Italgas	787 50	799
Pierrel	555	555
FINANZIARI ASSICURATIVI		
Interbanca	10475	10475
Mediobanca	43000	43105
Comit	9100	9100
Banco Roma	7050	7050
Credito It.	1400	1390
La Centrale	5460	5460
S.M.E.	1080	1075
STET	1820	1830
Finsider	190	187
Piemonte Finanz.	1950	1950
Invest	1590	1590
Mittel	902	902
Bastogi	664	670
IFI priv.	2700	2700
Pirelli & C.	2075	2075
Pirelli Spa	1105	1098
GIM	1970	1970
IFI	4400	4400
SAROM	1115	1115
Assicur. Toro	6500	6450
Assic. Toro pr.	3400	3350
Generali	37700	37400
S.A.I.	4880	4880
RAS	63000	63000
Ass. Milano	9360	9300
» » priv.	3800	3500
Latina	1025	1025
Latina priv.	440	440
METALMECCANICI		
Fornaro	230	231
Westinghouse	9100	9100
Nebiolo	—	—
Italsider	393	393
Dalmine	315	315
Olivetti	1225	1225
» priv.	1440	1450
FIAT	2981	2943
» priv.	2161	2140
Terni	—	—
E. Marelli	305	305
Magneti Marelli	523	523
Metall. Ital.	2200	2200
Castagnetti	1040	1050
Gilardini	3480	3450
Grazziano	1200	1200
TESSILI		
Cot. Cantoni	3830	3830
Montefibre	—	—
Montefibre priv.	—	—
Fisac	1300	1300
Borgosesia	1601	1601
Borgosesia risp.	1940	1940
Viscosa	970	980
» priv.	600	600
DIVERSI		
Cartiera Italiana	375	375
Burgo ord.	6700	6650
» priv.	4950	4950
Pacchetti	40	40
CIR	7350	7330
Acque Potabili	730	730
Acqua Roma	690	690
Eternit	730	730
Eternit pref.	810	810
Rinascente	71	69 50
» priv.	55	55
Ciga	1090	1070
Ceramica Pozzi	83	65
Unicem	4340	4340
Silos	1803	1803
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	73	73
G.I.M. 6% 73/88	70 50	70 50
Pirelli 5%	75	75
M. Fingest 7% 72	109 50	109 50
M.C. E. 7% 73/88	77	77
M. Visc. 7% 73/88	86	86
M.S. Spirito 7% 73	90	90
M. Fibre 7% 73/88	77	77
Metalli 6% 73/88	73 30	73 30
Liquigas 7,50% 70	53 20	53 30
Liquigas 7,50% 71	55 80	55 80
Liquigas 7,50% 72	55 30	55 30
Liquigas 7% 73/93	50 30	50 30
Iri Stet 7% 73/88	83 80	83 80

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	12-10	13-10
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	73 60	73 10
» cont.	73 50	73
Red. 3½% '34	—	—
» cont.	—	—
Pr. ricost. 3½%	96 60	96 60
» cont.	96 50	96 50
» 5%	96 10	96 10
» cont.	96	96
Pr. Red. 5% Tr.	93 10	93 10
» cont.	93	93
Riforma Fond. 5%	—	—
» cont.	—	—
Pr. Red. 5% '34	94 50	94 50
» cont.	94 40	94 40
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	87 60	87 60
» cont.	87 50	87 50
» 5½ '68	78 70	78 70
» cont.	78 60	78 60
» 5½ '69	76 10	76 10
» cont.	76	76
» 6% '70	81 60	81 60
» cont.	81 50	81 50
» 6% '71	80 10	80 10
» cont.	80	80
» 6% '72	79 10	79 10
» cont.	79	79
» 9% 75/90	89	89
Cer.C. T. 5,50% 78	—	—
Cer.C. T. 5,50% 79	100	100
B.T.N. 5% 1978	—	—
» 5½% '79	99	99
» » '80	93 30	93 30
» » '82	81 30	81 30
B.T.Q. 7% 1978	—	—
B.T.Q. 9% 1979 I	98 40	98 60
B.T.Q. 9% 1979 II	97 80	97
B.T.Q. 9% 1980	96 30	96 30
B.T.Q. 10% 1981	95 15	95 15
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '66 II	78 30	78 60
» » '69 II	72 40	72 40
» 7% '75	71 60	71 60
Enel 74 indicizz.	121 25	121 25
I.R.I. 5% '65	85 90	85 90
Autostrade 6% '69	71 60	71 60
» 7% '72	79 80	80 25
OO.PP. 6%	64	64
» 7%	65 60	65 60
OO.PP.I.St. 6% IV	72 80	72 80
» » 7% IV	72 35	72 35
» Anas 6% '66	63 30	63 30
» » 7% 72 I	66 20	65 80
» Aut. 7% II	65 80	65 80
FF.SS. 6% '67	76 675	76 50
» 7% '72 II	71 35	71 35
AFS 7% '70	74	74
P.S.A. 6% Sp VIII	74 20	74 20
» 7% II	73	73
ICIPU vent. 6%	78 50	78 50
» » 7% I	72 80	72 80
Imi XXVI 6%	75 70	75 70
» XXIX 7%	79	78 80
» XXXIII 7%	77 60	77 60
Imi spec. 6,50% '64	85 60	85 60
Isveimer 5,50 '63 8°	98 80	98 80
» 6% '64 9°	96 70	96 70
» 7% '71 19°	80 80	80 80
Torino Aem 5,50 60	81 05	81 05
Torino Aem 5,50 62	81 50	81 50
S. Paolo 3%	85	85
» » conv. 6%	72 40	72 40
S. Paolo 6%	70 50	70 50
» O.P. 6% ex 3%	67 60	67 60
» » 6%	67 60	67 60
Banco Napoli 6%	69 50	69 50
Banco Sicilia 6%	95	95
M.C.C. 7% '71/'79	95 30	95 30
Cr. I Sar. '69 6%	84 80	84 80
» » '70 7%	85 10	85 10
Cassa R.P.L. 6%	63 20	62 60
M. Paschi 6%	93	95
P. Piem. V.A. 5%	71 30	71 50
Fiat 5,50% '60	93 10	93 10
Olivetti '62 5,50 2°	91	91
Catini 5,50% '62	91	91
Viscosa 6% '64	87 10	87 10
Rumianca 5,50 '62	84	84
Viberti 7% '59 II	94	94
Riv 5,50%	76	76
Lancia 5,50% '62	92	92
Tor. Sav. 5,50%	85	85
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Rumianca 6%	67 50	67 50
Mediob. Fing. 7%	108 50	108 50
» Sip 7%	82 80	82 80
» S.Visc. 7%	85 50	85 80
Liquigas 7½% '70	53	53
Iri Stet 7% 73-88	83 50	83 50

L'omicida, un ex poliziotto, è già stato arrestato

Ragazzo ucciso da una fucilata per pochi grammi di droga

SASSARI — Pietro Fadda, un ragazzo di 18 anni nativo di Osilo (Sassari), è stato ucciso per pochi grammi di droga. La vittima designata non era tuttavia lui ma lo spacciatore Mario Pilloni di 18 anni, sassarese, rimasto incolume. A sparare è stato Pietro Ruzza di 22 anni di Osilo ex agente di pubblica sicurezza, congedato perché sotto inchiesta per sfruttamento della prostituzione e lesioni.

L'assurdo delitto, avvenuto nella tarda serata di ieri nella centrale piazza San Valentino di Osilo, centro del Sassarese a circa 14 chilometri dal capoluogo, ha avuto altri quattro testimoni: Giuseppe Solinas di 18 anni, Peppino Broccu di 19, Carlo Lussu di 16 ed una ragazzina di 13 anni, Paola Tasso. Secondo la ricostruzione effettuata dai carabinieri della locale stazione e del reparto operativo del gruppo di Sassari, l'omicidio è avvenuto nel corso di uno scambio di una decina di grammi di hashish. Pietro Ruzza aveva infatti commissionato la droga a Mario Pilloni, noto negli ambienti degli spacciatori, soprattutto a Sassari. La ricompensa pattuita era di 200 mila lire per cinque o dieci grammi di hashish. L'appuntamento per lo scambio era stato fissato per le 21 di ieri sera nella piazza San Valentino di Osilo.

Pietro Ruzza è andato all'appuntamento con Pietro Fadda e con Giuseppe Solinas. I tre ritenevano di poter impossessarsi della droga senza versare i soldi che avevano pattuito. Per questo si erano armati di un fucile da caccia a canne mozze e di due nodosi bastoni. Che l'affare non fosse del tutto sicuro lo aveva intuito anche Mario Pilloni il quale si è fatto accompagnare ad Osilo da Carlo Lussu, Peppino Broccu e Paola Tasso.

Il dialogo fra i due gruppi di giovani s'è subito fatto difficile. Pietro Ruzza ha puntato il fucile contro Mario Pilloni intimandogli di consegnare la droga mentre lo spacciatore, che aveva preso delle precauzioni, sosteneva di non essere stato in grado di portare tutto il quantitativo e di averne soltanto uno o due grammi quale campione. Per alcuni minuti, nell'oscurità della piazza, fra i sette giovani vi è stato un drammatico scambio di battute interrotto da una fucilata che aveva fatto seguito ad un brusco movimento di Mario Pilloni.

Il giovane spacciatore, temendo che Pietro Ruzza premesse il grilletto, ha spostato la canna del fucile e si è fatto di lato proprio mentre l'avversario faceva partire il colpo. La fucilata ha raggiunto al fianco sinistro Pietro Fadda spappolandogli la milza. Vedendo l'amico cadere a terra in una pozza di sangue, Pietro Ruzza ha gettato il fucile ed è fuggito seguito dagli altri giovani. Il ferito, che versava in gravi condizioni, è stato soccorso dai carabinieri che lo hanno trasportato allo ospedale civile di Sassari dove, nonostante le cure dei sanitari, è deceduto alcune ore dopo il ricovero.

Nel corso delle successive indagini tutti i protagonisti dell'episodio sono stati identificati ed a nulla è valso un tentativo effettuato da Pietro Ruzza di confondere gli elementi in possesso degli inquirenti. I carabinieri hanno associato alla casa circondariale di San Sebastiano Pietro Ruzza e Giuseppe Solinas che devono rispondere direttamente ed in concorso della morte di Pietro Fadda e Mario Pilloni, Peppino Broccu e Carlo Lussu accusati di spaccio e detenzione di sostanze stupefacenti. La giovanissima Paola Tasso è stata denunciata, in considerazione dell'età, a piede libero. *(Agi)*

Liz Taylor ha rischiato di soffocare

NEW YORK — Un peccatuccio di gola ha fatto passare un brutto momento a Liz Taylor. Un pezzetto di pollo fermatosi a mezza strada nell'esofago ha mezzo soffocato l'attrice costringendola a correre in ospedale dove i medici per mezzo di una sonda, l'hanno liberata dall'«intruso». «Non c'è stato alcun pericolo — ha dichiarato il dr. Patel — un pezzetto di carne si era fermato nell'esofago e noi lo abbiamo spinto nello stomaco.

L'incidente è avvenuto in un ristorante dove il marito di Liz, John Warner, aveva offerto un pranzo nel quadro della campagna elettorale che lo vede candidato.

In un cantiere di Singapore

Esplode petroliera: 57 morti, 80 feriti

SINGAPORE — Non meno di 57 morti ed oltre ottanta feriti sono il tragico bilancio dell'esplosione di una petroliera greca battente bandiera liberiana che stava subendo una serie di riparazioni in un cantiere navale di Singapore. Molti dei feriti versano in gravi condizioni. Ignote per il momento le cause della sciagura.

L'esplosione ha mandato letteralmente in frantumi parte della nave scagliando frammenti di ferro in un raggio di oltre cento metri. Tra le vittime numerose le donne delle pulizie che stavano lavorando a bordo. Sui 32 membri d'equipaggio, 22 sono sopravvissuti. Le operazioni di soccorso sono state ostacolate oltre che dall'incendio sprigionatosi dopo l'esplosione, anche dalla fuoruscita di greggio e di acqua dai serbatoi squarciati.

Prezzi saliti del 12,6% in 9 mesi

Contingenza scatterà di 6 punti in novembre

ROMA — *L'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e di impiegati (l'indice che rappresenta grosso modo l'andamento del costo della vita) è risultato pari, in settembre, a 135,8 (base 1976 uguale cento) con un aumento, quindi, dell'1,3 per cento rispetto ad agosto. Nel settembre dell'anno scorso, l'aumento dei prezzi al consumo fu lievemente minore (1,1 per cento) mentre bisogna risalire al novembre del 1977 per trovare un aumento più consistente (1,5 per cento).*

Dal gennaio di quest'anno, gli aumenti dei prezzi al consumo sono stati i seguenti: l'uno per cento, rispettivamente, in gennaio, febbraio e marzo; l'1,1 per cento sia in aprile che in maggio; lo 0,8 per cento in giugno ed in luglio e lo 0,4 per cento in agosto. L'aumento di settembre è il più consistente dell'anno.

La variazione percentuale dell'indice rispetto al settembre del 1977, e cioè il tasso annuo d'incremento dei prezzi al consumo, risulta, così, pari al 12,2 per cento.

L'andamento dei prezzi negli altri Paesi occidentali (con riferimento, però, all'intera collettività nazionale) è stato in agosto dello 0,6 per cento in Francia, Stati Uniti, Jugoslavia e Olanda; dello 0,5 per cento in Italia ed in Belgio; dello 0,3 per cento in Norvegia e dello 0,1 per cento in Lussemburgo.

La ripresa dei prezzi in settembre inciderà sulla contingenza, che probabilmente scatterà a novembre di sei punti. Uno scatto di cinque punti è infatti praticamente già acquisito, visto che l'indice medio del trimestre non potrà essere inferiore a 178, a meno che in ottobre i prezzi non diminuiscano, ciò che è molto improbabile.

Basterà invece che in ottobre i prezzi crescano dello 0,64 per cento, perché l'indice medio superi quota 178,50 che, per il giuoco degli arrotondamenti previsto nel calcolo dell'indice sindacale, diverrebbe 179 provocando lo scatto di sei punti di contingenza (l'indice medio del trimestre precedente è stato pari a 173). (Ansa)

Bomba contro un negozio a Piossasco

Nuovo attentato del racket ad un negozio di Piossasco. Una bomba ha distrutto alle 4,30 di stamane la vetrina e parte dell'interno del negozio di ricambi e forniture per auto «Romolo e Paolo», di proprietà di Romolo Fumini, in via Pinerolo 30. Lo scoppio, fortissimo, è stato avvertito dagli abitanti della zona, che hanno avvertito i carabinieri di Orbassano ed i vigili.

I carabinieri, giunti sul posto al comando del brigadiere Farina, non hanno trovato alcuna traccia dell'ordigno, posto presumibilmente sui gradini del negozio. Lo scoppio ha divelto la saracinesca, mandato in frantumi i vetri e distrutto gran parte degli scaffali all'interno che contenevano i pezzi di ricambi per auto.

E' il secondo attentato a Piossasco in pochi mesi.

STAMPA SERA

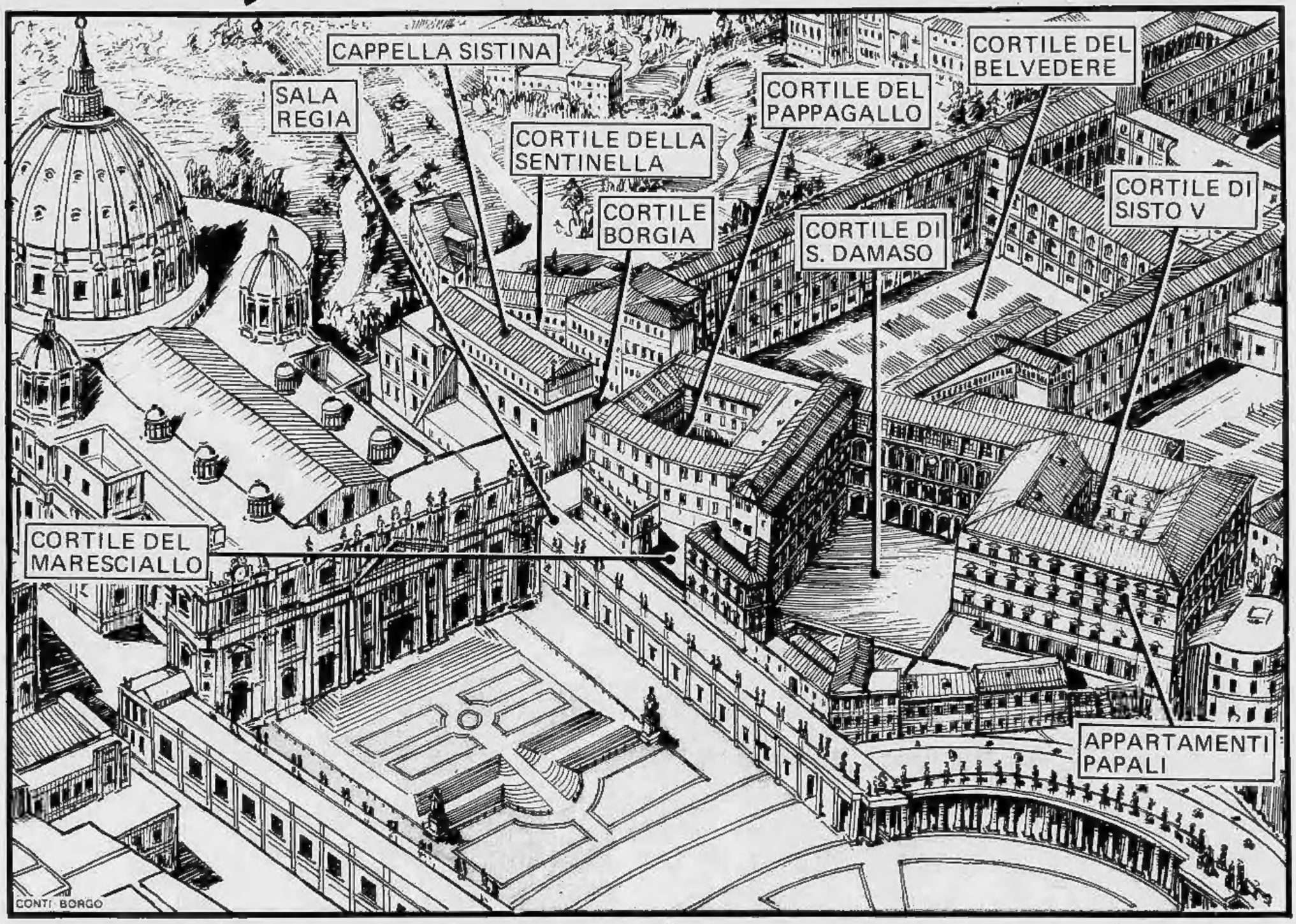
Temperatura ore 12 a Torino: 19 - Ieri max 20,8 min 11

Situazione: sull'Italia insiste una vasta area di alte pressioni. - TEMPO PREVISTO: sereno o poco nuvoloso. Nebbie anche fitte sulla Pianura Padana, e di notte sulle zone di pianura delle rimanenti regioni. - TEMPERATURA: senza apprezzabili variazioni. - VENTI: deboli variabili. - MARI: leggermente mossi lo Jonio e l'Adriatico meridionale.

In Italia						all'estero					
Alghero	+15	+26	Cuneo	n.p.	n.p.	Atene	+18	+25	Madrid	+13	+24
Ancona	n.p.	n.p.	Firenze	+ 8	+28	Bangkok	+26	+30	Miami	+23	+26
Bari	+11	+22	Genova	+17	+26	Bruxelles	+ 9	+24	Mosca	0	+ 5
Bologna	+10	+22	Milano	+ 9	+20	Il Cairo	+20	+32	New York	+12	+22
Bolzano	+ 5	+23	Napoli	+14	+24	Ginevra	+ 6	+16	Parigi	+11	+24
Cagliari	+13	+26	Palermo	+20	+22	Honolulu	n.p.	n.p.	Rio	+16	+31
Catania	+19	+23	Pescara	+10	+21	Lisbona	+16	+19	Stoccolma	+ 8	+15
Catanzaro	n.p.	n.p.	Roma	+12	+26	Londra	+14	+25	Tel Aviv	+22	+29
			Venezia	+ 9	+23				Tokyo	+17	+23
			Verona	+ 8	+23				Vienna	+13	+20

Da domani pomeriggio conclave per il nuovo Papa

Siri, Benelli o Ursi?



CITTA' DEL VATICANO — *A poco più di un mese e mezzo di distanza, i cardinali rientreranno domani pomeriggio nel «Sacro recinto» della Cappella Sistina per l'ottantanovesimo conclave della Chiesa Romana. Con il classico «extra omnes», intimato ad alta voce dai cerimonieri agli estranei, i 112 cardinali elettori di quarantasei Paesi dei cinque continenti, tutti sotto gli 80 anni, torneranno a riunirsi, isolati dal mondo, per scegliere il successore di Giovanni Paolo I, morto improvvisamente nella notte del 29 settembre scorso.*

Nelle fitte riunioni ufficiali e ancor più negli incontri riservati che si terranno tra oggi e domani pomeriggio, fino a pochissimi minuti prima del Conclave, i principi della chiesa più influenti cercheranno di trovare quell'accordo su un candidato che, alla prova dei fatti, ancora manca. Le ultime ore del pre-Conclave, le più affannose e le più tese, risulteranno perciò decisive ai fini di una nuova scelta-record.

Gli schieramenti, al momento, sembrano contrapposti. Da una parte c'è il cardinale Siri, 72 anni, arcivescovo di Genova, portato avanti dal gruppo conservatore. Una candidatura già forte nel precedente Conclave, ma non tale da spuntarla definitivamente. Si fa strada allora l'ipotesi che Siri, come già avvenne ad agosto, aprirà la strada ad un nome che dovrebbe emergere all'ultimo momento. E qualcuno sostiene che l'uomo a sorpresa questa volta potrebbe essere proprio Benelli, l'artefice della elezione di papa Luciani.

Dall'altra parte, sul fronte degli innovatori-moderati sta emergendo la candidatura del cardinale Corrado Ursi, 70 anni, arcivescovo di Napoli, confortato anche dai risultati di un conclave simulato elaborati in America da un computer. Ma l'elettronica con le questioni sacre ha poco a che vedere e la «rosa» dei papabili si allarga perciò a Felici, Pignedoli e Baggio tra gli italiani, a Pironio, Gatin, König, Willebrands tra gli stranieri. A tutti i candidati un augurio: che non si avveri la «profezia di Fatima» pubblicata da «L'Osservatore della Domenica» secondo la quale durante il prossimo papato potrebbero esserci guerre.

TUTTI GLI SPETTACOLI IN CASA E FUORI

Cinema

- **Bernini: «I diavoli» di Ken Russell, con Oliver Reed, Vanessa Redgrave.**
- **Arci-Zenit: «Giulia» di Fred Zinnemann, con Jane Fonda, Vanessa Redgrave.**
- **Cabiria: «Nashville» di Robert Altman, con Keith Carradine, Karen Black.**

Televisione

- **Sulla rete uno alle 21,35 viene trasmesso, per il ciclo «Blasetti, Blasetti... e gli altri», il film «Peccato che sia una canaglia» di Alessandro Blasetti. Fra gli interpreti Sophia Loren, Marcello Mastroianni, Vittorio De Sica, Michel Simon, Umberto Melnati.**

Musica

- **Teatro Regio: per la stagione di balletto, va in scena questa sera alle 20,30 lo spettacolo Jennifer Muller and the Works.**
- **Auditorium: stasera alle 20,50 Concerto diretto da Carlo Zecchi, violinista Ermanno Molinaro. In programma musiche di Mozart.**

I PROGRAMMI E GLI ORARI ALLE PAG. 19-21-23-24-25